Trieste (34122) Via Pellico 8
Telefono 7784 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 luglio 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 135 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398. ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass, telefono 65065 6 / Prezzi mod.: Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

ATTESA PER LA RELAZIONE DI GIOVEDÌ AL SENATO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ultime carte in tavola per il governo Crisi sì, crisi no entro la settimana

Pomo della discordia la scala mobile e il modo di affrontarla dopo le disdette di imprenditori pubblici e privati - Zanone si avvicina alla Dc

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo scontro sulla scala mobile rischia di travolgere definitivamente il governo. Giovedì Spadolini farà in Senato il punto sulla difficilissima situazione, formulerà proposte, chiederà consensi, porrà i partiti di fronte all'impossibilità di assumere atteggiamenti defilati.

Crisi o non crisi? L'interrogativo domina il confronto politico, riempie i commenti del sottobosco che vegeta attorno al palazzo, e turba in poco i sonni del presidente del Consiglio che, tra un impegno internazionale e l'altro, sta lavorando alacremente a un'ipotesi di cucitura dei rapporti all'interno della maggioranza.

È un'impresa disperata. Attorno alla questione della disdetta della scala mobile da parte dell'Intersind hanno preso corpo vecchi rancori, e la polemica si è ben presto trasformata in lotta politica. Ne sta scendendo un quadro estremamente complicato, che carica in continuazione e che, pena di giovedì subirà certamente ulteriori modifiche.

A quattro giorni dalla spaccatura avvenuta al Consiglio dei ministri non è più chiara la differenza di posizioni. Così mentre la segreteria del Psi insiste sulla natura politica dei contrasti e il capogruppo alla Camera dello stesso partito lascia chiaramente intendere necessità di una verifica elettorale, il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis afferma candidamente che divergenze riguardano soprattutto «questioni di metodo».

Ancora: mercoledì notte il ministro liberale Altissimo, si schiera con il fronte laico lasciando isolata la Dc, ma poi le votazioni del Pli si modificano piano piano ed è di ieri una dichiarazione di Zanone che ricalca, parola per parola, la linea dell'ufficio economico democristiano.

In questa altalena di posizioni tutto è possibile. Nelle segreterie politiche i giorni che separano dal dibattito di giovedì saranno impiegati a elaborare complicatissimi calcoli elettorali ed a studiare soluzioni di compromesso che sappiano far uscire l'esecutivo dall'impasse in cui si trova.

Una situazione questa che ha avuto ripercussioni immediate anche nel lavoro parlamentare. Alla commissione bilancio della Camera, infatti la maggioranza si è spaccata su di un ordine del giorno che ha visto Pci, Psi, Psdi, Pri, Pdup, indipendenti di sinistra da una parte e la Dc dall'altra.

Poco prima l'aula di Montecitorio aveva bocciato due decreti legge presentati dal governo; uno sulla proroga di un anno della gestione straordinaria di alcuni enti soppressi, e uno sul controllo degli atti di controllo delle Unità sanitarie locali. Mancavano molti esponenti dei partiti della maggioranza.

È anche questo un segnale indicativo. La coalizione è a pezzi ed il dibattito di giovedì servirà a capire se ci sono margini per una ripresa negoziata del pentapartito o se si debba imboccare, nonostante le perplessità di Pertini, la strada dello scioglimento anticipato della legislatura.

Ci sono, è vero, problemi tecnici, ma le difficoltà sono soprattutto di natura politica. La segreteria socialista ha diffuso una nota nella quale si accusa la Dc di voler «modificare unilateralmente la linea e gli indirizzi concordati, alla luce di una impostazione che scambia il rigore con la recessione e contrappone proprie indicazioni a quelle collegiali del governo.» La divisione prodottasi in seno al Consiglio dei ministri, ammonisce Craxi, «ha un preciso rilievo politico».

La Dc replica con una raffica di interventi. Il dipartimento economico ricorda che lo stesso Craxi a «Tribuna politica» ha detto che «bisogna aprire un negoziato senza pregiudiziali sia sulle materie contrattuali sia sulle questioni che riguardano la struttura del salario, ivi compresa la scala mobile».

Se si vuole passare dalle parole ai fatti, aggiunge la nota democristiana, si hanno solo due soluzioni: o si lascia il problema alla completa autonomia delle parti ed allora non si vede perché si debba contestare la disdetta che è diretta solo a sgomberare il campo dalle pregiudiziali giuridiche oppure è il governo che assume una iniziativa legittimandosi così a chiedere una revoca della disdetta in quanto superata dalla iniziativa medesima. Secondo la Dc la situazione di stallo può quindi essere ancora superata.

Non la pensano, per il momento, in questo modo i socialdemocratici che con Puletti parlano di «pausa di riflessione» ed accusano la Dc di essere la maggiore responsabile della difficile situazione economica. «Alla politica economica che ci viene proposta — scrive Puletti — noi insieme agli altri partiti socialisti e laici, opponiamo un motivato rifiuto».

Quando scriveva queste note il vicesegretario del Psdi non aveva ancora letto la dichiarazione con la quale il segretario del Pli Zanone sconfessava la posizione assunta dal ministro Altissimo e si accostava alle tesi democristiane.

Tommaso Genisio

La notte della spaccatura fra la Dc e i laici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La svolta che ha reso drammatica la riunione del Consiglio dei ministri convocato per approvare l'assestamento del bilancio e per discutere sulla disdetta della scala mobile decisa dall'Intersind, è maturata tra le 23 e la mezzanotte di mercoledì scorso. Fino a quel momento la discussione era ruotata a lungo, e in modo infruttuoso, attorno ad una proposta di mediazione formulata dal presidente del Consiglio.

Spadolini, stretto tra la ferma determinazione dei socialisti e dei socialdemocratici nel chiedere all'esecutivo un intervento diretto sui vertici delle aziende pubbliche e la posizione democristiana tendente ad assicurare il massimo di autonomia ai dirigenti dell'Intersind, aveva cercato una via di uscita proponendo di lanciare «un fermo invito agli enti di partecipazione statale ad adottare comportamenti conseguenti alla linea del confronto adottata dal governo».

Non era l'imposizione rigida richiesta da De Michelis, ma «l'invito» suonava come una precisa scelta politica. Alle 23, dopo sei ore di riunione e dopo che da due ore e mezzo il discorso ruotava senza sbocchi concreti attorno alla proposta di Spadolini, la delegazione democristiana chiedeva una sospensione del Consiglio dei ministri. Una pausa che avrebbe dovuto durare mezz'ora, ma i ministri hanno ripreso il loro posto attorno al tavolo ovale solamente dopo la mezzanotte e dopo una lunga serie di consulti politici.

Pochi minuti prima delle 24 Spadolini faceva telefonare dal suo capo ufficio stampa a casa di amici, dove si sarebbe dovuto recare per trascorrere la fine della serata, per giustificare la sua assenza: era il segnale che le cose si stavano complicando.

E difatti, alla ripresa della riunione, la delegazione democristiana formalizzava la sua proposta di modifica alla ipotesi di soluzione avanzata da Spadolini. Eccola: «Il presidente del Consiglio invita gli enti di gestione delle Partecipazioni statali a riconsiderare la decisione sulla denuncia dell'accordo sulla scala mobile in concomitanza della presentazione da parte del governo di un'ipotesi di modifica delle indicizzazioni salariali che permetta un rientro dell'inflazione più rapido e con minori costi in termini di occupazione e di produzione».

Sul piano formale la differenza tra il testo proposto da Spadolini e quello della Dc appariva minima; ma sotto differenze formali certamente non incolmabili si celava una divisione di linee politiche in quel momento insanabile. Spadolini e i ministri laici puntavano ad ottenere un immediato ritiro della disdetta della scala mobile da parte dei dirigenti dell'Intersind, la Dc, rimasta isolata in questa sua posizione, chiedeva che una simile richiesta fosse contestuale a una presa di posizione chiara del governo sulla scala mobile.

Scattava così la messe dei veti incrociati: la Dc non intendeva ritornare sulle proprie proposte, i laici si stringevano attorno a Spadolini. La rottura era ormai nelle cose malgrado gli sforzi del presidente del Consiglio tesi a ricondurre la discussione entro i termini essenziali.

Poco dopo l'una e mezzo la Dc, di fronte all'impasse nella quale il Consiglio dei ministri si era cacciato, chiedeva una seconda sospensione e il rinvio della riunione alla mattina seguente. Questa volta i ministri laici rispondevano picche; il disaccordo era ormai consumato. Mancavano dieci minuti alle due e a Spadolini non è rimasto altro che sciogliere la riunione dando appuntamento a tutti per giovedì otto luglio quando il Senato chiederà alle forze politiche di assumersi la responsabilità di decidere le sorti del primo governo laico.

t. g.

NELLO SPORT

Il G.P. d'Olanda con Didier Pironi dice Ferrari

Fra democristiani e socialisti questi sono i nodi al pettine

Questa volta il dissidio tra la Dc e i laici è scattato sulla scala mobile, ma le divergenze tra i partiti hanno tormentato il governo Spadolini sin dalla formazione, e si sono preferibilmente focalizzate su temi economici. Questi sono i «punti caldi» sui quali i partiti, ma preferibilmente la Dc da una parte e il Psi dall'altra, si sono divisi, spesso portando alla paralisi decisionale la compagine di governo.

Partecipazioni statali — *L'attivismo dell'attuale ministro, il socialista De Michelis, è stato subito visto con particolare sospetto dagli altri partiti di governo. L'universo delle partecipazioni statali è regolato secondo un accurato dosaggio di divisioni tra i partiti, con una prevalenza di democristiani nei posti-chiave. In questi ultimi mesi, prima del caso Intersind-contingenza, non c'erano stati conflitti diretti tra manager pubblici e ministro, ma piuttosto una resistenza alla tendenza accentratrice del ministero.*

Il dissidio era invece esploso a gennaio, quando De Michelis aveva reso note le linee del suo progetto di riforma delle partecipazioni. I democristiani avevano immediatamente contestato l'assunto principale, e cioè l'unificazione delle scelte politiche in seno al ministero con compiti esecutivi alle aziende. Risultato: la riforma è temporaneamente insabbiata.

Politica fiscale — *Il ministro Formica, dopo essere succeduto a Reviglio, è stato largo di promesse in termini di detrazioni fiscali (correzione del fiscal drag, aiuti alle cooperative). Secondo i democristiani, tutto ciò non è compatibile con l'attuale stato del bilancio pubblico. In più i democristiani imputano a Formica l'attuale sfondamento del deficit: le sue previsioni di entrata, dicono, si sono rivelate clamorosamente false.*

I tassi bancari — *Per molti mesi, il governo è stato tormentato dalla polemica sui tassi bancari. Troppo alti, dicevano socialisti e socialdemocratici, tali da causare una vera strozzatura dell'economia; conseguenza, aggiungevano, delle scelte semireaganiane di Andreatta e Ciampi. Abbassiamo i tassi, e la lira precipiterà nell'abisso, rispondevano i responsabili monetari. Dopo la minisvalutazione di qualche settimana fa, i socialisti hanno spostato il tiro: è eccessiva, dicono ora, la differenza tra tassi attivi e passivi. E su questo concordano quasi tutti.*

Il caso Andreatta — *Oltre che per le proprie intemperanze verbali, Andreatta è sotto accusa in casa socialista anche per i suoi atteggiamenti da protagonista. «Si sente il superministro dell'economia» dicono al Psi. Non è colpa sua, rispondono i democristiani, se è l'unico ad avere un progetto politico coerente. Risultato: in qualunque ipotesi di rimpasto, il posto di Andreatta è certamente il più pericolante.*

Fabio Amodeo

IN OCCASIONE DELLA VISITA IN SPAGNA

Spadolini fra gli azzurri

Barcellona — L'incontro di Spadolini con la squadra italiana al «Mundial» di calcio. Si notano Francesco Graziani che riceve il saluto del presidente e il capitano Dino Zoff

BARCELLONA — Fuori programma di estremo riguardo per la nazionale italiana ai mondiali di calcio: gli azzurri e il loro commissario tecnico Bearzot hanno ricevuto la visita del presidente del Consiglio Spadolini, il quale, approfittando del suo viaggio ufficiale in Spagna, è andato a trovarli, assieme al ministro per il turismo e spettacolo Nicola Signorello e al sottosegretario agli esteri Fioret.

Il capitano Zoff ha assicurato che la squadra si batterà con dignità.

Il presidente del Consiglio ha raccontato agli atleti due episodi, uno conosciuto, quello della manifestazione di simpatia che una grande folla, raccoltasi subito dopo la vittoria dell'Italia sull'Argentina in piazza Colonna a Roma, gli riservò; l'altro inedito.

La mattina della partita con l'Argentina, Spadolini si trovava a Bruxelles per il Consiglio europeo. Ad un certo punto del pranzo, il primo ministro britannico Margaret Thatcher con un ricordo ancora vivo della guerra delle Falkland, gli disse: «Occorre assolutamente che l'Italia batta l'Argentina».

E lì — ha ricordato il presidente del Consiglio — si aprì una grande discussione. Tutti i capi di governo vi intervennero, dicendo che la cosa era impossibile, perché l'Argentina avrebbe battuto l'Italia. Il più convinto sembrava il cancelliere tedesco Schmidt, che era il più sportivo. La Thatcher, devo dire, insistè con molta fiducia, anche perché voleva così che riparassimo un po' alla famosa questione delle sanzioni ed io replicai: «Sì, signor primo ministro, prendo l'impegno e faremo tutto il possibile per battere l'Argentina, anche se con animo diverso dal suo».

Il campionato del mondo di calcio è alla stretta finale. Fra oggi e domani si conclude l'ultimo turno di partite della seconda fase, per designare le vincitrici dei quattro gironi di qualificazione. Vediamo la situazione, per chiarirci le idee e poter interpretare meglio il significato delle partite di oggi e di domani.

Nel gruppo A è già fuori causa il Belgio (dove è finita la squadra che diede vita alla prima sorpresa del Mundial, battendo i campioni dell'Argentina nella partita inaugurale?), mentre le maggiori possibilità di qualificazione vanno riconosciute alla Polonia, che ha liquidato il Belgio per 3-0, dal momento che l'Urss non è andata oltre l'1-0. Nel confronto diretto alla Polonia basterà pareggiare per qualificarsi. Ma è probabile che Boniek, ridestatosi in pieno con tutta la sua classe (tripletta ai belgi) non si accontenti del pari.

Nel gruppo B è fuori causa la Spagna, che neanche battendo domani l'Inghilterra riuscirebbe a qualificarsi. La lotta è fra Inghilterra e Germania, che nel confronto diretto hanno fatto 0-0. Poi la Germania ha battuto la Spagna 2-1. Contro la Spagna l'Inghilterra per andare in semifinale deve vincere almeno con due reti di scarto.

Ed eccoci al «nostro» gruppo. L'Italia ha dato la prima spintarella all'Argentina, fatta fuori poi definitivamente dal Brasile, che ha ottenuto uno squillante successo (3-1) rispetto a quello di misura degli azzurri (2-1). Proprio questo punteggio diverso favorisce i brasiliani, ai quali sarebbe sufficiente cogliere un pareggio con l'Italia per qualificarsi. E forse sarebbe il miglior risultato cui l'Italia può aspirare, a meno che non si ripeta il «miracolo» già registrato con l'Argentina.

Infine, nel gruppo D, l'Austria è già estromessa (una sconfitta e un pareggio); il discorso rimane aperto fra Francia e Irlanda. Alla Francia basterà un pareggio per tenere a distanza gli irlandesi e qualificarsi.

Inutile dire che la partita per noi più interessante, fra le quattro ancora da giocare prima della semifinale, è Italia-Brasile. L'Italia si è ricaricata con l'Argentina, ma il Brasile è... stratosferico con il suo gioco. L'Italia tenterà di frenarlo, di limitare i danni. È quanto obiettivamente le si può concedere. Perché questo campionato ha impresso già il marchio brasiliano. E sarà difficile per tutti impedire che l'evento si compia. Del resto, sportivamente, almeno finora, è la squadra più degna in relazione allo spettacolo fornito.

D. d. R.

«Fumata nera» alla Rai

ROMA — Ennesima «fumata nera» per la nomina dei nuovi direttori del Tg-1 e del Gr-2: il consiglio di amministrazione della Rai, infatti, riunitosi mercoledì e giovedì scorsi, si è aggiornato all'8 luglio «al fine di concludere il dibattito — ha detto il presidente Sergio Zavoli

IL FINANZIERE VITTIMA DI UN PIANO PREORDINATO

«Mandato» per omicidio a chi accompagnò Calvi?

Si tratterebbe di Vittor, Pellicani e Carboni - Vitalone in libertà

ROMA — L'assassinio del banchiere Roberto Calvi faceva parte di un piano preordinato e studiato fin nei minimi dettagli che la vittima designata, ovviamente all'oscuro di tutto, assecondò almeno nella sua fase iniziale. È questa l'ipotesi di lavoro attorno alla quale stanno lavorando in questi giorni gli inquirenti romani.

Roberto Calvi, dunque, sarebbe caduto in una trappola tesagli dall'organizzazione. Forse artatamente gli sarebbero state fatte pervenire informazioni allarmistiche sulla sua posizione giudiziaria in relazione alle vicende Ambrosiano-Centrale-P2, sì da indurlo quella sera di giovedì 17 giugno a lasciare precipitosamente Roma per recarsi a Venezia, poi a Trieste e quindi ad abbandonare l'Italia.

Tornano pertanto a circolare con insistenza a palazzo di giustizia voci di imminenti ordini di cattura per il reato di concorso in omicidio. Al momento, in attesa che giunga a Roma il rapporto completo dell'Interpol con tutti i particolari sulla morte, sugli esami necroscopici e sulle perizie effettuate dalla polizia londinese, negli ambienti giudiziari si osserva il più rigoroso riserbo.

Appare comunque estremamente probabile che tale accusa verrà mossa dal giudice alle tre persone che accompagnarono Calvi nelle varie tappe della fuga: Silvano Vittor, Emilio Pellicani e Flavio Carboni. E non solo a queste: sempre secondo indiscrezioni, Sica avrebbe infatti pronti altri due ordini di cattura per altri due personaggi di rilievo coinvolti nella vicenda.

Infine, un ultimo troncone dell'istruttoria, quella per il millantato credito contestato con ordine di cattura all'avvocato romano Wilfredo Vitalone (il quale, secondo l'accusa, avrebbe, in cambio di un congruo numero di miliardi, prospettato la possibilità di intervenire sui giudici romani e milanesi che indagavano sulle vicende dell'Ambrosiano), è stato diviso fra le sedi giudiziarie di Brescia (per la parte relativa ai giudici milanesi) e di Perugia (per la parte relativa ai giudici romani).

Proprio ieri mattina la Procura generale di Perugia, in accordo con quella di Brescia, ha concesso a Vitalone la libertà provvisoria.

DA IERI GLI ISRAELIANI CONTROLLANO TUTTE LE VIE D'USCITA

Beirut: scatta la trappola sull'Olp

Sembra ancora lontano un accordo sullo sgombero degli ottomila palestinesi

BEIRUT — Forze corazzate israeliane sono entrate ieri nella zona cristiana di Beirut per rinforzare i posti di transito sulla linea verde che divide la parte cristiana da quella musulmana della città. Un'eventuale chiusura dei punti di passaggio bloccherebbe il flusso di combustibili e approvvigionamenti alimentari essenziali per la parte occidentale di Beirut.

Il passo non è stato commentato da parte israeliana né da parte dei comandi delle milizie cristiane che, com'è noto, hanno fraternizzato con gli israeliani, salutandoli come «i liberatori del paese dalle violenze dei terroristi dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina».

Il ministro degli esteri israeliano ha, comunque, ribadito ieri che «i terroristi palestinesi devono lasciare il Libano e trasferirsi in uno stato arabo il più lontano possibile». Il capo di stato maggiore israeliano Rafael Eitan ha dichiarato inoltre che «i mezzi militari potrebbero essere usati per sollecitare lo sgombero dei terroristi da Beirut; in alcune circostanze — ha aggiunto Eitan — è pensabile un'azione militare nel settore musulmano di Beirut senza colpire i quartieri periferici più popolati».

Ieri mattina si era diffusa la voce che si fosse raggiunto un accordo sullo sgombero dei guerriglieri dell'Olp da Beirut. Nel pomeriggio la voce è stata smentita dal primo ministro libanese Wazzan che ha detto: «Non siamo ancora arrivati a un accordo, siamo a metà strada».

Il progetto di accordo sarebbe stato messo a punto tra il primo ministro libanese dimissionario Shafic Al Wazzan e il leader dell'Olp Yasser Arafat, in occasione del loro incontro di giovedì scorso. Fonti attendibili libanesi hanno reso noto che il progetto di accordo comporterebbe: la partenza di cinquemila guerriglieri palestinesi verso uno o più paesi arabi; la creazione di due battaglioni palestinesi di 250 uomini ciascuno, di stanza in Libano, e che lascerebbero il paese solo dopo il ritiro delle forze militari israeliane e siriane; il ritiro delle forze israeliane di qualche chilometro attorno a Beirut, contemporaneamente alla partenza dei cinquemila guerriglieri palestinesi.

Intanto, una indagine demoscopica del quotidiano «Jerusalem Post» ha rivelato che il 93,3 per cento degli intervistati sostengono l'operazione militare lanciata quattro settimane fa da Israele nel Libano contro l'Olp: solo il 4,6 per cento la ritiene ingiustificata. La ricerca specifica inoltre che il 55,8 per cento pensa che l'azione sia stata appropriata, mentre il 32,6 per cento la giudica troppo vasta e il 6,4 troppo modesta.

Colombo: l'Italia accoglierà i profughi

ROMA — Il governo italiano, e per esso il ministro degli esteri Emilio Colombo, ha fatto presente al governo di Cipro, dove giungono in gran numero i profughi dal Libano, la propria «piena disponibilità ad offrire ogni cooperazione e aiuto umanitario».

Colombo ha affrontato la questione con i governanti ciprioti nel corso di una visita-lampo a Nicosia, dove ha incontrato l'altro ieri il Presidente della Repubblica Kiprianou e il ministro degli esteri Rolandis.

Alla Farnesina si è appreso ieri che Colombo, nel corso della visita a Cipro, ha avuto occasione di seguire gli sviluppi della situazione a Beirut, le cui drammatiche vicende hanno immediata ripercussione nella vicina isola. Attraverso l'ambasciatore italiano in Israele Colombo ha scambiato messaggi con il ministro degli esteri israeliano Shamir «esprimendosi a favore della moderazione e del ritiro delle truppe e sottolineando le vive attese al riguardo dell'opinione pubblica italiana».

Il problema israelo-arabo-libanese non è il solo che rende esplosiva la situazione del Mediterraneo orientale. Cipro stessa, come ha detto il Presidente Kiprianou a Colombo, è un «punto di crisi» che «non deve essere lasciato marcire».

I NUOVI PREZZI PETROLIFERI

Benzina: in sei anni più che raddoppiata

ROMA — Più che raddoppiato il prezzo della benzina in sei anni, mentre dal 1960 (110 lire il litro) è cresciuto di quasi dieci volte. La spirale di aumento del prezzo della benzina sembra non avere sosta da quando, alla fine del 1973, si ebbe la prima crisi petrolifera internazionale. Giovedì si è toccato un nuovo record, avendo il Cip fissato il prezzo della super a 1020 lire, cioè sopra la barriera delle 1000 lire.

Il 9 ottobre del 1976 la super venne fissata a 500 lire il litro, e dovevano passare appena sei anni per vedere questo prezzo raddoppiato. Occorre però ricordare che il 1.o luglio 1976 la super costava ancora 400 lire il litro.

L'aumento deciso giovedì è il secondo dell'anno e segue quello dell'8 giugno scorso, quando la super salì da 960 a 985 lire. In precedenza, il 5 febbraio, per la quarta volta nella storia, il prezzo della benzina aveva subito una riduzione, da 995 a 960. Un'ulteriore riduzione, il 13 marzo, non venne mai applicata perché fu pareggiata da una manovra di fiscalizzazione.

Ed ecco l'ultimo aumento dei vari prodotti petroliferi.

PRODOTTO	NUOVO PREZZO	VECCHIO PREZZO	DIFF.
Benzina super	1.020	985	+ 35
Benzina normale	970	935	+ 35
Gasolio auto	492	481	+ 11
Gasolio riscaldamento	480	469	+ 11
Petrolio riscaldamento	528	510	+ 18

NB: il prezzo del gasolio da riscaldamento è indicativo, in quanto varia a seconda delle province, in base ai costi di trasporto e di distribuzione.

LE ASSERITE TORTURE AL TERRORISTA FRIULANO DI LENARDO

Si allarga la protesta nella polizia Solidarietà con gli agenti arrestati

ROMA — Aumenta col passare dei giorni la protesta degli agenti di polizia per il clamoroso arresto dei cinque colleghi dei nuclei speciali antiterrorismo accusati dai giudici padovani di aver «torturato» il brigatista Cesare Di Lenardo, uno dei carcerieri del generale della Nato James Dozier. Una manifestazione nazionale di solidarietà con gli arrestati è stata decisa per giovedì 8 luglio, a Padova, dal sindacato autonomo di polizia (Sap). Vi parteciperanno agenti di tutta Italia, oltre a esponenti politici e sindacali, rappresentanti di associazioni combattentistiche e semplici cittadini.

A Roma e in altre questure è in corso, intanto, un'autodenuncia collettiva degli agenti, i quali sostengono che, se non saranno ritirati gli ordini di cattura, si autoaccuseranno tutti degli stessi reati attribuiti ai colleghi arrestati. Gli agenti di Roma, riuniti in assemblea, hanno chiesto un procedimento disciplinare a carico dei magistrati padovani e hanno affermato che ai testimoni sarebbero state sollecitate «dichiarazioni conformi a quello che doveva essere l'indirizzo dell'inchiesta con espliciti pravvisi di arresti».

Dell'arresto degli uomini dei Nocs si è parlato anche nel corso della celebrazione ufficiale della festa della polizia, svoltasi giovedì scorso a Roma alla presenza del Capo dello Stato. Il ministro dell'interno Rognoni, riferendosi alle «recentissime iniziative giudiziarie che hanno suscitato in noi forti perplessità e amarezza», ha detto che «tali misure non sembrano ispirate a un grado di equilibrio che un simile caso avrebbe richiesto».

Il malumore delle forze dell'ordine è stato avvertito un po' dovunque. Il Sindacato autonomo di polizia ha affermato che iniziative del genere possono portare alla distruzione dei Nocs, i reparti speciali «fiore all'occhiello della polizia di Stato», ed ha biasimato anche il fatto che i nomi degli agenti coinvolti nella vicenda giudiziaria sono stati pubblicizzati ai quattro venti, esponendoli così ora, insieme alle loro famiglie, alle eventuali rappresaglie dei terroristi.

Il Sap ha messo in rilievo anche il pericolo costituito dalla «partiticizzazione» dei magistrati e ha definito «i nuovi dittatori» quei giudici che fanno politica col mezzo giurisdizionale.

Non sarebbe comunque solo il terrorista friulano Cesare Di Lenardo ad accusare un funzionario, un ufficiale e tre agenti di polizia: contro i cinque, arrestati martedì scorso per ordine del giudice istruttore di Padova, Maria Fabiani, e ora piantonati in ospedale a Roma e Genova dopo essere stati colti da malore, sarebbero state prodotte altre testimonianze. Assieme alle perizie mediche e alle fotografie raccolte dopo la denuncia che il Di Lenardo aveva presentato il 2 febbraio al magistrato di Verona, Guido Papalia, che indagava sul sequestro Dozier, si sarebbero aggiunte infatti dichiarazioni che altre persone avrebbero reso al magistrato.

In attesa che i cinque si ristabiliscano e possano essere trasferiti a Padova per gli interrogatori, da Cuneo è giunto nella città veneta anche Di Lenardo, che dovrà essere sottoposto ad un confronto con gli agenti che accusa.

I magistrati, che anche ieri si sono brevemente incontrati con i giornalisti, hanno rifiutato di entrare nei particolari della vicenda, proprio perché «l'inchiesta è delicata e difficile», ma hanno nuovamente confermato che i loro provvedimenti sono frutto di decisioni maturate con animo sereno.

Negli ambienti di Palazzo Chigi — è detto infine in una nota diffusa mercoledì scorso — si seguono intanto con grande attenzione gli sviluppi dell'azione giudiziaria contro gli appartenenti alle forze dell'ordine imputati di reati nei confronti di terroristi autori del rapimento di Dozier. Si sottolinea che, ovviamente, in base all'art. 27 della costituzione gli imputati non possono essere considerati colpevoli. Si aggiunge che, al di là della sfera giudiziaria, ogni responsabilità politica della condotta della lotta al terrorismo risale al governo.

UN ITINERARIO POLITICO E SENTIMENTALE

Pertini da Mitterrand all'ombra del gasdotto

Da domani tre giorni di incontri e viaggi - La guerra del vino

ROMA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini parte domani per la Francia, dove effettuerà una visita di stato, ospite del Presidente francese François Mitterrand.

Gli incontri ufficiali saranno concentrati nelle giornate di domani e martedì, ma Pertini si tratterrà a Parigi in forma privata ancora un giorno e l'8 luglio. Farà un rapido giro nella provincia francese: visiterà un paio dei più famosi Castelli della Loira, quelli di Chenonceaux e di Chambord. Sosterà a Tours e quindi si recherà a Lille, ospite del primo ministro francese Pierre Maurois, che è anche sindaco di quella città. Proprio a Lille Pertini festeggerà il quarto anno della propria presidenza: fu eletto infatti con 832 voti su 995 l'8 luglio 1978.

Pertini sarà accompagnato dal ministro degli esteri Emilio Colombo. Con Mitterrand avrà due colloqui: il primo a quattr'occhi nel pomeriggio di domani, parallelamente ad un incontro tra Colombo e il ministro francese per le relazioni esterne Claude Cheysson, il secondo martedì pomeriggio, e si tratterà di una riunione alla quale parteciperanno anche il primo ministro Pierre Mauroy e i due ministri degli esteri.

Pertini e Mitterrand si vedranno anche al pranzo ufficiale che il Presidente francese offrirà all'Eliseo domani sera in onore dell'ospite italiano e al ricevimento con il quale il Presidente italiano restituirà la cortesia all'ambasciata d'Italia, martedì sera.

A parte i colloqui politici, il programma della visita è piuttosto fitto di impegni per Pertini. Quelli protocollari si mescolano ad un breve itinerario tra sentimentale e culturale che egli compirà tornando per la prima volta da Presidente nel Paese dove visse due anni da esule durante il fascismo, nel '26 e '27.

Così Pertini incontrerà, domani sera, la collettività italiana; martedì — prima del tradizionale omaggio al monumento ai caduti all'Arc de Triomphe — si recherà sulla tomba di un altro esule antifascista, Piero Gobetti, nel cimitero di padre Lachaise, poi visiterà la Camera di commercio italiana e incontrerà, a colazione, il presidente dell'Assemblea nazionale Louis Mermaz; mercoledì visiterà la sede dell'Unesco, la grande mostra di disegni del Tiepolo allestita in questo periodo al Petit Palais e la «Casa d'Italia» presso la città universitaria.

Tra Italia e Francia ovviamente i contatti sono frequentissimi a tutti i livelli, sia sul piano bilaterale che nell'ambito della Cee e della Nato. Lo stesso Mitterrand è stato a Roma alla fine di febbraio, però in veste di capo dell'esecutivo e per una breve visita di lavoro. Le visite di stato, l'ultima delle quali quella di Giscard D'Estaing a Roma nell'ottobre '78, servono però per sottolineare momenti particolari nelle relazioni tra due paesi.

Allentatosi l'asse Parigi-Bonn voluto da Giscard, Italia e Francia si sono trovate spesso più vicine che in passato nell'ambito Cee. Restano i problemi di concorrenza commerciale, delle tendenze protezionistiche, il pericolo di una recrudescenza nella «guerra del vino» ma c'è anche un atteggiamento diverso di Mitterrand nei confronti dei problemi comunitari, rispetto a quello di Giscard.

I colloqui italo-francesi avvengono in un momento internazionale delicato, alla ripresa dei negoziati Stati tra Usa e Urss e con le truppe israeliane nel Libano. Ma soprattutto in un momento di grave crisi dei rapporti tra Europa e Usa dopo la decisione di Reagan di boicottare le imprese europee impegnate nel gasdotto Europa-Urss e la caduta delle speranze concepite al recente vertice a sette di Versailles sulla politica monetaria di Washington.

IL CONGRESSO NAZIONALE A MILANO

Ora Dp elegge una segreteria

Emerse due linee sul problema «opposizione»

MILANO — «Opposizione di massa», pura e semplice, ad ogni livello, come costante linea politica, oppure «opposizione nella prospettiva dell'alternativa di sinistra?». Queste le due linee emerse nel dibattito in svolgimento al terzo congresso nazionale di Democrazia proletaria, che si è aperto giovedì nella sala congressi della Provincia, a Milano, e che si concluderà oggi con l'elezione, per la prima volta nella vita dell'organizzazione, di una segreteria politica.

Le due tesi contrapposte fanno capo ad altrettanti ben definiti schieramenti fra i dirigenti di Dp: l'uno, espressione del comitato regionale lombardo e di gran parte dell'esecutivo nazionale uscente, che ha come punto di riferimento Mario Capanna, è per l'«opposizione nell'alternativa»; l'altro, che conta fra i suoi esponenti Domenico Jervolino, responsabile del comitato regionale della Campania, ed Edo Ronchi (entrambi dell'esecutivo nazionale), sostiene che l'alternativa di sinistra «non può essere un contenuto di tattica politica di questa fase — come ha detto Ronchi — visto che contiene la proposizione di un'ottica di governo per la quale non ci sono né le condizioni sociali né quelle politiche nella sinistra».

Nel suo intervento Ronchi ha dato un quadro della sinistra imperniato sulla definizione di «pentitismo di sinistra», «individuabile nelle proposte delle maggiori forze (Pci e Psi) e dei vertici sindacali».

In sostanza, i sostenitori di una linea di pura opposizione intendono dire: nella sinistra di oggi, nel suo processo di modernizzazione, ci son dentro anche Pci e Psi; con questi partiti oggi non ci può essere intesa; quindi non si vede con chi poter fare l'alternativa.

CONFUSIONE DI POTERI E DI INFLUENZE NELL'ISTITUTO FINANZIARIO

Andreatta sul «Banco Ambrosiano» Faceva capo a oscure società estere

Pesanti critiche di Longo (Psdi) al ministro: «Non ha saputo sorvegliare l'istituto»

ROMA — «La vicenda dell'„Ambrosiano" rappresenta la più grave deviazione di un'importante istituzione bancaria rispetto alle regole della professione: essa è anche il frutto della confusione dei poteri, di influenze e di ambiti che ha caratterizzato molti aspetti della vita italiana di questo decennio. Al fondo di questa vicenda c'è la solita miscela che ha contraddistinto tutti gli altri scandali della storia bancaria italiana, fatta di scorrettezze amministrative, di complicità politiche, di legami indecifrati».

È quanto ha sottolineato, alla Camera, il ministro del tesoro, Andreatta, il quale ha svolto un ampio «rapporto» sul caso Calvi e sulle questioni connesse alla tragica scomparsa del presidente dell'«Ambrosiano», trovato impiccato sotto un ponte del Tamigi, a Londra. Assai teso il dibattito sulle dichiarazioni del ministro, i cui momenti di maggior rilievo sono stati costituiti dagli aspri attacchi rivolti dai rappresentanti dei gruppi di sinistra, fra i quali quello del comunista Ingrao, al governo per l'atteggiamento assunto sulla vicenda.

Andreatta, dopo avere ricordato che l'«Ambrosiano» fu sottoposto ad una serie di controlli ispettivi da parte della «Banca d'Italia» nel '78 «le cui risultanze comportano un giudizio non del tutto favorevole sul piano tecnico», ha rivelato che «altri aspetti problematici per i controlli derivano dall'assetto proprietario del banco, caratterizzato da un processo di concentrazione in capo a società estere, di cui non era possibile individuare la effettiva titolarità». Sottolineato, quindi, che «sotto il profilo della funzionalità amministrativa appariva rilevante l'accentramento dei massimi poteri di decisione nella figura del presidente e del consigliere delegato del Banco», il ministro ha detto che l'azione di vigilanza «incontrava limiti istituzionali per la carenza di strumenti conoscitivi sull'attività svolta all'estero e per la mancanza di un definitivo orientamento normativo sulla regolamentazione dei rapporti tra enti e società facenti parte di un «gruppo», sulla cui connotazione, nel caso dell'«Ambrosiano», influiva la non conoscenza della titolarità del capitale di controllo».

Andreatta, dopo avere ricordato che subito dopo la fuga di Calvi, gli organi di vigilanza della Banca d'Italia hanno disposto la gestione straordinaria dell'«Ambrosiano», ha rilevato che «al momento, la situazione si presenta aggrovigliata per un complesso di operazioni anomale e spericolate, riconducibili ad una gestione fortemente accentrata, e personalizzata, al di fuori di ogni logica bancaria. La situazione viene attentamente esaminata dagli organi di controllo. Il governo e il Tesoro hanno dato e continuano a dare all'opera di vigilanza sulle attività del Banco il maggior stimolo ed il maggior supporto. Non ci sono, tuttavia, altri elementi in grado di rispondere appieno alla esigenza di chiarezza da tutti avvertita su vicende così gravi, inquietanti, amare».

Le iniziative del governo. Sono state già presentati al Parlamento i disegni di legge per dotare la Banca d'Italia dei poteri idonei ad accertare i riflessi che sulla solidità patrimoniale e sulla situazione finanziaria degli enti creditizi derivano dalle partecipazioni che essi assumono in altri organismi bancari.

Andreatta ha fatto breve rente la cronistoria della scomparsa di Calvi, del ritrovamento del suo cadavere sotto il ponte «Black Friars» (ponte dei «Frati Neri»). Ha precisato che, sinora «non sono emersi univoci collegamenti tra la morte di Calvi, il suicidio della sua segretaria, e l'attentato subito il 27 aprile scorso dal vicepresidente del "Banco Ambrosiano"».

Inmerito all'attività di Orazio Bagnasco, Andreatta ha precisato che, sulla base dei dati raccolti dal ministero delle Finanze, l'ex vicepresidente dell'«Ambrosiano» risulta domiciliato in Svizzera dal dicembre 1969, ed ha dichiarato, in Italia, ai fini dell'Irpef, dell'Ilor per gli anni 1974 e '75, esclusivamente redditi di natura immobiliare, rispettivamente in lire 1 milione 94 mila 840 e lire 2.075.700. La Guardia di Finanza — ha aggiunto il ministro del tesoro — ha operato nei confronti del Bagnasco «accertamenti sintetici» per 120 milioni di lire, per il 1974, e per 100 milioni per il '75.

Andreatta ha anche precisato che Bagnasco è presidente della società «Europrogramme» che è interessata in una vasta iniziativa edilizia, denominata «Città giardino di Pegli».

Critiche sono state espresse da Pietro Longo, il quale, sottolineato che «il caso Calvi non è un gillo privato, ma è la dimostrazione dell'esistenza di poteri occulti che contano su forme di "padrinaggio" politico, ha affermato che il governo "non ha saputo chiarire se vi sia stata o no un'omissione nel controllo sulle attività dell'Ambrosiano". Il governo — ha aggiunto — è profondamente diviso, oltre, sui temi della politica del tesoro, come dimostra il recente intervento del ministro del bilancio, la Malfa, che attribuisce al ministro del Tesoro la responsabilità di una politica recessiva. Anche per questo — ha concluso — nasce l'esigenza di un governo diverso».

Valutazioni fortemente negative sul «rapporto» Andreatta sono state espresse anche dal radicale Boato, all'indipendente di sinistra Pinervini, dal demoproletario Eliseo Milani.

Secondo il missino Servello, «un anno fa, durante il dibattito sulla fiducia al governo Spadolini, Piccoli, allora segretario della Dc, assunse le difese di Calvi, che era inquisito dalla magistratura, offrendogli quindi la sua protezione politica. La stessa cosa — ha aggiunto Servello — fecero Craxi e Longo».

«Non siamo in imbarazzo», ha detto il socialista Felisetti, riferendosi alle affermazioni formulate poco prima dal missino Servello. Felisetti, dopo aver citato testualmente le frasi pronunciate un anno fa Montecitorio da Craxi in relazione al tentativo di suicidio di Calvi, ha sottolineato che «ancora oggi non si può non concordare su quelle parole». Rilevato quindi che «il caso Calvi non è ancora giunto al suo apice», il deputato socialista ha sollecitato il Parlamento «a non esaurire il suo potere ispettivo sulla vicenda del l'"Ambrosiano" con il solo dibattito odierno».

INCONTRI CON RE JUAN CARLOS, CON IL PREMIER E CON I LEADER

Spadolini conferma l'appoggio italiano: la Spagna nella Cee dal gennaio 1984

Ribadito l'interesse dei due governi a coordinare in forme più strette le loro politiche

MADRID — Il presidente del Consiglio Spadolini, da venerdì a Madrid in visita ufficiale, ha assicurato a Re Juan Carlos, con il quale ha avuto ieri mattina un lungo colloquio nel palazzo della Zarzuela, e al capo del governo Calvo Sotelo, che l'Italia è a favore di una conferma della data del 1.o gennaio 1984 per l'adesione della Spagna al Mercato comune europeo, salvo un periodo transitorio eventualmente più lungo di quello finora ipotizzato, con modalità ed eccezioni tali da evitare l'impatto negativo sulle regioni mediterranee della Cee, tra le quali il Mezzogiorno, nonché ripercussioni sfavorevoli sul complesso dei rapporti economici e commerciali della Comunità con i paesi terzi del Mediterraneo.

Il presidente del Consiglio ha messo al corrente i suoi interlocutori, compresi i segretari generali del Partito comunista Santiago Carrillo, dell'Allianza popular, Fraga Iribarne, del Partito socialista, Felipe Gonzalez e dell'Unione di centro, Ignigo Cavero, che lo hanno incontrato in quest'ordine nell'ambasciata d'Italia a Madrid, delle conclusioni alle quali è giunto di recente il Consiglio europeo per impulso soprattutto della delegazione italiana: conferma da parte dell'Europa dei «Dieci» dell'impegno politico in favore dell'ingresso della Spagna nella comunità, anche se intanto si procederà ad una ricognizione dei quattro problemi principali che il Presidente francese Mitterrand ha individuato come motivi di maggiore difficoltà, cioè vino, prodotti ortofrutticoli, pesca ed emigrazione.

La preoccupazione manifestata a Spadolini dai dirigenti spagnoli è che tale ricognizione non rallenti troppo i progressi verso l'adesione formale della Spagna. Comunque, il governo spagnolo si oppone all'ipotesi, che l'Italia — ha precisato Spadolini — non ha mai considerato, di un ingresso della Spagna nella Cee in due tempi.

Il presidente del Consiglio ha molto insistito sul valore che l'Italia attribuisce all'adesione della Spagna alla Comunità sia nel quadro degli equilibri europei sia nel quadro di una sempre maggiore stabilizzazione del regime democratico spagnolo.

Santiago Carrillo ha attribuito a Spadolini un'espressione che il presidente del Consiglio si è affrettato a correggere secondo la quale anche in Italia, «nonostante gli sforzi del Presidente della Repubblica Pertini, c'è la possibilità che le elezioni politiche anticipate si dimostrino inevitabili.

«Non c'è niente di inevitabile — ha detto in sostanza Spadolini — sono ovviamente preoccupato per le difficoltà politiche in cui si dibatte attualmente l'Italia e ne ho fatto partecipi i miei interlocutori. Ma non ho mai parlato di elezioni politiche anticipate in Italia. Il governo in carica è fortemente impegnato ad evitare che si determini in Italia una situazione analoga a quella spagnola».

Sul piano dei rapporti bilaterali, i colloqui di ieri hanno confermato, secondo quanto ha detto ai giornalisti lo stesso presidente del Consiglio Spadolini, l'interesse dei governi italiano e spagnolo a coordinare in forme sempre più strette le loro politiche. Non a caso, in questa circostanza è stato deciso, con una dichiarazione congiunta pubblicata al termine della parte ufficiale della visita di Spadolini, di istituzionalizzare le consultazioni periodiche semestrali al più alto livello di governo tra Italia e Spagna. La prossima avverrà a Roma.

IL DISEGNO DI LEGGE SULLA RIFORMA SCOLASTICA

Le nuove medie superiori senza esami di riparazione

Possibilità per gli allievi di cambiare indirizzo di studi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *A partire dall'anno prossimo gli esami di maturità saranno più difficili e non ci saranno più esami di riparazione a ottobre, si porteranno alla maturità tutte le materie dell'ultimo anno e l'iscrizione all'Università sarà regolamentata. Questo prevede il disegno di legge sulla riforma della scuola secondaria superiore, che si trova ora all'esame della Camera. Se tutto fila liscio, e non c'è una nuova crisi di governo, la riforma sarà approvata entro l'estate.*

Dall'insieme delle norme che daranno un volto nuovo alla scuola secondaria superiore, sarà stralciato tutto quel che riguarda l'esame di maturità, per andare a formare un apposito disegno di legge che verrà a sua volta presentato alle Camere per l'approvazione, una volta esaurito l'iter della riforma delle superiori.

Ma vediamo come cambierà la vita scolastica degli studenti una volta terminata la scuola media. A tredici anni lo studente italiano non avrà più davanti a sé le strade tradizionali: liceo classico, scientifico e magistrali. Queste non esisteranno più. Ci sarà al loro posto una sola etichetta, scuola superiore, e basta con la possibilità di scelta tra quattro aree e quattordici indirizzi. Ognuno sceglie un corso su misura, con un indirizzo che alla fine lo porterà al lavoro che vuole e alla facoltà universitaria che più gli interessa. In ogni istituto ci saranno tre indirizzi di aree diverse: lo studente dovrà semplicemente andare al distretto scolastico a farsi dare la lista. Una volta scelta la strada che più gli è congeniale, avrà due materie da cominciare a seguire subito, ma non dovrà temere di aver fatto una scelta sbagliata, perché l'anno successivo potrà cambiare.

Nei primi due anni l'area comune sarà uguale per tutti e occuperà la maggior parte dell'orario. Accanto a questa esisterà l'area di indirizzo, costituita da non più di due discipline scelte fin dall'inizio.

Le materie del biennio saranno: arte e letteratura, storia del pensiero scientifico, filosofico e religioso, educazione civile e sociale, natura e ambiente, informazione e comunicazione, lingua straniera ed educazione fisica. Poi, nelle ore dedicate ai singoli indirizzi tutti si dividono, mischiandosi con studenti di altre classi, seguendo il corso che hanno scelto.

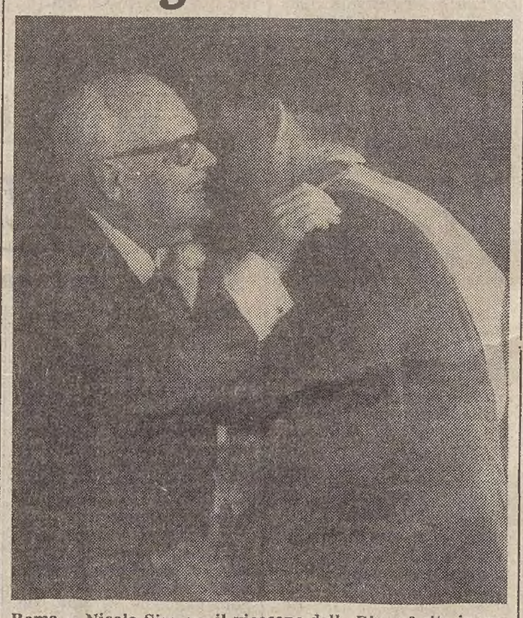
Alla fine dell'anno c'è la promozione o la bocciatura. E dopo aver terminato gli esami di maturità su tutte le materie studiate, c'è un diploma che indica il tipo di specializzazione. E così si può cercar lavoro. Tutto ciò diventerà realtà nell'anno scolastico 83-84.

M. Regina Perissinotto

Giornalisti: ancora difficile la trattativa

ROMA — Tutti i giornali italiani oggi tornano in edicola dopo tre giorni di sciopero, ma appare ancora «difficile» la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti. Le parti (Fnsi e Fieg) si sono ancora incontrate alla presenza del ministro del lavoro Di Giesi, ma i colloqui sono stati aggiornati a martedì mattina, perché siano fornite le risposte alle «coordinate» proposte dal ministro per arrivare a un accordo.

Medaglia a Simone



Roma — Nicola Simone, il vicecapo della Digos ferito in un attentato terroristico il 6 gennaio, riceve dal Presidente Pertini la medaglia d'oro. La cerimonia si è svolta nel quadro delle celebrazioni del 130.o anniversario della fondazione della Guardia di pubblica sicurezza *(Telefoto Ap)*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	69	51	61	58	30
CAGLIARI	87	82	10	21	23
FIRENZE	32	25	15	52	45
GENOVA	52	28	16	60	58
MILANO	14	52	27	55	79
NAPOLI	23	19	7	63	32
PALERMO	1	48	90	69	89
ROMA	37	28	53	56	4
TORINO	24	69	33	1	37
VENEZIA	56	55	69	32	26

Colonna «Enalotto»
2 2 X X 1 1 1 X 1 X 1 1

Nel concorso numero 27 dell'Enalotto il montepremi è stato di lire 709.827.116; ai punti 12 spettano 14 milioni 943 mila lire; ai punti 11 495.200 lire; ai punti 10 48.600 lire.

Nella zona sono stati realizzati 27 «undici» e 252 «dieci». A Gorizia 3 «undici» e 24 «dieci»; a Trieste 5 «undici» e 26 «dieci»; a Udine 2 «undici» e 44 «dieci»; a Pordenone 1 «undici» e 25 «dieci».

Il tempo che farà

Situazione: una perturbazione a ridosso delle Alpi occidentali si muove lentamente verso levante.

Tempo previsto: al Nord nuvoloso o molto nuvoloso con isolate precipitazioni anche temporalesche, tendenza a miglioramento sul settore occidentale. Al Centro e al Sud sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle zone interne del Centro. Foschie e locali banchi di nebbia nel primo mattino e nella notte nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: deboli meridionali sulla Sardegna e sul versante tirrenico con locali rinforzi.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime massime di ieri: Trieste 18 27, Bolzano 15 28, Verona 16 29, Venezia 17 26, Milano 17 30, Torino 14 30, Cuneo 15 27, Genova 20 25, Bologna 17 30, Firenze 15 30, Pisa 14 27, Ancona Falconara 13 32, Perugia 16 27, Pescara 14 32, L'Aquila n.p., Roma Urbe 15 28, Roma Fiumicino 15 26, Campobasso 17 26, Bari 19 27, Napoli 17 26, Potenza 14 23, S. Maria di Leuca 20 29, Reggio Calabria 21 29, Messina 22 29, Palermo 22 25, Catania 15 31, Alghero 15 29, Cagliari 17 33.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p 13 19, Atene s 22 33, Beirut s 21 27, Belgrado s 14 25, Berlino p 12 20, Bruxelles s 10 18, Buenos Aires s 4 8, Il Cairo 23 40, Copenaghen p 13 17, Francoforte p 11 21, Ginevra n 13 21, L'Avana n 26 31, Helsinki p 11 16, Gerusalemme s 19 33, Johannesburg s 6 17, Lisbona s 15 30, Londra n 13 20, Madrid s 13 33, Manila p 25 31, Montevideo n 12 25, Mosca n 15 22, New York p 19 29, Parigi p 14 22, Pechino s 22 32, San Paolo n 21 27, Seul s 21 30, Stoccolma c 13 17, Sydney s 6 17, Tel Aviv s 21 30.

ANDREOTTI SPEZZA UNA LANCIA PER I PALESTINESI

Cinquantamila giovani aclisti alla festa siciliana della pace

PALERMO — Cinquantamila giovani, di cui quasi quindicimila provenienti da altre città d'Italia, tavole rotonde, dibattiti, spettacoli: la Festa della pace 1982 delle Acli, che si è aperta giovedì e si chiude oggi, ha richiamato a Palermo tutta una serie di interlocutori di largo prestigio: Hilarion Capucci, il vescovo cattolico dei palestinesi di Gerusalemme, espulso da Israele qualche anno fa, Giulio Andreotti, Luigi Granelli, Ruben Zamora, vicepresidente del Fronte democratico rivoluzionario del Salvador, rappresentanti di Solidarnosc in Italia.

Ma il gesto simbolico che racchiude, forse, il significato di questi quattro giorni di meeting giovanile per la pace, è l'incontro, dopo la guerra nelle Falkland, tra un sindacalista argentino e un sindacalista inglese. La prima occasione per una riconciliazione, sia pure simbolica, tra rappresentanti di forze sociali di due Paesi formalmente ancora in guerra.

Sul piano politico l'intervento che ha avuto più peso, è stato certamente quello di Giulio Andreotti. Non nuove le sue dichiarazioni. Ma è stato certamente importante l'accenno al diritto del popolo palestinese, alla definitiva sistemazione politica della sua nazionalità nel simultaneo riconoscimento dell'Olp e dello stato di Israele.

Per il resto, Andreotti ha ricordato la necessità del negoziato e della trattativa per la graduale riduzione bilaterale dei potenziali atomici e convenzionali e la necessità di un rilancio degli organismi internazionali e dell'Onu in particolare.

Ma ciò che caratterizza la festa della pace di Palermo è soprattutto la partecipazione giovanile. I lunghi dibattiti dei gruppi di studio, lo stile di incontro, dialogo, nella festa e nello studio.

Carabiniere assassinato nel Napoletano

NAPOLI — Un carabiniere in licenza, Salvatore Nuvoletta, di 20 anni, in servizio nella stazione di Casal di Principe, un piccolo centro dell'agro aversano, è stato ucciso, a colpi di rivoltella, a Marano, un paese dell'entroterra napoletano del quale era originario e dove si era recato in visita ai genitori.

Il fatto è accaduto nella serata di venerdì dinanzi ad una macelleria attigua al negozio per la vendita di frutta e verdura di proprietà del fratello della vittima.

Salvatore Nuvoletta, in attesa che il fratello si recasse ad aprire il negozio, si stava trattenendo a parlare con il macellaio. Da un'auto di grossa cilindrata, giunta sul posto, sono scesi due banditi con il volto mascherato (un terzo era rimasto ad attenderli al volante) che hanno sparato contro il carabiniere otto colpi di pistola. Nuvoletta è morto all'istante.

F 104 precipita nel Veronese: non si salva il pilota

VERONA — Un incidente aereo è costato la vita al sottotenente dell'Aeronautica militare, Marco Pizzicaroli di 25 anni di Roma. L'incidente è avvenuto in provincia di Verona.

L'ufficiale si trovava a bordo di un «F 104 G» partito per una normale missione di addestramento dall'aeroporto militare di Villafranca (Verona). Al rientro, il velivolo è precipitato, schiantandosi al suolo nei pressi di Bonde di Salizzole, a una quarantina di chilometri di Villafranca.

Il sottotenente Pizzicaroli, probabilmente per evitare che l'aereo si abbattesse su alcune case, si è lanciato con il paracadute in ritardo e non è riuscito a salvarsi. L'ufficiale, effettivo presso il 51.o stormo di Istrana (Treviso), si trovava presso il terzo stormo di Villafranca per un pe odo di addestramento.

Lo stato maggiore dell'Aeronautica militare ha già nominato una commissione d'inchiesta

Scontri: in un anno ci costano 5 mila miliardi

ROMA — Il costo economico degli incidenti stradali ha superato lo scorso anno i cinquemila miliardi di lire: lo ha sottolineato il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, parlando all'assemblea generale dei presidenti degli Automobile club di tutta Italia.

Alessi ha anche annunciato che la tradizionale conferenza dell'Aci sul traffico e la circolazione, giunta alla trentanovesima edizione, si svolgerà dal 14 al 15 ottobre a Stresa, e verterà proprio sui temi dei costi sociali degli incidenti della strada e sull'analisi economico-politica del loro contenimento.

«Non abbiamo mai accettato né condiviso l'idea — ha detto in proposito Alessi — che lo sviluppo della motorizzazione dovesse fatalmente sopportare un prezzo come quello dei sinistri stradali. Ci sembra che nel nostro paese non si faccia abbastanza, per ridurne il numero».

«Anzi c'è una pericolosa assuefazione a dati e a cifre che, nella loro aridità, nascondono un dramma umano e sociale».

Nonnina dirigeva i corrieri della droga

PALERMO — Una vasta operazione antidroga si è svolta in Sicilia. I carabinieri hanno arrestato quattro persone, due a Messina e due a Palermo.

L'operazione è scattata con l'arresto, compiuto a Messina, di due spacciatori: Nicola Andaloro, 29 anni, e Domenica Pispisa di 24 anni. I due si rifornivano a Palermo presso un magazzino di detersivi gestito da Domenico Cannata.

In casa della sorella del Cannata, Domenica, infermiera presso l'ospedale civico, sono stati sequestrati mezzo chilo di eroina, 200 grammi di hashish, bilancine e sacchetti di plastica, 5 milioni in contanti e un'ingente quantità di gioielli che i carabinieri ritengono di provenienza furtiva. I fratelli Cannata sono stati arrestati.

Le indagini tendono ora ad indentificare gli spacciatori che facevano capo al deposito di Domenico Cannata.

Nella rete è caduta anche una donna di 80 anni che, nonostante l'età avanzata sembra dirigere gli spostamenti dei corrieri.

Ettore Gallo (proposto dal Psi) eletto giudice costituzionale

ROMA — Il Parlmaento, in seduta comune, ha eletto giudice costituzionale il prof. Ettore Gallo, giurista di fama internazionale, docente di diritto penale all'Università di Roma.

Il prof. Gallo — la cui candidatura era stata proposta dal Psi — ha ottenuto 715 voti (la maggioranza necessaria per l'elezione era di 570 suffragi). Con la nomina di Ettore Gallo — che prende, alla consulta, il posto lasciato vacante da Leonetto Amadei — si è conclusa una lunga vicenda che ha suscitato, negli ultimi mesi, polemiche durissime in seno alla maggioranza pentapartita.

I socialisti, infatti, avevano insistito sulla candidatura del prof. Federico Mancini, il cui nome era stato puntualmente bocciato per ben sei volte consecutive, per il manifestarsi, nel segreto dell'urna, di un cospicuo gruppo di «franchi tiratori» che facevano mancare al candidato socialista (molto vicino all'on. Craxi) la maggioranza di voti strettamente necessaria per l'elezione.

Gervasutti direttore del «Giornale» di Vicenza

VERONA — Giuseppe Brugnoli è il nuovo direttore responsabile del quotidiano veronese «L'Arena». Brugnoli, il quale ha cominciato a firmare il giornale dal 1.o luglio, subentra a Gilberto Formenti, nominato dalla società editrice «Athesis», direttore editoriale.

Brugnoli è stato direttore responsabile, per sette anni, del quotidiano, edito sempre dalla società «Athesis», «Il Giornale di Vicenza». Al posto di Brugnoli è stato nominato direttore responsabile il giornalista friulano Sergio Gervasutti.

Nel saluto di commiato con i lettori, Gilberto Formenti ha ricordato il suo lungo periodo alla direzione del giornale «L'Arena», ed ha sottolineato lo sviluppo del quotidiano che ha raggiunto — secondo dati ufficiali — la media più elevata tra i giornali di provincia di tutta Italia.

Il successo — ha sottolineato Formenti — è stato «di tutti coloro che, in vari ruoli e diversi livelli di responsabilità, hanno operato dentro e fuori l'azienda».

Soccorso simulato: muore un maresciallo

AOSTA — Un maresciallo della scuola militare alpina di Aosta è morto, e un sergente paracadutista è rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto durante un'operazione di soccorso simulata svoltasi al castello «Generale Cantore».

Da un elicottero «multiruolo» decollato dall'aeroporto di Pollein e giunto sulla verticale del castello, è stata calata una barella — sotenuta da un cavo al quale era aggrappato il maresciallo Ernesto Minardi, 37 anni, di Fossano (Cuneo) — sulla quale, una volta toccato il suolo, è stato sistemato il sergente Raoul Baratelli, 20 anni, in forza al 9.o battaglione paracadutisti di Livorno.

A questo punto, dall'elicottero, è stato azionato il verricello di traino; a un tratto però, per motivi non ancora accertati, il cavo di sostegno si è spezzato.

Il maresciallo Minardi e la barella con il paracadutista sono precipitati da un'altezza di oltre 20 metri. Minardi è morto durante il trasporto all'ospedale.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

RIPROPOSTO «I MARKURELL» DELLO SVEDESE BERGMAN

Un paese, una cosca lassù in Scandinavia

Non sapere e non conoscere è sempre un peccato. E' un peccato più veniale se condiviso da numerosi ignoranti occasionali, è per lo più perdonabile se l'occasione lo impone. Una di queste occasioni è Hjalmar Bergman, scrittore svedese morto nel 1931 a Berlino a soli 48 anni, dopo aver scritto — i risvolti di copertina servono assai in questi casi — «Fiori azzurri», «Il testamento di sua grazia», «Le memorie di un morto», «La signora direttrice Ingeborg», «Il premio Nobel», e soprattutto «I Markurell», senza il quale non saremmo qui a confessare e malvolentieri un'occasione (veniale?) d'ignoranza.

Di Bergman infatti non si è mai parlato nelle cronache letterarie di questi anni (eppure soggiornò anche in Italia, sebbene nel lontano 1910, dopo aver vagabondato per l'Asia Minore e l'America); se oggi ne vale la pena, è perché Einaudi ha riproposto proprio «I Markurell» (pagg. 236, lire 15 mila), con traduzione di Adamaria Terzani, nota di Ludovica Koch e introduzione — datata 1944 — di Carlo Emilio Gadda.

Ebbene, quale simpatica sorpresa, «I Markurell» sono un delizioso «pastiche». Rimescolano la paziente ironia con una buona scuola classica, il gusto per la fiaba con una serie di caratteri e di situazioni da commedia umana, o meglio da «cosca umana».

Siamo a Wadköping, un paesetto qualsiasi, che ha nella sua squallidissima banalità la caratteristica di sembrare un mini/mondo ben fatto e completo, tanto completo e compatto da oltrepassare il confine della credibilità o del realismo e di trasformarsi con buo garbo in una commedia buffa, in una saga dal formato ridotto, in un concentrato di quel poco di bene, quel tanto di male, e quell'immenso di assurdo.

Più che una cosca e un paese, Wadköping sembra dunque una trappola per topi, dove un campionario di gente normale da vita a uno zoo di strambi elementi, perché concentra in pochi metri quadrati quello che di solito si disperde per lande più vaste.

A Wadköping, intanto, tutti sono imparentati l'uno con l'altro per via di complicate e oscure genealogie; tanto complicate e tanto oscure, che alla fin fine H. H. Markurell — protagonista sottilmente infido e tuttavia principale vittima — non saprà più se il proprio figlio troppo adorato sia veramente carne dei suo potenti lombi o non discenda, suo malgrado, da quella sfuggente figura che è certo avvocato Carl Magnus de Lorche.

Il dramma della paternità porta a rimorchio angosce di statura esistenziale e catene di disordini paralleli che coinvolgono i riti quotidiani e serali (in casa o all'Alveare, taverna di raccordo e fonte di denaro per i Markurell) e le curiose riunioni in quel curioso assemblaggio che è l'associazione del Presepe, attraverso la quale i concittadini/parenti tengono sotto controllo la moralità generale.

Amore, denaro, morte, gli eterni e classici motori del consorzio umano (e più che umano: letterario) si concentrano attorno ai Markurell in un crogiuolo di asciutta comicità. Essenziali le donne: la nubile Rüttenschold — zelante madrina della castità, persa in occasionali lampi di memoria sublimata —; la fragile e fredda Elsa de Lorche, ambigua vestale di ambigui trascorsi; la rigida madame Edeblad, «la cui ragione aveva la deplorevole tendenza a fermarsi e a rimanere immobile»; la signora Markurell, rossa di capelli e infiammata d'istinti...

Dopo rapidi cenni sul mitologico passato di Wadköping e dei suoi abitanti, dopo un'agitazione viscerale per piccoli fatti di chiacchiera paesana, dopo un po' di confusione generale e vagamente capricciosa nel suo pedestre surrealismo, ecco finalmente la doppia e ineluttabile tragedia: le Industrie Riunite che sostentano fra gli azionisti tutti i «wadköpinghesi» corrono verso il fallimento, pilotato dall'imprudenza di de Lorche e dalla popolana avidità di Markurell; quest'ultimo, mentre sta per avere in pugno il paese e la sua compatta disperazione, scopre di non essere il padre di quell'unico figlio che conferisce da solo un senso alla sua esistenza.

I drammi caracollano a questo punto a velocità sincopata e in un giorno fanno a tempo a svilupparsi e a concludersi, il giorno degli esami di maturità del giovane in questione e del suo amico fraterno, figlio (legittimo) di casa de Lorche.

Commedia borghese? Romanzo ottocentesco? (Gadda lo paragona a Flaubert, Dickens, France, Balzac, un pochino a Swift e una goccia all'Ariosto). Paternità illustri, ma questi richiami sarebbero una critica negativa se Bergman non avesse giocato le sue carte con padronanza, come un burattinaio con i suoi burattini, e nel farlo non avesse trovato in punta di penna il gusto sadico di ridicolizzare con blanda sicumera quel che andava scrivendo.

Il ridicolo nasce dal cerchio assolutamente chiuso che contorna vicende e protagonisti; dall'understatement — specialmente femminile — che spegne ogni passione in un franoso ridicolo; dalla ripetizione di comportamenti glacialmente stupidi, o glacialmente statici; dalle impennate fantastiche che assomigliano a disegni di una fiaba; dalla concentrazione brutale di passioni esasperate; dall'imposizione di comportamenti che non hanno giustificazione obiettiva, se non quella di scontornare i profili degli attori con un margine di irrealtà.

E sentimenti reali ma tuttavia stagliati sul niente — Wadköping sembra giacere su una nuvola e nessuno ficca il naso sulle nuvole per scoprirvi un vivaio — non fanno altro che lanciare al lettore un invito letterariamente scaltrissimo: «Ehi, non son cose un po' dell'altro mondo? Fin qui abbiamo scherzato, ma come scherzo forse non è male». Come scherzo non è infatti niente male, e poiché la letteratura è anche scherzo, questo libro è letteratura (sembra poco, ma non lo è).

Gabriella Ziani

«IL MONDO CONTEMPORANEO» SECONDO LO STORICO GALLI DELLA LOGGIA

Se quel Muro si sgretolasse

Solo una Germania riunificata («ma non è che un sogno») potrebbe rilanciare la presenza europea in un quadro mondiale destabilizzato - I nuovi nazionalismi, l'«irripetibile» Italia, il ruolo del Papa

Uno dei nostri storici più giovani e brillanti, Ernesto Galli della Loggia, ha pubblicato recentemente un libro che sta suscitando un diffuso interesse e qualche polemica: «Il mondo contemporaneo - 1945/1980» (Il Mulino). Smontando i complessi congegni della gran «macchina» mondiale, Galli della Loggia propone l'opportunità di ripercorrere un periodo storico cruciale per tutti coloro che lo hanno vissuto, sottraendolo alla provvisorietà della cronaca quotidiana. A lui abbiamo rivolto alcune domande sui maggiori temi che attualmente lacerano il quadro politico internazionale.

— Professor Galli della Loggia, lei ha dedicato pagine e pagine al diffondersi su scala planetaria di una cultura omogenea, indifferenziata, onnivora, quella dei «media» americani per intenderci. Ma in questo mondo indifferenziato e livellato dalla cultura di «Dallas», dei telefilm, dei grandi mezzi di informazione, della pubblicità e fra poco della telematica esplodono di continuo conflitti, si accendono drammatici focolai di guerra. Perché?

«C'è da dire che la diffusione a macchia d'olio della cultura occidentale, o del modello stereotipato di questa cultura, va a sovrapporsi alle realtà storiche individuali di ogni paese, introducendo elementi di lacerazione e di perdita di identità. Ragion per cui l'equilibrio fra il nuovo e il vecchio è sempre precario. Nei momenti di attrito le contraddizioni latenti in questa presenza simultanea di culture diverse possono innescare processi esplosivi. Basti pensare alla rivoluzione khomeinista nell'Iran, con quelle esasperate reazioni contro i simulacri dell'occidente da parte di un popolo travolto dal conflitto fra due culture».

— D'accordo: ma questo non spiega lo scatenarsi di conflitti fra paesi diversi.

«In parte sì. Perché su uno scenario attraversato da tensioni latenti si innescano con facilità tutte quelle manovre politiche che fanno leva per l'appunto sull'identità etnica. Torna ad essere competitivo il richiamo nazionalistico. Non dimentichiamo che il nazionalismo è stato ed è una delle più grandi forme di mobilitazione delle masse, proprio in quanto fa appello e giunge al cuore delle tradizioni di un popolo: è un fenomeno non solo politico ma anche antropologico. Lo stesso Stalin, quando dovette chiedere ogni sforzo nella resistenza contro il nemico nazista, non esitò a evocare, invece della solidarietà di classe, l'immagine della Gran Madre Russia».

— Sembra un discorso applicabile in maniera addirittura esemplare a proposito della guerra fra Gran Bretagna e Argentina nelle Falkland.

«Sì, anche se il significato di questa guerra, che rappresenta la prima vera spaccatura cruenta all'interno del blocco occidentale, va molto più in là delle semplicistiche considerazioni sulla guerra come pretesto per deviare l'attenzione dell'opinione pubblica concentrando il consenso su un obiettico esterno».

— Vale a dire che lei non crede che l'invasione argentina delle Falkland sia stata progettata in primo luogo per trovare uno sbocco a pressioni interne all'Argentina?

«Per carità, ne sono più che convinto. Tanto è vero che, almeno nel breve periodo, il generale Galtieri ne ha tratto risultati cospicui: il dittatore argentino ha fatto dimenticare per un po' i crimini di una giunta militare sanguinaria e ha consentito agli argentini di ritrovare una qualche forma di unità nazionale, per quanto "drogata". Senza contare che ha raccolto anche i consensi dei nostri immemori terzomondisti di complemento. Analogo anche il discorso per la Dama di Ferro che, dopo la vittoria, sta tentando di accreditare un'ipotesi di leadership europea, sua personale, e in ogni caso inglese.

«Ma, come dicevo, le Falkland rappresentano soprattutto un vistoso cedimento nel sistema di alleanze che l'Occidente ha dovuto stipulare per controbilanciare l'estendersi della sfera d'influenza sovietica.

— L'accendersi di continui focolai di guerra riporta alla mente una delle più brutte e pericolose avventure corse dal mondo occidentale: il Vietnam. Ricorda gli slogan d'epoca? Uno, cento, mille Vietnam!... Ma fra questi mille fuochi di guerriglia è ipotizzabile un altro Vietnam, oggi?

«Credo di no. Non almeno un conflitto con quelle caratteristiche. A ripensarci, la guerra nella penisola indocinese — ma anche tutte le guerre post/coloniali: quella francese in Algeria, per esempio — furono contraddistinte da una forte mobilitazione contro l'intervento e l'impegno militare. Ho l'impressione che oggi un'eventuale impresa bellica contro un paese del Terzo Mondo vedrebbe un'eccezionale polarizzazione di consenso da parte dell'opinione pubblica. La tentazione della revanche, del "facciamoglielo vedere noi" travolgerebbe ogni dissenso. E' maturata un'ostilità profonda nei confronti del Terzo Mondo, che mi pare sia stata perfettamente esemplificata dalla rabbia americana all'epoca della rivoluzione nell'Iran. Quegli ostaggi in mano agli estremisti musulmani hanno segnato un punto di svolta».

— Ne sa qualcosa Jimmy Carter... Ma avviciniamoci a casa nostra. Dopo i tentennamenti a proposito delle sanzioni contro l'Argentina, si può ancora ipotizzare un qualche ruolo dell'Italia sul fronte di una politica estera attiva ed efficace?

«L'Italia è un paese irripetibile. Le due maggiori forze sociali, i cattolici e i comunisti, sono in definitiva l'espressione di entità politiche transnazionali. In esse non c'è un precisa consapevolezza storica dello Stato, inteso anche come *questo* Stato. Cattolici e marxisti hanno ignorato un fenomeno storico di identificazione nazionale come il Risorgimento; hanno ignorato la tradizione statalista e di grande diplomazia che ha espresso un Cavour.

— E allora, nello spazio compresso fra i due grandi blocchi contrapposti rimane qualche margine di iniziativa per i paesi europei?

«L'unica nazione in Europa che ha davvero le risorse per assumere un ruolo non effimero di protagonista è ancora e sempre la Germania. Non certo la Gran Bretagna, seppure infiammata per l'occasione dal churchillismo popolare della Thatcher, né la svalutata Francia post-gollista. E' vero che la Germania sta ancora scontando in sede politica le cambiali firmate al termine della seconda guerra mondiale, ma la sua posizione non si discute. E, verificandosi certe condizioni, la sua parte verrebbe ancora amplificata, in misura per ora inconcepibile».

— Sta pensado a che cosa porterebbe la riunificazione delle due Germanie?

«Certo. Anche se non credo affatto che la riunificazione sia più di un sogno tedesco. Sul Muro di Berlino, questo simbolo dei nefasti del "socialismo reale", paradossalmente si basa anche la presenza americana in Europa. Una nazione tedesca di nuovo unita, sostenuta da un ordine economico e sociale al solito fortissimo, toglierebbe ogni spazio alla politica Usa nel nostro continente.

— In fin dei conti, professore, la logica degli schieramenti continua a sovrastare tutto il panorama mondiale. A parte gli inserimenti di Papa Wojtyla, con i suoi «tours» planetari...

«Attenzione, però: gli aspetti teatrali delle missioni a lunga gittata di Wojtyla non sottraggono niente alla grandezza dell'operazione che egli sta tentando. Giovanni Paolo II sta proponendosi come l'ultimo e l'unico interprete dell'idea di Europa, riprendendo i capi di un filo spezzato con la caduta dell'Impero romano d'Occidente e la conseguente spaccatura dell'Europa in due tronconi. L'ideale del Papa, direi il suo progetto carismatico, è quello del superamento di una frattura storica. In quanto polacco, in quanto ha sofferto sulla propria persona l'attuale divisione Est/Ovest, è affascinato dall'idea di questa ricucitura: un'idea a sfondo ecumenico, che può significare riavvicinamento fra mondo cattolico e mondo slavo ortodosso, ma che può anche assumere i contorni, in prospettiva, di un'ipotesi squisitamente politica. Ribadisco: con Papa Wojtyla siamo di fronte all'incarnazione di un'idea tutta tesa al riscatto di quindici secoli di storia. Chi sia nauseato ormai dal piccolo cabotaggio e dai giochi di diplomazia a breve respiro non può non restarne ammirato».

A. A.

Nella foto, un attacco delle truppe inglesi durante la guerra delle Falkland.

Un capolavoro piccolo piccolo firmato Greco

Non è la prima volta che uno scultore, lasciati in disparte gli strumenti e i temi consueti del suo operare, si avventura per altri lidi, anche se spesso non si tratta che di un trasferimento di quei motivi che già appartenevano al suo mondo e alla sua stessa ricerca creativa. Emilio Greco, che ha coniato la bella e riuscita medaglia destinata a ricordare il centocinquantesimo anniversario della fondazione delle Assicurazioni Generali, ha realizzato in quest'opera, al di fuori e al di sopra dei contenuti specifici di eleganza e di bellezza, una felice e forte plasticità.

La medaglia celebrativa ideata da Greco è una preziosa testimonianza dell'arte del maestro: la giovane donna, colta trepidante mentre abbraccia l'uomo, vuol essere immagine di un gesto d'amore e di protezione insieme. Anche in questa originale «dimensione» medaglistica e di libera articolazione — più esempio classico che romantico o espressionistico — Greco offre gli spazi animati e sorvegliatissimi della superficie modellata alla luce, così che questa la circuisca carezzevole, quasi in grado di levigarla.

In tal modo, le due figure abbracciate, rappresentate appunto nella medaglia, sembrano idealmente tornite dal bronzeo chiaroscuro: due corpi uniti in una ritmata armoniosità, in un impercettibile sentimento di racchiusi sguardi, di guance svasate, di sfumate commessure delle labbra.

Un bronzo, questo di Emilio Greco, che, pur nelle sue proporzioni modeste, contiene in sé la gravità e gli esiti che gli sarebbero potuti derivare da un'estensione nelle dimensioni: l'eloquenza dell'artista ha il respiro del sentimento sincero, della serenità, di quella «classicità» del pensiero che fa calare la sua arte nella realtà e nella vita attuale, coinvolgendola nei problemi sociali, e facendola interprete di questo nostro mondo.

L. D.

Sfogliando le riviste

INIZIATIVA ISONTINA

La rivista del Centro di studi «A. Rizzati» di Gorizia (n. 78, 1982) propone in sommario un ricordo del vescovo Cocolin scritto da Celso Macor, una testimonianza di Giorgio Voghera su Enrico Elia e altri articoli di Sergio Brossi, Romano Vecchiet, Giovanni Padovan, Fulvio Monai, Maria Masau, Luigi Danelutti, Fulvio Salimbeni e Renzo Boscarol.

IL CORDOLO

La giovane rivista del Centro studi storici Trieste (n. 3-4) ospita una «lettera» di Stelio Crise a proposito del centenario di Joyce, un articolo di Nivio Covacci sui giornali filatelici triestini dell'800, un inedito di Antonio Fonda Savio (1895-1973), la prima puntata degli «Appunti per una storia della carboneria triestina» di L. Veronese, alcune pagine narrative di Alessandro Pelican e scritti di Marili Cammarata e Raffaella de' Mirkovich.

LA PANARIE

Intervista sulla cultura in Friuli con il presidente della Società Filologica Friulana, Alfeo Mizzau nel n. 55 della rivista friulana «La Panarie». Seguono le consuete «pagine provinciali» di Geda Jacolutti e articoli e servizi di Francesco Landro, Franca Mian, Gina Marpillero, Maria Tore Barbina, Ermes Munini, Novella Cantarutti e Cornelio Fabro.

L'INFORMATORE LIBRARIO

«Sono un professore prestato alla politica», dice Spadolini in un'intervista che apre l'ultimo numero dell'«Informatore librario», giunto al terzo numero del suo dodicesimo anno. Il fascicolo comprende, tra l'altro, un'intervista di Franco Cuomo a Scaparro, un dossier su Campana e un'intervista all'editore Franco Maria Ricci, quello della rivista «più bella del mondo».

RIVISTA MARITTIMA

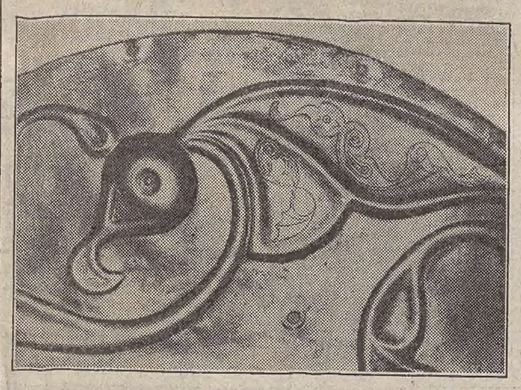
Nel numero di giugno il mensile della Marina Militare apre con un articolo dell'ambasciatore Giuseppe Walter Maccotta sulla Jugoslavia due anni dopo la morte di Tito. Il capitano di fregata Sergio Costa apre la discussione sul conflitto aeronavale anglo/argentino con considerazioni tattiche a caldo. Non poteva mancare un omaggio a Garibaldi con un articolo di Ezio Ferrante sulla spedizione marittima dei Mille.

R. S.

VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI CELTI, TRA STORIA E MITO

La gran stirpe dei sognatori

E' un po' che i celti godono di buona stampa. Accanto alla grossa monografia pubblicata da Jaca Book nella collana di storia delle religioni, accanto alla ristampa economica, da Garzanti, del «Mistero dei celti» di Herm, il lettore può trovare ora «I celti all'origine dell'Europa» di Jan Filip (Newton Compton) e «I celti» di Jean Markale (Rusconi, pagg. 556, lire 20.000).



Vogliamo soffermarci su quest'ultimo libro perché è il più «filosofico» di tutti, e si presenta non come una semplice esposizione del mondo celtico ma come una sua interpretazione approfondita alla luce dell'indagine mitologica, filologica e strutturale. E perché, anche, è il più partigiano di tutti: Markale scrive dei suoi celti con passione da cronista, pieno di rabbia secolare contro i loro nemici, ansioso di scrollarsi di dosso il peso della civiltà classica e mostrare come la tradizione europea sia il frutto dell'eredità celtica molto più che dell'«immobilismo» greco/romano.

Che i celti accendano passioni, del resto, è cosa nota; e nelle sacche di resistenza dove meglio si son conservate quelle vestigia — Bretagna e Irlanda, per esempio — si avverte una «differenza celtica» che infiamma letterati, politici e poeti.

Ma chi furono i celti? Il primo popolo preistorico a emergere dall'anonimato nell'Europa centro/occidentale; i «barbari» che dominarono il continente, dalle isole britanniche ai Balcani e fino all'Anatolia per quasi cinquecento anni, declinando infine, a partire dal primo secolo a.C., sotto la spinta combinata dell'espansione romana, delle invasioni germaniche e più tardi del cristianesimo.

Ma le origini di questa stirpe indoeuropea si perdono molto più indietro nel tempo: presenti, probabilmente, fin dal neolitico in un'area compresa fra il Mare del Nord, le Alpi, il Reno e il Danubio, cominciarono a espandersi nell'età del bronzo e raggiunsero i vertici della loro evoluzione nelle civiltà cosiddette di Hallstatt (VII - VI sec. a.C.) e soprattutto di La Tène (V-I sec. a.C.).

Quando il mondo classico cominciò a occuparsi di loro — attraverso Strabone e Diodoro Siculo — l'astro celtico era già avviato al declino. Ma si tratta di un declino illusorio, osserva Markale: poiché «in un'epopea celtica il successo non è necessario. Si ha l'impressione che i celti provino un particolare attaccamento per le storie che finiscono male, per le spedizioni che non servono a nulla, umanamente parlando, ma che sono anzitutto dei mezzi d'arricchimento spirituale».

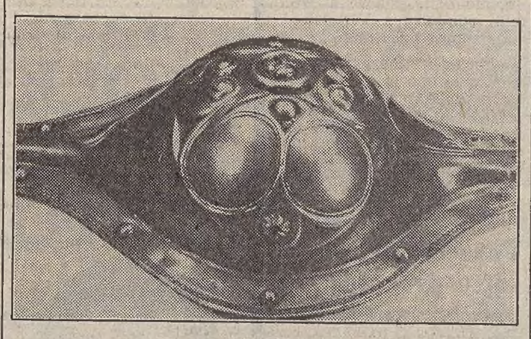
Così le sconfitte subite da Cesare, la latinizzazione, l'imposizione tardiva del cristianesimo, l'attacco da parte dei vichinghi e dei sassoni nelle isole britanniche non segnano la fine dell'avventura. Eccitato, Markale prosegue: «Erano il popolo che non voleva morire... Per essi, l'avventura senza buon esito materiale corrisponde a un'avventura intellettuale o spirituale ben riuscita».

Entrati nella storia attraverso la leggenda — una leggenda che essi stessi hanno contribuito a creare: non era Tito Livio, il patavino, un celta d'origine, un romano nel cui animo ribollivano le canzoni di gesta dei barbari? — i celti ne sono usciti leggendariamente. Non c'è da stupirsi, del resto, visto che «tutto quanto si riferisce a quelle genti è avvolto in un'atmosfera irreale e irrazionale, esattamente conforme alla loro coscienza antistorica».

Sembra appropriato, dunque, premettere a uno studio che li riguarda l'avvertimento: «Chi vuole studiare la storia dei celti s'imbatte costantemente nel mito». Mito che non vuol dire «finzione» (e quindi tutto ciò che non può realmente esistere), ma nemmeno «storia vera» nel senso in cui ne parla Mircea Eliade.

Markale ne propone un'ulteriore definizione: «Il mito può anche essere una storia falsa, basata comunque su fatti reali. Infatti, qualora si parta dal principio che il mito rappresenta l'idealizzazione del reale, qualora esso rappresenti, come dice Freud, l'espressione delle tendenze profonde dell'umanità, non è impossibile che sia falso...

«Il vero e il reale non appartengono alla medesima sfera, e quindi è vano pretendere che il mito sia una storia vera: è sufficiente che sia reale, che abbia un'esistenza reale. Meglio sarebbe dunque proporre di definire il mito come "una realtà in sé, paragonabile a un concetto, vuoi che esso sia nato dall'esperienza, vuoi che sia costruito, idealisticamente, come un teorema».



Il mito, inteso come espressione trasfigurata di una realtà fondamentale, costituì la forza dei celti al punto da indurli a modellare la propria storia su di esso.

«Georges Dumézil — continua Markale — fa rilevare che gli irlandesi hanno pensato miticamente la loro storia. E' accaduto lo stesso per gli altri popoli celtici, ma l'osservazione non è mai apparsa più giustificata che in Irlanda. Lo scopo dei gaeli è stato di far coincidere strettamente gli avvenimenti che li avevano riguardati con quelli che «avrebbero dovuto» riguardarli, sempre in virtù del principio che i fatti derivano dal mito. Non è dunque per spirito d'invenzione pura e semplice che gli irlandesi hanno cominciato, fin dalle origini, a trasformare la realtà».

I celti, maestri della sublimazione, furono una stirpe di geniali visionari. Sognatori sempre in bilico sul mondo di là, abilissimi nell'elevare a dèi i propri eroi ma anche i nemici storicamente vinti (come i Tuatha Dè Danann, il popolo delle fate), rappresentano più che un mistero della storia. Grazie al romanticismo si sono arroccati nel nostro cuore e ne rappresentano la parte selvaggia, immaginosa, instancabile. Jean Markale ne esplora credenze, miti e istituzioni con le armi della filologia e della psicanalisi, ricostruendone con amorevole partecipazione sia l'avventura umana sia la peculiare forma mentis. Perché, veramente, non conta tanto quel che i celti fecero o conquistarono: conta quel che credettero di fare, quel che sognarono.

Attraverso la letteratura bretone e quella irlandese, fino alla moderna narrativa anglo/americana, il sogno è sopravvissuto. Se si perdona a Markale la sua appassionata «parzialità», si scopre in questo libro non solo una guida a un mondo storico e lontano, ma a un universo che è più prossimo di quanto immaginiamo.

Giuseppe Lippi

Nelle foto, due particolari di preziosi reperti celtici

La rassegna dei libri

Prussia über Alles

Negli ultimi tempi si è assistito a una graduale ma costante ripresa d'interesse per la Prussia come fenomeno storico e culturale, attestata dalla grande mostra tedesca di qualche tempo fa, dalla riscoperta delle opere di Theodor Fontane, fine interprete della vecchia società prussiana, e dalla pubblicazione della biografia del terz'ultimo re di Prussia e primo imperatore della Germania, Guglielmo, dovuta a Franz Herre, già noto per il volume dedicato a suo tempo alla vita di Francesco Giuseppe e che ha avuto un buon successo pure in Italia.

Ora, nella collana storica Rizzoli è stato tradotto un secondo lavoro dello Herre («Prussia, nascita di un impero», pagg. 588, lire 35.000), che costituisce un buon contributo alla conoscenza, almeno per il pubblico italiano, di un periodo cruciale della storia tedesca.

In questa biografia, infatti corredata da un ricco e accurato apparato iconografico e di carte geografiche e da una vasta bibliografia finale (molto dettagliata e nella quale, in fase di traduzione, sono state aggiunte anche quelle poche opere prodotte in merito dalla nostra storiografia), l'autore ricostruisce la vita di Guglielmo I, nato nel 1797 e morto nel 1888, e riesce a offrire un nitido profilo dell'intera storia, militare e sociale, della Germania, e non solo della Prussia, durante il XIX secolo.

Le vicende personali di Guglielmo, divenuto re del proprio paese appena nel 1861 (alla morte, senza eredi, del fratello) e imperatore nel 1781 (dopo la vittoria sull'impero francese di Napoleone III) sono viste sempre in relazione con quelle della società prussiana, in primo luogo, ma anche di quella germanica nel suo insieme; sicché, se ampio spazio è dedicato alla formazione giovanile del principe negli anni entusiasmanti del romanticismo tedesco e delle gloriose guerre patriottiche antinapoleoniche, molte sono le pagine in cui lo Herre delinea le condizioni economiche, politiche e culturale della Prussia in quel delicato periodo, cioè nella fase di trapasso dal sistema ancora feudale che aveva caratterizzato l'età fredericiana a quello più moderno ed evoluto, nel quale anche la borghesia riesce a poco a poco a far valere le proprie ragioni, che segue alle grandi riforme di Stein e di Hardenberg e al trionfo su Napoleone I.

In tal modo la vita di Guglielmo — che, a differenza del fratello Federico Guglielmo IV, divenuto sovrano prima di lui, ebbe sempre uno spiccato interesse e costante attenzione per le forze armate e per la tradizione militare nazionale, sulla quale si reggeva, in sostanza, l'intero stato prussiano — diventa lo specchio dell'evoluzione di tutta la società, prussiana e germanica.

Finita l'epoca delle campagne napoleoniche, ascesa definitivamente la Prussia al rango di grande potenza europea, la Germania può fruire di un prolungato periodo di tranquillità, nel quale si consolida e si accentua l'ascesa dell'apparato industriale, che costituirà la colonna dorsale dell'affermazione tanto economica quanto politica del nuovo Reich, formalmente realizzato dopo le vittorie prussiane del 1864, 1866 e 1870 su Danimarca, Austria e Francia. Su tali processi, come sull'evoluzione sociale nei suoi diversi aspetti sia della Prussia sia degli altri stati tedeschi poi confluiti nell'impero guglielmino, Herre ha pagine chiare ed equilibrate, riuscendo a mantenere un corretto rapporto tra ricostruzione biografia individuale e analisi della storia complessiva della nazione.

Il profilo di Guglielmo offerto da Herre è quello di un principe sì amante delle tradizioni militari del proprio paese ma tutt'altro che militarista e bellicista ad oltranza, che accetta di entrare in guerra solo quando non si offrano alternative pacifiche; fedele agli ideali aristocratici e conservatori di quest'ultimo Settecento nel quale era nato, ma disposto a comprendere le esigenze, almeno quelle rivoluzionarie, dei tempi nuovi e della borghesia in ascesa; impegnato, in politica estera, a cercare di mantenere stabile quell'alleanza con Austria e Russia, che, avendo portato alla sconfitta di Napoleone I, aveva assicurato una lunga stagione di pace all'Europa, e altra ancora avrebbe potuto garantirne, se perseguita con costanza.

Il che fu pure convincimento profondo del cancelliere del re, il Bismarck, cui Herre dedica adeguato, ma non soverchiante rilievo rispetto alla figura del suo sovrano.

Fulvio Salimbeni

Che cari parenti

Entrare nel campo della parentela significa entrare in una sfera di estraneità: questo trascriviamo da un'enciclopedia. L'arcipelago dei parenti, nella nostra vita, non è mai di agevole navigazione: alcuni, fosse dipeso da noi, non li avremmo mai scelti; altri, che ci sono vicini, sono in realtà lontanissimi...: questo, invece, citiamo dal risvolto di copertina dell'ultimo libro di Saverio Strati, «I cari parenti» (Mondadori, pagg. 228, lire 10.000).

Siamo in un campo di concetti affini, ed è sempre un po' meravigliante verificare come letteratura e realtà si muovano per linee parallele; come scienza sociale e antropologia da pagina narrativa si pongano l'una a ridosso e a comprensione dell'altra.

Strati, sempre nell'ambito del suo universo di storie familiari, di ricordi di vita quotidiana, di verità elementari e di solidi valori, ci accompagna stavolta nel fitto d'una famiglia del Sud, dove l'una generazione cresce sull'altra e tutti si alimentano d'una stessa linfa ambientale e sociale, oltre che genetica.

Padre, madre, zii, nonni, fratelli, figli, nipoti, suoceri e così via: più capillare è l'universo della «casa», più gustoso e inesauribilmente mosso si fa il quadro praticato dallo scrittore, per di più, come in questo caso, fra pagine assai spicce, quasi parlate, disinvolte, come giustamente si addice ad un autore dai venti e più libri.

Dapprincipio, i nomi di persona scarseggiano (siamo in un campo di mere «funzioni»: quella di padre, di figlio, ecc.). La galassia familiare è abbastanza nebulosa e più emblematica che reale, ma poi, via via, emergono i vari nonno Rocco, nonno Antonio, nonno Francesco; zia Agatuzza, zia Stefania, zio Turi, zio Pepè; Stefano, Franco, Isabella; Cata, Rina, Pino, Nino; Marianna, Paolo e tanti altri. Ognuno con un proprio ruolo, una volta di solidalirietà, una volta di individualistico distacco dagli altri, ora con meriti ora con demeriti, qui in considerazione là in rimprovero.

Le leggi della struttura parentale trovano in Strati un preterintenzionale divulgatore romanzesco: discorsi «da manicomio», scene tragicomiche, zuffe amorose, rivendicazioni di libertà, questioni di possesso, sudditanze e ribellioni, al nome, al cognome, al sangue, all'onor familiare.

Ognuno sa, se vive in famiglia, la rete di rose e spine che gli tocca districare ogni minuto: figurarsi in questa serra di «cari parenti» (un'arca prima del diluvio) che Strati racconta con lessico giornaliero, casalingo, ma anche puntuto e divertente; nella cornice patriarcheggiante che gli è consona; tra «bozzetti» di tono evangelico, modi di dire di taglio biblico/immaginoso e ...santi, tanti santi, tenacemente avvinti all'asse familiare, come fossero altrettanti e vivissimi congiunti.

Il pretesto che cuce assieme la storia è la vicenda di una zia quasi zitella, che si trova «graziata» da una eredità che la rimette nel giro di un possibile «accasamento». Tutta una tavolozza di piccoli e piccolissimi eventi si scatena dall'occasione: parenti presenti e futuri e parenti... perenti; arrivi, partenze, convivi, liti e inviti, nascite e dipartite.

Giovani e vecchi, città e paese, provincia e capitale, sono i cento angoli vivi o paesistici di questo poliedro narrativo nel quale, alla libertà della struttura formale, corrisponde la frondosa e animosa quercia del tema familiare: una mossa catena che reagisce in una controllata esplosione di individui, tra sé e sé, tra sé e gli altri.

Claudio Toscani

Nella foto, Saverio Strati.

*
**

A. Hyman: «L'avvento del chip» Sugarco, pagg. 163, lire 8.000.

I. Sparnanzoni: «Accidenti ai capezzatori» Todariana editrice, pagg. 127, lire 5.600.

W. Sodani: «Condotta di montagna» Milano editrice, pagg. 140, lire 6.000.

CRONACHE DEL NORD - EST

DENUNCIA DELLA LEGA ABOLIZIONISTA

La Regione sulla caccia è di manica troppo larga

Disattese le direttive Cee sulla protezione degli uccelli selvatici

TRIESTE — «Ma la Regione Friuli-Venezia Giulia fa parte della Comunità europea?», la domanda provocatoria è rivolta al Servizio Caccia e Pesca della Regione dal presidente della Lega per l'abolizione della caccia, Carlo Consiglio.

Consiglio accusa la nostra Regione di non edeguarsi alle direttive della Comunità europea concernenti la conservazione degli uccelli selvatici. Perciò si chiede se il Friuli-Venezia Giulia faccia parte della Cee. Se sì — conclude — quali provvedimenti intende allora adottare le Regione per adeguarsi alle sue direttive?

Il numero di uccelli catturabili per l'82 è 1 milione 826 milacinquantotto, fra essi — fa notare la Lega per l'abolizione della caccia — ben sedici specie di piccoli uccelli protetti dalla direttiva Cee sono per la nostra Regione cacciabili. E non basta, il Friuli-Venezia Giulia — denuncia la Lega — è l'unica Regione italiana a permettere la caccia dopo il 10 marzo.

La Lega aveva già chiesto di far chiudere anche da noi la stagione venatoria anticipatamente, ma nel febbraio scorso il comitato regionale della caccia aveva respinto la domanda affermando che il calendario venatorio è fissato da precise disposizioni di legge, non modificabili con atto amministrativo. La difficoltà — replica la Lega — sarebbe facilmente superabile se la Regione provvedesse a un disegno di legge che decreti la chiusura anticipata della caccia. Intanto — fa notare Carlo Cnsiglio — il Friuli-Venezia Giulia è la regione che colleziona il maggior numero di motivi di violazione delle norme di tutela sugli uccelli.

Oltre alle direttive Cee sugli uccelli selvatici, il Friuli-Venezia Giulia disattende anche la Convenzione di Parigi che invita a chiudere la caccia a quelli migratori entro la fine di febbraio. Nell'articolo 2 la Convenzione obbliga anche i governi firmatari (quello italiano è fra essi) a proteggere gli uccelli migratori durante il loro percorso di ritorno verso il luogo di nidificazione, in particolare in marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Il calendario venatorio della nostra Regione invece permette di cacciare durante la migrazione primaverile ben 15 specie di uccelli.

In questo quadro di palesi violazioni fa notare la Lega per l'abolizione della caccia, «La Regione Friuli-Venzia Giulia si assume una grossa responsabilità delle condanne che sicuramente seguiranno il deferimento dell'Italia alla Corte di Giustizia europea». Nell'ottobre '81 infatti la Commissione delle comunità europee ha iniziato un procedimento contro l'Italia per la mancata applicazione delle direttive Cee che tutelano gli uccelli selvatici. Un recente decreto del presidente del Consiglio dei ministri non basterà a recuperare la situazione, poiché si adegua solo parzialmente alla direttiva.

CONVEGNO AL PALAMOSTRE

De Mita oggi a Udine incontra i dirigenti della Dc regionale

Nell'ambito dei contatti con la «periferia»

UDINE — Il segretario nazionale della Democrazia cristiana, Ciriaco De Mita, sarà oggi a Udine ove parteciperà al palamostre a un incontro (che avrà inizio alle 9.30) con i quadri dirigenti del partito nel Friuli-Venezia Giulia.

L'incontro di Udine segue ad altri analoghi svoltisi a Genova, Bologna, Padova e Torino, durante i quali il nuovo segretario del partito ha inteso avviare un rapporto sempre più immediato e significativo con la base della Dc. In una nota, la Democrazia cristiana ricorda le indicazioni pervenute dall'assemblea nazionale del novembre 1981 e dal quindicesimo congresso nazionale per il rinnovamento del partito, da realizzare attraverso una «coraggiosa apertura della Dc alla società che cambia».

È in questo senso, e con questi intendimenti, che si sta muovendo il nuovo gruppo dirigente: ed è in questa cornice che va letto l'incontro programmato a Udine, un contatto diretto, cioè, con le diverse realtà in cui la Dc si articola nel paese.

L'obiettivo — sottolinea ancora la nota democristiana — è quello di una maggior puntualità e concretezza, di una rinnovata azione «in positivo» della Democrazia cristiana.

«Con questi incontri — viene ribadito — il segretario politico De Mita e la giunta esecutiva avviano assieme alla periferia la discussione su come costruire in modo adeguato alle singole realtà questa nuova Dc».

■ CAVA DI CHIARMACIS — Una delegazione dei firmatari della petizione per la revoca della concessione estrattiva di materiali inerti a Chiarmacis di Torviscosa ha presentato il documento alla presidenza del consiglio regionale, a Trieste. La petizione è sottoscritta da oltre tremila cittadini del Friuli-Venezia Giulia.

DICHIARAZIONE DI BRAVO

Psi regionale: «i democristiani cercano la crisi»

Il segretario regionale del Psi Gianni Bravo ha diffuso una nota nella quale afferma che a livello nazionale «la Dc sembra abbia scelto la linea della rottura su temi certamente non marginali (vedi deplorazione di Spadolini per la disdetta della scala mobile) con i partiti laico-socialisti, quasi cercando quella crisi di governo che dice di voler evitare. In politica conta più ciò che si fa che quello che si dice ed è dunque sulle scelte concrete che il Psi è disposto a misurare il valore e il significato della cosiddetta «nuova» linea politica del segretario democristiano De Mita».

«Nella nostra regione» continua Bravo «il Psi non da oggi indica nel metodo della concertazione e della convergenza finalizzata del governo regionale, degli imprenditori e del sindacato, quello più capace di dare risposte positive ai problemi che anche nel Friuli-Venezia Giulia certamente esistono e che non possono essere affrontati e risolti attraverso la scelta dello scontro, della rottura e delle decisioni unilaterali; ci vogliono invece scelte di coinvolgimento e assunzione positiva di responsabilità».

Pietro Longhi
I dipinti di Palazzo Leoni Montanari
Mostra itinerante nel 90° anniversario di fondazione della Banca Cattolica del Veneto
Trieste
Museo Sartorio
3-25 luglio 1982
orario: 9-13 18-20
lunedí chiuso

lenti a contatto
... anche per afachici, con garanzia totale
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

TRE ANNI IN UNA FOIBA

La triste storia di Fido cane fedele e sfortunato

ROVIGNO — Finito in una foiba carsica, un vero e proprio pozzo profondo 70 metri nei pressi di Margani di Canfanaro, il cane Fido del contadino Gregorio Cerin è riuscito a sopravvivere in quella grotta per be tre anni e un mese. La sua presenza nel pozzo è stata scoperta da un gruppo di speleologi di Pisino e Parenzo e sono stati essi stessi a riportarlo alla luce del sole, insieme a un gatto anche lui finito nella foiba chissà quando. Cane e gatto vivevano laggiù nell'abitacolo di una carcassa di automobile.

Gli speleologi hanno trovato il cane a cavalcioni del gatto in un angolo della voragine. Il periodo di permanenza del cane nella foiba è stato esattamente stabilito in quanto fu lo stesso padrone di Fido a gettarlo nella voragine per disfarsene, dopo averlo colpito alla testa — ha confessato — con un grosso bastone e credendo di averlo ammazzato. Nonostante ciò, appena riportato fuori, Fido, degno del nome, è corso subito alla casa presentandosi al padrone. Aveva un pelame lungo circa 15 centimetri ed era ingrassato, pesava il doppio di tre anni prima. Si suppone che in questo periodo si sia nutrito di vari rifiuti

La conclusione di questo racconto, purtroppo, non è lieta. Il proprietario che cercò di disfarsi del cane tre anni fa, lo ha liquidato con una scarica di fucile da caccia sei giorni dopo il ritrovamento. Ha detto che Fido non voleva mangiare nulla, nemmeno il pane, beveva moltissima acqua e azzannava le galline. Il cadavere del cane fucilato è stato rigettato nella foiba.

Tra Fruehbauer e Rinaldi

Incontro a Coccau sui problemi del traffico

TRIESTE — Su richiesta austriaca si sono incontrati nei giorni scorsi a Coccau il primo vicepresidente del land della Carinzia, Fruehbauer e l'assessore regionale ai trasporti Rinaldi, dedicato ai problemi del traffico sulla frontiera italo-austriaca,

Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato l'ing. Puiatti, capo del genio civile di Udine e il dott. Fornara e l'ing. Sardi, dirigenti dei servizi di viabilità della Carinzia e del Friuli-Venzia Giulia, sono state esaminate le soluzioni da adottare per rendere più agibile il traffico nella stagione estiva al valico di Coccau, dove da parte italiana sono in corso lavori di ampliamento degli impianti confinari, che saranno regolati in modo da mantenere in funzione un numero sufficiente di corsie sia per il traffico pesante che per quello turistico.

FAVORITA DAL BEL TEMPO

Prima ondata di vacanzieri

(Italfoto)

Trieste — Il tempo si è rimesso al bello su tutto il Friuli-Venezia Giulia, dopo una serie di acquazzoni sparsi durante la notte e una mattinata di cielo semicoperto. Si preannuncia così un buon fine settimana per il turismo sia locale sia proveniente da altre regioni o da oltre confine. Code di macchine si sono formate anche ai valichi, come si vede nell'immagine.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
al tuo servizio dove vivi
e dove lavori. Ma anche dove trascorri
le tue vacanze.
Gli «sportelli estivi» della CRT sono in funzione a
■ SISTIANA
■ DUINO
■ MONFALCONE
■ GRADO
■ GRADO PINETA
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

UN CONVEGNO A UDINE PROMOSSO DALLA REGIONE

Cormor, un parco naturale da gestire insieme alle popolazioni interessate

UDINE — Il parco del Cormor come area di tutela attiva alle porte di Udine. Di questo tema si è parlato al convegno tenutosi venerdì mattina nella sala consiliare della provincia di Udine, per iniziativa delle direzioni regionali dei lavori pubblici, della pianificazione e bilancio e delle foreste, in collaborazione con le amministrazioni dei dodici comuni della zona. Ci sono state le relazioni di base degli assessori regionali ai lavori pubblici, Biasutti, e alla pianificazione e bilancio, Coloni, e diverse comunicazioni tecniche, cui è seguito il dibattito al quale hanno dato vita amministratori locali, tecnici, esponenti di circoli culturali.

Il parco con i suoi circa 2.400 ettari di superficie, che interessano circa 160 mila abitanti, ricade su zone di pianura e di collina molto diverse per vocazioni e caratteristiche e propone, quindi, una serie di problematiche che richiedono una analisi attenta degli aspetti ambientali e una progettazione accurata.

È proprio la caratteristica sovracomunale del parco — ha detto Biasutti — a costituire uno degli aspetti di maggiore interesse: si tratta, infatti, di mettere in atto un'operazione di ricucitura territoriale tale da determinare una connessione organica fra il parco, inteso come servizio, e il territorio ad esso circostante. Questo obiettivo potrà essere raggiunto attraverso un vero e proprio restauro dell'ambiente e una precisa individuazione delle funzioni. Da qui l'esigenza di adeguare gli strumenti urbanistici della nuova realtà e alle nuove prospettive.

Attualmente dei dodici comuni interessati al parco — ha rilevato Biasutti — pochissimi hanno recepito quanto previsto dal piano urbanistico regionale. È opportuno che ciò avvenga in tempi brevi: in questo modo si perverrà a una definizione più chiara dei problemi connessi con l'attuazione del parco e le iniziative regionali previste dal disegno di legge sui parchi e sugli ambiti di tutela naturale avranno un quadro di riferimento certo in cui inserirsi.

Il disegno di legge, presentato dalla Giunta regionale nel settembre dello scorso anno, è stato illustrato dall'assessore Coloni.

Egli ha chiarito che non si può tutelare l'ambiente naturale senza il consenso e la partecipazione delle popolazioni, una difesa passiva, fatta di soli vincoli, è utile in via transitoria, ma non è proponibile come azione a tempo indeterminato. I vincoli sulle aree di valore ambientale devono perciò lasciare il posto all'indicazione delle attività compatibili con le caratteristiche delle aree stesse, nel rispetto dei contenuti naturalistici e ambientali, ma anche delle esigenze culturali.

Il disegno di legge approvato dalla Giunta si attiene perciò al principio di favorire le autonomie locali.

UCCISE UN GIOVANE A POLA

Iniziato il processo al poliziotto omicida

POLA — Il poliziotto Mladen Kotulenko, di 20 anni, che nella notte fra il due e il tre marzo di quest'anno senza nessun motivo uccise con sei colpi di pistola il giovane ventiduenne polese Igor Ratich e sequestrò la sua fidanzata nel rione di Verudella a Pola, siede da ieri sul banco degli imputati. Il processo per l'orribile delitto è infatti cominciato al tribunale circondariale e dovrebbe concludersi, salvo rinvii, entro questa settimana.

Secondo la ricostruzione del pubblico ministero, basata sulla confessione del milite, sulle dichiarazioni della fidanzata della vittima e le altre risultanze dell'istruttoria, l'imputato non aveva conosciuto in precedenza la vittima né aveva alcun motivo per ucciderlo. Era giunto a Pola a tarda sera in uniforme e con la pistola di servizio, e si era avvicinato a un'auto in sosta nel centro cittadino. Nella vettura erano seduti i due giovani fidanzati. Dicendo che doveva svolgere un compito urgente della polizia, si era fatto condurre a Verudella, sulla spiaggia del mare.

Giunti a destinazione, il poliziotto ordinò al giovane di uscire dalla macchina e di precederlo verso la spiaggia. Dopo pochi passi, invece, lo colpì alla nuca col calcio della pistola. Rialzatosi dopo qualche minuto, il giovane polese si diede alla fuga, il poliziotto lo inseguì e da 80 metri gli sparò sei colpi di pistola, uccidendolo. Tornò quindi presso l'auto, colpì alla testa anche la ragazza, prese il suo posto alla guida e fuggì; girando per l'Istria l'intera notte, tenendo in ostaggio la ragazza che appena all'alba riuscì a liberarsi, approfittando della stanchezza dell'uomo che ben presto fu catturato.

Nel corso dell'istruttoria l'imputato è stato sottoposto a esami psichiatrici. Gli specialisti lo hanno definito psicopatico asociale e soggetto a eccessi isterici. Secondo le perizie mediche però, il poliziotto assassino non può essere considerato irresponsabile delle proprie azioni né trattato come ammalato mentale.

Elisabetta Miniussi
CORSI DI CARTAMODELLO CUCITO E TAGLIO
augura BUONE VACANZE alle proprie allieve e ricorda a tutte che le iscrizioni ai corsi riapriranno il
1° SETTEMBRE
Per informazioni:
dalle 13 alle 15, tel. 68855 - Trieste

MARA MONTI
Richiedete i programmi presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE

CANTINA PRODUTTORI VINI COLLIO E ISONZO
CORMÒNS
Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.
SPUMANTE FRIULANO
PINOT BRUT CORMONS
a fermentazione naturale
CORMORANO
BIANCO ROSE' RUBINO
vino a fermentazione naturale
VINI D.O.C. COLLIO E ISONZO
- Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

DUE MOSTRE DA NON PERDERE

La Carnia riscoperta di Nicola Grassi

Si apre oggi nei saloni del palazzo Frisacco di Tolmezzo la grande mostra antologica su Nicola Grassi, il pittore carnico di cui cade oggi il terzo centenario della nascita.

L'iniziativa, promossa dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e dalla Comunità montana della Carnia, in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Udine, con quelle comunali di Udine e di Tolmezzo e con il contributo dei massimi enti locali, riveste per la Carnia un significato di ampio spessore culturale e turistico, presentando al pubblico l'immagine viva di uno dei suoi artisti più qualificati e, contemporaneamente, la sua facciata spontanea, rinata (e in via di rinascita) dopo le ferite del terremoto del 1976.

Alla rassegna sono presenti 72 opere, che ripercorrono un po' l'intero iter artistico di Nicola Grassi: dai primi avvii nella scuola di Nicolò Cassana alla maniera chiaroscurale del Piazzetta, dal luminoso cromatismo del Ricci e del Pellegrini alla fantasia irruenta del Tiepolo.

Longhi restaurati da ieri a Trieste

TRIESTE — Si è aperta ieri al civico museo «Sartorio» la mostra itinerante dedicata ai «Dipinti di palazzo Leoni Montanari» del grande pittore del '700 veneziano Pietro Longhi.

Partita da Vicenza, la rassegna vi ritornerà tra un anno per trovare sede stabile e accessibile al pubblico nel palazzo in cui ha la sua sede la Banca Cattolica del Veneto (che celebra con questa mostra i novant'anni della sua fondazione) proprietaria dei quattordici dipinti esposti. Dopo Treviso e Trieste, la mostra sarà ospitata a Pordenone dal 23 ottobre al 14 novembre, Udine dal 20 novembre al 22 dicembre, Gorizia dal 15 gennaio al 6 febbraio.

Dei quadri esposti, sette sono certamente attribuibili al Longhi, mentre gli altri sette sono da ascrivere a scolari o imitatori del suo genere pittorico in cui viene ritratta con grande umanità la Venezia settecentesca.

La mostra sarà aperta fino al 25 luglio dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 20, escluso il lunedì.

DICHIARAZIONI SULLA ZFIC

Cuffaro da Belgrado: disponibilità jugoslava

ROMA — Al suo rientro dalla Jugoslavia, dove ha partecipato quale membro della delegazione del Pci al congresso della Lega dei comunisti, l'on. Antonino Cuffaro ha rilasciato una dichiarazione sugli incontri avuti con i dirigenti della Lega in merito alla zona franca industriale.

Sul tema dello spostamento della Zfic — ha detto Cuffaro — «abbiamo ricevuto risposte rassicuranti e convincenti».

«Ciò che importa ora è che di fronte alla piena disponibilità degli jugoslavi — ha continuato — il nostro governo non perda altro tempo e sviluppi la necessaria azione sul piano diplomatico perché le proposte, avanzate con la partecipazione e il consenso delle popolazioni interessate, possano essere discusse e si arrivi al più presto a un accordo».

Occorre impedire — ha concluso Cuffaro — che su questo problema possano svilupparsi altre speculazioni,

Soddisfazione del Psdi per la risposta di Coloni

TRIESTE — Il gruppo consiliare regionale del Psdi, recentemente riunitosi ha espresso la propria soddisfazione per la risposta data dall'assessore Coloni in merito alle notizie di stampa di parte jugoslava, che riportavano la proposta avanzata in sede di comitato per la cooperazione della Slovenia di destinare quasi 300 ettari della fascia di confine del comune di Sesana a zona franca industriale, sulla base degli accordi di Osimo.

Il Psdi — ha rilevato il capogruppo Carlo Vespasiano — si oppone e si opporrà a qualsiasi insediamento carsico della Zfic. Va da sé che qualsiasi eventuale iniziativa per la realizzazione della zona franca comporta per forza di cose adempimenti di natura bilaterale e quindi non realizzabili senza il preventivo accordo delle parti.

Rimane l'auspicio — ha concluso Vespasiano — che, nello spirito dell'accordo di Osimo, si possano individuare altre ubicazioni.

SUL CANTIERE DI ROVINA

Puiatti (Pr) sotto processo per notizie false

PORDENONE — Il radicale pordenonese Mario Puiatti è al centro di un procedimento penale promosso dal pretore di Pordenone Passannante il quale ipotizza nei suoi riguardi il reato di pubblicazione di notizie false, in relazione alla diffusione di un volantino nel quale viene evidenziato lo stato di pericolo derivante dalla situazione venutasi a creare presso il cantiere Rovina di Tauriano di Spilimbergo.

L'episodio si riferisce al 15 maggio scorso.

bravo se hai deciso
VOLKSWAGEN
bravissimo se hai scelto
AUTOSALONE CATULLO
arc
AUTOSALONE E OFFICINA CATULLO
CONCESSIONARIO PER TRIESTE E PROVINCIA VOLKSWAGEN Audi
VIA FABIO SEVERO, 34 TEL. 568.331 - 568.332

GIORNALE DI TRIESTE

SI ACCENTUA NELLE SCUOLE LA CRISI DEMOGRAFICA

Vuote le prime elementari Iscrizioni sempre più rare

Duecento bambini in meno (12 per cento) - Disagi per i trasferimenti più difficili

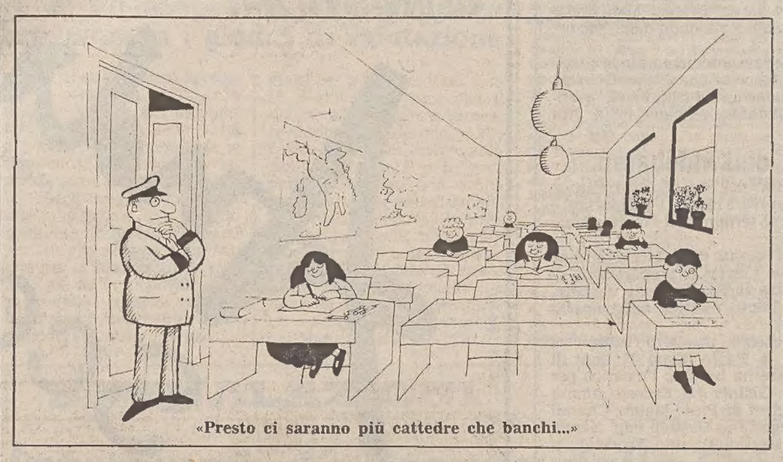
Oltre duecento bambini in meno nelle sole classi prime delle scuole elementari di Trieste. Questo dato ancora provvisorio, riscontrato, al termine delle iscrizioni, in sedici circoli didattici, conferma in pieno il preoccupante calo demografico all'interno della popolazione scolastica. Il bilancio è in rosso del 12 per cento per l'anno scolastico 1982-83: ciò significa la soppressione sicura di almeno otto classi prime.

In testa alla graduatoria negativa il 17° circolo (zona Roiano-Gretta) che dovrebbe registrare un calo del 44% (28 bambini in meno), seguito dal 7.o (San Giacomo) con il 35 per cento (29 in meno), dal 5.o (Barriera Nuova) che perde il 30% (31 in meno) e dal 13.o (San Sabba) con il 29 per cento (meno 31). Le uniche scuole che dimostrano di non soffrire particolarmente di questa flessione sono quelle che praticano il tempo pieno, come l'11.o circolo (via Rossetti) che aumenta la popolazione scolastica del 15 per cento

Questa situazione, che pur essendo ancora non definitiva si avvicina di molto a quello che sarà l'assetto del nuovo anno scolastico nelle elementari, ripropone alcuni problemi che già da tempo avrebbero dovuto essere risolti. Il più importante, quello che crea più malumori e discussioni, è senz'altro il nodo delle richieste di trasferimento degli alunni da un circolo didattico

Quest'anno il «movimento» di bambini sta assumendo proporzioni macroscopiche: nel 13.o circolo sono già state presentate 75 domande, nel 1.o trentasette, nel 17.o oltre trenta. Poi 29 nel quinto circolo, venti nel settimo e nel diciannovesimo

«In generale — dicono alla scuola "Morpurgo", sede di dattica del 2.o circolo — le richieste di trasferimento compilate dai genitori devono avere delle valide motivazioni: cambio di abitazione, frequenza al tempo pieno, gravi esigenze familiari. Se, ad esempio, si desidera ottenere il cambio di insegnante, quasi sempre la domanda non viene accolta». Certe scuole poi non appaiono disposte a concedere il nullaosta per il trasferimento, anche quando la documentazione portata a sostegno è più che valida.



«Presto ci saranno più cattedre che banchi...»

CATTOLICI SCANDALIZZATI A MUGGIA

Un'ora di preghiera per chiedere scusa del sarcasmo di Fo

Lettera del parroco e protesta della Dc

Il recital che Dario Fo ha tenuto a Muggia domenica scorsa per la rassegna Teatro ragazzi in piazza, ha lasciato il segno. I cattolici sono inviperiti e hanno manifestato pubblicamente la loro disapprovazione. Giovedì il gruppo consiliare della Democrazia cristiana ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco di Muggia, Willer Bordon. E ieri, allo stesso Bordon, è stata indirizzata una lettera di protesta e deplorazioni a firma del presidente del consiglio pastorale, Mario Pobega, e del parroco Giorgio Apollonio.

Intanto per martedì alle 18 nel duomo di Muggia è annunciata «un'ora di preghiera riparatrice» per iniziativa dell'Azione cattolica. Ma «riparatrice» di che cosa? «Il consiglio pastorale della parrocchia di Muggia — si legge nella lettera — protesta e deplora nel modo più energico e risoluto le espressioni sarcastiche, ingiuriose e spudoratamente volgari che Dario Fo ha usato nella sua parodia sull'infanzia di Gesù e sulla persona del Papa».

Si afferma ancora: «Le labbra dissacranti di Dario Fo hanno potuto vomitare insulti irripetibili e rivoltanti sulla Sua persona». Il consiglio pastorale, poi, «si duole di dover sottolineare» che tra gli altri enti collaboratori della rassegna, si trovino l'Università popolare, il provveditorato agli studi, la direzione didattica della scuola elementare «nonché la parrocchia stessa che si trova suo malgrado coinvolta».

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Elisabetta di Portogallo. Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.57; la luna si leva alle 19.31 e cala alle 3.54.

Ieri: temperatura massima gradi 25,2 minima gradi 18,8; pressione millibar 1015,7 stazionaria; umidità 53 per cento; vento km 8 da Ovest; mare quasi calmo, con temperatura di gradi 22,6. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 10.20 con cm 23 e alle 21.01 con centimetri 46 sopra il livello medio; bassa alle 3.41 con cm 55 e alle 15.10 con cm 7 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30. via Dante 7; via dell'Istria 7; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36; via Ginnastica 6; via Cavana 11.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 7, tel. 795914; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36, tel. 54393.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Ginnastica 6; via Cavana 11; Aurisina tel. 20121 e Basovizza tel. 226165 aperte dalle 8.30. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Autofficine aperte: 761519.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

L'APE boutique REGINA
Da martedì 6 luglio
VI OFFRE LE COLLEZIONI
ESTATE '82
scontate del 20-60%
VIA GENOVA, 21
COM. EFFETTUATA

FERRAGOSTO *dove?*
L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI propone:

GRAZ e Castelli medioevali 13-15 agosto	Lire 185.000
VALLE D'AOSTA 14-18 agosto	Lire 349.000
BUDAPEST e la PUSZTA 14-18 agosto	Lire 360.000
VIENNA e WACHAU 12-16 agosto	Lire 390.000
PARIGI 13-16 agosto	Lire 320.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

In poche righe

La LpT sospende la raccolta di firme

Il Movimento giovanile della LpT ha raggiunto in dieci giorni effettivi di raccolta 14 mila firme per la petizione popolare contro ogni ipotesi di industrializzazione del Carso. Dopo le dichiarazioni della Giunta regionale «determinate — si afferma — dalla massiccia mobilitazione dell'opinione pubblica, sensibilizzata dalle iniziative assunte dalla LpT e in modo particolare dal suo Movimento giovanile» è stato però deciso di sospendere per ora la raccolta.

Pensionato si getta sotto il treno

Bruno Pavesi, un triestino di 71 anni, si è suicidato mercoledì sera gettandosi sotto un treno. Erano le 20.35 quando il guidatore del Trieste-Venezia 2620 si è visto parare davanti, sette minuti dopo la partenza dalla stazione, all'altezza della «Marinella», il Pavesi, appena sbucato dalla siepe che costeggia la massicciata. Il macchinista ha disperatamente tentato una frenata, ma l'impatto è stato inevitabile. Bruno Pavesi era nato a Trieste il 13 gennaio 1911.

Assolto un giovane di estrema destra

Andrea D.N., diciassettenne estremista di destra, è stato processato per direttissima ed assolto ieri mattina. Era stato arrestato a causa degli incidenti scoppiati la scorsa settimana durante un corteo di sostegno alla causa palestinese. Prelevato assieme a due amici, attivisti come lui del Fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile del Msi, era stato l'unico a restare in galera, dovendo rispondere dell'imputazione di porto d'arma impropria. E stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Civetta «star» scappa da Muggia

A.A.A. cercasi civetta: l'ha persa Iean Baptiste Thierre, animatore, con Victoria Chaplin, dello spettacolo «Le cirque imaginaire», che da ieri sera è presentato a Muggia. La civetta, che è grigia, è sparita dalla sua roulotte vicino alla palestra comunale di Muggia. Thierre chiede di aiutarlo a ritrovarla, perché nel suo «circo» se la porta in giro sulla testa.

IMPOSTA DI QUINDICIMILA AL CHILO ANCHE PER I PACCHI POSTALI

Supertassa di Belgrado sul caffè Finita la cuccagna per i negozi

Il governo di Belgrado ha introdotto da due giorni una tassa sulle importazioni di caffè che supera le 15 mila lire per chilo, più del doppio del costo delle miscele acquistate dai compratori d'oltre confine nelle torrefazioni cittadine. La tassa colpisce sia le importazioni dirette che quelle a mezzo posta. Negli ultimi tre mesi gli uffici postali di Trieste erano stati invasi da una valanga di sacchetti di caffè che potevano essere spediti a 2.800 lire in Jugoslavia senza dazi doganali. Restano in franchigia solo le confezioni da mezzo chilo a testa.

Per il commercio triestino è stato, quello di ieri, un sabato nero. Torrefazioni e negozi che vendono caffè hanno visto sparire la clientela jugoslava. L'ufficio postale di via Galatti, l'unico dove si effettuavano le spedizioni di pacchi di caffè, preso d'assalto negli ultimi tempi, era ieri vuoto. Ma tutto il Borgo Teresiano ha visto contrarsi di colpo le vendite.

Il caffè era in questi mesi il prodotto più richiesto da oltre confine e le «gite» degli jugoslavi a Trieste erano per il caffè: con l'occasione si facevano gli altri acquisti. Il commercio di caffè tirava persino più dei jeans, al punto d'alimentare un volume d'affari superiore a quello del «blu Genova», anche se meno redditizio. In alcune giornate di punta sono stati venduti in città fino ad alcune centinaia di quintali di caffè e alcuni sabati fa l'ufficio postale di via Galatti ha spedito 7 mila sacchetti da un chilo (e le spedizioni per posta rappresentavano, secondo valutazioni attendibili, appena un terzo di questo tipo di mercato).

Tutto il traffico ha preso avvio quando in Jugoslavia il caffè è diventato un bene raro. I compratori da oltre confine sono diventati a Trieste di giorno in giorno più numerosi e alcune torrefazioni in centro sono state prese d'assalto fino al punto da essere costrette a chiudere (caso «Cremcaffè» di piazza Goldoni). Il Comune ha dovuto consentire la vendita del tostato anche in uno spazio di ore giornaliere più ampio di quello previsto. Alcuni negozi si sono addirittura riconvertiti dal jeans ai generi alimentari, al caffè in particolare.

I dinari versati sul mercato triestino hanno cominciato a preoccupare le autorità jugoslave. Numerosi sono stati da ultimo i sequestri al confine su macchine targate Jugoslavia dove erano nascosti interi sacchi di caffè. Fra i provvedimenti adottati per frenare la corsa dei compratori jugoslavi è stata la soppressione dei treni del «contrabbando».

I convogli sono stati poi in parte ripristinati, ma è stato fissato da parte jugoslava l'obbligo della prenotazione dei posti ed è stata applicata la tariffa maggiore dei collegamenti internazionali.

Adesso arriva questa nuova tassa (di 655 dinari per chilo di caffè) che a chiare lettere mira ad arrestare l'emorragia di dinari sulla piazza triestina in cambio di una bevanda che in molte zone della Jugoslavia si consuma ancora alla «turca».

Con i buoni a 822 la jugo-benzina

L'Automobile Club comunica che dal primo luglio il prezzo di vendita al pubblico dei buoni dinaro, validi per l'acquisto di carburante in Jugoslavia, è di L. 10.778. La Benzina super verrà quindi a costare L. 822 al litro.

I buoni sono in vendita presso la sede dell'Aci in via Cumano 2 e alle delegazioni di piazza Duca degli Abruzzi 1, via campo Marzio 12, via Flavia di Aquilinia 17.

MANON Via Mazzini 40 *Calzature e pelletterie*
Verzì Via Mazzini 44 *Abbigliamento uomo e donna*
VENDITA PROMOZIONALE D'ALTA MODA
con sconti dal 20% al 50%
(Com. Comune 22.6.82)

Viaggi
favoloso EGITTO
Linea aerea da Trieste - 4-12 settembre
Alberghi di lusso - Trattamento di pensione completa - Navigazione sul Nilo - Escursione in aereo ad Abu-Simbel - Tutto compreso L. 1.280.000.
BORA VIAGGI Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)
Tel. 763123

A Trieste in via Gambini 4 1 angolo via Manzoni 9-11, tel 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
dall'1-7 al 31-8 ore 12 - 15
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740

ACCORDO PREFETTURA-TEATRO-PROVINCIA

Avrà una sede provvisoria il laboratorio scenografico

Il laboratorio scenografico del teatro Verdi, che mercoledì 30 giugno aveva chiuso i battenti per l'inadeguatezza dello spazio, avrà presto una nuova sistemazione nel comprensorio dei San Giovanni.

Mentre si avvicinava la scadenza decisa dalla commissione prefettizia di vigilanza delle sale di pubblico spettacolo, la commissione straordinaria che amministra la Provincia ha adottato una delibera con cui si concede in comodato all'ente autonomo del teatro Giuseppe Verdi un padiglione dell'ex ospedale psichiatrico.

la decisione si era resa possibile grazie all'interessamento del sovrintendente del teatro, Giampaolo de Ferra, e del commissario del governo prefetto Marrosu.

Nei giorni scorsi, non apparendo sufficiente il solo padiglione per garantire in via provvisoria l'intera attività del laboratorio scenografico, con una secondoa delibera la commissione straordinaria ha messo a disposizione del Verdi anche il teatrino esistente nel comprensorio di San Giovanni. I due provvedimenti diverranno esecutivi appena ricevuto il placet del comitato centrale di controllo.

■ PARTIGIANI — Con oggi si conclude a Basovizza il terzo raduno internazionale della Resistenza con un nutrito programma. Vi saranno fra l'altro una tombola e un ballo dopo le ore 18. L'apertura dei chioschi è alle 10. Ci sarà anche un saluto fra la rappresentanza dei partigiani della Regione e quelli sovietici che hanno combattuto nella zona. La delegazione è guidata da Mirdamat Sejdov («Ivan Ruski»).

■ FESTIVAL — A San Luigi, nel campo sportivo di via Felluga, il festival dell'Unità prevede questa sera la proiezione del film «Angi Vera», alle 20.30; dalle 21 in poi: ballo col complesso «The Lords».

■ CHIAMPORE — Prosegue la festa dell'Unità nel giardino della casa del popolo di Chiampore. Stasera alle 20 comizio del consigliere provinciale del Pci Gastone Millo. Domani è prevista una riunione dei pensionati sulla riforma delle pensioni e, alle 19, un «rebechin» per tutti.

Torna l'operetta al Verdi

Festosa «prima» ieri al teatro Verdi, con «La rosa di Stambul», operetta in tre atti di Julius Brammer e Alfred Grünwald, musica di Leo Fall. Lo spettacolo ha aperto il tredicesimo Festival dell'operetta organizzato dal Verdi con la collaborazione dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo *(Foto de Rota)*

Per il Pci solo ipotesi politiche arretrate

Sulla formazione delle Giunte alla Provincia e al Comune in cui sono impegnate in questi giorni le forze politiche locali, il comitato direttivo del Pci interviene affermando che le proposte finora emerse, sia pure in forma ipotetica, rappresentano tutte soluzioni arretrate.

I risultati dei colloqui avviati con gli altri partiti inducono il Pci a riproporre un reale confronto sui programmi, senza pregiudiziali verso la partecipazione dei comunisti al governo di Trieste. «Il secco veto che la Dc impone a questa ipotesi blocca — dice il Pci — tutti gli altri partiti e finisce con l'imporre una logica in cui emergono solo sbocchi moderati. Logica nella quale si muove anche la Lista per Trieste».

■ COLLISIONE — Sono stati accolti nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore due ragazzi, il diciottenne Federico Altin e il sedicenne Fabrizio Segalla, entrambi con una prognosi di 15 giorni per trauma cranico e contusioni varie. In sella a una moto Gilera 125 si sono scontrati, in via Carducci all'altezza di via Valdirivo, con una Mercedes tedesca guidata dal sessantaquattrenne triestino Paolo Debellich.

Cerimonia in dolina dell'Ottavo artiglieri

Nello scenario di una dolina del Carso, trasformata in anfiteatro all'interno della caserma di Banne, gli artiglieri dell'VIII Gruppo semoventi «Pasubio» hanno celebrato ieri il 122.o anniversario di costituzione dell'VIII reggimento di artiglieria di cui sono eredi.

E' nella seconda guerra mondiale, in Russia, che il reggimento inquadrato nella divisione «Pasubio» scrisse le sue pagine più eroiche e drammatiche. Nei combattimenti dall'agosto 1941 al gennaio 1943 si sacrificarono 71 ufficiali su 86, 76 sottufficiali su 110 e 1283 artiglieri su 1678. Il reggimento ritornò da quell'odissea con la bandiera decorata di medaglia d'oro e d'argento e con un solo cannone che fu trainato a braccia nella neve da per 280 chilometri.

Questi episodi ed altri ancora sono stati rievocati ieri dal comandante dell'VIII Gruppo, ten. col. Adolfo Crisafulli, alla presenza del comandante della Brigata «Vittorio Veneto», gen. Luigi Trinchieri, di autorità e di una rappresentanza di artiglieri in congedo triestini.

STRAORDINARIO
Alla CARVAT SPA
anche l'USATO è EXTRACOMFORT
Sono infatti disponibili presso la Concessionaria ALFA ROMEO CARVAT in via Caboto 22 un numero limitato di autovetture d'occasione accessoriate con aria condizionata e autoradio stereo.

TIPO	COLORE	ANNO
Alfetta 2.0L turbo diesel	Luci di bosco met.	1981 (garanzia 1 anno)
Alfetta 2.0L	Blu Olanda	1978 (garanzia 1 anno)
Alfetta 1.8	Faggio	1978 (garanzia 1 anno)
Alfetta 1.8	Bianco	1977
Alfetta 1.8	Verde pino	1976
Alfetta 1.8	Blu	1975 (+vetri elettrici)
Alfetta 1.8	Blu	1974
Alfetta 1.8	Rosso prugna	1974
Alfetta GTV 2000	Blu P. met.	1976 (+vetri elettrici)

Inoltre acquistando una vettura d'occasione presso la nostra Concessionaria fino al 30.7.1982 si riceverà una
GIULIETTA DA POLSO

QUESTA E' UNA PRECISAZIONE:
HABITAT ARREDAMENTO DI GIORGIO DRAGAN NON HA NESSUN LEGAME CON HABITAT S.p.A. COSTRUTTRICE IMMOBILIARE DEL GRUPPO PORFIRIO.
HABITAT ARREDAMENTO
34136 trieste-barcola
v.le miramare 91 tel. (040) 421930

GIORNALE DI TRIESTE

UN ADEMPIMENTO «DIMENTICATO» DA QUINDICI ANNI

Giuri fedeltà alla Provincia? Sì, altrimenti perdo il posto

Protesta di dipendenti in una lettera al commissario

Dopo più di quindici anni, dieci dipendenti della Provincia hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica, alla Costituzione e alla pubblica amministrazione. Sono soltanto i primi nomi di una lunga lista in ordina alfabetico che è vicina a quota cento.

Ma non tutto è filato molto liscio. La decisione della commissione straordinaria (che regge l'amministrazione in attesa dell'insediamento dell'organo elettivo) non appena ha cominciato a circolare all'interno del palazzo di piazza Vittorio Veneto ha scatenato un coro di proteste. Dodici dipendenti hanno inviato una lettera al presidente della commissione Domenico Mazzurco e al segretario generale della provincia, Enzo Sevieri, chiedendo di essere esentati dal prestare giuramento di fedeltà, o promessa solenne (nel caso dei dipendenti di ruolo), per motivi di coscienza.

I firmatari «considerano la propria posizione nei confronti dello Stato-padrone nella stessa dinamica che genericamente si pongono gli attuali rapporti di lavoro esistenti tra lavoratori e datori di lavoro, spesso oggetto di scioperi e contestazioni». Pertanto «ritengono assurdo sottoporsi a un ormai moralmente superato giuramento (o promessa) di fedeltà che può risultare soltanto un gesto ipocrita tenendo anche conto che è in corso un'iniziativa parlamentare volta all'abolizione di siffatto anacronismo per tutti i pubblici dipendenti nell'ambito d'una legge quadro sul pubblico impiego e che il personale docente ha già ottenuto con un provvedimento stralcio».

Nella lettera, in conclusione, i dipendenti dichiarano che si sottoporranno al giuramento o alla promessa solenne «soltanto se verranno posti di fronte all'alternativa della decadenza dell'impiego». E difatti, sono stati posti di fronte a questa alternativa. La legge è legge anche se vecchia.

Risultato: tutti i primi dieci chiamati hanno giurato. «Certo, nessuno di noi può prendersi il lusso di farsi buttare fuori», afferma Stelio Tenci, 52 anni, prima firmatario della lettera. «Sono qui da nove anni e nessuno mi aveva mai chiesto di giurare. Evidentemente si era capito che quest'adempimento è superato e si aspettava la nuova legge».

FESTEGGIATA IN CASA DALLE FIGLIE SETTANTENNI

Nonna Olga centenaria

Olga Seriani ha compiuto ieri cento anni. In mezzo a tanti mazzi di fiori, mandati da amici e conoscenti che non hanno dimenticato l'ambito traguardo, e con le figlie Bruna e Giuseppina e il nipote Sergio ha festeggiato il secolo di vita nella casa di via Madonnina 15 dove abita.

La signora Olga vive con le due figlie, vedove, e col nipote quarantenne: una famiglia unita che pur tra difficoltà, dovute anche all'età (le figlie hanno una 76 e l'altra 77 anni) ha sempre voluto tenere la nonna con sé, evitandole case di riposo o degenze ospedaliere.

D'altra parte, col suo fisico sano e forte, nonna Olga è sempre stata autosufficiente, solo da un paio di mesi una bronchite l'ha debilitata, costringendola a letto.

Nata a Gorizia, Olga Seriani è venuta a Trieste all'età di nove anni, nel 1891. Era rimasta orfana e la presero degli zii. La sua non è stata una vita facile, «ha sempre dovuto lottare», commenta la figlia Bruna.

Rimasta vedova a 33 anni ha lavorato molto per crescere le due figlie: sacrifici che oggi le vengono ricompensati, visto che può godere ancora dell'affetto di figlie e nipoti accanto a sé.

Mostra dei vini e altre iniziative ad Aurisina

Si è inaugurata ieri ad Aurisina la 21.a edizione della mostra comunale dei vini tipici locali. La mostra resterà aperta fino a stasera. Sono esposte 10 qualità di vino bianco e 5 qualità di vino rosso. Gli espositori sono dodici.

Per la selezione dei vini ammessi, il Comune di Duino Aurisina, promotore della mostra, si è avvalso della collaborazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste e dell'Osservatorio provinciale per le malattie delle piante. La commissione ha ammesso alla mostra i vini ritenuti migliori. Oggi si riunirà di nuovo la commissione giudicatrice e verrà stilata una graduatoria. Alla sera ci sarà la proclamazione dei vincitori, fra i produttori ammessi alla mostra.

I vini presenti alla rassegna sono quelli di Miro Radovic, Giovanni Usaj, Dusan Radovic, Ludvik Pertot (tutti di Aurisina); di Emil Sedmak di Santa Croce; di Luigi Lupinc, Boris Skerk e Bruno Kante di Prepotto; di Ludvik Mokole di Precenicco; di Giovanni Trecon di Malchina, che presentano i loro vini bianchi. Presentano vini rossi Herman Pertot e Mirko Radovic di Aurisina; Danilo Lupinc e Boris Skerk di Prepotto; Stanislao Gruden di Malchina.

Oltre al vino, la mostra è contornata da chioschi gastronomici: sono in vendita prodotti locali.

Altre iniziative allietano la festa ad Aurisina.

Il programma ha previsto esecuzioni dei cori bandistici di Aurisina e Buie, e del coro misto «Francesco Papo» della Comunità degli italiani di Buie, Comune gemellato con quello di Aurisina.

È aperta anche una mostra di quadri di autori locali e di pittori del Comune gemellato di Ilirska Bistrica, nella sala del circolo culturale «Igo Gruden» di Aurisina.

Il programma delle manifestazioni sportive prevede, per oggi, un torneo di bocce, e l'esibizione di karatè e di judo della locale società sportiva «Aka Obi».

■ CONCORSO — La Comunità montana del Carso bandisce un concorso a premi per un bozzetto di cartellone volto a sensibilizzare il rispetto dei valori naturalistico-ambientali e socio-culturali del Carso, il termine per la presentazione dei bozzetti scade il 30 settembre. Per ogni informazione rivolgersi agli Uffici della Comunità.

In poche righe

Cavalieri al vertice dell'Italo-americana

Arrigo Cavalieri è stato riconfermato al vertice dell'Associazione italo-americana del Friuli-Venezia Giulia. Del nuovo comitato esecutivo fanno parte Franco Mai e Mario Morpurgo, vicepresidenti, Paolo Bearz tesoriere, e consiglieri Alvise Barison, Giorgio Bugliarello e Arduino Colombo.

Presidente e comitato esecutivo sono stati eletti dal nuovo consiglio direttivo dell'associazione che è composto da Alvise Barison, Dario Barnaba, Paolo Bearz, Giorgio Bugliarello, Arrigo Cavalieri, Gianni Chicco, Arduino Colambo, Carmen Flego, Paolo Fusaroli, Mario de Luyk, Franco Mai, Mario Morpurgo, Mario Nordio, Danilo Soli, Raimondo della Torre e Tasso.

Subito dopo l'elezione, Cavalieri ha commemorato la scomparsa del segretario generale dell'Associazione, Bruno Orlando che con la sua preziosa collaborazione ha contribuito all'inserimento e al consolidamento dell'italo-americana nella vita culturale cittadina.

Rinnovato il direttivo dell'Aldebaran

Si sono riuniti in assemblea i soci dell'associazione marinara Aldebaran per discutere ed approvare bilanci e programmi e per rinnovare le cariche sociali, al termine del trentunesimo anno di attività.

L'assemblea ha confermato la volontà di portare a termine entro l'autunno del prossimo anno i lavori di preparazione di una grande manifestazione dedicata alla navigazione, al porto, alla cantieristica ed all'insegnamento nautico nella nostra città.

Dopo le votazioni il nuovo consiglio direttivo risulta così composto: presidente Valenti p. i. Paolo (dopo 31 anni di presidenza di Mauro de Pinto, che ha lasciato l'incarico per espressa volontà); vicepresidente, Gellner ing. Ernesto, amministratore, Tedeschi Carlo, consiglieri de Pinto Mauro, Cherini dott. Aldo, Postet Francesco; segretario Castelli cap. Nereo; collegio dei revisori: Rigo Paolo, Martini Arnaldo, Trivani c. n. Franco.

Concessione campi sportivi

Sabato 10 scadono i termini di presentazione delle domande per le concessioni in uso dei campi sportivi comunali per la stagione 1982-83. Le domande devono essere presentate all'ufficio accettazione atti, in piazza Unità 4, stanza 32.

Gli interessati potranno ottenere chiarimenti sulle modalità di presentazione delle domande e sulle indicazioni che vi dovranno essere contenute alla quindicesima ripartizione-gioventù, sport e tempo libero, in via del Teatro 5, primo piano, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Al «Breg» i campi di S. Dorligo

Il Comune di San Dorligo ha consegnato in custodia e gestione il centro sportivo comunale (campo sportivo, campetto e palestra) alla società sportiva «Breg». Alla cerimonia di simbolica consegna delle chiavi erano presenti, tra gli altri il sindaco Edvin Svab e il presidente della società Silvano Klabjan.

Materne: domande di supplenze

Le maestre aspiranti a incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1982-83, possono presentare la relativa domanda secondo le modalità previste dall'apposito avviso di concorso le cui copie possono essere ritirate dalle 11 alle 12.30 di tutti i giorni non festivi, nella stanza 107 della sesta ripartizione-pubblica istruzione.

Le domande, redatte su carta bollata e corredate dai documenti prescritti, dovranno pervenire al Comune, ufficio presentazione atti, stanza 32, entro le 12 di giovedì 15 luglio.

Nuove sepolture al cimitero

Nel cimitero di Sant'Anna verrà prossimamente apprestata a nuove sepolture la parte del campo II comprendente la cripta XLI (loculi decennali a pagamento) ove giacciono i resti mortali dei deceduti sepolti dal 4.4.1972 al 30.4.1972. Coloro che desiderassero far conservare i resti mortali dei propri defunti mediante il trasferimento in altra sepoltura, potranno rivolgersi alla custodia del cimitero oppure alla sezione cimiteri della ripartizione XII-Lavori pubblici del Comune, passo Costanzi n. 2, IV piano, stanza n. 427, dalle ore 8 alle ore 10, da domani al 9 luglio, muniti di un documento di identità personale e del proprio numero di codice fiscale. Trascorso tale termine i resti mortali verranno deposti nell'ossario del Comune.

Stato civile

NATI (mercoledì): Camponogara Elisa, Componogara Gaia, Rosa Nicola, Cioè Monica, Delise Vanessa.

(Giovedì): nessuno.

(Venerdì): Cozzella Pasquale, Francolla Martina, Penco Deborah, Paviotti Alice.

(Ieri): Bidussi Massimo, Gregoretti Stefano, Benvenuto Flora, Laurini Erik, Caranzula Miriam, Zupan Marko.

MORTI (mercoledì): Wernigg Maria in de Guarrini, di anni 63; Delmonaco Maria in Spangher, 73; Favretto Liliana, 58; Crevatin Albina ved. Drioli, 71; Poclen Slava ved. Dilich, 69; Ledieri Romano, 76; Volli Valentino, 76.

(Giovedì): Berlingerio Giuseppe, 79; Bresciani Federico, 85; Mindotti Palmira ved. Bigollo, 82; Coslovi Carlo, 77; Stancic Rosalia ved. Zelle, 64; Sila Stanislao, 71; Inamo Angelo, 70; Zanardelli Rosa Adelaide ved. Marini, 68; Rebec Renato, 60.

(Venerdì): Eppingher Medea ved. Bruckner, 85; Scarafilo Concetta, 51; Renni Editta in Agostini, 70; Sandrin Anna ved. Sain, 97; Ramani Raffaele, 80; Pasqualis Linda ved. Manzoni, 78.

(Ieri): D'Angeli Mario, 60; Pavesi Bruno, 71; Chersul Mario, 51; Grlica Antonio, 84; Paolini Rosa ved. Maddalosso, 86; Vidmark Bianca in Gigante, 59; Bortolotti Livia in Mascarin, 46; Zuppini Zenone, 59; Tomè Giordano, 73; Pausich Sergio, 46; Decarli Francesco, 81.

PUBBLICAZIONI DI PATRIMONIO: Zamolo Giorgio, bracciante, con Gergolet Bruna, cassiera; Invernizzi Sergio, docente universitario, con Caristi Gabriella, ricercatrice universitaria; Metlika Giuseppe, impiegato, con Nagliati Daniela, impiegata; Tarantino Cosmo, pizzaiolo, con Zara Maria Grazia, casalinga; Masutti Damiano, fabbro meccanico, con De Santis Susanna, cassiera; Hubbard Robbin, impiegato, con Tomasin Gabriella, impiegata; Balestrucci Gianni, parrucchiere, con Hillebrand Erika, impiegata; Umek Dario, impiegato, con Zugna Tiziana, impiegata; Bizzaro William, esercente, con Benvenuti Marina, studentessa universitaria; Trampus Sergio, geometra, con Zacchigna Lucia, impiegata; Zorzet Fabio, impiegato, con Dercar Alessandra, studentessa; Pigatti Graziano, impiegato, con Scotti Flavia, impiegata; Jurisevich Alessandro, meccanico, con Cernettich Andreina, commessa; Chergui Noureddine, autista, con Cimarosti Paola, impiegata; Paulović Mario, impresario, con Paganini Nives, commessa; Leone Luciano, guardia P.S., con Finessi Claudia, commessa; Paulucci de Calboli Ginnasi Manfredo, industriale, con Branca Maria Milagros, studentessa; Tenaglia Vinicio, guardia P.S., con Di Zacomo Anna, in attesa di occupazione; Sodano Pasquale, docente universitario, con Gelmini Graciela Beatriz, fisica; Vidmar Gorazd, fisico, con Bizijak Anna, insegnante; Valtolina Rodolfo, impiegato, con Bradas Oriana, impiegata; Toffolon Nevio, operaio, con Pellaschiar Emanuela, impiegata; Bernich Lucio, impiegato, con Termini Rossana, impiegata; Cherber Roberto, impiegato, con Craglietto Nicoletta, impiegata; Chiancone Michele, insegnante, con Carlone Filomena, insegnante.

PERPLESSITÀ FUGATE ALL'ARRIVO DEI PRIMI PORCINI

I funghi al mercato coperto in vendita anche quest'anno

Anche quest'anno si troveranno in vendita i funghi di bosco al mercato coperto di via Carducci. Il Comune ha deciso di consentire ai raccoglitori di professione di accedere ai banchi di vendita, dopo che i funghi freschi saranno passati alla visita sanitaria.

Già da tempo, da quando è uscita la nuova legge regionale a tutela della natura (che impone ai raccoglitori di avere uno speciale permesso rilasciato in numero limitato dalla Comunità montana del Carso e disciplina la quantità giornaliera massima di funghi raccoglibile che è di due chili), era sorto il problema se si potessero anche quest'anno vendere liberamente funghi al mercato coperto di via Carducci. Gran parte dei funghi in vendita al mercato sono di provenienza da oltre confine e finora era possibile spacciarli per funghi del nostro Carso. Ma con la nuova legge sono nate perplessità varie.

Anche i raccoglitori della domenica, che potevano contare sul controllo rassicurante degli esperti dell'ufficio d'igiene in servizio al mercato, avrebbero potuto correre il rischio di una multa a portare i funghi presi in Carso senza permesso e oltre il quantitativo stabilito.

Invece tutto sarà come l'anno scorso. Chiunque potrà portare al mercato i funghi raccolti e, dopo la visita, metterli in vendita. Anche i privati potranno chiedere agli esperti dell'ufficio d'igiene la cortesia di un'occhiata che fughi i dubbi di velenosità.

Il Comune ha deciso, nelle pieghe interpretative della legge, di non dover essere intransigente. Ai raccoglitori professionali non verrà richiesta la licenza di vendita, applicandosi per analogia le disposizioni che ammettono al mercato cacciatori e pescatori con i loro prodotti. A tutti i cittadini non verranno poste domande sulla provenienza dei funghi. E' prevalso il buon senso.

Un diverso comportamento da parte dei vigili annonari avrebbe avuto una conseguenza certa: quella di alimentare il commercio abusivo di funghi, con tutti i pericoli insiti in una vendita al di fuori del controllo degli esperti. Inoltre i raccoglitori della domenica avrebbero probabilmente continuato a mangiare i funghi raccolti in barba alla legge senza alcun riscontro sulla qualità dei funghi, e magari i casi di avvelenamento si sarebbero moltiplicati.

I funghi sono arrivati quest'anno al mercato con un certo anticipo. I primi porcini sono già stati visti nei boschi e all'inizio i vigili avevano confiscato piccole quantità arrivate al mercato di via Carducci. Si è mosso l'ufficio d'igiene e il Comune ha dato nuove direttive: i raccoglitori portino pure i loro funghi al mercato, dove potranno metterli in vendita dopo l'esame degli esperti (che sono al momento, comunque, a ranghi ridotti).

Il prof. Troilo nuovo capo del compartimento ferroviario

Il prof. Romano Troilo, dirigente del servizio marketign delle Ferrovie dello Stato, è stato designato capo del Compartimento ferroviario di Trieste. Da notizie apprese negli ambienti romani, l'alto e apprezzato funzionario dell'amministrazione ferroviaria prenderà possesso del nuovo incarico subito dopo le ferie estive.

In un telegramma, il presidene della Camera di commercio on. Modiano ha espresso al prof. Troilo la soddisfazione degli ambienti economici locali per l'avvenuta nomina e l'auspicio che, attraverso una stretta collaborazione tra le amministrazioni interessate, possano trovare soddisfazione i problemi tuttora aperti nel settore dei trasporti ferroviari.

Il prof. Troilo è già noto negli ambienti locali per aver preso parte in qualità di relatore ai corsi internazionali di studi superiori sui trasporti ed anche al convegno internazionale tenutosi nell'ambito della mostra «Transadria» del maggio scorso. Al nuovo capo del Compartimento ferroviario vive congratulazioni.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	1500	(—)	7000	(—)
ASPARAGI BIANCHI/VERDI	—	(—)	—	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	563	(350)	1250	(800)
RADICCHIO VERDE	2500	(1000)	3750	(5000)
LATTUGHE	—	(1500)	3125	(3000)
MELANZANE	353	(—)	1059	(—)
PATATE	530	(—)	589	(—)
PATATE NOVELLE	353	(—)	589	(—)
PISELLI	—	(—)	1177	(—)
POMODORI	471	(—)	1529	(—)
PREZZEMOLO	625	(1500)	1500	(2000)
RAVANELLI	—	(—)	—	(—)
SPINACI IN FOGLIA	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	236	(—)	824	(1000)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	—	(—)
BANANE	1610	(—)	1831	(—)
FRAGOLONI	—	(—)	—	(—)
MELE	471	(—)	1950	(—)
PERE	1177	(800)	2400	(1200)
ARANCE	1177	(—)	1647	(—)
LIMONI	530	(—)	843	(—)
POMPELMI	888	(—)	1250	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(32000)	26000	(32000)
CEFALI	800	(2800)	3000	(4800)
GUATI GIALLI	600	(—)	6000	(—)
MOLI	2000	(4800)	10000	(12800)
MORMORE	10000	(18800)	19000	(24800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	3000	(—)	4000	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	—	(—)	—	(—)
RIBONI	3000	(16800)	17000	(16800)
ROSPO (CODE)	9500	(12800)	10500	(12800)
SARDELLE	290	(2400)	1640	(2400)
SARDONI	570	(1080)	1715	(2800)
SGOMBRI	1000	(2800)	6000	(6800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2900	(3980)	2900	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	25000	(—)	27000	(—)
CALAMARI	7000	(—)	10000	(—)
CANOCE	4500	(10800)	9000	(10800)
CAPELUNGHE	—	(4000)	—	(4000)
CAPEROZZOLI	800	(1800)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	1300	(1800)	1300	(1800)
SCAMPI (CODE)	14000	(—)	14000	(—)
SEPPIE	2800	(4400)	3500	(4800)

(*) Listino prezzi del 2.6.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.6.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 3.6.1982 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

sconti e occasioni di luglio
a cura della PK

se vuoi un abito di gran firma
Andrea
boutique, trieste piazza della borsa 7 tel. 69109
Sconti
Basile
Escargots, Claude Montana, Suono, Synonyme de Georges Rech, Valentino
Gianni Versace
(COM. AL COMUNE 28-6-82)

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 10 AL 50%
LA MELA VIA DEL PONTE 4 - TRIESTE
(COM. 26/6/82)

boutique Adriana
via Torbandena 3
VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO
SCONTI 20 - 30 - 40%

ADA CHIC
BOUTIQUE - CALZATURE - PELLETTERIE — VIA GENOVA, 10
SCONTI DAL 10 AL 50%
(COM. IL 2-7-82)

VENDITA PROMOZIONALE
ALLE PELLETTERIE
ARGIA!
SULLE BORSETTE, BORSE DA MARE E CINTURE
SCONTI DEL
20 - 30 - 40 - 50 - 60%
VIA GALLINA, 1 - TRIESTE
DAL 10/6 AL 1/9

BOUTIQUE KATHRIN
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO AL 40%
VIA BARBARIGA 8, ROIANO
(COM. AL COMUNE 16-6)

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6 b
PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790206

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

Syntebo Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Perché così in ritardo le schede nelle scuole

Osservazioni amare di un'insegnante sulla difficoltà di emettere tempestivamente i giudizi di valutazione

Ben comprensibili sono lo stupore delle famiglie e i relativi commenti, a proposito delle schede di valutazione, consegnate in molte scuole l'ultimo giorno di lezione, in poche altre dieci o quindici giorni dopo.

Va chiarito che il ritardo non è imputabile a negligenza da parte degli insegnanti, chiamati ormai ad un crescente lavoro burocratico, «dipendente» dalla volontà degli altri.

Nella complessa ed ambigua normativa sulla valutazione, è previsto che anche i giudizi analitici (cioè per materia) siano «approvati» in sede di scrutini. Ci sono presidi che intendono questa approvazione come puramente formale, per una questione di tempi tecnici e per un rispetto per la libertà di insegnamento e quindi di valutazione degli insegnanti. Del resto il risultato finale è affidato al giudizio globale (già formulato in precedenza, ma letto e riveduto in seduta) e al cosiddetto «voto di consiglio», cui partecipano di pari diritto, indipendentemente dalle materie insegnate e dal numero di ore settimanali, tutti gli insegnanti.

C'è qualche preside, invece, che si attiene alla lettera della legge e pertanto non consente agli insegnanti di trascrivere i giudizi analitici prima degli scrutini. In tali scuole gli insegnanti hanno dovuto compilare le schede e gli attestati anche dopo il 15, giorno in cui si sono svolti gli ultimi scrutini. E' da tener presente che una sola scheda richiede l'intervento (non certo... contemporaneo) di 8/9 insegnanti. Quindi se la consegna avviene in ritardo, la colpa non è di... docenti «ultimi della classe», cattivo esempio di diligenza per i loro alunni.

Anzi costoro hanno lavorato in condizioni di ancora maggior disagio, per una cattiva ripartizione delle varie attività: hanno compilato e ditribuito le schede, ovviamente fuori orario e ben al di là delle 20 ore mensili «non di insegnamento», nel periodo degli esami di licenza, quel periodo che per la sua intensità e per la sua assurdità, prelude più ad una convalescenza che alle «lunghe» vacanze della classe insegnante. A chi considera la categoria privilegiata per questo motivo, sento il dovere di dire che il divario si va progressivamente assottigliando e che «godere» delle ferie in certe condizioni psico-fisiche e in certi periodi obbligati non è una prerogativa tanto invidiabile.

Il breve discorso sulle schede di valutazione, si può concludere con un'amara constatazione: la legislazione italiana ha «creato» una scuola che non è né unitaria né decentrata: è semplicemente anarchica. Maria Grazia Pasutto.

Mostre d'arte

Calendario di luglio alla Sala comunale

Sino a venerdì prossimo saranno allestite nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia mostre di Fernando Sartoretto e Roberto Kozman. Dal 10 al 18 è in programma una personale di Aldo Bressanutti cui seguirà, da lunedì 19 al 1° agosto una rassegna fotografica sul tema delle cave a cura del Wwf, Fondo mondiale per la Natura.

Pia Pelizzon alla Moderna

La pittrice Pia Pelizzon, residente in Brasile, propone paesaggi e fiori tipici di quel paese in una mostra che si può visitare sino al 10 prossimo nella sala d'arte «Moderna» dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino).

Megi Pepeu a S. Pier d'Isonzo

Sino al 18 prossimo, nella galleria comunale d'arte di San Pier d'Isonzo, sarà allestita una mostra personale della pittrice triestina Megi Pepeu, nell'ambito dell'Indagine sulle artiste della regione, organizzata da quel Comune.

La rassegna, si può visitare dalle 17 alle 19 dei giorni feriali, lunedì escluso e dalle 10 alle 12 di quelli festivi.

Collettiva a Muggia

Sino al 10 prossimo a Muggia, nella saletta d'arte Caffè Carlini può essere visitata una mostra collettiva cui partecipano una trentina di pittori, sia della nostra, sia di altre regioni, fra i quali un folto gruppo di artisti provenienti dal Centro di studi «Muratori» di Modena.

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Palazzo Costanzi

Mostra antologica di UGO CARÀ
Orario festivo 10-13

SEGNALAZIONI

Interventi d'urgenza della Cri

Al Tribunale per i Diritti del malato è pervenuta la seguente lettera: Il 14 maggio alle 7.30 da San Dorligo ho chiamato l'autoambulanza della Croce Rossa (68888) per far ricoverare d'urgenza mio padre di 69 anni colpito da un forte attacco cardiaco con difficoltà gravi di respirazione. Mio padre, residente a Trebiciano, era temporaneamente ospite di mia sorella a San Dorligo.

Il telefonista mi ha risposto di non poter far intervenire l'autoambulanza, perché ci voleva la richiesta di ricovero urgente da parte del medico curante. Quest'ultimo da noi in precedenza interpellato (prima della telefonata alla Cri) si era dichiarato impossibilitato a intervenire e ci aveva egli stesso consigliato, se il caso si fosse aggravato, di chiamare la Cri.

Insistentemente abbiamo richiesto l'intervento al 68888, poi, ormai alle strette, con una macchina privata siamo arrivati all'Ospedale Maggiore verso le 9.30. Là mio padre è stato ricoverato prontamente e subito assistito nel reparto di medicina d'urgenza dal personale medico e paramedico.

Purtroppo tutto è stato vano! Resta il fatto di un mancato soccorso da parte della Cri e il dubbio che forse qualcosa si sarebbe potuto fare se si fosse intervenuti in tempo. Nel segnalare il mio doloroso caso, desidero che venga reso pubblico questo comportamento perché simili fatti non abbiano più ad accadere. Lettera firmata C.M.

Il Tribunale per i Diritti del malato ha ritenuto di rendere pubblica questa lettera, dal momento che essa solleva un problema delicato e importante. Tutti sono a conoscenza di quale opera meritoria svolga la Croce Rossa in questa città, ed è sotto gli occhi di tutti lo zelo con cui essa quotidianamente si prodiga in condizioni spesso di grave difficoltà.

Fra queste quella di dover talvolta decidere fra richieste di intervento contemporanee, o quella di dover riconoscere fra le altre le chiamate realmente urgenti. Il Tribunale per i Diritti del malato chiede quali siano i criteri adottati dalla Cri in questi casi, ritenendo che la conoscenza degli stessi possa risultare preziosa alla cittadinanza per meglio usufruire di questo insostituibile servizio.

Cani e gatti

Cani e gatti, problema sempre aperto. Se ne rendono interpreti dodici lettori, affermando anzitutto che il sindaco ha fatto bene ad applicare la legge impedendo ai cani l'accesso nei locali pubblici: ma dovrebbe esistere un'altra legge — sottolineano — che obbligasse i proprietari di cani a pagare una multa se l'animale sporca sul marciapiede. I gatti — si rileva inoltre — sono una vera piaga se stazionano nel camposanto. E a proposito del cimitero — ci si chiede — è possibile che nessuno pensi a liberarlo dall'erba alta?

Di parere completamente diverso è la signora Jolanda Capponi, secondo la quale anche i gatti del cimitero «hanno diritto di vivere perché sono gli unici antagonisti urbani rimasti per i ratti». Si dice d'accordo di non lasciarli riprodurre a dismisura, questo è vero, ma non assolutamente di eliminarli.

Riconoscenza di ex degenti

Fra tante osservazioni e proteste, fa bene ogni tanto ricevere delle espressioni di elogio nei riguardi di sanitari. Come quella di E.Z. (lettera firmata) il quale dice di esser stato ricoverato in clinica urologica per un intervento alla prostata. E afferma di aver trovato — a parte la ben nota valentia del prof. Rocca Rossetti e della sua équipe — tanta cordialità da parte di tutti, che desidera ringraziare a mezzo nostro. In particolare esprime la sua profonda riconoscenza al giovane dott. Muto «per le pazienti cure che incessantemente prodiga ai degenti (per lo più anziani) con tanta umanità».

L'altra lettera è della signora Emma Nicoli. Eccola. «Essendomi venuta a trovare in grave difficoltà respiratoria a causa di gas tossici sono stata ricoverata urgentemente al Centro sanitario di via San Vito 6. Lì ho trovato un'équipe di medici e di infermieri che si sono prodigati per me come se fossero miei fratelli, per cui li ringrazio di tutto cuore per le loro appropriate cure atte a farmi riacquistare in breve tempo la salute».

Piccolo albo

Una generosa ricompensa viene offerta al rinvenitore di un bracciale d'oro, carissimo ricordo, che vorrà telefonare al numero 945900.

Nei paraggi di piazza Goldoni è stato smarrito un portafogli marrone con documenti. Chi l'ha trovato abbia la bontà di telefonare al 756237.

Si cercano testimonianze relative alla caduta di un'anziana passeggera nell'autobus 18 alla fermata di via Gallina. Il fatto è avvenuto tra le 11 e le 12 del 7 aprile scorso. Si prega di telefonare al 756053 nelle ore dei pasti.

Per il loro intervento zoofilo la nostra lettrice Mariagrazia Saveri desidera ringraziare i vigili del fuoco che hanno risposto con prontezza al suo appello alle 16 di domenica 27 giugno.

Pericoli ignorati del traffico cittadino

La lettrice Raffaella Camerini si rifà a una precedente segnalazione («Visibilità in galleria»).

Con una punta d'ironia (amara, senza dubbio) aggiunge che gli automobilisti triestini devono avere molta pazienza e prestare molta attenzione «perché a Trieste, fino a quando non ci scappa il morto, i nostri amministratori non provvedono in merito».

La lettrice ricorda in proposito, lo spostamento del palo della luce di fronte all'ex «Piccolo mondo» e il quadrivio di Opicina che non è stato sistemato fino a quando non si è dovuto lamentare qualche incidente mortale.

A proposito dell'incrocio di largo Piave c'è da domandarsi: «Hanno mai provato gli addetti al traffico e alla segnaletica, proveniente da via Cicerone, ad immettersi in via Paduina?».

Se non lo hanno fatto mai, sarebbe ora che lo provassero.

Gite e soggiorni

In Umbria — Dal 28 al 31 prossimi, promosso dalla parrocchia di Sant'Agostino (Sottolongera), è in programma un pellegrinaggio in Umbria per l'ottocentesimo anniversario della nascita di San Francesco. Sono previste visite ad Assisi, Collevalenza, Orvieto e La Verna. Per informazioni telefonare al 566326 o al 52569.

Rassegna delle gallerie

Ritorno a Maria Lupieri scomparsa vent'anni fa

Una mostra postuma ha ricordato la pittrice Maria Lupieri, a vent'anni dalla sua scomparsa avvenuta nell'agosto del 1961. La mostra, ospitata dalla Galleria Cartesius, ripropone un'artista di grandissimo interesse nella storia della cultura della città, sia per il temperamento artistico che per l'originalità delle scelte.

Nata a Trieste nel 1901 e cresciuta nell'ambiente della borghesia liberale e irredentista, dopo gli anni di collegio a Udine e a Milano Maria Lupieri frequenta a Trieste, con una scelta coraggiosa per i tempi, l'istituto industriale, che in quegli anni, per insegnanti e per tradizioni, era una scuola d'arte in grado di fornire un solido mestiere. Poi i viaggi, i lunghi soggiorni a Milano e successivamente a Roma, ma anche a Trieste: con la città, a differenza di molti altri artisti triestini, la Lupieri intrattiene un rapporto molto stretto, congiunto all'amore per il mondo slavo e centroeuropeo (restano, a testimoniarlo, oltre all'impronta che caratterizza tante sue opere, le illustrazioni eseguite nel '36 per «Il Golem»).

Nucleo centrale della mostra sono gli acquarelli cerati, dipinti tra il '45 e il '50. La Lupieri non aveva mai voluto esporre queste opere, che non comparvero neppure nelle altre mostre postume ed ora, ripercorrendo le vicende artistiche di quel periodo, possiamo comprenderne il motivo. Sono paesaggi imprevisti, paesaggi nello spazio, «Le rocce del soriano», «La sfinge», opere in cui il riferimento di partenza costituito dal dato reale si perde e si ritrova attraverso un processo di disgregazione formale e di ricomposizione di un'immagine fantastica. L'intensa evocazione cromatica di queste nebulose di colori rivelano il viaggio percorso dall'artista: è un entrare e un uscire continuo, dinamico, dall'astrazione alla realtà e viceversa, un atteggiamento, radicalmente diverso da altri artisti di quel periodo, che Maria Lupieri difendeva come proprio territorio, come luogo della propria libertà e dell'analisi interiore.

Sono gli stessi caratteri delle sue opere più conosciute, come «La città subacquea» e «La creazione», una delle più affascinanti tra quelle esposte, in cui l'artista affronta un tema così impegnativo con una sorta di ironia sottile, portandone alla luce gli aspetti di inquietudine e di mistero, manifestati da un viluppo di esseri fantastici che appaiono e scompaiono nel fluire magmatico del colore.

I «Cristalli» e i «Fossili» raffigurano un Carso interiore, un mondo nascosto che affiora lucidamente alla superficie della scienza con una rigorosa costruzione cromatica e che ritorna nei paesaggi degli ultimi anni, quando la Lupieri percorre decisamente, in una propria dimensione autonoma, le vie impervie dell'informale: un informale, il suo, tanto lontano da effetti facili e gratuiti e che Franco Russoli nel '59 definiva «informale magico», per la capacità di alludere ad una dimensione «altra» della realtà.

E' lo stesso mondo che si ritrova nei disegni, molto diversi per tecnica e linguaggio, ma in cui ricompare l'interesse e la curiosità per gli elementi più nascosti: il fascino delle architetture barocche, l'Orto lapidario con una popolazione fantastica di statue, gli scorci delle città più amate, Trieste, Milano e Roma, dove più forte si annidava la suggestione dello spazio e delle forme.

L'opera della Lupieri non nasce da un'intuizione irrazionale ma da una specie di racconto che l'artista porta pian piano alla luce; ne è una spia il carattere narrativo dei titoli, quasi una testimonianza allusiva della vicenda interiore che generava le sue opere, un segnale, rarefatto e prezioso, dell'autenticità della sua ricerca.

L. S.

«Suoni e luci» da martedì a Miramare

Prenderà l'avvio martedì prossimo l'edizione 1982 di «Luci e suoni» nel parco del castello di Miramare.

Nel darne l'annuncio l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua riviera informa che quest'estate sono previsti doppi spettacoli in quattro lingue diverse con inizio alle 21.30 e alle 22.45 delle seguenti serate: martedì (in versione inglese e in versione italiana); giovedì (in versione italiana e in versione slovena); sabato (in versione tedesca e in versione italiana).

A richiesta e previo accordo con organizzazioni turistiche potranno essere inseriti nel calendario spettacoli per comitive in versione serbo/croata e rappresentazioni straordinarie nelle altre lingue.

Giovedì prossimo, 8, dopo lo spettacolo in italiano delle 21.30 e prima di quello in lingua slovena, è prevista una rappresentazione in tedesco con inizio alle 22.45.

Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 2000 lire, ridotto a 1000 per gli spettatori d'età inferiore ai 12 anni e gli appartenenti a comitive di almeno 20 persone. Gli spettacoli si susseguiranno sino al 31 agosto, ma rappresentazioni straordinarie potranno essere effettuate anche nella prima metà di settembre.

ORE DELLA CITTA'

Carà: proroga

Il Comune informa che la mostra antologica dello scultore Ugo Carà, allestita nella sede di palazzo Costanzi, è prorogata a tutto martedì prossimo, 6.

Aiuti per il Libano

Il comitato regionale della Croce rossa italiana di Trieste, secondo disposizioni impartite dal proprio comitato centrale, chiede contributi in danaro agli enti ed ai cittadini per soccorrere le popolazioni vittime del conflitto in Libano. Le offerte si ricevono al secondo piano della sede di piazza Sansovino dalle 8.30 alle 13; nei posti di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto e di Muggia. Versamenti possono essere effettuati sul c.c.p. 11/6834 intestato al Comitato Cri Trieste (causale «aiuti per il Libano»); oppure sul c.c.p. 300004 Roma o sul c.c. Banca Nazionale del Lavoro 205866, Roma sempre con la causale «aiuti per il Libano».

Operate al seno

Ogni martedì dalle 9 alle 12, nella sede del Centro riabilitazione mastectomizzate di via Galileo Ferraris 2, viene prestata assistenza per le pratiche di pensione civile. Le interessate possono telefonare al 795440.

Congedo di D'Onofrio

Il dott. Lorenzo D'Onofrio è stato trasferito a Brescia per assumere la direzione della Polgai, istituto nel quale vengono preparati i preposti alle investigazioni criminali, fondato dal questore Nardone ed ultimamente diretto dal questore Antonino Ales. Il dott. D'Onofrio, al quale vanno i migliori auguri per il suo nuovo incarico, venne a Trieste nell'ottobre 1974 per assumere la direzione del commissariato di Muggia. Successivamente ha diretto anche il distretto di San Sabba e quello Centrale ed ha trascorso un periodo a Belluno quale Vicario. Dall'inverno 1981 dirigeva oltre al commissariato di Muggia anche la Digos e l'ufficio stranieri. Durante la sua permanenza si è fatto apprezzare quale responsabile di tutti i più importanti servizi di ordine pubblico e si è segnalato anche come autore di alcune pubblicazioni di carattere tecnico-professionali.

Sagra a Cattinara

La quarta «Sagra degli ospedalieri» che ha preso l'avvio venerdì scorso si conclude oggi nella pineta di Cattinara. Sia il mattino, sia dalle 18 alle 20 sono in programma giochi a premio, musica e ballo per adulti e ragazzi.

Lauree

La signorina Alessandra Coloni si è laureata con 110 e lode in scienze politiche, discutendo una tesi di storia dei trattati e politica internazionale, con il relatore chiar.mo prof. Giorgio Marsico e il correlatore chiar.mo prof. Sergio Bartole, su «Motivazioni di carattere interno ed internazionale alla base dell'istituzione della Regione Friuli - Venezia Giulia». Felicitazioni e auguri vivissimi.

La signorina Raffaela Cosimi si è brillantemente laureata presso l'Università Ca' Foscari di Venezia in lingue e letterature straniere con il massimo dei voti e la lode discutendo con la chiar.ma professoressa Lucia Omacini una tesi sullo scrittore Aragon dal titolo «Aurelien, les actes de parole». Vivissimi rallegramenti.

Si è brillantemente laureata in lettere con 110 e lode la signora Elena Favretto Malusà discutendo con il chiar.mo prof. Leonardo Trisciuzzi una tesi in pedagogia. Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime.

Si è laureata in filosofia la signorina Licia Zennaro discutendo con il chiar.mo prof. Luigi Ganapini, correlatori i proff. T. Sala e M. Sbisà, la tesi «Collezioni pubbliche e private di fotografia a Trieste», conseguendo il punteggio di 110 e lode. Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

Corsi di recupero

Comunità educante accetta iscrizioni di corsi di recupero di italiano e latino, articolati in piccoli gruppi, che saranno tenuti da qualificati docenti di ruolo per gli studenti dei licei e delle scuole magistrali. Le lezioni, bisettimanali, avranno inizio il 19 prossimo e si concluderanno alla vigilia degli esami di riparazione. Gli interessati si rivolgano alla segreteria di via Monte Cengio 2 (tel. 571146), nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 12.

Festa a Prosecco

Riprende questo pomeriggio alle 17 nel centro sportivo di Prosecco la Festa dell'«Unità» e del «Delo» organizzata dalla sezione del Pci del porto. Per le 19 è annunciato un comizio del segretario provinciale Claudio Tonel, presieduto dal consigliere comunale Paolo Hikel. Seguirà dalle 20 in poi il ballo con l'orchestra «Zodiaco».

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30, nella sede di Scala Santa 1/1 dei Testimoni di Geova Augusto Paganelli terrà una conferenza sul tema: «Il diluvio dei giorni di Noè è significativo per noi». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Nozze d'oro

Hanno festeggiato le nozze d'oro i coniugi Francesco Greco e Lucia Boschini che si scambiarono gli anelli il 3 luglio del 1932 nella cattedrale di San Giusto. Agli auguri affettuosi della figlia Mariuccia, del genero Robert, dei parenti e amici si aggiungano le nostre felicitazioni più vive.

Corsi tennis

Per principianti e non, pomeridiani e serali. Iscrizioni Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Boutique Annabelle

Via San Spiridione 1. Da martedì 6 luglio inizia la vendita promozionale. (Com. al Comune 1-7-82).

Da G.-Baby

l'estate '82 in offerta promozionale. Un'occasione da non perdere: tutta la moda bambino scontata del 20-60%. Maglie, gonne pantaloni, camicette nei colori e nelle linee più attuali con i prezzi più incredibili. G.-Baby, via Genova 23, Trieste.

Sconti Argia

Vendita promozionale di tutta la merce estiva alle Pelletterie Argia, via Gallina 1. Sconti 20, 30, 40, 50 e 60% (Com. al Comune).

AURORA VIAGGI PROPONE

Per Ferragosto:

Dal 13 al 15 agosto in STYRIA (Celje, Maribor, Graz) con pullman. Quota Lire 109.000.

Dal 14 al 15 agosto ai LAGHI DI PLITVICE. Quota Lire 85.000.

Per luglio e agosto ancora qualche disponibilità per i soggiorni a Palma di Majorca, Rodi, Tunisia e Piezzo (Bovec).

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Venerdì e sabato aste

alle ore 16 e segg. in via Ananian 2, di 90 lotti di

Corpi di reato

costituiti in gran parte da piastre di registrazione, radioregistratori, stereo amplificatori Aka!

macchine fotografiche

Canon e Fujca, obiettivi Chinon, teleobiettivi

Cineprese Sankyo

proiettori, videoregistratori

Televisori a colori

ed inoltre alimentari, confezioni, orologi ed altri articoli di vario genere a prezzi base pari alla stima giudiziaria.

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1 di 4 autovetture sequestrate Fiat 500, Mini Minor e Mini Morris ed un furgone Fiat 238.

Bollettino Ufficiale settimanale delle vendite Giudiziarie, con l'elenco dettagliato dei beni in vendita, distribuito gratuitamente in p.zza Goldoni 1, dove si possono anche acquistare giornalmente e senza aste

mobili nuovi

di qualsiasi tipo, per l'arredamento della casa, direttamente dalla fabbrica e quindi ai prezzi più convenienti.

NOVITA' PER UDIRE MEGLIO

Per sentire subito meglio, vincendo ogni disagio, ecco qui un apparecchio acustico praticamente invisibile molto piccolo che viene costruito su misura e si introduce

TUTTO DENTRO L'ORECCHIO

Vi proponiamo un piccolissimo apparecchio con QUALITA' di PRIM'ORDINE che miniaturizzato al massimo *s'introduce completamente dentro l'orecchio* poiché è costruito su misura del condotto auricolare del paziente e risolve così anche il problema estetico tanto importante per il debole d'udito.

Questo piccolissimo apparecchio che ridona l'udito si avvantaggia della sua sistemazione all'interno dell'orecchio per rendere la percezione dei suoni e delle parole ancor più chiara: solo così viene sfruttata la conformazione anatomica del padiglione auricolare che convoglia le sonorità, direttamente ed in modo naturale, nel condotto uditivo: i suoni e le parole saranno meno metallici e più naturali.

L'applicazione di questo piccolissimo congegno elettronico è molto semplice: basterà una leggera pressione delle dita e l'apparecchio scivolerà

COMPLETAMENTE DENTRO L'ORECCHIO PROPRIO COME UN BATUFFOLO DI COTONE

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

CENTRO MAICO

TRIESTE- VIA MAIOLICA 1 - TEL. 793490
NEI GIORNI: LUNEDI' 5, MARTEDI' 6, MERCOLEDI' 7, GIOVEDI' 8 LUGLIO DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 19

Dimostrazioni speciali si terranno:
MUGGIA: presso dott. Stener, via S. Giovanni 1, telefono 271197 (lunedì 5 luglio, dalle 9 alle 12).
SISTIANA: Farmacia dott. Furigo, via Nazionale 43, telefono 299197 (martedì 6 luglio, dalle 9 alle 12).
BAGNOLI: Farmacia Val Rosandra, telefono 228124 (mercoledì 7 luglio, dalle 9 alle 12).
SGONICO: Farmacia dott. Budin, Campo Sacro, telefono 225596 (giovedì 8 luglio, dalle 9 alle 12).

Aut. Ministero Sanità n. 5570 - Reg. Ministero Sanità n. 11564

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

la Serica
Vendita promozionale
SCONTI
20 - 30 - 40 %
Tessuti alta moda
maglieria pronta
DA MARTEDÌ 6 LUGLIO
Comunicazione al Comune d.d. 24/6/82

BORSA DELL'USATO
il mobile
L'esatto valore dei mobili usati dal '60 ad oggi.
Anche a Trieste.
040/61467

dal ciclomotore... alla 1300!
PIAGGIO BMW Kawasaki
ABBIAMO A DISPOSIZIONE PER PRONTA CONSEGNA, LA PIÙ VASTA GAMMA DI VEICOLI A DUE RUOTE DELLA NOSTRA CITTÀ, SIA PER I GIOVANISSIMI CHE PER I MOTOCICLISTI ESIGENTI IL MASSIMO; INOLTRE NELLA NUOVA SEDE DI VIA MILANO 16/A TROVERETE UN ASSORTIMENTO SENZA EGUALI NEL CAMPO DELL'ABBIGLIAMENTO PER MOTO.
OFFICINA ASSISTENZA CON I RICAMBI DELLE MARCHE RAPPRESENTATE.
Mostra veicoli e abbigliamento: VIA MILANO N. 16/A
Pneumatici e accessori: VIA MILANO N. 27/A
Magazzino ricambi e officina: VIA CARPISON N. 6
A PRESTO!
WALMOTOR
TRIESTE - TEL. (040) 62862

GIORNALE DI TRIESTE

GLI ELENCHI DEI RAGAZZI CHE POSSONO TRASCORRERE LE VACANZE SENZA PENSIERI

Alunni licenziati nelle scuole medie

«P. ADDOBBATI» — Con giudizio «ottimo» e «distinto»: Iengo Massimo, Lanzoni Pietro, Bembo Isabella, Nobile Isabella, Paoletti Daniela, Rivola Rodolfo, Dilena Roberto, Dodi Barbara, Toffolet Luca, Zorzet Giovanni, Battini Elisabetta, Celli Alessandro Andrea, Carretti Massimo, Mele Gabriella, Budini Laura, Calligaris Raffaella, Debelli Lorenzo, Gadola Davide, Ratti Elena, Dante Enrico, Seli Adamo.

Altri licenziati: Cappuccio Enrica, Orru Matteo, Ritossa Roberto, Stepancich Walter, Tiozzo Tullio, Bibalo Alessandro, Bigi Cristina, Gregori Fabiana, Lerini Enrico, Maghet Susanna, Majer Elena, Vanchieri Alexis, Craievich Cristina, Giacomich Erica, Ledovich Marisa, Michieletto Alessandra, Scasso Raffaella, Zuliani Angelica, Chiaramonte Simona, Furlanich Francesco, Kozina Antonio, Calligaris Gabriella, Frausin Manuela, Huez Dino, Padoan Ulisse, Pierattini Carola, Pisani Daniela, Stepancich Valentina, Busa Angelo, D'Amore Ettore, Rosso Luca, Vascotto Stefano, Florio Alessandro (privatista), Barbo Walter, Chermaz Elisabetta, Delconte Gianfranco, Monti Michela, Prodan Emanuela, Slobic Massimiliano, Urban Nadia, Zacchigna Manuel, de Volpi Nicoletta (privatista), Bastiani Paola, Coffa Marina, Dell'Agata Giampiero, Malatino Lucia, Mastromauro Virginia, Mislej Nevio, Snidersich Lorenzo, Snidersich Stefano, Vidrini Miriam, Viezzoli Livia, Colan Luciana (privatista), Laudicina Girolama (privatista).

«BORGO SAN SERGIO» (Sezione staccata di Domio) — Con giudizio «ottimo» e «distinto»: Bulgarelli Andrea, Sandrin Stefano, Giorgi Andrea, Miniatti Corrado, Pecorari Rita (privatista), Poth Michela (privatista), Gosdan Sabrina, Crevatin Daniele, Ruta Desidée, Amati Betty, Macchi Sabrina, Millo Michela, Scarangella Loredana, Umek Dragan.

Lalovich Ada, Maier Luciano, Valli Gianfranco, Meton Alessandra, Sauro Roberto, Massaro Maura, Verginella Fabiana, Wilfinger Mauro, Fontanot Nadia, Mazzarino Luisa, Rasman Giuliano.

Altri licenziati: Castelli Daniela, Minati Wilma, Paganini Massimo, Brivitello M. Cristina, Morsut Maura, Jazbar Ester (privatista), Benigno Franco, Jerman Sandro, Civitico Oriella, Colombi Barbara, Di Paola Paolo, Galasso Lidiana, Lepre Luisa, Paoli Romina, Sabadin Alessandra, Angeli Andrea, Lanteri Sara, Baldassi Alessandra, Cescon Massimiliano, Dessanti Stefano, Fontanot Caterina, Iurissevich Rossanna, Zupi Loretta, Ambrogio Luigi, Bullo Fulvia, Dobrilla Lorena, Panizzolo Claudio, Parisi Erica, Vigini Patrizia, Vivoda Lorena, Claus Gianni (privatista), Adocchio Daniela, Carciotti Gianluca, Colomban Claudio, Deppe Barbara, Feriani Sergio, Furlan Rossella, Petronio Emanuela, Sirol Luciano, Barbiani Fulvio, Boldrin Alessandro, Bravin Serena, Di Fazio Sylvie, Lamola Rossana, Palcich Nadia, Presetti Stefano, Semeraro Massimo, Stor Cristina, Cassaler in Ribic Laura (privatista), Cheri Tiziano, D'Andrea Giuliana, Degrassi Eleonora (privatista), Giostra Patrizia (privatista), Staffa Daniela (privatista), Degrassi Davide, Furlan Cristina, Kljucar Alessandro, Percali Gianluca, Persico Roberto, Varin Michele, Zoch Damiana, Basso Fedra, Camillucci Mariarosa, Grisonich Paolo, Marzi Isabella, Matera Gianluca, Mercandel Valentina, Sanzone Ereo, Scatizzi Stefano, Senica Elisabetta, Umer Massimo, Zuder Andrea, Fratte Alessandro (privatista), Pechiar Gianluca (privatista), Scaini in Casaro Maria (privatista), Babich Michele, Di Maio Assunta, Lanzolla Alessandro, Micich Roberto, Nasti Carla, Nesich Daniela, Parovel Giorgio, Pevere Daniela, Simeone Luciano.

I non licenziati sono 8, cinque dei quali privatisti. Quattro di essi sono stati ammessi alla terza classe.

«CAMPI ELISI» — Tutti e 150 gli alunni ammessi all'esame di licenza hanno superato la prova. Con giudizio «ottimo» e «distinto»: Jannitti Nicoletta, Mandruzzato Gianluigi, Parma Andrea, Bernich Alessandro, Querzola Andrea, Vatta Andrea, Bisso Federica, Giuffrida Maddalena, Cechet Alessandra, Siard Lorenza, Sigmund Sara, Torcolini Paola, Trebbi Germana, Levi Sara, Napp Franco, Pucci Cristina, Squillani Sara, De Razzi Pierpaolo, Venturin Gianfranco, Vilevich Alessandro, Paoli Anna, Rossi Gianluca, Spangher Luca, Giurda Alessio, Marzilli Alessia, Trani Lorenzo, Zennaro Francesca, Campailla Filippo, Campos Giulio, Cavazzoni Paolo, Cimarosti Valentina, Negrisin Guido, Privitera Antonino, Taccari Michela, Sustersic Daniela.

Altri licenziati: Felluga Daniela, Frömmel Sabrina, Mauri Elena, Bonivento Adriana, Fragiacomo Matilde, Gottardis Enrico, Gregori Alberto, Proietti-Iacoppe Federica, Taucer Simonetta, Tironi Luisa, Zumin Morena, Bolis Alessandra, Brusatin Barbara, Erario Andrea, Giovanazzi Pietro, Umari Marina, Barducci Massimo, Gardossi Alessandro, Meriggi Cristiano, Polizzi Cristiano, Quadrelli Gianluca, Piazzi Deborah, Pocecco Licia, Sardo Elena, Scognamillo Serena, Stuggia Silvana, Zadro Marco, Zago Federica, Bonivento Chiara, Comar Giulia, Danielli Alberto, De Santis Chiara, Gardella Francesco, Schiavon Filippo, Turco Valentina, Zanardi Luca, Lederer Barbara, Ukmar Stefano, Bormann Deborah, Bran Giulia, Caponigro Luigi, Fachin Francesca, Frezzolini Luciano, Grego Monica, Magris Paolo, Michelus Marco, Monaco Gabriella, Musuruana Alessandro, Pecile Claudia, Semacchi Nicoletta, Sustersich Michele, Capasso Barbara, Continella Sandra, Falman Marco, Furlani Andrea, Gerebizza Alessia, Giannarzia Roberto, Mauro Deborah, Menini Davide, Milkovic Cristina, Valencic Annamaria, Vogrig Sara, Battilana Patrizia, Bloker Cristina, Cecchetti Silvia, Cernecca Enrico, Comar Federica, Corrao Pietro, Duranti Antonello, Krokos Nicola, Marzari Roberto, Pavan Piero, Vlach Alessandro, Calò Massimiliano, Calvani Alessandro, Chiama Giuliana, Contursi Deborah, Doz Willy, Frinzi Raffaella, Gandin Chiara, Giuricin Fabio, Lesini Stefano, Maiani Gianfranco, Marchi Claudio, Mis Massimo, Perossa Laura, Rasura Agnese, Zucca Michele, Barbaro Luigina, Bastico Roberto, Genzo Mauro, Giorgi Lara, Hering Andrea, Pie- Federica, Sauli Patrizia, Sorini Dino, Steffè Paolo, Zamolo Luca, Carboni Antonella, Depangher Sergio, Fornasaro Ugo, Sacher Paola, Scabini Claudio, Bertocchi Paolo, Brazzati Roberto, Cipriani Morena, Ferin Pietro, Frisario Cristina, Galante Iris, Galante Orietta, Iasnig Davide, Reperti Armando, Segulin Massimiliano, Vascon Luca, Venchi Andrea.

«DIVISIONE JULIA» — Licenziati con «ottimo» e «distinto»: Salce Lorenzo, Mosca Tatiana, Russo Marina, Travan Corrado, Bulli Sandra, Dalla Zonca Giovanni, Gioulis Eugenio, Loredan Monica, Clun Loiri, Derni Raffaella, Martincic Lorena, Preschirn Armanda, Zanella Daniela, Zuccarello Nicoletta, Cleva Giorgio, Galasso Giovanni, Marassi Giorgio, Zanella Andrea, Bianchi Tommaso, Dezzoni Roberto, Gomezel Cinzia, Sartori Monica, Viola Marzio, Zanella Monica; Carlin Gianluca, Polita Stefano, Possenelli Marco, Reina Vincenzo, Sarti Alessio, Bonifacio Orietta, Del Rosso Silvia, Laurenti Elena, Mancini Elena, Nolich Eleonora, Sapadaro Donatella, Spinoglio Lucia, Ceppi Elisabetta, Favretto Davide, Vallon Maria Cristina, Caramori Paolo, Finetti Claudia, Pavlidis Teodora, Tripani Alessandra, Casagrande Simona, Galdo Marina, Giuliani Valentina, Alessio Verni Francesca, Cheber Tiziana, Petz Silvia, Rizzo Elena, Basolo Paolo, Bellina Roberto, Ardito Cristina, Drei Valeria, Dorina Benedetta, Maurizio Massimo, Pirnetti Laura.

Altri licenziati: Fachin Alberto, Fantoma Stefano, Gonzini Lucio, Kobal Michele, Musolino Alessandro, Padovan Riccardo, Zorzenon Roberto, Benussi Francesca, Burzachechi Chiara, Centa Franca, Diana Anna Maria, Di Leone Rossana, Tabacco Caterina, Bonetti Franco, Castellano Alessandro, Cauto Marco, D'Agata Giovanna, Jovanovic Valda, Paoletti Cristiana, Poretti Susanna, Bazzara Annarita, Ciavorella Guglielmo, Nicolini Michaela, Turchesi Carlo, Galante Marco, Lavorino Roberta, Leban Elena, Palomba Bruno, Perossa Barbara, Schettini Lucia, Costa Giulia, Delben Antonella, Dew Paula Christina, Fort Elisa, Furlan Monica, Ghietti Giulia, Marsetti Romina, Mendes Daniela, Riccobon Michela, Bruni Andrea, de Facchinetti Michele, Ferronato Alessandro, Montenero Francesco, Sciulto Andrea, Tognon Matteo, Dallagiacoma Alessandro, Moneta Adriano, Zorco Ada; Belletti Callegaris Massimiliano, Claut Alessandro, D'Agosto Riccardo, Fantuz Alessandro, Fragiacomo Maurizio, Krizman Massimiliano, Rizzo Alessandro, Vatta Diego, Vidovich Matteo, Buccino Antonella, Buccino Graziella, Cerchi Antonella, Dintignana Francesca Maria, Facciuto Laura Massimiliana, Felluga Nadia, Leonardi Elena, Petean Marzia, Cosciani Davide, Grassi Diego, Marega Barbara, Marzulli Marzia, Moscati Danilo, Orel Susanna, Buttolo Paolo, D'Alessandro Augusto Guido Roberto, Lezzi Massimiliano, Parmeggiani Francesco, Pierazzi Sergio, Poropat Elena, Riavec Ileana, Savron Daniela, Udina Massimo, Campanile Pasquale, Ellich Paola, Roveri Luciana, Soccoli Dario, Bellia Andrea, Cecchini Roberto, Compara Lorenzo, Moscato Enrico, Ostuni Aldo, Smaila Massimo, Aere Luca, Ballaben Peter James, Buzzai Gianfranco, Dragovich Tatijana, Giubini Antonio, Gregori Riccardo, Marsich Manuela, Riosa Guido.

«ALESSANDRO MANZONI» — Gli alunni licenziati sono: Bitotto Francesca, Carboni Paola, Coìco Patrizia, Fantuzzi Barbara, Magrini Fiorella, Moreni Paola, Pacovich Maria, Pavesic Laura, Quadrini Arianna, Scocchi Erica, Simsig Loredana, Udovicich Alessandra, Varini Laura, Azzopardo Alberto, Monti Federico, Pocecco Paolo, Varcounig Robertino, Anselmi Valentina, Barini Cristina, Caffarelli Tiziana, Marattoli Antonella, Novi Barbara, Sibelia Sara, Zanin Elisabetta, Cattaneo Loris, Craus Davide, Dellosto Luigi, Filippi Massimo, Giglietta Giovanni, Giuliani Davide, Terranino Andrea, Bertoli Cinzia, Calcagno Alessandra, Kretzschmar Elena, Lovisetto Cristina, Napoli Cinzia, Starc Tiziana, Corbatto Paolo, Graziano Stefano, Pavat Paolo, Schiffrer Lorenzo, Scilipoti Carlo, Tedeschi Mario, Tessaris Andrea, Vascotto Mauro, Zogani Roberto, Laurini Adriana Briscech Sabrina, Cadelli Giuliana, Calabretti Antonella, Gaspardis Orietta, Gherbassi Isabella, Metus Helga, Mordo Gaia, Pellizzari Federica, Polcan Alessandra, Riccardi Franca, Sergi Daniela, Simeth Catrin, Comuzzi Massimo, Fonda Claudio, Vuch Dario, Caucich Sandra, Giorgini Lucia, Piacente Giovanna, Cultrara Salvatore, Lepore Giovanni, Marcotto Enrico, Mattei Fulvio, Millo William, Minieri Davide, Naperotti Roberto, Podgornik Walter, Toso Virgiglio, Valente Gian Piero, Vascotto Andrea, Battiston Barbara, Candusio Tiziana, Claut Tiziana, Desimon Alessandra, Miani Clelia, Steccotti Roberta, Torossi Angela, Vassallo Concetta, Diminich Flavio, Doz Massimo, Girardini Luca, Lombardi Fabrizio, Metz Alessandro, Milotin Fabrizio, Quartulli Vincenzo, Sinico Fabio, Varagnolo Roberto, Visintin Stefano, Casarotti Valentina, Dibello Daniela, Flego Alida, Lofano Elisabetta, Pisano Erica, de Carli Gianpaolo, Cesana Vittorio, Crevatin Diego, Fano Flavio, Favento Carlo, Galimi Enrico, Micol Stefano, Paolato Giorgio, Salonichio Alessandro, Dibelja Stefano, Sigismondi Stefano, Ammirabile Annamaria, Birsa Elisabetta, Cetin Melita, Pandullo Paola, Romano Monica, Roncelli Astrid, Fuccaro Alessandro, Gelussi Stefano, Giannella Enrico, Giannotta Stefano, Nait Davide, Placer Alessandro, Santantonio Andrea, Sodaro Stefano, Cavazzon Alessandra, D'Agostino Manuela, Ippolito Loredana, Mele Luciana, Muran Manuela, Sciabarrà Emanuela, Balbi Perpaolo, Blaskovic Davor, Bonifacio Roberto, Caprioli Pasquale, Carletto Milo, Gubertini John, Gurtner Paolo, Valle Marco, Zocchi Fabio.

«RISMONDO» — Con il giudizio di «ottimo» e «distinto»: Casini Silvio, Gazerro Francesco, Volpe Stefano, Arena Maria Antonella, Barnabà Paola, Beltrami Marina, Benvenuti Nicoletta, Ferialdi Cristina, Furlani Alessandra, Nordio Manuela, Querci Elena Orsetta, Gomezel Giuliana, Krasna Francesca, Rogantin Marco, Visintin Stefano, Schmid Patrizia, Scirocco Silvia, Sella Alessandro, Sivec Cristiana, Sossa Monica, Sushmel Patrizia, Sziter Valentina; Collini Edoardo, Casula Elisabetta, D'Alberto Elide, Belleli Davide, Benedetti Davide, Devescovi Matteo, Murgolo Alma, Murgolo Elena, Vidotto Sabrina, Muti Alessandro, Paronuzzi Giovanni, Riosa Pierantonio Francesco, Sterni Giuliana, Vinciguerra Maria, Zucca Anna, Zullian Sabrina.

Altri licenziati: Benedetti Guido, Paolini Franco, Trovato Fulvio, Wojnar Kirk, Bologna Antonella, Bonetti Elena, Dagano Fulvia, Degl'Innocenti Patrizia, Pellay Antonella, Calella Adriano, Debernardi Franco, Ferrieri Marco, Greppi Riccardo, Giordani Monica, Mordenti Leda, Parisato Erika, Pavatti Elena, Ruggiero Antonella, Trevisan Luca, Sain Barbara, Strolego Erica, Zangrando Paola; Creci Stefano, Fanni Matteo, Moafi Boris, Petrina Paolo, Rumer Graziano, Sauli Fabio, Bardella Lucia, Baschiera Bianca, Cosani Daniela, Esposito Anna, Gelovizza Elisabetta, Lamacchia Barbara, Longo Rosalia Francesca, Perco Tiziana, Stebel Elena, Andreta Edmondo, Bacichi Corrado, Bresci Marino, Calella Paolo, Ferletti Massimiliano, Fragiacomo Andrea, Giovannini Marco, Grillo Mauro, Ambrosi Paola, Ceccotti Cristina, Maiello Margherita, Marrazzo Elvira, Pockar Serena, Pulini Federica, Rossi Roberta, Caforio Stefano, Fator Adriano, Marchioli Edoardo, Paulini Fabio, Piccioni Raoul, Principe Riccardo, Rizzotti Alessandro, Tabacco Stefano, Viani Daniele, Bognolo Sonia, Castronovo Gerardina, Serschen Rebecca, Squadrani Paola, Tulliani Gabriella, Zacci Roberta.

■ ESAMI AL CARLI — La presidenza dell'Istituto Tecnico «Gian Rinaldo Carli» fa presente che, a causa dei lavori di restauro e della conseguente inagibilità della sede centrale, gli esami di maturità tecnica si svolgono per la sezione periti aziendali e per la sezione amministrativa nella succursale di piazza Vecchia; per le sezioni programmatori, commercio estero, mercantile e per i privatisti nella succursale di via Baciocchi.

■ AL «TARTINI» — La direzione del «Tartini» comunica che le prove attitudinali per l'ammissione alla classe prima della scuola media annessa al Conservatorio di musica sono in calendario per domani con inizio alle 9.

Maturità: conclusi gli scritti

Si sono conluse venerdì scorso le prove scritte dell'esame di maturità 1981/82, che hanno fatto registrare la partecipazione di 1568 studenti triestini.

Dopo il tema d'italiano (che ha destato non poche sorprese, riproponendo come argomento letterario il romanticismo e il decadentismo, dimenticati da parecchie sessioni) è stata la volta degli scritti differenziati, a seconda dell'indirizzo scolastico: greco per i 144 maturandi dei licei classici, lingua straniera per i 207 studenti dello scientifico, latino per i 169 magistrali, e prove grafiche o scritto grafiche per gli 890 candidati degli istituti tecnici, artistici e professionali.

Dopo una pausa dedicata alla revisione e valutazione degli elaborati, e all'esame dei fascicoli riguardanti la carriera scolastica degli studenti, le commissioni daranno inizio alle prove orali integrative previste per i candidati privatisti.

Quindi, a partire da lunedì 12, via libera all'ultimo atto di questa maturità «provvisoria», i colloqui. L'anno prossimo le cose dovrebbero cambiare, sempreché venga approvata definitivamente la riforma della scuola superiore.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Attilio Masessa da Roberto e Paolo 25.000 pro Movimento apostolico ciechi, 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Bruna Tomasetti 10.000; da Lady Zega 10.000; da Alice Gregoretti 10.000; da Fulvio 30.000; dalla famiglia Reginato 20.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Tilde 10.000 prò Pro Senectute; da Olga Morgan 10.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Ezio ed Eleonora Mayer 10.000 pro Cri - Pronto soccorso; dalla famiglia Jagodir 50.000, da Fano, Furlan, Gammino, Moze, Martinelli, Moscarda, Petrini, Pistarà, Scala, Venturini, Zupan 75.000 pro Centro tumori; da Ego Mayer 10.000 pro Comitato onoranze R.C. Pieri.

In memoria di Arturo e Giuseppina Pollio (30-6) da Marcello e Grety 20.000 pro Rifugio animali Astad, 20.000 pro Cri (Sezione femminile), 20.000 pro Uildm.

In memoria di Vinicio Ambroset nel XXII anniversario dai familiari 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Matilde Contieri Avanzini a un mese dalla scomparsa dagli amici dell'istituto di botanica dell'Università di Trieste 162.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro - Milano.

In memoria di Enea Milocco nell'VIII anniversario (2-7) dal marito e figli 30.000 pro Centro tumori; da Mariuccia 5000 pro Ass. naz. esit. poliomelite; da Cristiano 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Aniep.

In memoria di Gianna Treselli per l'onomastico (24-6) dai cognati Anny e Carlo Treselli e Mary Bonifacio 20.000 pro Divisione cardiologica Osp. maggiore.

In memoria di Domenico Budicin nel V anniversario (28-6) da Maria Mauriello 20.000 pro Famia ruvignisa.

In memoria di Eugenia ved. Micol nell'VIII anniversario (1-7) da Corinno e Noelia 20.000 pro Associazione XXX Ottobre (Sentiero Tiziana Weiss).

In memoria di Americo Mutinati nel I anniversario (1-7) dalla moglie e figli 20.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Ferdinando Malabotti per il compleanno (1-7) dalla moglie Milly 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Rodolfo Fontanot per l'onomastico dalla moglie Giuseppina 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Paolo Aloisio per l'onomastico e il compleanno dalla sorella Giuliana, zia Ofelia e zio Mario 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia Davia Giudici nel XV anniversario (30-6) dai nipoti Raffaello e Trudy Camerini 5000 pro Reparto cardiologia (prof. Camerini).

In memoria di Ervino Boccheri nel VI anniversario (5-7) dalla moglie 20.000 pro Anffas.

In memoria di Giorgio Bonazza nell'anniversario da Bruna e Tullio Vivanti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonino Cani nel I anniversario (5-7) dalla moglie Margherita 20.000 pro Ospedale lungodegenti «Gregoretti» (don M. Penso), 20.000 pro Famiglia parentina, 20.000 pro Famiglia visignanese.

In memoria di Giorgio Cargnelutti da Nerina Laporta-Beltrami e Guerino 50.000 pro Associazione guide e scout d'Europa; da Alessandra Zamattio 22.000 pro Ass. guide e scout d'Europa.

In memoria di Marino Ebblin nell'anniversario (5-7) dai suoi cari 15.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Gina Ferluga per il compleanno (4-7) dai figli Luciana e Paolo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Giosento per il compleanno (5-7) dalla moglie Gisella 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Guido Godina, Francesca Dussi e Antonio Dussi da Ida Godina 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Luin ved. Godrini nell'anniversario (5-7) da Fernanda 5000 pro Lega italiana contro i tumori.

In memoria di Roberto Hirst per il compleanno (1-7) da Claudia Hirst e famiglia 25.000 pro Centro di rianimazione Ospedale maggiore.

In memoria del dott. Marco Macor nel X anniversario (30-6) dalla mamma 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla zia Etta 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Silvio Marchesano nell'anniversario (4-7) da Onorina Ceconi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Gigetta Palotta nel X anniversario (5-7), Maria Rosso nel XVI anniversario (2-7) dalla sorella Alba e nipote Laura 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emira Polonio ved. Spagnul nell'anniversario (3-7) dal figlio Sergio e famiglia 50.000 pro Domus Lucis, 50.000 pro Famiglia visignanese.

In memoria di Consuelo Pirini nel IV anniversario dalla figlia Licia 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria dell'ing. Leopoldo Potrebin nel XV anniversario dalla moglie Maria 30.000 pro Centro tumori, 30.000 pro Uildm.

In memoria di Ferruccio Zanini nell'anniversario (5-7) da le nipoti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guerrino Zanolin nel I anniversario (5-7) dalle cognate Liuba e Nevenca 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Luisa Rosani per il compleanno (5-7) dalla mamma Gabriella e zie Marcella e Anny 30.000; da Luciana, Nidia, Giorgio e Alfredo 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Tomadin nel II anniversario (4-7) dalla moglie e figli 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (spastici).

In memoria di Stellio Franzutti nel V anniversario (29-6) dai suoi cari 10.000 pro Chiesa San Giovanni Bosco.

In memoria di Germana Guerra nel IX anniversario (1-7) dalla famiglia 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Sandrina Valenzin nel VII anniversario da Oscar Valenzin 25.000 pro Asilo Gentilomo, 25.000 pro Asilo infantile Tedeschi.

In memoria di Giacomo Colarich nel I anniversario dalle figlie Palma e Mariapia 40.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Romualdo Cavalli nel II anniversario (29-6) da Augusta, Serena e Luciana 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Notre Dame de Sion.

In memoria di Anna Maria Rosa nell'VII anniversario (2-7) dalla figlia Bianca 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Carlo Gregorat nel X annniversario (29-6) dalla nipote Luciana 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Riccardo Pardi dai familiari 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Mattei per il compleanno (1-7) dalla moglie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giorgina Pavone nel I anniversario (27-6) dalla mamma Amelia Pavone 30.000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Mario Petracco nel III anniversario dalla moglie e dal figlio 25.000 pro Cri, 25.000 pro Uildm.

In memoria di Carlo e Nives Ravasini per il compleanno (21-6 e 5-7) da Gisella Italia 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Vladimiro Renar nel III anniversario (4-7) dalla sorella 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Adalgisa Senardi nell'anniversario (22-6) da Lucio e Guerrino Cermel 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia (poveri).

In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo nel XIV anniversario (4-7) dal figlio Piero Tonini 6000 pro Istituto Rittmeyer, 6000 pro Villaggio del fanciullo, 6000 pro Cri, 6000 pro Centro tumori, 6000 pro Itis.

In memoria di Anna Zolia nel IV anniversario (5-7) dai familiari 40.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Mario Ambrosi nel VII anniversario (3-7) dalla figlia 20.000 pro Istituo Rittmeyer.

In memoria di Luisa e Ferruccio Poggiani nel 57° anniversario di matrimonio (2-7) dalla figlia Liliana 10.000 pro Fondo Luisa Poggiani (Liceo scient. G. Oberdan).

In memoria di Giuliano Bosazzi nel XVI ann. (1-7) dalla nonna Carmela 10.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Fausto Flego nell'VIII anniversario (1-7) dalle cognate e cognati 20.000 pro Anffas.

In memoria dell'ing. Giuseppe Palese nell'anniversario della morte (25-6) dalla figlia Maria 25.000 pro Chiesa Immacolata Cuore di Maria, 25.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giovanni Currò nel V anniversario (28-6) dalla figlia Emma 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Alfredo Cohen nell'anniversario (30-6) dalla figlia e famiglia 20.000 pro Pia Casa «Gentilomo».

In memoria di Lia Crasso nel II anniversario (29-6) da Frida 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Amelia ved. Giudici-Pasini nel XV ann. (30-6) dalle figlie e nuora 25.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Paolo Longo per il compleanno (29-6) da Stelio e Renata 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria dell'assessore Piero Devescovi dalla moglie Gioconda e dal figlio Paolo 25.000 pro Cri pronto soccorso Ospedale infantile Burlo Garofolo, 25.000 pro bambini subnormali.

In memoria del loro caro papà nel centesimo anniversario della nascita da Carlo, Laura e Maria 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ester Omegna nel II anniversario (2-7) da Gastone Omegna 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Soc. Ginnastica Triestina, 50.000 pro Rif. animali Astad.

In memoria di Fabio Giraldi nel VI anniversario (27-6) dagli zii Maria e Gigi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Paolino Drosg per l'onomastico dalle famiglie Drosg e Di Castri 50.000 pro Reparto puericultura (prof. Nordio) Osped. Burlo Garofolo.

In memoria del cav. Giorgio Piccoli nel I anniversario (3-7) da Gianna e Marina Piccoli 20.000 pro Scuola F. Dardi (Fondo Dario Piccoli).

In memoria del dott. Marco Macor nel X anniversario (1-7) da L. Pulli 30.000 pro Comunità Evangelica Elvetica Valdese.

In memoria di Onorio Suerz da Ada Suerz e dai piccoli Stefano, Cristina ed Alessandra e da Bruna Suerz 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Ass. Amici del Cuore.

IN OCCASIONE DEL 15° ANNO DI ATTIVITÀ:

inizia la settimana nazionale

« SALVATE I VOSTRI CAPELLI »

i centri mes vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

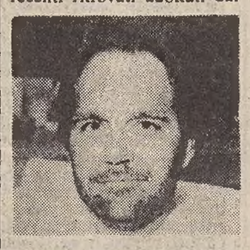
Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

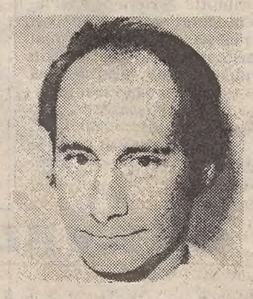
La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben quindici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perchè esiste una paurosa scarsità di notizie in merito.

I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

La settimana "salvate i vostri capelli" è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Sette CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consul-





tazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.

Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.

Lo scopo principale della settimana "salvate i vostri capelli" è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

ROMOLO SPADARO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE
LAIKA DETHLEFFS CARAVAN
esposizione e vendita RABUIESE 6/1 - Tel. 231783
... e per tutto luglio ad ogni acquirente una interessantissima sorpresa!

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

INGROS
TRIESTE - VIA DEI MACELLI 3
APERTURA DA LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORARIO DI VENDITA 8,30-12,30 - 15-19
dal 5 luglio al 16 luglio 82
5% di sconto su:
bevande
conserve animali
toeletta
abbigliamento sportivo
calzature
campeggio
giocattolo mare
STUDIO ZOREC

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 -18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCO governante stabile, vitto e alloggio, disposta seguire famiglia in montagna. Retribuzione 500.000 L. mensili più contributi. Da seguire bambini, cucina, piccole pulizie, già presente aiuto lavori pesanti. Telefonare lunedì 631889. 1940/2

CUOCA tuttofare cercasi disposta lvorare 6/8 ore al giorno presso diplomatico. Telefonare lunedì 8-13, tel 631844. 7375/2

STABILE referenziata, equilibrata cercasi per accudire bambina decenne. Offresi vitto alloggio e stipendio da concordare. Tel ore pasti 729525. 7390/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA patente C offresi a ditta preferibilmente viaggi lunghi. Tel 040/826727. 7359/3

DUE ragazze diciottenni cercano impiego fuori regione come parrucchiere da settembre. Tel 794585 dopo ore 13. 7294/3

GIOVANE anni 27 offresi come elettromeccanico oppure autista patente «D» pubblica. Tel 64639. 1924/3

GIOVANE militesente patente C cerca impiego. Tel 725560. 1925/3

GOVERNANTE collaboratrice referenziata offresi per governo casa persona sola, massimo due. Telefonare ore 9-11 al 411964. 7300/3

IMPIEGATA pratica contabilità Iva, tenitura contabilità esperienza ramo casa di spedizioni con conoscenza serbo croato offresi. Telefonare ore pasti 796914. 1953/3

LO chef del ristorante Tor Chucherna cerca lavoro adeguato - Simoncelli Hotel al Teatro Trieste. 7426/3

OFFRESI baby sitter referenziata. Tel 299783. 1973/3

PROGRAMMATRICE Cobol ed operatrice in registrazione dati, contabile dattilografa, ventunenne, offresi centro elettronico aziendale od organizzazione sistemi e servizi hardware/software. Tel 410186. 7393/3

RAGAZZA 20 enne patentata, con lunga esperienza ramo abbigliamento cerca urgentemente qualsiasi lavoro purché serio con retribuzione fissa. Telefono 411858. 7405/3

SIGNORA giovane offresi baby sitter. Tel 795249 ore pasti. 1930/3

SIGNORA trentenne offresi come commessa referenziata, massima serietà. Telefonare 762775 ore pasti. 7399/3

18ENNE offresi come larrucchiera mezza giornata o eventuale altro lavoro part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n.o 6/U 34100 TS. 7318/3

22ENNE aiuto pasticciere, provata esperienza lavorativa offresi. Tel. 825649. 7283/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. DITTA nel campo dell'assistenza e vendita calcolatori fotocopiatori e computer cerca perito elettronico preferibilmente con esperienza tecnica nel settore. Scrivere a PK cassetta n.o 14/U 34100 TS. 1929/4

A.A.A. CERCASI banconiere e aiuto banconiere bar Eugen via Carducci n.o 32. 7384/4

A.A. CERCASI commessa esperta per panificio, presentarsi panificio Bonazza via Carducci n.o 32. 7384/4

CERCASI operai pratici montaggio autoradio (2 per Trieste e altri zona Treviso), operai capaci riparazioni autoradio e apprendisti radiotecnici, presentarsi da venerdì 9 alle 11 da RADIOTELEX Trieste via Settefontane 36. 1234/4

CERCASI cuoco provetto per pensione a Lignano. Tel 0431/71530. 7463/4

A. CERCASI pasticciere finito con refernze urgentemente via Carducci 32. 7384/4

A. collaboratrici-ori cercansi per interessante attività (anche part-time). Offresi L. 20.000 giornaliere + premi. Presentarsi lunedì ore 9.30-12 P.za Garibaldi 10 I.o p. Trieste Sig Bianchi. 7460/4

A. DINAMICA-O capogruppo pat. B cercansi per interessante e redditizia attività. Presentarsi lunedì ore 10-12 P.za Garibaldi 10 I.o P. Trieste sign. Bianchi. 1460/4

ASSISTENTE studio medico cercasi. Tel 741323 ore ufficio. 7465/4

AIUTO commessa pratica cerca panificio Sircelli, via Foschiatti, 15. 7419/4

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca esperta/o contabilità offerte a Publikompass cassetta 11/U 34100 Trieste. 7389/4

ASSUMIAMO impiegati ambosessi interessati alla professione immobiliare. Riceverete gratuitamente «Il trattato immobiliare» (come diventare professionista immobiliare). Scrivere Leasing/Immobili Via Tabacchi SG Milano. 801/4

VOLETE ACQUISTARE CASA E NON PAGARE PIU' DEL 2% DI PROVVIGIONE?

CI PENSA LA DOMUS.

agenzia immobiliare domus
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

25 anni di serietà

4

AZIENDA cerca elementi dinamici per attività redditizia. Telefonare lunedì ore 15-17 al 631003. 7450/4

CAPOCANTIERE o geometra pratico cerca impresa offerte dettagliate e referenziate a Publikompass cassetta n.o 18/U 34100 TS. 1939/4

CERCASI cuoco provetto per pensione a Lignano. Tel 0431/71530. 7463/4

CERCASI apprendista fioraia massimo diciassettenne. Scrivere a Publikompass cassetta n.o 27/U 34100 Trieste. 7485/4

CERCASI pizzaiolo referenziato ottimo stipendio telefonare presso il numero 772063. 1907/4

CERCO operaio bruciatorista e impiantistica. Tel lunedì 790901. 7354/4

CERCO padroncino con mezzo proprio per consegna bombole Gpl. Telefonare 0481/778109. 595/4

DITTA Bosutti cerca commesso esperto ramo tessuti-abbigliamento. Rivolgersi largo Barriera Vecchia 6 lunedì 5 ore 16-19. 1978/4

EUROCLUB Italia SpA ricerca per completare organico ufficio commerciale, ambosessi 18-25 anni, con diploma e bella presenza. 500-700.000 mensili. Telefonare lunedì 5 luglio ore 9-19.30 per appuntamento.

FARMACIA periferica assume farmacista esperienza anche limitata orario pieno. Scrivere Publikompass n.o 23/U 34100 Trieste. 7475/4

IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA FATTORINO MILITESENTE ETÀ 20-25 ANNI PER ASSUNZIONE IMMEDIATA. INDIRIZZARE OFFERTE MANOSCRITTE A PUBLIKOMPASS CASSETTA 50/T 34100 TRIESTE. 1234/4

IMPORTANTE società qualificata cerca operaia con lunga esperienza minuterie metalliche massima retribuzione, buon trattamento. Tel 61932 dalle 16 alle 19. 7331/4

MEDIA azienda cerca ragioniera con pratica almeno triennale contabilità spedizioni capace e libera subito, trattamento adeguato. Scrivere casella postale 407 34100 Trieste. 7370/4

OLIMPUS Viale XX Settembre 101 cerca magazziniere e operaia. 1919/4

PENSIONATO part-time contabilità cercasi per piccola azienda. Tel. 732461. 7483/4

PER zona Cervignano cercasi ambosessi per distribuzione volantini pubblicitari. Lavoro continuativo. Retribuzione interessante. 0431/96651. 603/4

PERSONALE dinamico con buona volontà cercasi da società per dimostrazioni e vendita diretta a clienti in larga parte acquisiti si richiede auto propria. Si offre rimborso spese più alte percentuali. Telefonare 64461 Trieste.

PRESSATORE piegatore per officina meccanica cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n.o 12/U 34100 Trieste. 7431/4

SALONE acconciature centralissimo avviatissimo con clientela scelta signorile cerca primo lavorante capace serio da inserire con condizioni al di sopra media da concordarsi. Assicurasi massima riservatezza. Telefonare 60323 orario negozio, 62245 fuori orario.

SOCIETÀ italiana cerca agente qualificato con buona esperienza settore vendita diretta ramo elettrodomestici si richiede capacità gestione autonoma TS-GO organizzazione incremento vendite si offre inquadramento commercio buon livello oltre congrue provvigioni. Scrivere casella postale 407- V.E. 34131 Trieste. 7327/4

SUPERMERCATO Despar via Torrebianca 12 cerca personale conoscenza serbo croato.

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCASI rappresentante solo se introdotto linea ristoranti per Isontino e bassa friulana. Telefonare 0481/80339. 412/5

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

CERCASI rappresentante solo se introdotto linea ristoranti Udine e dintorni. Telefonare 0481/80339. 412/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 1970/6

A.A.A.A.A.A. ROLE (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie tel. 734422. 7415/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 7416/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 7416/6

A.A.A.A ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 7416/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, 414244. 7472/6

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, tel. 768606. 1949/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 724092. Gambini 27/A. 7400/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 7472/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497. Rossetti 41/C. 7386/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 1920/6

ARTIGIANO esegue lavori di restauro facciate tetti poggioli armatura autoscala propria. Tel. 795275. 1900/6

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti pitture tappezzerie tel. 741343. 1605/6

IMPRESA artigianale edile specializzata lavori di ristrutturazione interni ed esterni. Tel. 943345. 1968/6

MURATORE, piastrellista offresi qualsiasi lavoro. Tel. 794616 17-19. 1965/6

PARCHETTI Fedele. Raschiatura, verniciatura, pavimenti legno, plastica, moquettes. 811504. 7466/6

PITTORE restaura appartamenti applicazioni perfette carta parati libero tel. 52034. 7372/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 726186. 7471/6

RADIORIPARAZIONI antenne apparecchi a valvole, transistori, radioregistratori, televisori, giradischi, rasoi. Settefontane 1, 741317. 5977/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni, prezzo vantaggioso. Chioschetto chiavi, piazza Ponterosso. 6000/6

8 Istruzione

DIPLOMATA Grenoble prepara francese qualsiasi livello. Tel. 576497 (ore pasti). 7341/8

INSEGNANTE impartisce lezioni di matematica e fisica. Telef. 271342. 6802/8

INSEGNANTE laureata impartisce lezioni inglese medie inferiori e superiori tel. 573169. 7085/8

LAUREATA impartisce lezioni tedesco telef. 271342. 7378/8

STUDENTESSA madrelingua impartisce ripetizioni tedesco a tutti i livelli ed esegue traduzioni tel. 421836. 7395/8

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni matematica inglese latino fisica chimica tel. 574057. 1937/8

9 Vendite d'occasione

CONDIZIONATORE praticamente nuovo, con carrello, usabile anche come stufa. Telef. 0481 - 779535. 598/9

CUCINE, lavabiancheria, frigoriferi, lavastoviglie, scaldabagni, mobiletti, lavelli, prezzi eccezionali, elettrodomestici Zennaro, via San Lazzaro 16. 1969/9

PELLICCE, giacche, confezioni, modelli superleganza, tutte le taglie, tutte le qualità, prezzi straoccasione estivi. Pelliccería Cervo viale XX Settembre 16, III p. ascensore. 1962/9

VENDESI oboe «Orsi» sistema Prestini del 1979 telef. dopo le 19 040 - 571107. 7365/9

DELTA I SERRAMENTI IN ALLUMINIO GARANTITI 5 ANNI
TRIESTE - VIA ZANETTI 1 I.o PIANO - TEL. 733373

VENDESI occasione banco metri quattro acciaio inossidabile con lavello, adatto trattoria. Tel. 723650 dalle 13 alle 16.

VENDESI pelliccia marmotta vera occasione telef. 12-20 tel. 751632. 7350/9

VENDO due materassi lanacrine seminuovi ottimo prezzo, tel. 52654. 7436/9

VENDO fisarmonica P. Soprani, voci e ritmi, 2.300.000 trattabili. Telef. 0481 - 80731. 418/9

VENDO macchina stiro Campel lavanderia revisionato. Tel. 226305 serali. TA 261/9

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTIAMO antichità soprammobili quadri orologi tappeti, biancheria ricamata curiosità, intere giacenze ereditarie. Telefonate al Canton di Piazza Barbacan, 631080.

11 Mobili e pianoforti

AL mobilificio Biecher, Istria 27, tel. 750113, troverete vasto assortimento di mobili nuovi e usati e oggetti da regalo per ogni occasione. 7498/11

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

OCCASIONE L. 500.000 vendesi camera letto soggiorno cucina, tutto buono stato. Tel. 790064. 1935/11

PER trasferimento estero svendo lampadari, armadio 4 porte e mobili per cucina. Telefonare 62318. 7497/11

12 Commerciali

A.A ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioielerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE, GOLDMARKET, via Roma 20. 7305/12

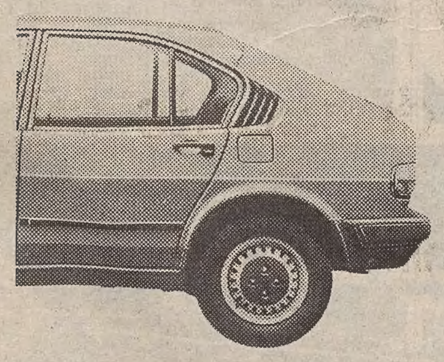
A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 7368/12

Continua in 14.a pagina

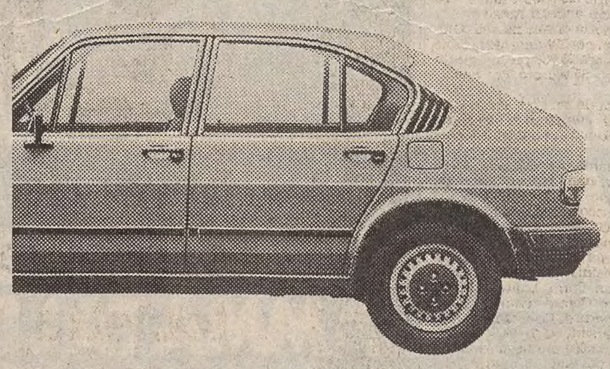
DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 13.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

SAI QUANTO VALE LA TARGA DEL TUO USATO SE COMPERI UNA NUOVA ALFASUD?

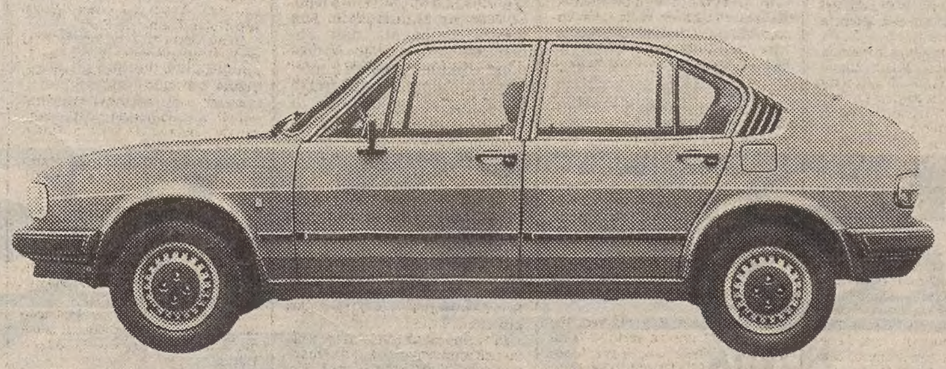
1 MILIONE
(DI SUPERVALUTAZIONE)



2 MILIONI
(DI SUPERVALUTAZIONE)



UN'ALFASUD NUOVA
(IN CAMBIO DEL TUO USATO)



AUT. MIN. 4/233963 - GIUGNO 82

DAL 29 GIUGNO AL 10 LUGLIO

Pensa, la targa della tua vettura usata ti può portare fortuna. Dal tuo Concessionario Alfa Romeo, infatti, ti aspetta una busta con l'ultimo numero della tua targa.

Aprila e dentro ci puoi trovare 1 milione, o 2 milioni di supervalutazione, o addirittura puoi ottenere di scambiare gratuitamente il tuo usato con un'Alfasud nuova fiammante.

Ma nel caso che la busta non fosse tra quelle baciate dalla fortuna, il tuo Concessionario Alfa Romeo ha comunque una gradita sorpresa:

500.000 lire di sconto

sulla macchina appena acquistata.

Non pensi valga la pena di scoprire quanto vale la targa del tuo usato? Vai dal tuo Concessionario Alfa Romeo, ma affrettati, questa operazione che vale per tutte le Alfasud Berlina e TI, 3, 4, 5 porte, si chiude il 10/7.

PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO.

ALFASUD SCAMBIO PREMIATO

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

Alfa Romeo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PROCEDE UN POCO STANCAMENTE IL FESTIVAL DEI DUE MONDI

Breve ma deliziosa «La colombe» mentre «Ivanov» delude a Spoleto

Inferiore alle attese la regia di Cecchi - Eccellente l'orchestra del Teatro comunale di Trieste

SPOLETO — Dopo giorni di sciopero (giornalistico) e dopo giorni convulsi di spettacoli spoletini, dove orchestrali e maestranze e «divi» e impiegaticci non scioperavano invece mai, anzi facevano gratis gli straordinari, che cosa deve dirvi il vostro umile cronista, certo non un critico, ma un banale resoconto per di più sommario, di quel che è avvenuto ed avviene?

Innanzitutto la grossa delusione del Festival, sia detto senza mezzi termini: quell'«Ivanov», cioè, che per la regia di Carlo Cecchi vecchio «enfant prodige» (mi si passi questo bisticcio) di palcoscenico, aveva riempito all'inverosimile quel teatrino-minuscolo bomboniera chiamato «Caio Melisso».

Di Cecchi occorre ricordare i suoi debutti d'attore (nel «Ricatto a teatro» della Maraini), i suoi debutti di regista con i vari «Wojzeck» sempre diversi, la sua riscoperta delle farse napoletane di Petito, i suoi autentici successi con gli allestimenti di Pinter che gli valsero addirittura il primo premio della critica italiana assieme a un certo Giorgio Strehler...

Qui, invece non ci siamo. Quest'«Ivanov», primissimo Cechov, visto a Trieste con un'altrettanto brutta (per altri versi) regia di Orazio Costa, è inscatolato in una scenografia cristallina di Sergio Tramonti, però asettica e tardamente Novecentesca (così come lo sono i costumi di Barbara Conti) e recitato in maniera asfittica, quasi brechtiana ma in maniera distratta, non già ortodossa.

D'altronde, si sa, e non è detto che non sia male, che Cecchi con Brecht ha molto poco a spartire: lo si vede dalla recitazione dove si salvano con l'onore della armi, forse anche di più, soltanto Anna Bonaiuto e Remo Girone, oltre allo stesso Cecchi che ricopre la parte di Ivanov.

Ma lo si vede anche nell'impervio naturalismo affibbiato a un Cechov giovanissimo, qui inscatolato come si diceva in una gabbia di ferro, dove il contenitore sopravvaluta il contenuto. Nonostante tutto, lo spettacolo è piaciuto abbastanza agli spettatori di Spoleto, se non altro per il suo ammantato snobismo. Cecchi è un regista che sa fare molto di più e questa volta ha saputo «o voluto» fare di meno.

Quanto a dire a Gounod, è la sorpresa più piacevole di questo Festival. La sua sconosciuta, o quasi, «Colomba», affidata alla regia di Giulio Chazalettes e alla Bacchetta di un direttore di cui terremo conto, Baldo Podic, è stata una felice e prodigiosa bestiola di quelle cui Spoleto ci aveva abituato in tempi lontani. Diceva a questo proposito Igor Stravinskij che «all'ascolto di questa musica ho ritrovato lo charme e il profumo così personali di Gounod».

Siamo stato fortunati a riscoprire la breve e deliziosa opera comica «La colombe».

Quest'opera fu scritta ai tempi di Napoleone III per il teatro di Baden-Baden. Forse manca, come ha detto qualcuno, ma io personalmente non ci credo, il grande respiro delle opere che contano e che lasciano un segno nei secoli, ma direi che questo balza fuori dallo spartito di Gounod anche per l'allestimento scenico spoletino, dove oltre al maestro Podic e oltre all'eccellente, questa volta, orchestra del Teatro Comunale di Trieste, hanno spiccato una compagnia di canto di ragguardevole rilievo: Marta Marquez, Helga Muller, William Matteuzzi, Françoise Loup.

Il Festival in questi giorni conosce momenti di assillante calca. Il week-end, è affollatissimo e non c'è verso di dormire o di trovar posti per gli spettacoli. Non so se questo sia un buon avviso per una manifestazione che dà segni inequivocabili di stanchezza: fisica ed artistica.

Giorgio Polacco

È morto Henry King, veterano di Hollywood

HOLLYWOOD — Il regista statunitense Henry King, uno degli ultimi veterani di Hollywood ad aver cominciato la sua carriera nel cinema muto, è morto all'età di 91 anni.

Tra i film più noti: «L'incendio di Chicago» (1938), «Le nevi del Kilimangiaro» (1952), «L'amore è una cosa meravigliosa» (1955), oltre alla sua ultima realizzazione «Tenera è la notte» da un'opera di Scott Fitzgerald nel 1961.

OGGI POMERIGGIO AL CINEMA ARISTON L'ATTRICE TEDESCA INCONTRA IL PUBBLICO

La Sukowa a Trieste

L'attrice tedesca Barbara Sukowa, qui in una scena del film «Anni di piombo», è a Trieste, ospite del Festival dei Festival. Oggi parteciperà alle ore 17 a una conferenza stampa aperta al pubblico nella sala del cinema Ariston

Al Festival dei Festival in anteprima «Francisca»

Questa sera due film: «Gli anni spezzati» e «Daj sto das»

Giunti con successo al «giro di boa» di questa intensa «otto giorni» di cinema, che conclude al Castello di San Giusto e al cinema Ariston il II Festival dei Festival, continua la parata delle novità e dei film premiati.

Le anticipazioni della prossima stagione viste nei giorni scorsi al Castello di San Giusto, sono da tener presenti, in previsione dell'uscita sugli schermi nel prossimo autunno.

«Gli amici di Georgia», che interrompe un lungo periodo di inattività di Arthur Penn («Bonnie and Clyde», «Alice's Restaurant», «Piccolo grande uomo») è una rivisitazione commossa degli anni Sessanta svolta seguendo le vicende incrociate di quattro giovani. La narrazione non recupera ricordi nostalgici, ma piuttosto un intreccio melodrammatico dove sono i rapporti d'amore e d'amicizia, teneri ed esasperati allo stesso tempo, a tenere strettamente legato il racconto.

L'attrice Teresa Menezes è l'interprete di «Francisca»

«Guardato a vista» di Claude Miller e «Blow out» di Brian De Palma riscoprono, in ottiche peraltro del tutto diverse, il film noir, le inquietanti atmosfere del genere poliziesco, rifancedosi alla grande tradizione del cinema — francese e americano, rispettivamente — degli anni '40.

Vediamo ora il programma odierno. Alle ore 17, al cinema Ariston, Barbara Sukova, attrice tedesca interprete di «Anni di piombo», film che ha vinto il premio del pubblico, incontrerà il pubblico. Seguirà, sempre al cinema Ariston, alle 18, la presentazione in anteprima nazionale di «Francisca» di Manoel de Oliveira, maestro, immeritatamente poco noto, del cinema portoghese.

«Francisca» è l'affascinante creatura divisa tra due uomini che l'amano. Il film narrato tenendo presente la grande tradizione romantica e melodrammatica del romanzo ottocentesco, avvince e coinvolge nel travolgente racconto di una passione «assoluta».

Il doppio programma serale del Castello di San Giusto prevede alle 21.15 «Gli anni spezzati» di Peter Weir, uno dei maggiori registi del nuovo cinema australiano già noto per i precendenti «Picnic ad Hanging Rock» e «L'ultima onda».

«Gli anni spezzati» è il resoconto storico di un episodio bellico accaduto nel 1915, a cui è strettamente intrecciata la storia privata dell'amicizia e della crescita di alcuni giovani soldati australiani attraverso la scoperta della realtà avventurosa e crudele della guerra.

In fine di serata si potrà vedere «Daj sto das» dello jugoslavo Bogdan Zizic, che ha ottenuto il premio Agis-Crt per il miglior film inedito in Italia «per la capacità critica ed il coraggio con cui esplicita contraddizioni dellu società jugoslava contemporanea.

«Il premio — hanno sottolineato i giurati — vuole anche stimolare una più approfondita conoscenza della cinematografia jugoslava». Alla serata parteciperanno lo sceneggiatore e il produttore del film.

S. R.

OGGI IN TIVÙ

Musica da guardare con Jannacci e Bosè

Un'occhiata, come di consueto, agli appuntamenti musicali per il pubblico dei telespettatori.

Si comincia oggi a mezzogiorno, con il programma «Superclassifica Show» (Canale 5) che presenta questa settimana il cantautore Mimmo Locasciulli, uscito recentemente con un album intitolato «Intorno a trent'anni». Altri ospiti sono Nikka Costa, Miguel Bosé e la Premiata Forneria Marconi.

Sulla rete 1, da segnalare «Speciale da Domenica In» (ore 19) e la seconda puntata di «Hit parade: I successi della settimana», presentato da Max Pagani e da Loredana Rancati.

Sulla rete 2, alle 12.40, va in onda «Mink de Ville canta al Savoy», mentre in serata (ore 20.40) continuano gli appuntamenti con «La musica di Mixer — Aspettando il mondiale».

Ma la parte del leone, nella programmazione musicale televisiva della domenica, la fa anche questa settimana la rete 3. Si comincia alle 19.20, con la seconda parte del programma «In tournée — Jannacci a Milano», dedicato a un recente concerto del cantautore milanese.

Alle 20.30 e alle 21.30, due «Speciali Orecchiocchio»: il primo in compagnia di Stefano Rosso, il secondo con Eugenio Bennato e i suoi «Musicanova».

La serata musicale della terza rete si conclude alle 22.35, con la seconda puntata di «Jazz Club», comprendente la seconda parte del concerto del sassofonista Mario Schiano.

Ca. M.

■ SOLDI ALLE SCUOLE — Il Comune di Firenze spende oltre un miliardo l'anno per finanziare le scuole di teatro di Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman e Orazio Costa.

LA «FORTUNA» DI UN GENERE MUSICALE

Meno sfarzo e champagne ma frenesia di operetta

Giuseppe Pietri dopo un insoddisfacente approccio con il teatro lirico entra in lizza nel campo dell'operetta: «Addio giovinezza», «Acqua cheta», «La modella», «La donna perduta», «Primarosa», «Rompicollo», e altre ancora. Un gruppo di lavori che costituisce il nucleo di una «scuola italiana» dell'operetta; meno sfarzo e champagne, ma un impasto riuscito di sentimenti e di arguzia.

Anche Virgilio Ranzato contribuì a italianizzare il genere. Presa la decisione di divertirsi e di divertire il pubblico, ci riesce: «Quel che manca a sua Altezza», «Il paese dei campanelli», «Cin - Ci - Là» gli danno onori e ricchezza.

Negli anni del boom operettistico ogni città della Penisola ebbe compagnia propria, senza con questo impedire che se ne formassero altre, libere di spaziare dalle Alpi alla Sicilia.

Assieme alle «classiche» di Lehar si rappresentano dappertutto «La rosa di Stambul» di Leo Fall, «La casta Susanna» di Jean Gilbert, il cui vero nome è Max Winterfeld, «Manovre d'amore» e «Una notte d'estate» di Stolz, «La principessa della Czardas», «Bajadera», «La contessa Mariza» di Kalman, «Vittoria e il suo ussaro» di Abraham; e altre di Lincke, Ziehrer, Zeller.

In tutte le capitali c'è frenesia di operetta: soprattutto a Budapest, visto che l'Ungheria ha dato i natali a Kalman, ad Abraham e allo stesso Lehar.

Neanche la Spagna rimaneva inerte. Quando la «Vedova allegra» muoveva i primi passi, a Madrid era già di moda la «zarzuela». Prendeva nome dalla residenza reale estiva nel cui teatrino venivano rappresentate commediole con canzoni popolari. Da «Cadiz» a «La Gran Via», da «La verbena de la Paloma» a «La reina mora», c'è tutta una fioritura di spettacoli con caratteristiche nazionali quanto a musica e danze.

Il cerchio si chiude implacabile: dopo tutti questi fasti per l'operetta nascono i guai. Pare che la corda dell'ebbrezza non possa essere tirata tanto a lungo; ci vuole qualcosa di meno candido e ingenuo, qualcosa «all'altezza dei tempi». Ci vuole la rivista, cioè una parata spettacolare, senza zone morte, senza impicci vocali e melodrammatici, con effetti pianificati all'ultima moda.

Il Festival triestino ha da tempo dimostrato che l'operetta non è un'urna da museo. Sulla sua scia, altre proposte vengono tentate in altre sedi, e dove ci siano mezzi e capacità di fare, immancabile arriva il successo.

C. G.

(Fine — Le puntate precedenti sono state pubblicate il 26, 27 e 30 giugno).

«LA TRAVIATA» AD ABBAZIA

In Istria con l'opera un'estate all'italiana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ABBAZIA — Il teatro nazionale Ivan Zajc di Fiume, il Mozaik di Abbazia ed il Centro per le arti figurative e sceniche di Pola, hanno organizzato per la quinta volta «La stagione lirica d'estate Abbazia-Pola-Fiume».

La manifestazione, che durerà un mese, è stata inaugurata ad Abbazia con «La Traviata» e si concluderà il 29 luglio con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, a Fiume.

Dopo un lungo intervallo di circa dodici anni dovuto al completo restauro, il teatro nazionale di Fiume ha potuto continuare la sua attività eseguendo in breve tempo tre opere: «Ero, il burlone caduto dal cielo» di Jakov Gotovac, il «Barbiere» di Rossini e la «Traviata» di Verdi.

Come a Fiume, anche ad Abbazia il complesso fiumano è stato completato da tre ospiti, due da Zagabria ed il terzo da Lubiana, tutti ben preparati, affiatati e in buona forma vocale. Il ruolo di Violetta Valery è forse il migliore nel repertorio di Nada Ruzdjak. Il soprano zagabrese ha dimostrato un'ottima e commovente interpretazione scenica, mentre la parte di Alfredo è stata affidata al tenore sloveno Jurij Reja.

È da sottolineare la prestazione del baritono croato Vladimir Ruzdjak. Nonostante la sua quarantennale carriera internazionale l'artista croato ha conservato una eccezionale freschezza vocale e canta con perfetta tecnica.

Nelle parti minori si sono esibiti Sonja Pecar Karabaik, Ferruccio Manzin, Franjo Godec ed altri.

Buon successo di pubblico grazie anche alla piacevole realizzazione scenico-registica di Ante Zunic (decor) e Dinko Svoboda (regia). Molti applausi anche a scena aperta.

Dragan Lisac

GIOSTRA DI SPETTACOLI ALLA RASSEGNA TEATRO RAGAZZI IN PIAZZA DI MUGGIA

La Contrada in piazza

Per chi, come noi, si trova a dover fare una scorpacciata di tutte le conferenze, laboratori e allestimenti di questa «Rassegna teatro ragazzi in piazza» a Muggia, è essenziale che essi scorrano via con un certo ritmo e senza noiose e inutili lungaggini. Ed è proprio il ritmo incalzante che ha caratterizzato il vivace e spiritoso spettacolo «Un, due, tre petto in fuori e avanti il pié» di Conte e Luzzati, presentato dalla compagnia popolare «La Contrada» (una delle promotrici di questa riuscita manifestazione).

La storia fiabesca — imbastita dagli autori su un tema ricorrente nei racconti di fate e in cui l'inverosimile si intreccia al possibile, stimolando la fantasia dei bambini — narra le avventure di tre strampalati fratelli. Essi si assomigliano come gocce d'acqua, anche nel pensiero e nell'azione, tranne però che nel colore del naso: Tommasino dal naso turchino, Tommasetto dal naso violetto e Tommasone dal naso arancione.

Tutti e tre si innamorano di Dorina, la figlia del pascià delle Puglie, e partono alla ricerca di un dono che dev'essere veramente straordinario, perché la fanciulla sposerà colui che le porterà il regalo più bello.

Mentre i tre fratelli sono in giro per il mondo, il cuore di Dorina batte per il pastore Carmelo, che alla fine diventerà il suo sposo.

Riletto con grinta è ironia dall'elastica regia di Luisa Crismani, questo testo malleabile lascia aperto il campo all'inventiva dei singoli attori, i quali possono pennellare i personaggi di una costante euforia mimico-coreografica.

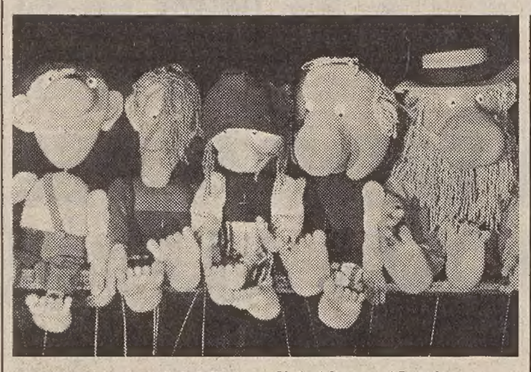
I movimenti degli eclettici interpreti, che piroettano, recitano, cantano, divertendosi loro stessi sulla scena, creano un meccanismo semplice quanto irresistibile che ha avuto una presa immediata sul pubblico intervenuto numeroso nella platea allestita in quel riquadro d'incanto che è piazza Marconi a Muggia.

Con il fregoliano Orazio Bobbio, entrato anche nelle vesti di una spassosa mercantessa napoletana, hanno condiviso applausi, risate e successo Franco Bertan, Maura Cattalan, Giuliano Gasperini e Licio Granata. Le canzoni originali, che hanno completato il racconto scenico, sono di Oscar Prudente.

Maria Cristina Vilardo

■ IN LIQUIDAZIONE — L'Italnoleggio cinematografico Spa è stata posta in liquidazione.

Protagonista la fantasia



I pupazzi animati del Teatro di Lubiana a Muggia

«Una piacevolissima sorpresa»: così è stato definito dagli addetti ai lavori «Fantafola», lo spettacolo con burattini, pupazzi, oggetti animati, luci e suoni presentato dal Teatro del Canguro di Ancona alla V Rassegna internazionale teatro ragazzi in piazza. E in effetti, al di là della resa spettacolare che il pubblico ha apprezzato in pieno, l'operazione culturale che questa compagnia, nata appena tre anni orsono, si propone, è indubbiamente fondamentale e ambiziosa. Si tratta di permettere ai bambini di riappropriarsi della fantascienza, con un approccio alternativo a quello dei cartoons giapponesi.

Come riporta la locandina dello spettacolo infatti, «Fantafola» non è una storia di supereroi o di guerre spaziali fra buoni e cattivi dove tecnologia e coraggio alla fine trionfano sul male, «non è la rappresentazione stereotipata delle situazioni e dei personaggi che il modello televisivo ci ha oggi imposto di identificare come fantascienza.»

Molteplici dunque gli strumenti per comunicare con i ragazzi: i burattini, le marionette, la fantascienza, il circo. Un circo certamente tutto particolare, un «Circo sogni», quello proposto dal Teatro all'aria di Udine. Con accompagnamento musicale dal vivo, questa compagnia di giovanissimi, dotati di incredibili doti mimiche, ha proposto una parodia di questa forma di spettacolo con gags e scenette comiche su maghi, acrobati, contorsionisti, ammaestratori di animali. È stato senza dubbio lo spettacolo che più di ogni altro finora ha suscitato l'ilarità del pubblico.

Dal mondo del circo a quello, altrettanto suggestivo, della vita in campagna, fattoci rivivere dal Teatro dei pupazzi di Lubiana con «Processo a un caprone di Visnja Gora». Lo spettacolo è tratto da un racconto scritto esattamente cent'anni orsono dal narratore sloveno Josip Jurcic ed è ambientato appunto a Vicnja Gora, una piccola località di quella regione.

Gli animatori operano qui allo scoperto, visibili anch'essi al pubblico mentre fanno muovere i loro pupazzi. La loro abilità è tale e le situazioni vengono rese in modo così familiare che anche l'handicap della lingua (lo spettacolo è recitato in sloveno) è stato facilmente superato

Silvio Maranzana

Gli appuntamenti

«Il circo» di Victoria Chaplin

Ha debuttato ieri sera nella palestra comunale di Muggia l'attesissimo spettacolo di Victoria Chaplin e G. B. Thierrèe (nella foto) «Le Cirque immaginaire», che ha costituito l'attrazione internazionale di questa quinta edizione della «Rassegna Teatro Ragazzi in Piazza».

Lo spettacolo, di cui ci occuperemo più ampiamente in sede di critica, sarà replicato anche questa sera alle ore 22 e domani sera alle 21.30.

Vediamo ora quali sono gli altri appuntamenti della giornata odierna: questa mattina alle ore 10, al cinema Volta, ci sarà un convegno sul tema «Da Scandicci a Muggia e viceversa».

Alle ore 20, in Calle Pancera l'Ortoteatro di Pordenone presenterà «Lo zoo del mago» di R. Zorzut, mentre alle 21 in piazza Marconi andrà in scena l'Assemblea teatro di Torino con lo spettacolo «Di un pezzo di legno dal naso pazzo...» di Walter Cassani e Loredana Perissinotto.

Il «Collegium Tergestinum» in S. Giovanni in Tuba

Domani, secondo appuntamento dell'Estate musicale 1982 alla chiesa di S. Giovanni in Tuba.

Il concerto avrà inizio alle ore 21. L'ingresso è libero.

«La rosa di Stambul» in seconda al Verdi

Va in scena oggi, alle ore 18 al Teatro Verdi, la seconda rappresentazione de «La rosa di Stambul», operetta in tre atti di Leo Fall.

Gli interpreti saranno gli stessi applauditi ieri: Gabriella Ravazzi, Gaetano Scano, Giordana Mascagni, Sandro Massimini, Franco Folli, Luigi Palchetti, Maria Grazia Moratello, Fulvia Gasser, Gianfranco Saletta, Orazio Bobbio e Giuseppe Carloni.

Dirige il maestro Janos Acs. Orchestra e Coro del Teatro Verdi; Corpo di ballo del Festival con coreografie di Flavio Bennati. La regia è stata firmata da Vera Bertinetti.

Per martedì e mercoledì sono previste, sempre con inizio alle ore 20.30, la terza e la quarta rappresentazione. Presso la biglietteria del Teatro (tel. 62003, 631948), che domani sarà chiusa, prosegue la vendita dei biglietti per le repliche.

Giovani musicisti insieme a Grisignana

FIUME — Ha preso il via a Grisignana in Istria, l'incontro dei giovani musicisti del mondo i cui lavori continueranno fino al 10 luglio.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Incontri della domenica. Torino: Una proposta per anziani. I Benedettini in Toscana.
12.15 Linea verde.
13.00 Da Palazzo Barberini in Roma: Voglia di musica.
13.30 Telegiornale.
17.00 La pantera rosa: «Pietra al guinzaglio .
17.10 Campionato mondiale di calcio '82. Irlanda del Nord-Francia
19.00 Speciale da «Domenica in...».
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 «L'ultimo inquilino», film.
22.15 Hit Parade. I successi della settimana.
22.45 La domenica sportiva.
23.35 Telegiornale.

TV RETE 2

11.00 Concerto diretto da Igor Markevitch.
11.50 La rivoluzione nucleare. La bomba atomica.
12.40 Mink de Ville canta al Savoy.
13.00 Tg2 - Ore tredici.
13.15 Mork e Mindy: «La metamorfosi di Mork», telefilm comico.
14.30 Tg2 - Diretta sport. Zandvoort: Gran Premio Formula 1 il giorno dopo — Eurovisione. Motociclismo: Gran Premio del Belgio 500 cc — Tennis: Torneo Internazionale di Wimbledon. Finali.
18.55 Starsky e Hutch: «Tanti saluti a Huntly», telefilm.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg2 - Telegiornale.
20.00 Tg2 - Domenica Sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.40 La musica di «Mixer».
20.55 Campionato mondiale di calcio '82. URSS-Polonia.
22.50 Sì però. Contraddizioni e contraddittori settimanali
23.35 Tg2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

18.30 Diretta sportiva. Trento: Equitazione. Circo dell'ippica Fiera di Primiero.
19.00 Tg3.
19.20 In tournee. Jannacci a Milano.
20.30 Speciale orecchiocchio con S. Rosso.
20.40 Viaggio culturale nelle zone del terremoto. Lucania.
21.30 Speciale orecchiocchio con E. Bennato e M. Nova.
21.40 Tg3.
22.05 Sport Tre.
22.35 Jazz Club. Concerto di Mario Schiano.
23.10 Processo ai mondiali di calcio '82.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.12, 13, 19, 23. Onda verde, notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 11.32, 12.58, 17.58, 18.58, 19.58, 20.43, 21.45, 22.58. 6: Segnale orario - Musica e parole per un giorno di festa; 7: Musica e parole per un giorno di festa (II); 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40: Mundial '82; 8.50: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa in collegamento con la Radio vaticana; 10.15: Corrado presenta. La mia voce per la tua domenica; 11: Ombretta Colli e Oreste Lionello in Permette, cavallo?; 11.34: Permette, cavallo? (II); 12.30: Silvana Pampanini e Sergio Centi in Carta Bianca - Estate, 13.15: dalla sede Rai per la Calabria Rally; 13 50: Musica, musica; 14.30: Dina Braschi e Mimmo Fusco in Carta bianca - Estate (II); 18: Carta bianca - Estate (III); 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Stripsodia; 19.45: Intervallo musicale; 20: Signore e signori, la festa è finita... (replica); 20.45: Il Pool sportivo presenta da Barcellona, Campionato Mondiale di calcio - Spagna '82, 23.03: In diretta da Radiouno, La telefonata; 23.28: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno Italiano

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 19.30, 22.30. 6: Viaggi a memoria; 6.05. Titoli di Gr 2 Radiomattino; 6.06: Viaggi a memoria; 6.35: Viaggi a memoria; 7: Bollettino del mare; 7.05: Viaggi a memoria; 8: Spagna '82, dagli inviati ai Mondiali di calcio; 8.10: Viaggi a memoria; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Poliziesco al microscopio: I duri alla sbarra; 9.35: Subito quiz, duello al sole tra vacanzieri e cittadini; 11: La commedia musicale americana; 11.35: La commedia musicale americana (II); 12: Le mille canzoni; 12 48: Hit Parade 2 (dischi caldi); 13 41: Sound-track, musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.05: Domenica con noi estate - Gr2 Sport, musiche e commenti sportivi in diretta; 17.10: Il Pool sportivo presenta da Madrid Campionato Mondiale di calcio Spagna '82; 19.15: Domenica con noi - Gr2 Sport (II); 19.50: Il pescatore di perle, proposte confidenziali di F. Soprano; 20.50: Splash! Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani; 22.40: Intervallo musicale; 22.50: Buonanotte Europa; 23 29: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano.

pin CANALE 41 CANALE 55

TELEPICCOLO

18.30 **Il meglio di 24 piste.** Programma musicale.
19.30 **Film: «Squadra speciale con licenza di uccidere».**
21.00 **Jazz.** Programma musicale.
21.30 **Film: «La casa in campagna»**
23.00 **Film: «La moglie giovane».**

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11 45, 13.45, 18 35, 20.45. 6: Preludio; 6.55: Concerto del mattino; 7.30. Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (II); 10: Uomini e profeti, letture dalla Bibbia; 10.30: Concerto del mattino (III); 11.55: Il grande gioco; 12.40: Speciale classico; 14: Folkoncerto - Musica dei popoli; 15: Ascolta Mr President; 16: Contro/canto; 17: Aida, musica di G. Verdi; 20.05: Le musiche di Pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, dall'Auditorium del Foro Italico in Roma; 22.10: Gargantua e Pantagruele, lettura d'Autore; 23: da Palermo, Il jazz; 24: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Giuseppe Tartini, virtuoso di violino, replica; 12 35: Giornale radio; 18.30: Giornale radio

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Oh Teresuta (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mattinata musicale; 10.40: Settimana radio; 11: Teatro dei ragazzi: «Corri, corri, cagnolino»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Tv Capodistria

17.30: Wimbledon: Tennis. Finali; 19: Ricordando assieme; 19.30: Calcio. Campionati mondiali: Irlanda del Nord-Francia; 20: «Gli avvoltoi non volano», film con Anthony Steel, Dinah Sheridan; 22.45: Calcio: Campionati mondiali: URSS-Polonia

Oggi sul piccolo schermo

Tanti saluti a Huntly

Paul Michael Glaser e David Soul formano la popolare coppia di poliziotti protagonisti della serie «Starsky e Hutch»

«Voglia di musica» (Rete 1, ore 13). — Da Palazzo Barberini in Roma il programma curato da Luigi Fait per la regia di Sandro Penna. Ne sono protagonisti il tenore Giovanni Puddu, il soprano Cecilia Gasdia e il pianista Giorgio Favaretto, che eseguiranno musiche di Bellini, Donizetti, Spontini, Mascagni e Tosti.

* * *

«L'ultimo inquilino» (Rete 1, ore 20.40) — Si tratta di un film televisivo del regista Jud Taylor sulla vicenda di un anziano vedovo che si ostina a vivere solo, finché una malattia non lo costringe al ricovero. Nei panni del protagonista è Lee Strasberg, il direttore dell'Actor's Studio che ha formato una generazione di attori di fama mondiale. Altri interpreti: Tony Lo Bianco, Christine Lahti, Julie Boxasso, Danny Aiello, Jeffrey De Munn e Anne De Salvo.

* * *

«Tanti saluti a Huntly» (Rete 2, ore 18.55). Telefilm della serie «Starsky e Hutch» con Paul Michael Glaser e David Soul. Ancora avventure, ancora ingarbugliate e paradossali situazioni nel nuovo episodio che vede come protagonista la popolare coppia di poliziotti, diversi per carattere ma accomunati dal motto: «Tu ed io contro il mondo».

«Sì però» (Rete 2, ore 22.50) — Continuano gli incontri-scontri settimanali pilotati in studio da Stella Pende. Anche questa sera un personaggio di una certa notorietà sarà «provocato» da un tema proposto da un filmato di costume, e metterà a nudo le sue personali contraddizioni e quelle tra «pubblico» e «privato».

* * *

«Viaggio culturale nelle zone del terremoto» (Rete 3, ore 20.40) — Inchiesta che documenta, con una rapida panoramica su alcuni fatti significativi, i danni del terremoto sul patrimonio artistico-culturale del centro storico di Napoli, dell'Irpinia e della Basilicata. La puntata di questa sera è curata dalla sede regionale per la Campania.

* * *

«Jazz Club» (Rete 3, ore 22.35) — Per la seconda parte del concerto di Mario Schiano partecipa, in qualità di pianista del gruppo, Antonello Salis, ricostituendo così, se non l'atmosfera, le sonorità create negli anni in cui i due musicisti erano gli animatori del free jazz a Roma. Il programma è a cura di Alfonso de Liguoro. Regia di Tonino Del Colle.

Il jazzista Mario Schiano

TEATRI E CINEMATOGRAFI

I programmi completi
del 2° FESTIVAL DEI FESTIVAL e dell'ARENA ARISTON
Sono in distribuzione gratuita presso: Biglietteria di Galleria Protti; Azienda di Soggiorno, piazza Unità, Castello di San Giusto; Cinema Ariston.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Festival dell'operetta Estate 1982. Oggi alle ore 18 seconda rappresentazione de «La rosa di Stambul» di Leo Fall. Martedì terza. Biglietteria del Teatro (tel. 62003 - 631948)

MUGGIA. V rassegna Inter. Teatro in Piazza Comune di Muggia - Teatro Popolare «La Contrada» Eti/ragazzi. Ore 10 convegno al cinema Volta «Da Scandicci a Muggia e viceversa» percorso di un laboratorio teatrale per ragazzi. Ore 11 cinema Roma Laboratorio del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia «Le marionette di Podrecca». Ore 11 alla Cantina Spasimo la Compagnia Il Mondo Incantato delle Marionette presenta «La regina delle nevi». Ore 18 cinema Roma il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con «Le marionette di Podrecca». Ore 18 alla Cantina Spasimo la Compagnia Il Mondo Incantato delle Marionette presenta «La regina delle nevi». Ore 20 Ortoteatro di Pordenone con «Lo zoo del mago» di R. Zorzut. Ore 20 piazza Garibaldi pattinaggio Zaule «Fantasia sui pattini». Ore 21 piazza Marconi Assemblea Teatro di Torino «Di un pezzo di legno dal naso pazzo...» di Walter Cassani e Loredana Perissinotto. Ore 22 Compagnia di J.B. Thierree e V. Chaplin (Francia) «Le cirque imaginaire». Ore 22.15 in Calle Pancera il Teatro dei Piccoli Principi di Alessandro Libertini presenta «Pulcinella ed Euridice».

2.o FESTIVAL DEI FESTIVAL. Cinema Ariston, ore 17: conferenza-stampa pubblica. Saranno presenti la protagonista del film «Anni di piombo» Barbara Sukowa e Kruno Quien, sceneggiatore del film «Dai sto das». **Cinema Ariston, ore 17.30:** anteprima nazionale di «Francisca» di Manoel de Oliveira (Portogallo, 1981), con Teresa Menezes, Diego Doria e Mario Barrosa. Una grande storia d'amore, il nuovo capolavoro di uno dei maestri del cinema contemporaneo. **Castello, ore 21.15** (in caso di maltempo all'Ariston): anteprima di «Gli anni spezzati» (Gallipoli) di Peter Weir (Australia, 1981), con Mark Lee, Mel Gibson e Bill Hunter. In un film epico e spettacolare uno degli episodi salienti della «grande guerra», presentato e premiato ai maggiori Festivals internazionali. **Castello, ore 23:** «Dai sto das» (Dammi quanto vuoi) di Bogdan Zizic (Jugoslavia, 1980), con Sreten Mokrovic e Jasna Opalic. Una divertente satira sui rapporti di classe in Jugoslavia. Premio «Agis - Cassa di Risparmio di Trieste» per il miglior film inedito in Italia.

ARISTON. Vedi estivi.
EDEN. Chiuso per ferie.
FENICE. 17.30, 19.45, 22.15. Il filmissimo che si rivede con piacere «007 dalla Russia con amore» con Sean Connery e Daniela Bianchi

LUNEDÌ 5 LUGLIO ORE 21.30
TOR CUCHERNA all'aperto
DIMENSIONE SPORT e la scuola di surf **«BOCCA BLU»** presentano
WINDSURFING HAWAII
proiezione su schermo gigante dell'UNIVERSALTECNICA

FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «Sexy nature». Una prima eccezionale. V.m. 18.
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15. L'ultimo grande film di R.W. Fassbinder: «Lola» con Barbara Sukowa. Irresistibile simbolo del fascino femminile e della seduzione perversa. V.m. 14 anni.
MIGNON. 15, ult. 22.15: «I predatori dell'arca perduta». Torna la grande avventura col capolavoro di Stephen Spielberg, vincitore di 4 Oscar.
NAZIONALE: 16, 18, 20, 22.15. Per i «week-ends del terrore»: «Le notti di Salem». Dall'autore di Shinning e Carrie un autentico master del terrore. V m. 14.
RITZ. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Fico d'India». Un film di Steno con R. Pozzetto, G. Guida, A. Maccione.

AURORA. 16.30. Uno dei migliori films di A. Sordi «Il marchese del grillo». Technicolor. Grande successo.
CAPITOL. 16.15, ult. 21.30. Il colossale film di M. Cimino «Il cacciatore» con R. Deniro e M. Streep. Technicolor.
CRISTALLO. 16.30. Rassegna completa film James Bond Agente 007 con Sean Connery in «Si vive solo due volte».
MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16, 18, 20, ult. 22. Continua la rassegna dei film di grande successo con «Il bisbetico domato», con Adriano Celentano e Ornella Muti.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22. Technicolor. Un capolavoro di Stanley Kubrick con Jack Nicholson, Shelly Duvall «Shining». V.m. 14 anni. Ultimo giorno.

ALCIONE. Chiuso per ferie.
LUMIERE. (Tel. 820530). Ore 15.30. Rassegna dei film su Bruce Lee: «The Legend of Bruce Lee» (la sua vita, la sua leggenda). Dalla stessa produzione de «I 3 dell'operazione Drago» un nuovo grande successo di arti marziali «Chi tocca il giallo muore». Domani 4 implacabili colossi del karate.
RADIO. 15.30, 21.30: Sensual eruption». Un'altra valida interpretazione di John Holmes e Leslie Bovee. Luce rossa. Vietato sev. min. anni 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo la proiezione è sospesa). John Travolta e Nancy Allen in: «Blow out», il nuovo grande thrilling di Brian De Palma. La visione. Colore. Per tutti.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Qua la mano». Comicissimo con Adriano Celentano ed Enrico Montesano.

GORIZIA

CORSO. Chiuso per ferie.
VERDI. 18, 22. «Innamorato pazzo», con A. Celentano e O.Muti. Colori.
VITTORIA. 17, 22. «I superporno giochi». V.m. 18 anni. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Gigolò» con David Bowie e Sydne Rome. A colori.
PRINCIPE. 16: «Diritto di cronaca» con Paul Newmann.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Excitation». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30, 22.30: «Culo e camicia» con E. Montesano e R. Pozzetto.
«PARCO DELLE ROSE». 20.30, 22.30: «Fuga per la vittoria».

2° FESTIVAL DEI FESTIVAL

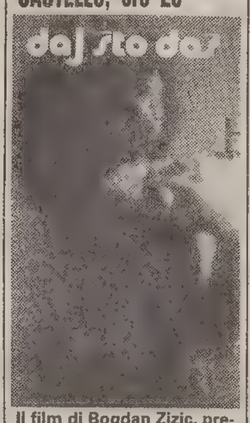
ARISTON, ore 17
Conferenza-stampa pubblica con BARBARA SUKOWA e KRUNO QUIEN

ARISTON, ore 17.30
In anteprima nazionale
FRANCISCA
di Manoel de Oliveira

con Teresa Menezes

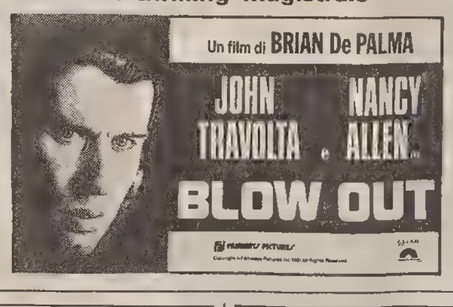
CASTELLO, ore 21.15
In anteprima
Una storia che non dimenticherete mai.

CASTELLO, ore 23



Il film di Bogdan Zizic, premio AGIS-C.R.T. per il miglior film inedito in Italia.

Da oggi all'ARENA ARISTON
Un thrilling magistrale



COMUNE DI MUGGIA
TEATRO POPOLARE LA CONTRADA ETI - RAGAZZI
V Rassegna Internazionale Teatro ragazzi in piazza
Muggia dal 26 giugno al 6 luglio
OGGI
Ore 18: Teatro Stabile F.V.G.: Le marionette di Podrecca. Ore 20: Ortoteatro di Pordenone: «Lo zoo del mago» di R. Zorzut. Ore 21: Assemblea Teatro di Torino: «Di un pezzo di legno dal naso pazzo...» di Walter Cassani e Loredana Perissinotto.

COMUNE DI MUGGIA
TEATRO POPOLARE LA CONTRADA ETI - RAGAZZI
V Rassegna Internazionale Teatro ragazzi in piazza
Muggia dal 26 giugno al 6 luglio
OGGI
Ore 22: Compagnia di J. B. Thiérrée e V. Chaplin (Francia):
Le cirque imaginaire

A Villa Manin il settimo concorso internazionale per cantanti lirici

UDINE — Si svolgerà a Villa Manin di Passariano del Friuli, dall'1 al 4 agosto, il settimo Concorso internazionale per cantanti lirici, presieduto da Mario Del Monaco e organizzato dal Centro internazionale di studi vivaldiani in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

«Dal concorso — rileva una nota degli organizzatori — sono spesso usciti vincitori che si sono poi esibiti nei più importanti teatri italiani e stranieri».

Saranno assegnati sei premi, per complessivi quattro milioni di lire, dei quali due milioni di lire al primo, un milione al secondo e 500 mila lire al terzo classificato.

Prima del concorso, nel mese di luglio, Mario Del Monaco terrà dei corsi di perfezionamento del repertorio italiano.

Muore il pianista Andre Tchaikowsky

LONDRA — Il pianista polacco naturalizzato inglese, Andre Tchaikowsky, è morto di cancro all'età di 46 anni. La notizia del decesso è stata data dall'agente del musicista.

Tchaikowsky, non legato da alcun rapporto di parentela con il famoso compositore, aveva vinto il premio Chopin a Varsavia nel 1955.

REBUS (Frase: 10, 7)

Soluzione rebus del 30-6-1982
Massi M; olive LLO = massimo livello

BARONCELLI TRIESTE MOTO
aprilia Benelli Lambretta
KTM MONTESA ancillotti PIAGGIO
VIA DELLA TESA 37 - TRIESTE - TEL. (040) 741238

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE
Barcola - Tel. 414274

RISTORANTE DA LIDIA — MONFALCONE
Giardino estivo con il Trio «La contrada». Specialità pesce. Tel 41861.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Venerdì 2 riapertura. Aria condizionata Ultimi successi del D.J. Nereo.

Mafalda

Andy Capp

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Con i pianeti in opposizione sono possibili dei grossi guai, degli sconvolgimenti del menage ma vi si offre anche la possibilità di dialogo e chiarimenti: non lasciate che il vostro temperamento vi spinga ad azioni impulsive in un momento di disorientamento emotivo.

La noia non esiste per i superimpegnati come voi ma non esagerate con il lavoro, prendetevi una giornata di completo relax, vi aiuterà ad affrontare con energia una settimana abbastanza faticosa. Attenzione alle spese e ad affari imbrogliati la terza decade.

Con le attuali influenze vi può succedere di tutto, cercate di controllare gli istinti e le fantasie se non volete commettere errori a catena. Avete tutto il fascino necessario per fare conquiste e suscitare ammirazione ma non correte rischi: attenzione.

Una certa tendenza a desiderare l'impossibile, a cercare delle distrazioni per evadere dall'ambiente quotidiano oggi puo cacciarvi in una situazione insolita, spingervi ad un'avventura stravagante: guardatevi da ogni tipo di scottatura... tenetevi un po' coperti.

C'è un po' di confusione nei vostri sentimenti, nel vostro stato d'animo: non intavolate discorsi seri con la persona che amate, non spingetevi oltre certi limiti, malintesi o ambiguità possono far nascere una crisi. Tralasciate un'amicizia che sta diventando pericolosa.

Vi trovate su un terreno sfuggente, in un'atmosfera mista di influenze negative e positive; vorreste far molte cose ma siete un po' confusi, non riuscite a vedere le cose in modo obiettivo, mancate di pazienza e diplomazia: prudenza e moderazione in tutto.

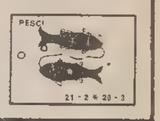
Malgrado le influenze positive rischiate (almeno alcuni) di mostrarvi suscettibili e permalosi fuori misura, di fare un dramma anche delle cose più banali: controllatevi, con un po' di buon senso e sangue freddo potrete trarre dei vantaggi.

Dosate gli sforzi non in base alle necessità del lavoro e degli impegni ma secondo le vostre energie, limitatevi alle faccende fondamentali. Non rifiutate il vostro aiuto a chi ve lo chiede, evitate però di esporvi troppo, potreste rimaner coinvolti in cose fastidiose.

Scendete dalle nuvole e restate sul piano della realtà, avete diversi problemi che non potete assolutamente trascurare o sottovalutare, specialmente se avete pianeti nella terza decade. Equilibrio anche nella vita sentimentale, certe fantasie possono diventare pericolose.

Mantenete buoni i rapporti con gli altri, il momento è difficile e vi occorre la collaborazione di tutti. Non pretendete che chi vi è vicino intuisca le cause del vostro comportamento, chiaritele voi stessi, ridimensionate subito le cose, eviterete litigi e complicazioni.

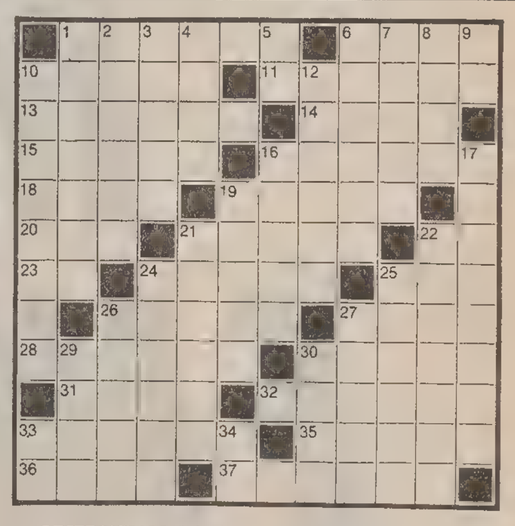
Guardate le cose con distacco e non subite l'influenza dei momenti particolari che invitano a chiudere un occhio, per una leggerezza potreste fare dei passi indietro proprio nelle questioni che vi stanno più a cuore. Cautela nelle faccende ideali e sentimentali.



Non è un momento opportuno per avanzare proposte o per prendere iniziative ma non perdete di vista le persone che vi potrebbero essere utili, siate gentili con tutti. Non aspettatevi troppo da un incontro casuale, comportatevi con prudenza nei rapporti di relazione.

BIANCHERIA
Vito e Betty Bombacigno
VIA MAZZINI, 46 TRIESTE VIA BATTISTI, 20
VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE DA NOTTE VESTAGLIE, ASCIUGAMANI SPUGNA, ABITI MARE
COM. COM. 275/82

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Se è spuntata non scrive - 6: Musicò il balletto «Giselle» - 10 Una delle nove muse - 11 Deposito geologico - 13 Paga un canone - 14 Madri di girini - 15 Posto in piedi - 16 Il nome della Minoprio - 18 Sportello d'armadio - 19 Protegge la testa del centauro - 20 Spicca sulla pelle candida - 21 Ares per i Romani - 22 Avverbio di luogo - 23 Particella nobiliare - 24 Prodotto di pasticceria - 25 Il nome di Vallone - 26 Il nome di Cassola - 27 Formano la flotta - 28 Gara con eliminatorie - 30 Cotone per imbottiture - 31 E' estesa quella di Baffin - 32 Inseguivano le ninfe - 33 Si esibisce sul ring - 35 Osso dell'avambraccio - 36 Simone, la Presidentessa del Parlamento Europeo - 37 Il nome di Salgari.

VERTICALI: 1 Spettacolo diurno - 2 Una delle Erinni - 3 Si dà colorando - 4 Incontro di vocali - 5 poco ascoltato - 6 Frutti dell'agrumeto - 7 Chi lo fa deve risarcirlo - 8 Uomini senza fede - 9 Sigla di Modena - 10 L'ultima opera di Puccini - 12 Per niente allegro - 16 Circola in Germania - 17 Costruzione, casa - 19 Fa dolere il piede - 21 Jeanne attrice - 22 Intrigo - 24 Il nome di Defoe - 25 Treni che effettuano pochissime fermate - 26 Bettino del Psi - 27 Provincia del Sudafrica - 29 Strumento musicale a fiato - 30 Amati o costosi - 33 Iniziali della Valori - 34 Un titolo per pochi.

Soluzione cruciverba del 30-6-1982

ORIZZONTALI: 1 cottimo; 6 moda; 10 riva; 11 Karol; 12 pletora; 15 cane; 16 raso; 17 Clair; 19 afa; 21 Angiò; 23 io; 24 Cerignola; 27 antimonio; 29 ec; 30 Times; 31 soc; 33 gelso; 35 mesi; 36 girl; 38 Almeria; 40 Isaia; 41 gala; 42 paio; 43 mariolo.

VERTICALI: 1 Capraia; 2 Tresa; 3 Tito; 4 Ivo; 5 Marc; 6 macigno; 7 orario; 8 Don; 9 Alec; 13 Lafont; 14 Alain; 18 Angie; 20 semel; 22 oleosi; 24 cimelio; 25 rossa; 26 acciaio; 28 Tigrai; 31 Serao; 32 Agip; 34 Olga; 35 meli; 37 Isa; 39 mar.

YOGA INTEGRALE
Si è costituita a Trieste l'associazione
YOGA INTEGRALE
I corsi curati dai fondatori e insegnanti Roberto Fato e Liliana Kristancich, inizieranno il 4 ottobre p.v. nella nuova palestra di via Stuparich, 18, tel. 567315 - 828144

CGSS

1 MILIONE E NON SE NE PARLI PIÙ

PER LE VACANZE, FIAT CHIUDE UN OCCHIO SUL TUO USATO:

DAL 28 GIUGNO AL 10 LUGLIO SE ACQUISTI UNA QUALSIASI AUTO FIAT A PRONTA CONSEGNA, LA TUA VECCHIA AUTO DI QUALSIASI MARCA E IN QUALSIASI CONDIZIONE SI TROVI, PER FIAT VALE ALMENO 1 MILIONE.

ANCHE SE PER GLI ALTRI VALE MENO.

Se la tua auto vale meno di 1 milione. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa...è arrivata un' occasione che non devi assolutamente perdere. L'occasione di una fantastica valutazione del tuo usato, insieme all'occasione di poter scegliere la Fiat che desideri. In questi giorni per la tua gloriosa vecchia auto, ormai logorata dagli anni e dai chilometri, Fiat ti offre minimo 1 milione.

Perché? Perché stai per andare in vacanza. E partire con un'auto troppo vecchia è un rischio. O comunque una seccatura. E anche perché, se la tua auto è stata immatricolata prima del 1971, entro quest'anno dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione. E questo può voler dire pesanti spese di officina, se non addirittura la demolizione. Invece, in questi giorni, la tua auto di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolata, ti può ancora rendere un bel servizio. Trasformandosi in 1 milione. 1 milione, come minimo, per passare alla sicurezza e al confort di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi fra tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna. 1 milione minimo per il vecchio usato e massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento in comode rateazioni SAVA fino a 36 mesi. Forse è arrivata l'occasione in cui non speravi più da tempo. Adesso non perdere tempo. Tutti i Punti di Vendita Fiat ti stanno aspettando.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SERIE DI MISURE FISCALI DECISE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

«Condono» e lotta all'evasione per coprire in parte il deficit

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se Spadolini non è riuscito ad evitare la tempesta sul problema della scala mobile, c'è riuscito nella definizione del bilancio di assestamento. I tecnici incaricati da Spadolini di affiancare il ministro Andreatta hanno presentato al presidente del consiglio una bozza di relazione in cui i tagli da effettuare non sembrano tali da suscitare grosse riserve.

La copertura del buco di 4 mila miliardi è stata da un lato raggiunta, attraverso la riduzione dei residui passivi, riducendo le spese di competenza della pubblica amministrazione per l'anno in corso e utilizzando parte dei proventi del condono fiscale. In tal modo il governo punta a mantenere inalterato il ricorso al mercato individuato nell'articolo 1 della legge finaziaria che fissava il tetto del deficit in 50 mila miliardi.

Ma se per l'82 permanevano delle difficoltà nel far quadrare il bilancio anche nel 1981 non è andata bene. Al Consiglio dei ministri che ha approvato il bilancio di assestamento è stato fatto anche il rendiconto generale per il 1981 e, a conti fatti, il deficit pubblico dell'anno scorso è risultato più alto di circa 10 mila miliardi: doveva infatti aggirarsi sui 37 mila miliardi ed invece è ammontato esattamente a 47.404 miliardi.

Per fronteggiare il crescente disavanzo pubblico il governo, in questa fase, ha scelto la via di una più assidua lotta alle evasioni. E in questo senso vanno tre provvedimenti di legge approvati nel corso dell'ultima riunione del Consiglio dei ministri.

Segreto bancario - Il provvedimento approvato dal governo consentirà al fisco, attraverso la Guardia di finanza, di acquisire elementi relativi a rapporti bancari di contribuenti evasori. Le banche saranno tenute a fornire le risposte richieste e in ogni caso la Guardia di finanza potrà accedervi direttamente per verificare la completezza e l'esattezza delle risposte. Il provvedimento, secondo quanto afferma una nota del ministero delle finanze, non deve generare preoccupazione nei cittadini in quanto è diretto soprattutto contro la grande evasione fiscale e la criminalità economica che fa capo alla malavita organizzata.

Manette agli evasori - Per gli evasori la vita sarà sempre più dura. Viene eliminato con il provvedimento adottato le pregiudiziale che, subordinando il giudizio penale a quello tributario, di durata indefinita, ha garantito di fatto una sostanziale impunità agli evasori. Con questo provvedimento vengono riformate anche le sanzioni; per esempio la frode fiscale potrà essere punita con la reclusione fino a 5 anni, mentre l'omessa fatturazione fino a 25 milioni potra essere punita con la reclusione a due anni.

Condono - Con questa misura il fisco conta di reperire subito danaro fresco che potrà contribuire a coprire il buco del disavanzo pubblico. Il provvedimento di condono riguarda le seguenti imposte: Irpef, Irpeg, Iva Registro, successioni, Invim, relativamente agli anni di imposta dal 1976 al 1980 (incluso). I benefici per coloro che ne usufruiranno consistono essenzialmente nel poter versare l'imposta evasa senza interessi e senza che si dia corso alla applicazione di sanzioni penali e amministrative.

Il gettito complessivo, secondo quanto si afferma al ministero delle finanze, non può essere stimato con assoluta precisione. Tenendo però presente che il provvedimento interessa prevalentemente i professionisti, i commercianti, gli artigiani, le imprese, cioè circa 4 milioni di contribuenti, nell'ipotesi che tutti questi ne usufruiscano e che l'imposta media annua recuperata sia di 200 mila lire (importo che corrisponde a quello minimo della dichiarazione forfettaria per tali categorie), si avrebbe un gettito di circa 4 mila miliardi.

G. S.

Liquidazioni: gli aumenti contributivi

ROMA — Sono entrati in vigore giovedì scorso alcuni degli aumenti contributivi e delle norme previsti dalla nuova legge sulle liquidazioni. Si tratta, in particolare, dell'introduzione di un contributo pari allo 0,03 per cento della retribuzione, a carico dei datori di lavoro, per il finanziamento del fondo di garanzia che servirà a pagare le indennità di liquidazione nei casi di aziende dichiarate insolventi.

Un altro aumento (pari allo 0,30 per cento della retribuzione imponibile) — sempre a carico dei datori di lavoro — servirà invece a finanziare i miglioramenti economici sulle pensioni introdotti dalla legge. Questo aumento sarà seguito, il primo gennaio 1983, da un ulteriore inasprimento dello 0,20 per cento.

La terza innovazione scattata il primo luglio scorso riguarda le pensioni liquidate con decorrenza successiva al 30 giugno per le quali la retribuzione annua pensionabile sarà costituita da un quinto della somma delle retribuzioni percepite in costanza di rapporto di lavoro risultante dalle ultime 260 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

Dollaro: previsioni di andamento stabile

NEW YORK — Il dollaro ha concluso la settimana ripiegando su livelli più bassi rispetto alle punte record della settimana prima e le previsioni per i prossimi giorni sono per una sostanziale stabilita intorno a tali quote. Non si esclude qualche cedimento in quanto i tassi a breve dovrebbero scontare con qualche ribasso il forte calo della massa monetaria reso noto venerdì dalla Federal Reserve.

Nell'ottava chiusa il 23 giugno la massa monetaria Usa nella versione di più pronta liquidità (M1) ha subito una contrazione di 2,2 miliardi di dollari, ampiamente superando tutte le previsioni. Anche la settimana prima vi era stato un decremento, ora corretto all'insù e calcolato in 2,7 miliardi.

Venerdì il dollaro ha chiuso in Italia a 1385 lire, quasi invariato sul giorno prima (1384,75) ma in ribasso di sedici lire e mezza rispetto al record di venerdì 25 giugno (1401,50). La lira ha recuperato terreno anche all'interno dello Sme, sia rispetto al giorno prima che nella settimana. Per domani si prevede attività limitata sui mercati valutari perché la festa dell'indipendenza tiene chiuse la maggior parte delle banche americane.

INFLAZIONE SULLA MEDIA ANNUALE DEL 15%

Prezzi più 1% a giugno Sempre in decelerazione

ROMA — Il costo della vita ha confermato in giugno di essere in decelerazione: l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati è risultato (base 1980=100) pari a 136, in aumento dell'1 per cento nei confronti di maggio nel quale l'incremento era stato dell'1,1 per cento a sua volta in calo rispetto ad aprile. Ne ha dato notizia l'Istat, aggiungendo che il tasso di incremento dell'indice, vale a dire la variazione di giugno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, è risultato pari a 15,2 per cento.

È dall'inizio dell'anno che si assiste a una graduale decelerazione dell'inflazione. A gennaio si era a+17,6, a febbraio +17,1%, a marzo +16,4%, ad aprile +15,5%, a maggio +15,2%.

Per quanto riguarda l'aumento di giugno (+1%), l'Istat precisa che gli incrementi percentuali dei singoli capitoli sono stati: alimentazione 1,5 (dovuto per l'1% ai prodotti ortofrutticoli e per lo 0,2 alle carni); abbigliamento 0,5 (dovuto per lo 0,2% agli articoli di vestiario e per lo 0,2 alla biancheria personale); elettricità e combustibili 2,7 (dovuto per l'1,8%, che peraltro incide per lo 0,07 sull'indice generale, ai combustibili per riscaldamento e per lo 0,8% al gas di erogazione e in bombole); abitazione nessuna variazione; beni e servizi vari 0,7 (dovuto per lo 0,2% ai veicoli privati e per lo 0,2 ai pubblici esercizi).

L'aumento dell'1% nel costo della vita in giugno lascia prevedere che il prossimo scatto della contingenza raggiunga gli 11 o addirittura i 12 punti. Nelle buste paga potranno quindi entrare, dal primo agosto, dalle 26.279 alle 28.668 lire lorde a seconda dei casi.

Attualmente (dal primo maggio scorso) l'indennità di contingenza è pagata in base al valore raggiunto dall'indice nell'ultimo trimestre, che è 309,30 (arrotondato a 309). Per calcolare il prossimo scatto, l'apposita commissione Istat dovrà valutare gli effetti del carovita sull'indice della scala mobile nei mesi di maggio, giugno e luglio.

DATI ISTAT RIFERITI AD APRILE

Indice disoccupazione Diminuisce su gennaio cresce su base annuale

ROMA — Il tasso di disoccupazione è sceso in aprile all'8,6 per cento rispetto al 9,3 per cento rilevato in gennaio. Lo rende noto l'Istat, che ha compiuto nella settimana dal 28 marzo al 3 aprile la consueta rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro. In particolare, il tasso di disoccupazione è passato dal 6,3 per cento per gli uomini in gennaio al 5,7 per cento in aprile e dal 15,1 per cento per le donne in gennaio al 14,4 per cento in aprile.

Nell'aprile dello scorso anno il tasso globale di disoccupazione era dell'8,1 per cento. In termini numerici, le forze di lavoro sono risultate pari a 22 milioni 634 mila, mentre gli occupati sono ammontati a 20 milioni 680 mila. I lavoratori dipendenti sono risultati pari al 71,8 per cento del totale (14 milioni 851 mila), mentre la percentuale dei lavoratori non dipendenti è del 28,2 per cento.

Dal punto di vista settoriale, a decrementi occupazionali nell'industria e nell'agricoltura hanno corrisposto aumenti in tutti gli altri comparti. In particolare, nell'agricoltura il calo ha interessato 287 mila unità, mentre la flessione nell'industria ammonta a 93 mila unità. L'aumento di circa centomila unità delle forze di lavoro tra gennaio e aprile è dovuto per intero, rileva l'Istat, agli occupati, mentre le forze in cerca di lavoro si sono mantenute sostanzialmente stabili.

LA SETTIMANA IN BORSA

Ritorno all'equilibrio

TITOLI	chius. 29/6	chius. 3/7	%
Alleanza	35.600	35.800	– 0,5
Generali	127.200	128.000	– 0,6
Ras	93.000	91.000	+ 2,2
Sai	23.330	23.480	– 0,6
Toro	10.650	10.550	+ 0,9
Mediobanca	57.470	59.050	– 2,6
Bastogi	99	98	+ 1,0
Centrale	2.340	2.380	– 1,6
Italmobiliare	73.990	69.000	– 7,2
Pirelli S.p.A.	1.250	1.250	—
Invest	2.101	2.200	– 4,5
Bii	569,5	575	– 0,9
De Angeli Frua	2.075	2.170	– 4,3
Imm. Roma	1.297	1.341	– 3,2
Milano Centrale	7.890	7.710	+ 2,3
Rinascente	320	299	+ 7,0
Fiat	1.619	1.644	– 1,5
Olivetti	2.240	2.291	– 2,2
Montedison	88	89	– 1,1
Italcementi	23.500	23.700	– 0,8
Viscosa	645	650	– 0,7
Italcable	9.375	9.270	+ 1,1
Ciga Hotels	3.930	4.030	– 2,5
Tripcovich	87.000	89.900	– 3,2
Patriarca	420	530	–20,7

TRIESTE — *Dopo un avvio di settimana alquanto burrascoso, il mercato azionario sembra aver ritrovato un certo suo equilibrio, in reazione ai pronunciati ribassi delle ultime settimane. Tale reazione appare tanto più significativa, se si tiene conto che è avvenuta in coincidenza con le scadenze di pagamento dei saldi di liquidazione fine giugno, che non poche apprensioni avevano suscitato fra gli operatori. Anche se non si può escludere che alla ripresa abbiano fatto da supporto interventi istituzionali, interessati ad evitare gravi scompensi in sede di liquidazione.*

Indicativo, per comprendere l'andamento del mercato, il comportamento delle Rinascente: oggetto di accanite vendite nella seduta di lunedì, a prezzi vicini alle 280 lire per azione, sono poi rimbalzate sino ad oltre 320 lire in un crescendo di scambi, il tutto mentre la controllante De Angeli Frua rimaneva in ombra.

Pressioni ribassiste si sono verificate anche sul gruppo Pesenti, dove Ras ed Italcementi presentavano a tratti vere e proprie rotture di prezzo, corrette poi dalla reazione di un mercato che ricomincia ad essere ricettivo, con beneficio immediato della controllante Italmobiliare passata da minimi di 65.000 lire ad oltre 74.000 lire per azione.

Sostanzialmente stabili, invece, Generali e Alleanza, nonostante le rispettive assemblee abbiano in questi giorni approvato assegnazioni gratuite ai soci, mediante aumento gratuito del capitale sociale, nella misura di una nuova azione ogni tre per i soci Alleanza e di una ogni quattro per quelli Generali. A questi ultimi verrà inoltre assegnata una azione Alleanza per ogni 50 Generali possedute.

In lieve ripresa anche i titoli del gruppo Ambrosiano, che nel frattempo sembra sia scambiato fuori mercato a circa 12.000 per azione, nella considerazione che i problemi della società madre non incidono nella realtà aziendale delle controllate. D'altra parte tito come Toro, Cattolica del Veneto e Centrale si trovano a volte, come nel caso della Centrale, a circa metà del valore di una sia pur pessimistica stima. Poco attivi, ma decisamente resistenti, i valori industriali di primo piano, quali Olivetti, Fiat e Pirelli.

Alla Borsa di Trieste, trascurate le Tripcovich, sulle quali fra poco dovrebbe aver luogo l'operazione di «split» deliberata dall'ultima assemblea straordinaria. Come è noto, tale operazione consiste nel frazionamento di una azione da lire 10.000 in dieci azioni del valore nominale di lire mille, al fine di facilitare la diffusione del titolo, migliorandone le possibilità di scambio. In ribasso invece le Patriarca, a fronte di un'offerta piuttosto modesta, mentre decisamente stabile appare il Terzo Mercato dove i due titoli assicurativi presenti continuano a suscitare un discreto interesse.

Bastogi e Centrale i più depressi nel mondo

GINEVRA — Bastogi-Irbs e Centrale figurano tra i titoli che hanno registrato le perdite più pesanti tra gennaio e giugno tra i 1600 titoli di tutto il mondo le cui quotazioni vengono seguite da Capital International.

Nella consueta classifica di fine semestre, la Borsa di Milano si colloca al quint'ultimo posto tra le 19 borse catalogate da Capital International, superata per la pesantezza delle perdite, valutate in moneta locale, solo da Norvegia, Australia, Canada e Messico. La Borsa italiana scende addirittura al terz'ultimo posto se l'andamento dei vari mercati viene calcolato tenendo conto delle variazioni del rapporto di cambio.

IL 150° DELLE GENERALI

Telegrammi di Pertini e Spadolini a Randone

In occasione del 150.o anniversario delle Assicurazioni Generali il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha inviato al presidente dell'azienda triestina il seguente telegramma: «In occasione delle celebrazioni odierne del centocinquantesimo anniversario della fondazione delle Assicurazioni Generali, desidero far pervenire rinnovate espressioni di augurio e di felicitazioni. Le Generali hanno acquistato negli anni eminenti titoli di benemerenza che ne fanno un vanto per l'economia italiana e suscitano ammirato interesse anche oltre i nostri confini. A lei, caro presidente, ai dirigenti e ai lavoratori tutti che in seno alla Compagnia e per il suo prospero progredire così egregiamente operano giunga il mio più affettuoso sincero saluto».

In risposta l'avv. Randone ha affermato: «Il suo messaggio per il centocinquantesimo anniversario delle Assicurazioni Generali con le lusinghiere attestazioni di stima e di apprezzamento ci onora e ci impegna a proseguire nel nostro lavoro, con il rigore professionale e morale tramandatoci dai nostri predecessori, per diffondere sempre più lo spirito della libera previdenza e per affermare il ruolo dell'assicurazione italiana nel mondo. Le giungano a nome del consiglio di amministrazione, dell'assemblea dei soci, di tutti i collaboratori e mio personale, il ringraziamento più fervido e i voti augurali per il proseguimento del suo alto magistero che ha reso e rende preziosi servigi all'Italia.

Anche il presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, ha inviato un telegramma di felicitazioni. «Il centocinquantesimo anniversario delle Generali è evento che trascende la vita di un'azienda e ha rilievo per la complessiva storia economica, finanziaria e sociale del Paese. A nome del governo e mio personale compiacendomi per i traguardi raggiunti dalle Generali formulo voti di sempre maggiori affermazioni e di progresso nell'interesse del paese».

Il presidente delle Generali ha risposto a Spadolini ringraziandolo anche a nome di tutti i dipendenti della compagnia triestina.

Società e bilanci

Finsider: perdite per 2000 miliardi

ROMA — Il gruppo Finsider ha chiuso l'esercizio primo - maggio - 31 dicembre 1981 con un deficit di 2131 miliardi di lire, dopo ammortamenti per 706 miliardi e oneri finanziari netti per 1682 miliardi. L'assemblea degli azionisti della società, riunita in sede ordinaria e straordinaria, ha valutato l'andamento dello scorso esercizio e ha, tra l'altro, dopo aver approvato il bilancio, deliberato l'aumento del capitale a 2673 miliardi di lire, dopo averlo svalutato da 2412 miliardi a 2171 miliardi.

La sola finanziaria Finsider ha registrato una perdita di 246 miliardi di lire. Nella sua relazione all'assemblea il presidente del gruppo, Lorenzo Roasio, ha evidenziato le difficoltà del settore siderurgico non solo in Italia, ma a livello internazionale e in particolare nell'ambito della Cee. Il deficit del gruppo è così attribuibile in gran parte, ha sostenuto Roasio, all'accentuato divario fra l'aumento dei costi e quello dei ricavi, il permanere dei problemi connessi con l'efficienza e la produttività e il gravissimo squilibrio finanziario.

Roasio si è anche soffermato sulla strategia di risanamento del gruppo, messa a punto nel piano 1981-1985 approvato dal Cipi il 27 ottobre 1981, che si basa sul riassetto organizzativo, il miglioramento dell'efficienza e della competività, il risamento finanziario da conseguire soprattutto attraverso la ricapitalizzazione del gruppo per 3200 miliardi.

■ FLOTTA LAURO — Il ministro dell'industria, Marcora, di concerto con il ministro del Tesoro, Andreatta, e sentito il ministro della marina mercantile, Mannino, ha nominato l'avv. Giuseppe Batini commissario delle 14 società della Flotta Lauro e dell'impresa individuale Achille Lauro poste in amministrazione straordinaria, in sostituzione di Carlo Alhadefs, dimissionario.

Alla Terni gli impianti di Trieste e di Lovere

ROMA — La società siderurgica Terni ha firmato con la nuova Italsider un atto per l'acquisizione dei complessi aziendali di Lovere e Trieste a partire dal primo luglio. Gli stabilimenti, attivi nel campo della fonderia e dalla fucinatura vengono a definire la struttura della Terni, si legge in una nota, come azienda caposettore nel comparto dei getti e fucinati, oltre che di quello dei laminati piani al silicio e inossidabili.

Alitalia: varato l'aumento di capitale

ROMA — L'Alitalia ha aumentato il capitale da 120 a 210 miliardi di lire. È questa la decisione più importante presa dall'assemblea della compagnia di bandiera, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria per approvare il bilancio dell'esercizio 1981.

L'assemblea straordinaria ha deciso la riduzione del capitale da 120 a 108 miliardi mediante la riduzione da 300 lire a 270 lire del valore nominale delle 390 milioni di azioni di categoria «A» e dei dieci milioni di azioni di categoria «B» (le quali non danno diritto di voto in assemblea ordinaria), coprendo così per 12 miliardi le perdite dei 12 miliardi 651 milioni registrate al 31 dicembre 1981.

Successivamente il capitale è stato reintegrato a 210 miliardi 600 milioni, con l'emissione di 380 milioni di nuove azioni di categoria «B» da 270 lire l'una, con godimento primo gennaio 1982, da offrire in opzione alla pari agli azionisti in ragione di 19 nuove azioni di categoria «B» per ogni 20 della stessa categoria già possedute.

In sede ordinaria è stata approvata la situazione patrimoniale, il cui conto perdite e profitti ha segnato un utile di un miliardo 573 milioni. Il fatturato consolidato del gruppo è ammontato a 1873 miliardi di lire. Il bilancio della compagnia aerea è stato certificato dalla «Deloitte Haskins and Sells».

■ CASMEZ — Il governo ha prorogato di altri sei mesi la durata della cassa per il mezzogiorno che sarebbe dovuta scadere il 30 giugno scorso. La decisione è stata presa con un decreto — legge entrato in vigore giovedì.

Rizzoli: nuovo consiglio d'amministrazione

MILANO — Il nuovo consiglio di amministrazione della Rizzoli SpA — nominato dall'assemblea tenutasi il 30 giugno scorso — risulta così composto: Angelo Rizzoli, presidente e amministratore delegato; Bruno Tassan Din, amministratore delegato e direttore generale; Vittorio Rizzo, Giovanni Travia e Mario Resca, membri.

Vittorio Rizzo e Giovanni Travia sono due commercialisti milanesi; Mario Resca è esponente della Egon Zender, società di consulenza aziendale.

L'assemblea ha proceduto anche al rinnovo del collegio sindacale. Sono stati nominati sindaci effettivi: Luigi Mollona (presidente), Renato Bianchi e Franco Tani.

Sai chiude con un utile di 10 miliardi

TORINO — Si è chiuso con un utile di 10 miliardi e 145 milioni il bilancio al 31 dicembre 1981 approvato dall'assemblea degli azionisti della «Sai» (Società assicuratrice italiana) svoltasi a Torino. L'assemblea ha deliberato di distribuire un dividendo di 105 lire per azione.

Snia: utile 1 miliardo e 365 milioni

MILANO — Ha chiuso con un utile di un miliardo 365 milioni di lire, dopo ammortamenti per due miliardi 250 milioni, il bilancio della Snia Viscosa, approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il fatturato della società capogruppo è stato di 136 miliardi di lire mentre quello dell'intero gruppo, che comprende le società controllate, ha raggiunto, nel 1981, i mille 480 miliardi; con il fatturato delle società collegate, vengono superati i duemila miliardi. Gli ammortamenti globali del gruppo sono stati di 86 miliardi.

Al termine dell'assemblea, il consiglio di amministrazione ha confermato presidente Giorgio Rossi, vice presidente Antonio Belloni, vicepresidente e amministratore delegato Giuseppe Bencini, mentre ha conferito incarichi operativi Maurizio Romiti.

Retribuzioni: indici oltre l'inflazione

ROMA — Gli indici delle retribuzioni orarie contrattuali (esclusi gli assegni familiari) base 1975 = 100 — elaborati dall'Istat su dati desunti dai contratti collettivi di lavoro — sono risultati in maggio i seguenti: per gli operai 405,1 nell'agricoltura, 376,7 nell'industria, 391,1 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 376,7 nei trasporti e comunicazioni; per gli impiegati 299,1 nell'industria, 328,6 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 347,4 nei trasporti e comunicazioni, 246,9 nel credito e assicurazione, 347,9 nei servizi (limitatamente all'istruzione e agli ospedali pubblici) e 354,9 nella pubblica amministrazione.

Rispetto a maggio 1981 si sono verificati i seguenti aumenti percentuali, con in parentesi la stima della quota parte dell'incremento dovuto alla sola indennità di contingenza: per gli operai: 16,5 (10,7) nell'agricoltura, 17,2 (12,9) nell'industria, 19,1 (12,3) nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 17,5 (11,7) nei trasporti e comunicazioni; per gli impiegati: 13,6 (10,2) nell'industria, 15,9 (11,3) nel commercio alberghi e pubblici esercizi.

Mezzo miliardo le ore di «cassa» nel 1981

ROMA — Il tasso più alto di disoccupazione dal dopoguerra ad oggi; un ricorso alla cassa integrazione più che raddoppiato rispetto al 1980; un rapporto di due a uno tra gli operai che lasciano e quelli che entrano nella grande industria; una notevole crescita nel costo del lavoro per unità prodotta e un analogo aumento nei punti di contingenza: è questo il quadro per l'81, come emerge dal rapporto Isfol 1982, che sarà illustrato alla stampa mercoledì prossimo, alla presenza del ministro del lavoro Di Giesi.

Secondo l'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, ci sono, infatti, in Italia due milioni circa di disoccupati, l'8,4% degli occupati, e sono state concesse nell'81 mezzo miliardo di ore per la «Cig», mentre è solo del 4,5% il tasso di entrata nelle grandi industrie per gli operai contro un tasso di uscita pari all'8,5%.

In merito alla dinamica domanda-offerta di lavoro, dall'analisi dell'Isfol risulta, inoltre, una spiccata terziarizzazione del lavoro e una sostenuta flessione degli occupati in agricoltura.

Intervento della Regione a favore della Patriarca

TRIESTE — Nel corso della sua riunione di martedì 29 giugno, la Giunta regionale ha ridiscusso la situazione della «Patriarca S.p.A.» nella previsione di un intervento regionale attraverso la legge n. 22, del 1975, sulla «Friulia-Finanziaria regionale».

L'esame per un intervento della Regione è la conseguenza di vari incontri e riunioni effettuati nel mese di maggio presso la Associazione degli industriali di Udine, la quale aveva elaborato un progetto di risanamento degli stabilimenti «Patriarca». Sulla base di tale documento, la «Friulia», recependo, in sostanza, le indicazioni dell'Associazione stessa, ha formulato una proposta condizionata da accertamenti che dovranno essere effettuati per definire l'assetto finanziario della società.

Alla fine la Giunta regionale, su proposta del suo vicepresidente ed assessore all'industria ed artigianato, De Carli, ha appunto, deliberato l'intervento alle condizioni indicate dalla «Friulia». Questo intervento deciso dall'esecutivo valutati anche i molti dubbi che esso presenta, è stato effettuato nella convinzione ch'esso possa avere come presupposto una reale ristrutturazione dell'azienda e, inoltre, per il fatto, che le sua non attuazione avrebbe, senz'altro, innescato una situazione di difficile governabilità.

Il vicepresidente De Carli ha proposto la soluzione favorevole avendo soprattutto fiducia nell'impegno dell'Associazione degli industriali, che finora si è prodigata encomiabilmente per la soluzione del problema, nonché, naturalmente, della «Friulia» per la pronta e totale adozione di tutti gli adempimenti volti alla ristrutturazione, ed in modo contestuale all'entrata della «Friulia» medesima. De Carli ha, altresì, richiamato il senso di disponibilità delle organizzazioni sindacali per favorire il necessario processo di riorganizzazione e ridimensionamento della impresa.

certificati di credito del tesoro

godimento 1° luglio 1982
offerti in pubblica sottoscrizione fino al 9 luglio
prezzo di emissione
98%
con versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° luglio 1982

certificati biennali | certificati quadriennali

rendimento annuo per il primo semestre
22% circa
prima cedola semestrale
10%
cedole successive

rendimento BOT semestrali + 0,40 | rendimento BOT semestrali + 1,00

Le sottoscrizioni si effettuano al prezzo di emissione — senza alcuna commissione — presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito contro versamento di contante o di C.C.T. di scadenza 1° luglio 1982. All'atto della sottoscrizione per le operazioni in contante dovranno essere versati i dietimi d'interesse; per le operazioni con C.C.T. non si dovranno versare i dietimi e verrà corrisposto al sottoscrittore l'importo di Lire 2 per ogni 100 di capitale sottoscritto.

esenti da ogni imposta presente e futura

METRO. L'AUTONOBILE FORMIDABILE.

LA 5 POSTI COMODA PER 6 CHE FA I 20* CON 1 A PARTIRE DA 5.629.000.*

* Anzi 20,8 Km/l a 90 Km/h con la HLE! * Prezzo della Metro "Surf", I.V.A. e trasporto compresi, franco concessionario.
I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

LEYLAND: LE AUTONOBILI.

Continuaz. dalla 9.a pagina

A. ORO argento monete acquistiamo prezzi massimi, oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1.

GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro argento e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/B, tel. 631641. 6666/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 3874/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 7367/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerte valide sino al 17 luglio: birra Villacher originale austriaca freschissima di fabbrica a 625 il 3/4 a 480 la lattina, bibite Schweppes da 3/4 a 590, bibite Billy a 325, succhi Del Monte a 350, Pinot grigio, refosco Fantinel da 7/10 bottiglia storta a 2250. Presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 6856/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso l'Autosalone Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 213870 Opicina. Rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo senza ipoteca, occasioni garantite: 500 F 71, 500 L 69, vetture spider, 124 1.4 5 V spider 69, X 1 9 spider 73, berline: A 112 Abarth 76, A 112 El 71 72, 128 special 74, 128 CL 1.100 78, Ritmo 65 CL 78 5 V, 131 1.6 5 V 76, BMW 520 6 cil. 80, Ford Taunus 1.3 GL 80, Opel Kadett 1000 78, Alfetta 1.8 75 73, Renault 5 TS 76, Golf GL 76, coupé, Alfetta 1.8 GTV 75, Beta coupé 75, Scirocco Gt 75 e altre ancora. 263/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO VIALE D'Annunzio 40, tel. 774773 Occasioni con garanzia trimestrale, permute usato per usato, dilazioni fino 40 mesi senza anticipo: Ford Escort XR 3 81, Ford Fiesta L 1.1 80, Alfetta 1.8 76, Golf Diesel GL 1.6 81, Fiat Ritmo 60 CL 5 m 79, Panda 30 81 nera, 128 3 p 75, 126 Personal 79 80, A 112 Elegant 75, Citroen CX Pallas 78, BMW 318 78, Gilera CBA 50 cc, 125 TG1, Piaggio Si. 1956/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Lancia Trevi 2.0 IE 81, moto Benelli 125 81, Morini 350 79, Alfetta, Alfasud TI, A 112 E, Peugeot 104 78, 304 Diesel, Citroen Ln, Visa Super, GS 1015, Renault 5 TL, 5 Alpine, 14 TL, 18 GTL, Ford Fiesta, Fiat 126, 127, 128, 850 sport, 124 sport, 128 fam, 128 3 p, 131 1.3, 132 1.6, 2000 iniezione, 128 CL 78, Simca 1000, Rally 2, 1100 TI, Horizon 1.1, 1.3, 1307 GLS, S, 1308 GT, Solara LS 1.3, Solara SX 1.6 automatica 81, Matra Bagheera, Talbot 1.6 TI 81, Furgoni Canguro 80, Fiat 850 T 72. 7417/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 7271/14

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove, esposizione usato selezionato. 500 68, A 112 77, 127 confort 80, 128 70 72, 128 3 p 78, Ritmo 65 CL 79, 124 74, 124 coupé 71, 131 special 75, 77, 132 GLS 76, 132 2000 79, Alfasud L 77 5 marce, Beta 2000 77 aria condizionata, Renault 5 74 76, Dyane 78, BMW 518 79. Permute usato per usato, rateazioni. 1936/14

A.A. CICLOMOTORI scooters marche Piaggio, Benelli a prezzi vantaggiosissimi in pronta consegna alla Moto Guzzi, via Fabio Severo 18, tel. 69311. 3/14

A. ALFETTA 1800 perfetta, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. GIULIA 1600 ottimo stato, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. LANCIA HPE perfetta, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. CHRYSLER 1307, 20.000 km nuovissima, viale Ippodromo 2, Duplica. 7 14

A. RENAULT 18 GTL come nuova, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. FORD Escort familiare perfetta, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. VENDO A 112 Abarth inurtata prezzo interessante. Tel. 912249. 1905/14

ACQUISTO sollevatore auto 2-4 colonne purché efficiente. Telefonare 732372, oppure orario ufficio da martedì 794592. 7494/14

AFFARONE Fiat 126 anno 1978 perfetta. Telefonare 411925 ore pasti. 1971/14

AFFARONE vendesi Fiat 850 buone condizioni lire 250.000. Telefonare al 944012. 7295/14

ALFETTA 2000 L 1979 40 000 km unioproprietario metallizzata, prezzo interessante vende concessionaria. Tel. 232277. 7337/14

AUDI 80 GL 78 in ottime condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

AUTOCCASIONI alla For Sale via della Tesa 39: 127 super 81, 127 special, Alfetta 1.8, Camper 238 6 posti, X-1/9 nero, Camper Mercedes 208 6 posti 79, Honda 750 CBK, Suzuki 1000 E nera 81, Kawasaki 500 e 125, moto cross e vasta gamma ciclomotori, Land Rover 109 Diesel, scafi e barche a vela. Telefonare (040) 942470. 050740/14

AUTO EUROPA, via Boccardi 5, tel. 732076. Mercedes 300 D, Mercedes 240 D, Mercedes 200 D, Mercedes 280 E, BMW 316. Vendesi ratealmente 40 mesi. 7314/14

AUTOFFICINA San Giusto, Innocenti Opel GM vende bellissimo GS Citroen 73 unioproprietario, Daf 55 71 perfetto, Mini 1001 come nuovo 72, con garanzia. Tel. 793711. 7429/14

A 112 E 74 perfetta, 128 coupé SL 74 vendo. Tel. 820859 lunedì mattina. 7349/14

BMW 360 M 60 1980 metallizzata, ammortizzatori Koni perfetta vendesi. Telefonare ore ufficio 232278. 7337/14

BMW 733 I 1979 accessoriata vendesi. Telefonare ore ufficio 232277. 7337/14

CITROEN Dyane 6 80 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

CITROEN 2Cv 6 Special 1980 vendo urgentemente. Telefonare ore serali 911952. 7458/14

DYANE 6 vendo occasione. Tel. da lunedì 414314 - 410998 7468/14

FANTIC Motor 125 cc in perfette condizioni L. 700.000. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 9/14

FERRARI 308 GTS 1980 unico proprietario condizioni eccellenti accessoriato vendesi Garage Ferrari, telefono 761863, 763316. 7476/14

FIAT pulmino 850 messo a nuovo via Maiolica 13, garage. 1234/14

FIAT 500 in ottimo stato privato vende telefono 631317. 7373/14

FORD Taunus ottime condizioni prezzo D'ECCEZIONE vendesi urgentemente 410701. 7488/14

FUORISTRADA originale americana benzina 1976 accessoriata vendesi telefonare lunedì 213254. 7351/14

FURGONE Acadiane 79 con garanzia L. 2.700.000, Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 9/14

GARANZIA 6 MESI: Fiat 128 coupé 73, Ford Escort 76, Fiesta 1.1 79, Alfasud 5m 77, Mini Matic 74, Citroen GS 76, Opel Kadett fam 71, Citroen CX 2000 Pallas 76, Saab PP EMS 76, Lancia Beta 1.3 77, Renault R4 70, R5 TL 76, 78, R 14 TL 78, R14 GTL 80, R18 GTS 79, R177 coupé 76, R20 GTL 78, R20 TS 78. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 9/14

GIULIETTA 1.6 1979 perfetta vende Cosulich Profumeria via Carducci 24. 050743/14

GOLF GL 1300 79 in perfette condizioni vende anche rateizzando Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331.

GOLF 1100 75 in buono stato vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

HONDA 500 four 1973 perfetta vende Cosulich Profumeria via Carducci 24. 050743/14

HONDA XL 500 9000 km vendesi 2.900.000. Telefono 943886 ore pasti. 7495/14

LADA Niva 4x4, Toyota Land Cruiser diesel, nuove da immatricolare, pronta consegna presso Autosalone Fiegl, Strada di Fiume 19. 1933/14

LUPETTO OM portata 25 q.li buone condizioni vendesi. Lit. 1.500.000 trattabili. Telefonare lunedì 200116. 1987/14

MINI Metro nuovissima contanti o rate prezzo interessante. Tel. 227320. Lunedì pasti.

MOTO Benelli 127 81, Morini 350 79, Concessionaria Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47. 827782. 7417/14

NUOVO AUTOSALONE RENAULT DI FURIO GIROMETTA occasioni usato: Porsche 911S 2700, Renault 5 TL, Panda 30, 126 Personal, Beta HPF 127 comfort, Mini de Tomaso, Volkswagen familiare. Permutiamo usato per usato, pagamento fino 40 mesi. Via Franca 4/2 telefono 750749.

OCCASIONE unica bellissima Mini Clubman come nuova vendesi, telefonare lunedì 750028. 7464/14

OCCASIONE Triumph Spitfire 1500 del 77. Tel. 816887. 7389/14

OCCASIONE unica Scirocco 1100 76 km 58.000 gomme, frizione 100% spoiler autoradio stereo L. 3.200.000 rateizzabili. Tel. dom. 725876 lun. 741330. 1945/14

OCCASIONI: A 112 Abarth, Ford Fiesta, Mini 90, Mini De Tomaso, Dyane furgoncino, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, Giulia 1300, Alfa 2000, BMW 30 CSI, Citroen DS, Mercedes diesel, Simca Horizon, Peugeot 305 SR, Benelli 500. Permute, facilitazioni Autosalone Fiegl, Strada di Fiume 19.

OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: A 112 Elegant 79, A 112 Abarth 78, BMW 320 M60 78, BMW 735i 80, 127 900 confort 78, 128 CL 1100 78, Panda 45 NUOVA, Ritmo 60 CL 78, Fiesta 900 L 81, Mini 90 SL 80, MGA 56. Renault 4 L 78, Renault 5 TL 77, 78, 79, Renault 5 TS 79, Renault 5 Alpine 80, Sunbeam TC 1.3 79, Volvo 244 GL diesel 80, Volvo 244 GLE diesel 80, Golf 5p GL diesel 78, Golf GTI 77, 78, 81, Moto Suzuki Katana 750 82, Moto Suzuki 550 79, A 112 Elegant 78. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. TEL. 61126. T.A. 264/14

OPEL Kadett LS, Garelli 50, Vespa 150, Benelli 50 AM. Ghirlandaio n. 3. 1936 14

OPEL Kadett 79 condizioni perfette vendesi 2.200.000. Telefonare 766679 sera. 1902/14

PALLAS CX marrone condizionata radio vendo occasione. Tel. 68814/5 lunedì. 7456 14

PASSAT Familcar 76 molto bella vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

PEUGEOT 104 ZS nera ottime condizioni vende privato. Tel. 767790 visibile davanti piscina coperta. 19/14

PEUGEOT 304 COUPÈ S anno 73 ottimo stato vendesi. Telef. 572762. 7403/14

POLO — Polo la nuova 1000 della Volkswagen a prezzo bloccato in pronta consegna alla Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo, Via Fabio Severo 34 Tel. 568331. 3/14

PRIVATA vende Golf 1100 '76 ottime condizioni. Tel. pasti 734844. 7451/14

PRIVATO VENDE A 112 Abarth 1980 ottime condizioni causa leva militare L. 5.000.000 trattabili. Tel. ore pasti 43969. 7414/14

PRIVATO vende 126 perfetta unico proprietario lire 1.550.000 trattabili. Telefonare lunedì 762539. 7464 14

PRIVATO vendesi Fiat 500 anno 66 revisionata. Tel. 271986. 7371/14

RITMO CL diesel novembre 1981 — 10.000 km, autoradio, perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 232277. 1923/14

RITMO 60 CL 5m 78 vende anche rateizzando Autosalone Catullo, Via Fabio Severo 34 Tel. 568331. 3/14

TIGROTTO 55 ribaltabile trilaterale occasione offresi. Possibilità rateazione. Tel. pomeriggi 291036. 7380/4

SUZUKI 450 E vendo anno '80, km 10.000, colore azzurro, ottime condizioni, accessoriata. Telefonare 771219. 7376/14

TALBOT 1510 GLS 1979, unioproprietario ottime condizioni vende concessionaria. Tel. 232277. 7337/14

TOYOTA come nuova vendo 15.000.000 fatturabili. Telefonare 0481/99763 ore serali. 2/14

VENDESI Ciao PX 81 visibile presso «Moto Schop», via S. Francesco L. 500.000 e Vespa 50 nuova L. 600.000 completa di accessori. Tel. 730696. 7397/14

VENDESI moto Suzuki GS 450 S anno '80. Visibile motofficina V. Cadorna, 23. 7493/14

VENDESI Renault TL 14 del 79 17.000 km. Tel. ore negozio 416117. 1943/14

VENDO Alfetta più Honda 400 perfette. Tel. 828731 feriali ore 8.30-12.30-14-18 sig. Sancin. 7344/14

VENDO A112 Elite 1981. Tel. 790348. 7356/14

VENDO Dyane 2 cv 1980, 26.000 km, ottimo stato 3.500.000 trattabili. Telefonare orario ufficio 410005. 7335/14

VENDO Fiat 500 F perfetta. Tel. 722205. 1946/14

VENDO Honda 400 Four '76 1.200.000 non trattabili. Tel 43055. 1922 14

VENDO moto Morini 350 Sport. Tel. 814267 ore negozio. 7412/14

VENDO occasionissima Alfetta GTV 2000 78, 5.500.000; 850 familiare 68. Tel. 794592 ore ufficio lunedì ap. 732373. 7494/14

VENDO Peugeot 104 1977, perfetta. Telefonare 421989. 7492/14

VENDO Regent 1300 L ottima L. 800.000 telefonare 727314 pasti oppure 771712 ore ufficio. 1932/14

VENDO Renault 4 GTL marzo 81. Telefonare 0481-79005. 601 14

VENDO Renault 5 L 48.000 km perfetta L. 3.500.000. Tel. 767951. 7322/14

VENDO Ritmo 65 CL anno 1979 5 marce 75.000 km buono stato Lit 5.000.000. Tel. 568671. 1948/14

VENDO Suzuki GS 500 E ottimo stato accessoriata. Telefonare 733074 ore pasti. 7402/14

VENDO Vespa Primavera 125, 1980 km 6000 900.000. Tel. 417131. 1959/14

VERA occasione 127 1050 5 marce marzo 82 vende dipendente Fiat. Tel. 745233. 7100/14

VESPA 150 PX E febbraio 82 vendo L. 1.600.000 telefonare serali 756327. 7448/14

VW Maggiolino 1200 a sole Lit. 6.000.000 chiavi in mano in pronta consegna colori vari alla Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo Via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

126 Personal 4 unico proprietario fine 77 perfetta vendo. Tel. 64883. 1930/14

126 1976 127 1973 Mini 1974 unioproprietario vende. Tel. 793578. 7315/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. JOHNSON: I motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

A.A.A. PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano.

A.A. RAZZI da segnalazione e tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/15

A. OCCASIONI diverse, motoscafi da mt 3,70 a mt 5, pilotine, motori fuoribordo Johnson ed altri dai 4 ai 70 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

AGRIMEC Villavicentina (Ud) sulla statale Trieste-Venezia motori fuoribordo Johnson, vendita, assistenza e ricambi accessori nautica da diporto. Visitateci. 6382/15

AUTONAUTICA DEMARCHI Trieste D'Annunzio 25. Tel. 795929 USATO privati vendono motori Evinrude e Johnson collaudati tutte potenze fino HP 90 prezzi interessanti Gommoni Trimaranp m 4.20 con Hp 35 e carrello vera occasione Pilotina Vega 499 HP 25 ormeggio. EVINRUDE HP 25 il fuoribordo più venduto e novità HP 20 cc 521 pronta consegna prezzi concorrenziali. 7443/15

BARCA vela vendesi Alpa Tris mt 3,60 cantiere Hobby Craft 1982 occasionissima in garanzia visibile Grado. Tel. 0444/33336. 7394/15

BATTELLI pneumatici «Zed 310», Zodiac leggeri omologati Rina, solo 780.000 tutto compreso. Pronta consegna. «Adriaboats», riva Grumula. 7438/15

CENTRO VACANZE Opicina nazionale 119. Tel. 212626 aperto anche sabato mattina campers Westfalia pronta consegna e noleggio, campers e autocaravans usati vari modelli roulottes usate montaggio ganci traino. 6797/15

CHRIS Craft 25 express Cruiser 1980 diesel 135 Hp poche ore navigazione accessoriatissime perfette condizioni vendesi rivolgersi negozio Ostuni Grignano Mare-Trieste. 6841/15

FUORIBORDO Fiart m 4,60 accessoriato, completo motore 25 Johnson nuovissimo 5 ore di navigazione. Occasione. Telefonare (040) 631249 martedì. 7363/15

FUORIBORDO Wite-head 6 HP invertitore poco usato vendesi 350.000. Tel. 410505. 7309/15

GOMMONI Floating e Nova. Una vasta gamma di superbattelli nuova serie '82 in visione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano Prezzi di assoluta concorrenza. 11/15

YAMAHA il motore fuoribordo! Vendita assistenza e ricambi presso la concessionaria Motomarine, via Machiavelli angolo via Filzi Ts. 1960/15

MESSAGER tenda campeggio modello famiglia usata una volta valore 900.000 vendo 400.000. Tel. 0431/81160 serali. 7364/15

MOTORE Mercury 9,8 anno 81 perfetto vendo. Tel. 568326 ore ufficio. 1938/15

MOTOSCAFI veloci, trimarani adatti per caccia pesca. Centiere nautico Velmar Aquileia 0431/91667. 587/15

MOTOSCAFO aperto Crusader 5,40x2,20 185 Hp Omc, 80 kmh accessoriatissimo capottine, immatricolato sett. 80 perfetto vendesi. Tel. 733454. 7484/15

MOTOSCAFO Cranchi cabinato 5,80 motore diesel HP 75 vendesi ore serali 761670. 7467/15

MOTOSCAFO veloce Abbate, Johnson 55 HP dotazioni accessori vendo 5.900.000. Tel. 422166 serali. 1933/15

NOVITÀ Amarage II 8 metri vela senza patente 5 letti wc separato, varie versioni kit eventuale posto barca. 0431/91667. 587/15

OCCASIONE vendo Camper Mercedes 6 letti. Tel. 68814-5 lunedì. 7456/15

PILOTINA cabinata 5 metri motore diesel accessoriata vendo. 0481/45180. 191/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Mousse mt 9 concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

PRIVATO vende gommone metri 3,60 motore 25 HP 1981. Telef. 0481/74272. 608/15

PRIVATO vende motorcaravan Arca America 400 su Ford Transit 160 diesel 5 anni garanzia. Telefonare 0431/82141 ore 8-12.30 tutti i giorni. 050741/15

ROULOTTE Dethle ffs mt 6,40 come nuova accessoriata vendesi. Lit. 8.000.000. Telefonare lunedì 60301. 192/15

ROULOTTE mt 5,50 4 posti ACCESSORIATA 3.500.000. 0481-72623. 605/15

VENDO Arca 375 nuova mai usata. Telefonare serali 70733. 7353/15

VENDO cabinato vela Bisso Two, deriva mobile Fb 6 HP revisionato, ormeggio villaggio Pescatore, dotazioni complete, accessori ufficio 7788459. 7409/15

VENDO Chris Craft Commander 31 piedi in plastica motore in rodaggio accessoriato. Tel. 772354. 127 15

VENDO gommone C Ghigi m 3,60 motore Carniti HP 18 L. 1.450.000. Tel. 826046. 7381/15

VENDO gommone accessoriatissimo telefonare ore pasti tutti i giorni al 761255. 7457/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI cameretta persona seria e condivido stanza con compagno. Tel. 764528. 7491/17

AFFITTO stanza un letto con bagno zona industriale. Telefonare mattino 822400. 7379/17

STANZA centrale 1-2 letti bagno riservato affittasi. Tel. 759175. 1985/17

STANZA centralissima 1 oppure 2 letti bagno comodo cucina ambiente signorile affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/U 34100 Trieste. 1984/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTINO cerca signora sola distinta telefono 815640. 1926/18

Continua in 20.a pagina

COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI

GLI AVVISI ECONOMICI

PER IL GIORNO SUCCESSIVO SI ACCETTANO

SINO ALLE ORE 12

DOPO TALE ORARIO E SINO ALLE ORE 17, SU RICHIESTA DEL CLIENTE, GLI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI, CON CARATTERI NERETTO, NELLA RUBRICA «AVVISI URGENTI», APPLICANDO LA TARIFFA PREVISTA.

PK publikompass

Galleria Tergesteo 11
Via L. Einaudi 3/b - Trieste

ATTUALITÀ

I CORPI DI TRE VITTIME IN SACCHI DI PLASTICA

Palermo: questa settimana la mafia ha ucciso sei volte

Gli inquirenti hanno interrogato decine di persone, ma senza esito

PALERMO — Polizia e carabinieri hanno interrogato decine di persone nell'ambito delle indagini su sei omicidi compiuti questa settimana a Palermo, ma senza esito. Nella mattinata di giovedì è stato assassinato con quattro colpi di pistola un commerciante di 42 anni, Gaetano De Santis, titolare di un negozio di abbigliamento nella via Montepellegrino, alle falde del monte omonimo. L'uomo, che aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio, era da qualche tempo sorvegliato dagli investigatori, che sospettavano che De Santis fosse implicato nello spaccio di eroina.

Nella serata di giovedì una telefonata anonima al centralino della questura ha segnalato la presenza di un cadavere nel bagagliaio di una «A 112» parcheggiata in via Filippo Narbone, la stessa strada dove lunedì scorso era stato ferito gravemente in un agguato il pregiudicato Giuseppe Burgio, di 44 anni, che è morto ieri. Nel bagagliaio della vettura, strangolato e chiuso in un sacco di plastica, è stato trovato il corpo di Domenico Pollicino di 44 anni, diffidato, barbiere e conduttore di un programma musicale presso una emittente privata.

Nella stessa zona, in piazza Ingastone, nella serata di venerdì, è stata trovata, su segnalazione anonima al centralino della questura, una «127» nella quale erano stati chiusi nel bagagliaio i corpi di due giovani, uccisi nello stesso modo del barbiere. I due corpi, chiusi in un grosso sacco di plastica, del tipo usato per raccogliere la spazzatura, sono stati trasferiti nell'obitorio dell'istituto di medicina legale. I cadaveri sono stati identificati per quelli di Lucio Savarola, di 22 anni, con precedenti penali per rapina e di Francesco Verdino, di 19 anni, incensurato.

Quasi alla stessa ora, in una diversa zona della città, in via Ernesto Basile, polizia e carabinieri hanno trovato, seduto al posto di guida di un'«Alfetta» il cadavere del pregiudicato Ignazio Ferrante, di 52 anni, ucciso con diversi colpi di pistola. Anche in questo caso la segnalazione dell'omicidio è stata fatta con una telefonata anonima alla questura.

«Giustiziati» due boss nella faida a Roma

ROMA — Guerra fra bande e uno «sgarro» tra esponenti della malavita sono le «ipotesi di lavoro» della squadra mobile, che sta svolgendo le indagini sugli omicidi di due noti «boss» della criminalità organizzata della capitale, avvenuti a Roma nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi. Le vittime sono Fernando Proietti, di 46 anni, e Costantino Garofalo di 36 anni. Proietti è stato trovato morto al posto di guida di una «A 112» in viale Marconi. Gli assassini, secondo vaghe testimonianze, due giovani in moto che poi sono fuggiti, gli hanno scaricato addosso tutti i proiettili di una rivoltella di grosso calibro, colpendolo alla testa e al torace. In tasca, Proietti aveva un revolver «Smith & Wesson» calibro 38 special con il numero di matricola limato.

La faida tra i clan dei fratelli Proietti e di Franco Giuseppucci, soprannominato «Er Negro» per il predominio delle bische clandestine, del mercato dell'eroina e di quello dell'usura è cominciato oltre due anni fa.

Franco Giuseppucci, frequentatore degli ippodromi delle Capannelle e di Tor di Valle e «amico» di Alessandro Alibrandi, il noto terrorista nero ucciso lo scorso anno dalla polizia (avrebbe affittato armi a una banda di «camerati» per assaltare due banche all'Eur, tra cui la «City Manhattan Bank») fu ucciso in un bar di Trastevere nel settembre del 1980 da due uomini in moto, che poi riuscirono a fuggire. La squadra mobile identificò e denunciò Mario e Fernando Proietti, quali esecutori dell'omicidio. Mario fu successivamente scagionato; Fernando, invece, rinviato a giudizio, ma nel febbraio scorso venne rilasciato per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva.

La vendetta del clan Giuseppucci non si fece attendere: nel marzo 1981, in via Donna Olimpia, a Monteverde, due sicari tesero un agguato a Mario e Maurizio Proietti, che stavano rincasando con le mogli. Maurizio fu ucciso e Mario ferito. Gli attentatori, Antonio Mancini e Marcello Colafini fuggirono per i tetti degli stabili vicini, ma furono catturati dalla polizia.

Il corpo di Costantino Garofalo, di 36 anni, nato a Castellammare di Stabia, noto pregiudicato romano arrestato più volte per porto e detenzione di armi da fuoco, associazione per delinquere, rapine e furti, è stato trovato crivellato di colpi la mattina di giovedì nell'area di servizio di una stazione di carburanti dal proprietario del bar «Il Mappamondo» in via Prenestina 1015. Le indagini della squadra mobile hanno permesso di accertare che l'uomo è stato colpito da quattro proiettili alla testa e al torace. In terra sono stati trovati due bossoli calibro nove corto e sul selciato un proiettile deformato presumibilmente di calibro 38 special. Gli assassini pertanto gli hanno sparato con due armi.

Non ci sono testimonianze né la gente che abita nelle vicinanze ha udito colpi di arma da fuoco.

CONCLUSA LA VICENDA DEL «JUMBO» DELLA LINEA ROMA-TOKIO

Arrestato il dirottatore dell'aereo Chiesta la sua estradizione in Italia

Dovrebbero essere anche restituiti 300 mila dollari versati al pirata

BANGKOK — Si è concluso dopo 48 ore di febbrili trattative il dirottamento del «Jumbo» Alitalia impegnato sulla rotta Roma-Tokio via Sud-Est asiatico. Un cittadino dello Sri Lanka, ex Ceylon, ha costretto martedì notte il pilota del «Boeing 747» ad atterare a Bangkok, dopo avere lasciato lo scalo di Nuova Delhi. A bordo dell'aeromobile italiano c'erano 242 passeggeri e 18 persone di equipaggio.

Per liberare gli ostaggi e non distruggere l'aereo il dirottatore, identificato per il trentatreenne Sepala Ekanayaka, ha chiesto che la moglie italiana, Anna Aldorandi, di 29 anni dalla quale vive separato, gli portasse il figlioletto.

Dopo un negoziato condotto dall'ambasciatore italiano in Thailandia per conto delle autorità italiane, la donna, residente in provincia di Modena, ha ottenuto il permesso di recarsi a Bangkok, dove è giunta nella giornata di giovedì, insieme al figlio.

Con la donna e il bimbo, l'uomo è poi partito in aereo

Sepala Ekanayaka

diretto nello Sri Lanka.

Prima che le autorità giungessero a una soluzione, l'uomo ha liberato quattro persone, tra cui un bambino.

Dopo questa avventura l'apparecchio, effettuati i controlli necessari, è rientrato a Roma, mentre i passeggeri diretti a Tokio hanno proseguito il viaggio su altri voli.

Sepala Ekanayaka era riuscito a sequestrare il «Jumbo» Alitalia minacciando di farlo saltare in aria con tre tubi di dinamite che teneva in mano e dentro la camicia.

Gli artificieri della polizia thailandese, una volta conclusa l'azione piratesca, hanno accertato che i tubi manipolati dal dirottatore erano vuoti, assolutamente innocui.

Il pacchetto della trattativa, oltre all'arrivo da Roma della moglie e del figlio del pirata, ha incluso anche un riscatto di 300 mila dollari.

Il Presidente dello Sri Lanka, Junius Jayewardene, ha ordinato ieri mattina alla polizia di procedere all'arresto di Sepala Ekanayake. L'arresto è stato effettuato ieri stesso. Nel corso di una conferenza stampa tenuta venerdì sera nel suo albergo, Ekanayake aveva sfidato il governo a prendere misure nei suoi confronti.

Frattanto ieri mattina il ministro degli esteri di Sri Lanka Shahul Hameed si è incontrato con l'ambasciatore d'Italia Franco Micieli De Biase. Non sono stati rivelati particolari sui loro incontro ma il ministero degli esteri ha reso noto che subito dopo Hameed Ha cominciato consultazioni con i suoi funzionari. Comunque, Shabul Hameed ha confermato ieri che il suo governo sta «esaminando favorevolmente» la possibilità di estradare in Italia il pirata dell'aria.

I soldi del riscatto, frattanto, sono in massima parte già al sicuro. Ekanayaka, ha dimostrato di essere anche di scarsa intelligenza, perché è andato a depositare 270 mila dollari a una banca di Colombo per convertirli in rupie, dopo che gli avevano detto che a un cittadino locale non era consentito il possesso di grasse somme in valuta straniera.

Alla banca gli avevano detto di non poter cambiare un somma così rilevante senza un «superiore benestare» ma hanno preso in consegna il denaro. In cambio gli hanno dato una ricevuta.

Intanto, anche il sostituto procuratore di Roma, Giorgio Santacroce, ha emesso un ordine di cattura contro Sepala Ekanayaka per le accuse di dirottamento di aeromobile e sequestro di persona a scopo di estorsione.

GRAN TRAFFICO AL SUD

Prime file estive Comincia l'esodo

ROMA — Da quattro giorni, con due giorni di anticipo grazie alla festa di San Pietro e Paolo, l'esodo per le vacanze estive è iniziato. Sono 800 mila, 200 mila al giorno — secondo dati forniti dal ministero degli interni — i veicoli che dal 29 giugno a ieri hanno percorso le autostrade dell'Italia centrale, con maggior concentrazione di traffico verso sud.

Sulle statali del Lazio il traffico è stato di circa 650 mila veicoli. Le partenze si sono concentrate soprattutto nelle prime ore della mattina a la sers tardi: decisione, questa, che ha favorito una maggior scorrevolezza del traffico.

LA MAGGIORANZA SCEGLIE IL TITOLO SULLA PACE

Maturità: nei temi trionfa il riflusso

Molta ingenuità nella maggior parte degli svolgimenti

ROMA — *È stato il pensiero di Ignazio Silone sulle frontiere della pace e la verità ad «ispirare» la gran maggioranza dei 390.000 candidati agli esami di maturità. Fra i temi «comuni» a tutte le licenze liceali (gli altri due trattavano le differenze tra romanticismo e decadentismo e le caratteristiche delle rivoluzioni del 1848), il pensiero di Silone ha ricevuto i maggiori suffragi.*

«Era inevitabile — commentano gli studenti del «Mamiani» e del «Tasso», fra i più entusiasti delle scelte effettuate quest'anno dal ministero — perché toccava direttamente i problemi attuali. Parlando delle frontiere geografiche e dei principi di libertà e pace che esistono ormai solo all'interno di noi, avevamo l'occasione per affrontare i temi della Polonia e del Salvador, del conflitto delle Falkland. I temi che in fondo attendevamo fin dalla vigilia degli esami».

Il pensiero di Ignazio Silone ha dato a qualche candidato lo spunto per inserire anche qualche riflessione su Garibaldi, altro personaggio «atteso» nelle discussioni della vigilia. «La pace e la verità come conquiste attuate da ognuno di noi, nella coscienza di cosa si può pretendere e come è possibile arrivarci»: questa, una delle considerazioni comparse nel tema di un candidato del liceo «Virgilio».

Per qualche professore, fra i più giovani, il tema è stato un «via» decisivo al riflusso, presente ormai da qualche anno anche nel mondo scolastico. «Ascoltando le riflessioni sulla pace — ha commentato un professore del liceo "Augusto" — sono tornato con la mente ai proclami del '68, al pacifismo più ingenuo, predicato coi fiori nei cannoni. Molti miei alunni hannm tentato un parallelo fra questi e quei tempi perché parecchie condizioni di vita e conflitto suggeriscono questa idea. Le Falkland come il Vietnam: questo, l'inizio del tema di uno dei candidati».

Il tema «letterario» e «storico» hanno offerto meno spunti su cui articolare un compito di italiano «diverso». Nei licei scientifici, è stato positivamente accolto il tema sulle scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche.

«È stato il trionfo del computer — osserva uno dei "membri interni" delle commissioni del liceo Plinio —.

Sono state giudicate di media difficoltà le versioni di Plutarco al «classico» e di Cicerone alle «magistrali». Giovedì cominceranno le prime «prove integrative» per i privatisti, con i colloqui orali sui programmi di tutto il triennio di liceo. Gli «orali» veri e propri inizieranno in tutte le scuole lunedì 12 luglio.

I candidati potranno scegliere una materia nella «rosa» delle quattro previste (italiano, latino, storia, matematica per il «classico»; italiano, lingua straniera, storia e scienza per lo «scientifico»; italiano, pedagogia, matematica e storia per le «magistrali» e così via). L'altra materia verrà decisa dalla commissione.

SI È CONCLUSA LA MISSIONE CONGIUNTA FRANCO-RUSSA

Dopo l'astronauta francese nello spazio due sovietiche

Condotti esperimenti sulle reazioni all'assenza di gravità

MOSCA — È finita la missione spaziale franco-sovietica: il primo cosmonauta francese della storia, Jean-Loup Chretien, è ritornato l'altro ieri sulla terra alle 16.21 (ora italiana) con i suoi due compagni di volo, i russi Vladimir Dzhanibekov e Aleksandr Ivancenkov. La loro navicella «Soyuz-T-6» è atterrata in una zona desertica del Kazakhstan, nell'Asia centrale sovietica.

Il terzetto ha trascorso la maggior parte degli otto giorni di soggiorno spaziale sulla stazione orbitale «Salyut-7», dove da oltre un mese e mezzo vivono e lavorano altri due astronauti russi, Anatoly Berezovoy e Valentin Lebedev. Nel cosmo Jean-Loup Chretien — insignito a missione compiuta del titolo di «eroe dell'Urss» — ha condotto con i suoi compagni molti esperimenti medici.

Nell'insieme l'impresa congiunta non ha differito dalle missioni con le quali l'Urss ha messo in orbita attorno alla terra su proprie astronavi cosmonauti di nove paesi socialisti (dalla Mongolia al Vietnam a Cuba).

Di tutti gli esperimenti compiuti da Chretien i più importanti riguardano le reazioni umane (soprattutto quelle cardio-vascolari) all'assenza di gravità. Gli scienziati devono ancora ben capire quali mutamenti avvengano nell'organismo umano in condizioni di imponderabilità.

In concomitanza con il volo franco-sovietico il responsabile del centro di addestramento spaziale dell'Urss, Gheorghi Beregovoy, ha annunciato che due donne — sulla trentina, entrambe sposate — si stanno attualmente allenando in Unione Sovietica in vista di un prossimo volo.

Rientra oggi (ore 18.10) il «Columbia»

NEW YORK — Saranno almento mezzo milione gli spettatori — tra cui il presidente Reagan e il cantante e attore Frank Sinatra — che assisteranno oggi, nel deserto californiano di Mojave, alle 18.10 italiane, al rientro a Terra del traghetto spaziale.

Il rientro di «Columbia» avviene il 4 luglio, il «Giorno dell'indipendenza», 206.o anniversario della nascita degli Stati Uniti. Secondo voci non confermate dalla Casa Bianca, Reagan nel discorso di benvenuto ai due piloti potrebbe annunciare il «sì» dell'amministrazione a una stazione spaziale orbitale permanente, un progetto da tempo caldeggiato dalla Nasa.

UCCISO DAL DIABETE IGOR GOUZENKO

È morta la spia che giocò Stalin

Smascherò «primule rosse» come Fuchs e Nunn May

TORONTO — Per 37 anni, gli «007» sovietici gli hanno dato la caccia sperando che prima o poi un errore lo tradisse. E invece Igor Gouzenko, 63 anni, l'impiegato dell'ufficio cifra dell'ambasciata sovietica a Toronto che nel 1945 passò agli occidentali con una montagna di documenti, è morto qualche giorno fa nel suo letto. Ce l'ha fatta col Kgb ma non col diabete.

Quando Stalin seppe della sua defezione, andò su tutte le furie. «Lo voglio morto a ogni costo», ordinò al servizio segreto. E aveva ragione di prendersela calda. Gouzenko aveva rivelato l'esistenza in Canada e in Gran Bretagna d'una vasta rete di spie sovietiche che forniva al Cremlino preziose informazioni, inclusi i dettagli della bomba atomica. Grazie ai 109 documenti «top secret» che Gouzenko aveva nascosto sotto la camicia quando era uscito per l'ultima volta dalla ambasciata, furono allestiti una ventina di processi di spionaggio.

Finirono tra gli altri in carcere il fisico nucleare inglese Alan Nunn May e lo scienziato inglese di origine tedesca Klaus Fuchs. Ma il colpo fu soprattutto politico: Gouzenko aveva tolto la maschera a Stalin. In America e in Gran Bretagna, come già aveva denunciato Winston Churchill, ci si rese conto l'idillio col dittatore georgiano doveva ritenersi finito.

Sebbene Gouzenko abbia dovuto testimoniare in ogni processo (per non essere riconosciuto si presentava con un cappuccio nero che faceva vedere solo i suoi occhi), gli agenti del Kgb non sono mai riusciti a sapere dove fosse nascosto. In realtà, è sempre vissuto nei sobborghi di Toronto.

A STOCCOLMA BILANCI E PREVISIONI SULL'INQUINAMENTO

L'Apocalisse prossima ventura sarà una mortale pioggia acida

STOCCOLMA — Anche se non sarà per la guerra atomica, la fine dell'umanità si sta approssimando a causa dell'inquinamento atmosferico. Questa la catastrofica previsione del comunicato conclusivo emesso al termine di tre giorni di lavori dai ministri ed esperti di 33 paesi riuniti a Stoccolma.

Polluzione, ricadute di piogge inquinanti e saturazione dell'aria respirabile per scorie, fumi ed acidi stanno preparando alle future generazioni un ambiente dove sarà impossibile sopravvivere. In particolare l'emissione di acidi nell'aria da parte delle varie fabbriche è stata l'oggetto di una serie di relazioni tecniche e di raccomandazioni che sembrano costituire un primo anche se piccolo passo verso l'adozione su scala europea e mondiale di concrete misure di prevenzione e sicurezza.

Sotto accusa soprattutto le fabbriche che lavorano i combustibili fossili, e che immettono nell'aria degli ossidi di nitrogeno e di ossidi di sulfuro che si trasformano a contatto con l'aria in acidi solforico e nitrico.

Un recente rapporto che ha studiato a fondo questo problema ha stabilito che la ricaduta di materiali inquinanti non investe solo le vicinanze delle fabbriche ma si sparge su superfici vastissime e spesso a distanze incredibili.

I pesci ad esempio di 4000 laghi sui circa 85 mila sparsi per tutta la Svezia sono stati uccisi da piogge di acidi provenienti dall'Europa continentale e dalla Gran Bretagna. Fenomeni innaturali interessano anche diciottomila altri laghi dove si sono formati strani cristalli a volte anche bellissimi, ma inesistenti in natura e pericolosi.

Alla fine di quest'anno entrerà in vigore la convenzione preparata nel 1979 tra i paesi della Comunità economica europea la Svizzera e l'Austria sui «limiti» dell'inquinamento, convenzione che è stata firmata da 33 paesi e ratificata da 13. La convenzione però difficilmente sarà operante con l'impegno richiesto da Svezia e Norvegia a tutti gli altri paesi dati i gravi ostacoli politici che incontra la sua adozione e dei quali è un esempio il disaccordo esistente tra Canada e Usa che pure hanno ambedue ratificato la convenzione.

Per il ministro canadese dell'ambiente, Marcel Leger, l'amministrazione Reagan sembra più preoccupata degli aspetti economici e industriali del problema che del pericolo reale di polluzione e si comporta di conseguenza mentre per il direttore dell'agenzia americana contro l'inquinamento il suo paese osserva strettamente i termini della convenzione e lo dimostra il fatto che gli Usa avrebbero speso per ora molto più del Canada per le ricerche sull'argomento.

In effetti la provincia canadese del Quebec della quale Marcel Leger è ministro, è tra le più inquinate del Canada, e fino ad oggi l'amministrazione non ha fatto molto per bonificare la situazione.

Ora però Leger ha annunciato un «miracolo»: la sua amministrazione ha stanziato 100 milioni di dollari per ricerche che portino alla trasformazione in fertilizzanti degli scarichi industriali dalle fabbriche di assesto e diossido di solfuro. «Quello che non ha potuto il buon senso — ha detto Leger — forse l'otterrà l'interesse economico».

Jane Fonda con Israele

Tel Aviv — Jane Fonda e il marito Tom Hayden, noti per il loro impegno pacifista, anti-nucleare e a sostegno delle minoranze negli Usa, alla partenza per una tournée fra le truppe israeliane nel Libano. Essi intendono dimostrare così il loro appoggio allo stato ebraico e alle sue iniziative militari

RIVELAZIONI ROMENE SULL'«IMPORTATRICE» DI ESPLOSIVI

Veniva da Damasco la terrorista della Raf arrestata a Fiumicino

BUCAREST — La terrorista della Raf, Christa Margot Froelich, arrestata all'aeroporto di Fiumicino con una bomba nella valigia il 18 giugno al suo arrivo da Bucarest, era giunta allo scalo bucarestino la sera del 16 giugno proveniente da Damasco. Era rimasta nella zona di transito dell'aeroporto due notti e un giorno ed era ripartita per Roma con il volo «Tarom» del 18 mattina.

Lo si è appreso in ambienti vicini alla direzione dell'aeroporto romeno. Secondo tali indiscrezioni, una passeggera dai connotati rispondenti alla Froelich-Odenal si è presentata nella serata del 16 giugno all'arrivo del volo da Damasco al varco doganale di Otopeni, senza bagaglio e con un passaporto tedesco-occidentale intestato Christa Margot Froelich. Poiché la donna si è rifiutata di effettuare il cambio obbligatorio di valuta di dieci dollari al giorno, le autorità di frontiera romene non le hanno concesso un visto di transito. Le hanno tuttavia, permesso di restare nella cinta doganale dell'areoporto in attesa del volo del 18 giugno per Roma.

Durante il tempo passato nello scalo, la Froelich alias Odenal avrebbe parlato con vari passeggeri in partenza ed in transito, soprattutto tedeschi. Sempre secondo la suddetta fonte, le autorità romene avrebbero controllato che il nome della Froelich non comparisse nelle liste dei sospetti terroristi, diramate periodicamente dall'Interpol.

Nel giorno e mezzo di attesa passato in aeroporto, la donna, secondo le indiscrezioni, avrebbe mantenuto un comportamento tale da non destare alcun sospetto. Unico «neo» a tale atteggiamento sarebbe stata una risposta «irata ed arrogante» che la Froelich avrebbe dato ad un militare della guardia di frontiera, quando le era stato chiesto il perché non volesse cambiare la valuta.

Nel tempo della permanenza della Froelich nell'aeroporto di Otopeni, la valigia della donna sarebbe sempre rimasta nel magazzino dei bagagli in transito, in attesa dell'imbarco sull'aereo «Tarom» per Roma. Da quanto si è appreso nonostante lo stretto riserbo ufficiale delle autorità romene, i servizi di sicurezza dell'aeroporto di Otopeni avrebbero fatto relazione alla commissione di inchiesta, nominata dopo l'arresto della terrorista a Fiumicino.

In tale relazione, sempre secondo la fonte vicina alla direzione di Otopeni, le autorità dello scalo addette alla sicurezza avrebbero fatto presente che, dato che la valigia contenente l'esplosivo è stata scoperta solo dopo il controllo antiterroristico italiano, sarebbe del tutto possibile che la detta valigia si aentrata in possesso della Froelich dopo lo sbarco a Roma e immediatamente prima o dopo il controllo doganale mediante uno scambio di bagagli.

Secondo tale versione, dunque, le autorità romene accrediterebbero l'ipotesi che la Froelich sia entrata in possesso della valigia con l'esplosivo a Fiumicino e non abbia viaggiato con essa sul percorso Damasco-Bucarest-Roma.

L'ipotesi appare plausibile a chi conosca i sistemi di sirurezza adottati all'aeroporto di Bucarest.

■ MIRÒ — Juan Mirò è stato operato l'altro ieri di cataratta all'occhio sinistro. I familiari hanno riferito che il celebre pittore, che ha 89 anni, aveva dovuto abbandonare i pennelli tre mesi fa, non riuscendo più a vedere la tela. Con l'altro occhio Mirò non vede quasi niente. Gli specialisti che lo hanno operato sperano che il pittore possa riacquistare la vista con l'occhio sinistro.

«A DIFESA DELL'AMORE UMANO E DEI VALORI»

Il Papa sulla regolazione naturale del concepimento

CITTÀ DEL VATICANO — La Chiesa si è posta «coraggiosamente» a difesa dell'amore umano mentre «crescenti mezzi anticoncezionali invadono il mondo con l'aiuto di grandi mezzi economici che si ispirano a motivi inconfessabili, dai quali è assente ogni rispetto per l'uomo e i suoi valori». Lo ha affermato ieri il Papa ricevendo i partecipanti ad un corso sulla regolamentazione naturale delle nascite, organizzato dall'università cattolica.

Il Pontefice ha rilevato che «vi sono uomini di scienza, coraggiosi e capaci, i quali lentamente stanno scoprendo cammini basati sulla più attenta osservazione delle caratteristiche della sessualità umana, che si rivelano compatibili con le esigenze della castità matrimoniale e capaci di favorire una convivenza coniugale armoniosa e serena, pur nel rispetto dei principi fondamentali della Chiesa».

Incoraggiando tali ricerche egli ha precisato che la Chiesa «senza far proprio nessun metodo particolare si limita a proclamare i principi fondamentali in materia».

NEL MILANESE

Anaconda fugge da un circo

CODOGNO — Un anaconda lungo oltre quattro metri, pesante circa 250 chilogrammi, è fuggito mercoledì sera dalla gabbia in cui era custodito in un circo attendato alla periferia di Secugnago (Milano). Nonostante le battute organizzate dai carabinieri di Codogno, del serpente non è stata trovata traccia.

L'anaconda, che è carnivoro, può costituire un pericolo in particolare per i bambini. Il suo ambiente prediletto è quello acquatico, e gli investigatori temono che il rettile possa essersi nasconto in uno dei numerosi canali della zona, dove spesso vanno i ragazzi a fare il bagno. I carabinieri hanno messo in allarme le popolazioni della zona.

A ROMA

Abusi edilizi: cento arresti

ROMA — Un centinaio di persone sorprese negli ultimi giorni mentre lavoravano in alcuni cantieri edili in varie zone di Roma sequestrati per ordine della magistratura sono state arrestate dalle squadre di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Per tutti gli arrestati l'accusa contestata dalla speciale sezione urbanistica della pretura penale di Roma è quella di violazione di sigilli.

La vasta operazione contro l'abusivismo edilizio è stata decisa dalla magistratura romana che ha ordinato sopralluoghi ai vigili urbani in numerosi cantieri posti sotto sequestro per violazione delle norme urbanistiche.

A BARI

Lite sui prezzi: donna uccisa

BARI — Una donna è stata uccisa con un colpo di pistola alla fronte nel corso di una lite con il parente di un panettiere, che secondo la vittima aveva arbitrariamente aumentato il prezzo del pane.

L'episodio è accaduto nel rione popolare «San Paolo», alla periferia nord del capoluogo pugliese. La donna è Filomena Leto, di 31 anni, mentre lo sparatore, fuggito dopo il delitto, si ritiene sia un pregiudicato di 28 anni.

A quanto accertato dai carabinieri della compagnia e dagli agenti della squadra mobile della quastura, Filomena Leto avrebbe reagito prima verbalmente, poi affrontando insieme con altri familiari.

PRESENTATA DAL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Pronta al varo una legge sulle attività subacquee

USTICA — Il ministro della marina mercantile, on. Calogero Mannino, ha annunciato ad Ustica, nell'ambito della 24.a rassegna internazionale delle attività subacquee, la imminente presentazione di un disegno di legge relativo alla disciplina delle attività subacquee professionali.

La proposta legislativa copre un vuoto normativo «anacronistico — come è stato sottolineato dagli esperti — in un paese con l'Italia che è all'avanguardia nella tecnologia e nell'operatività subacquea. Attualmente, infatti, tali attività malgrado siano caratterizzate da un alto rischio operativo e da una particolare qualificazione professionale, sono completamente libere ed affidate alla prudenza dei committenti di lavori sottomarini e degli operatori subacquei».

I fattori negativi di questa situazione sono stati messi in evidenza dai rappresentanti delle varie categorie interessate alla nuova legge la cui consulenza, come ha rilevato più volte lo stesso ministro, si è dimostrata «preziosa» in fase di preparazione della proposta legislativa.

ESPAÑA 82

CRONACHE DELLO SPORT

Per Italia-Brasile la febbre è già a quaranta

LO SCHEMA AFFIDA IL GIOCO DI RIMESSA NON ALLE PUNTE MA A DIFENSORI E CENTROCAMPISTI

Miracolo azzurro dal «nuovo» contropiede Basterà per fermare i mostri di Santana?

BARCELLONA — Neppure il tempo di godere della bella vittoria sull'Argentina, primo successo dell'anno, e già c'è da tremare di fronte alla non improbabile eventualità che L'Italia debba cedere il passo al grande Brasile di Falcao. E la conseguenza del ritmo serrato dei campionati mondiali ormai giunti alle fasi decisive.

Gli azzurri sono gli esponenti di un nuovo e singolare modello di sviluppo calcistico: per imporsi sugli ex campioni del mondo, infatti, hanno dovuto rispolverare il contropiede, caro, vecchio ciarpame riposto anni fa nella soffitta del calcio italiano. È stato il ritorno all'antico, sia pure con le opportune varianti sul tema, a determinare la profonda trasformazione della nazionale azzurra dopo le opache prestazioni fornite a Vigo.

Anche se è necessario rilevare che la partita con l'Argentina è stata più entusiasmante sul piano agonistico piuttosto che dal punto di vista squisitamente tecnico, essa ha comunque mostrato che la squadra ha fatto progressi anche per quanto concerne il gioco. Già in alcune occasioni come a Ginevra e con la Polonia si erano avvertiti segni positivi in una formazione che aveva accorciato le distanze tra le due punte e il resto della squadra. Contro l'Argentina, però, la maggiore convinzione dei giocatori, l'esperienza del nucleo Juventus, il carattere del complesso e soprattutto il pronostico contrario con il conseguente alleggerimento di responsabilità, sono state le componenti principali della rinascita.

Ci si chiede ora se il contropiede potrà pagare anche contro il Brasile e se l'Italia potrà garantire contro i carioca un eguale rendimento nonostante cambino condizioni di gioco, stati d'animo e caratteristiche dell'avversario. I dubbi sono legittimi anche perché il calcio è contraddittorio: nel momento in cui sembra che tutto stia per naufragare si diventa protagonisti del mondiale, ma nell'istante in cui ci si sente tali, con altrettanta rapidità, ogni illusione può essere distrutta.

Bearzot, o la squadra, dato che la partita con l'Argentina ha ricordato certe battaglie di coppa della Juventus, ha optato per il gioco di rimessa non disponendo in prima linea di elementi facili al gol attraverso schemi alternativi al cross dalla fascia, una manovra ormai stantia e prevedibile da parte di qualsiasi avversario. È però un contropiede anomalo perché vi partecipa tutta la squadra e non è affidato, come in passato, a uno o due elementi specializzati nel compito. In sostanza l'Italia fa contropiede senza avere attaccanti adatti (Graziani e Rossi non hanno certo questa predisposizione); lo fa invece attraverso centrocampisti (Tardelli e Antognoni) e difensori (Cabrini e Scirea) che colgono l'attimo propizio per la proiezione in avanti una volta avuta la meglio sul diretto avversario. È un sistema che richiede notevole dispendio di energie ma che indubbiamente ha dalla sua l'effetto sorpresa, specie sul calcio sudamericano che soffre la marcatura a uomo.

Bearzot ha ammesso di essere ricorso a questa soluzione perché la squadra non ha alternative tattiche in base alle caratteristiche dei singoli. Non si segna in attacco? Ci si prova con le sgroppate dalle retrovie di chi è più idoneo e propenso a seguire l'azione. «Contro l'Argentina — ha commentato il ct azzurro — ho deciso di affidare Maradona a Gentile anziché a Tardelli per sfruttare di quest'ultimo le capacità offensive; altrimenti in quella zona saremmo rimasti fermi». Proprio così. È dalla libertà di compiti di Tardelli ha tratto giovamento anche Antognoni, il quale, con il dinamismo protettore dello juventino, ha potuto esprimere la sua progressione.

L'improvviso mutamento di rotta tattica ha agito peraltro da stimolo sulla squadra che ha ritrovato entusiasmi da anni sopiti dal ripetitivo e sterile gioco proposto dai terzini sulle fasce. Si aggiunga che Conti ha assimilato alla perfezione la formula e si ha l'immagine dello stil nuovo azzurro. Ma questo ritrovato vigore del centrocampo, esentato da super lavoro difensivo visto che è compito quasi esclusivo di una retroguardia bloccata a contrare le offensive avversarie, saprà ripetersi contro il Brasile che fa prorio del settore centrale il suo punto di qualità? È l'interrogativo più grosso del Mundial azzurro.

Intanto la nazionale italiana si prepara alla nuova sfida nervosa e irrequieta, ancora tesa con la stampa. È di ieri l'ultimo incidente tra un calciatore e un giornalista. Sta diventando una costante. Probabile che gli azzurri rispettino il pensiero di Balzac il quale sosteneva che all'origine delle grandi fortune c'è sempre un delitto.

Quel... martedì da leoni

Pensando al Brasile con ancora negli occhi la splendida partita degli azzurri con l'Argentina di martedì scorso: con le buone... o meglio con le cattive Maradona non passa

Paolo Rossi, apparso in ripresa, in uno dei tanti rudi duelli con Americo Gallego (Foto Ap)

L'altra punta, il «guerriero» Graziani generosissimo come sempre nel suo apporto (Foto Ap)

Zico forse potrà giocare

BARCELLONA — Nonostante l'infortunio subito venerdì nella partita con l'Argentina, l'asso del Brasile Zico potrà forse giocare domani contro l'Italia.

Il giocatore, che ha contribuito all'eliminazione dell'Argentina per 3-1 segnando uno dei gol brasiliani e aiutando i compagni a realizzare gli altri due, si è fatto male poco sotto il ginocchio in uno scontro col capitano dei campioni mondiali uscenti.

«Il colpo — ha dichiarato — è stato duro e la gamba mi fa molto male. Ma il nostro medico mi ha detto che per domani dovrei essere in grado di giocare contro l'Italia».

Domani il Brasile si assicurerebbe l'ingresso nelle semifinali del campionato mondiale di calcio anche col solo pareggio.

ITALIANI A UOMO IN DIFESA E A ZONA A CENTROCAMPO

Zoff è preoccupato da Falcao: «Attenzione, è in gran forma»

BARCELLONA — L'Italia affronterà il Brasile con un marcamento misto: a uomo in difesa, a zona a centrocampo. Questo per scongiurare il pericolo che i continui spostamenti dei brasiliani possano squilibrare l'assetto tattico della squadra. Lo ha detto Enzo Bearzot nella conferenza stampa nella quale ha parlato anche delle due avversarie sudamericane e dello stato d'animo con cui gli azzurri affronteranno il decisivo incontro di domani.

«Il marcamento misto — ha esordito il c.t. azzurro — è l'unico modo per cercare di bloccare i brasiliani. Se costringessi un mio difensore a inseguire il suo avversario diretto per tutto il campo si creerebbero i presupposti più favorevoli per le manovre sudamericane. Il Brasile ha giocato praticamente in contropiede: si è difeso con molta calma dagli assalti argentini per poi colpire con veloci sortite. Ma non è solo il Brasile — ha continuato Bearzot — ad applicare questo modulo: quasi tutte le squadre che in questo Mundial hanno ottenuto successi si sono servite del contropiede. Questo ritorno al cosiddetto gioco all'italiana si era già intuito nel corso del campionato europeo. Non si può quindi considerare una novità».

Fin qui Bearzot. Capitan Zoff ritiene Falcao il brasiliano più in forma. «Ha giocato molto bene — ha detto il portiere azzurro — è stato il migliore in campo e poteva segnare anche un paio di gol con l'Argentina. Affronteremo la gara di domani senza fatalismo, con la voglia di rendere dura la vita ai brasiliani. La squadra dovrà essere molto concentrata, non dovrà sbagliare nulla. I pericoli per la mia porta possono venire da tutte le parti, ma in modo particolare dovrò tener d'occhio Eder e Zico. I sudamericani sono avvantaggiati dal fatto che a loro va bene anche un pareggio. Se riusciremo nella grossa impresa di eliminarli avremo raggiunto, come minimo, il risultato di quattro anni fa».

— *Qual è il portiere che l'ha più impressionato?*

«Forse il sovietico Dasaev, ma i giudizi meglio darli alla fine del Mundial».

— *Quali sono state le delusioni e quali le sorprese?*

«Da Jugoslavia, Belgio e Cecoslovacchia — ha concluso Zoff — mi aspettavo francamente di più, mentre Francia e Irlanda del Nord mi hanno piacevolmente sorpreso».

— *Con che stato d'animo l'Italia affronterà questo impegno?*

«Con la consapevolezza — ha continuato Bearzot — che solo una prestazione corale straordinaria ci permetterà di ottenere la qualificazione. Non credo che gli azzurri abbiano bisogno di ulteriori stimoli, già è molto poter affrontare i brasiliani senza timori reverenziali. Senz'altro giocheranno con la stessa concentrazione, con la medesima determinazione mostrate con l'Argentina».

— *È rimasto deluso della prova dei campioni del mondo?*

«L'Argentina non è la stessa di quattro anni fa, si è "sfilacciata" nel corso del Mundial, ha puntato troppo sullo schema che ha per protagonista Maradona. Una volta bloccato lui non ha saputo creare alternative. Menotti si è lamentato del nostro gioco di contenimento? È lo stesso che applicò lui nella partita di Roma pareggiata due a due».

Ancora guerra fra Bearzot e stampa

BARCELLONA — *Un vivace battibecco tra Enzo Bearzot e un giornalista italiano è avvenuto ieri al termine della conferenza stampa del c.t. azzurro. Appena Bearzot ha finito di parlare, il giocatore azzurro Claudio Gentile chiede un colloquio con l'inviato speciale del «Messaggero» Lino Cascioli.*

Oggetto della discussione è una parola pronunciata dal terzino della nazionale al termine della partita con l'Argentina e che è stata riportata dal quotidiano romano. Il giocatore juventino rivolgendosi alla tribuna ha infatti gridato: «bastardi». Gentile sostiene in un primo tempo di non aver detto nulla nei confronti della stampa italiana e si chiede come il giornalista abbia ascoltato l'epiteto e conclude dandogli del bugiardo.

Cascioli ribatte che Gentile non può permettersi un simile linguaggio e, a voce alta, chiama a testimone un altro giornalista, Carlo De Gaudio, addetto alle pubbliche relazioni della Nazionale, cerca di far tornare la calma, quando all'improvviso torna Bearzot che, rivolgendosi animatamente al giornalista, gli grida che, essendo ospite, non può permettersi di alzare la voce.

Cascioli sostiene la tesi della provocazione e conclude che la stampa italiana viene sistematicamente criminalizzata. Bearzot a questo punto non riesce più a controllarsi e dà del «mascalzone» al giornalista. Intervengono Causio ed Antognoni e portano via a forza il citi azzurro e il giocatore dell'Udinese se la prende con l'addetto alla segreteria, Guido Vantaggiato, che ha assistito alla scena senza intervenire.

Gentile intanto fa marcia indietro: chiede scusa a Cascioli, ammette di aver pronunciato la parola «incriminata» al termine di Italia-Argentina, ma ribadisce che non era rivolta ai giornalisti italiani. Rimane quindi l'insulto di Bearzot: Cascioli assicura che il ct azzurro sarà chiamato a risponderne.

Questa invece, la cronaca delle giornate che hanno seguito la vittoria italiana sull'Argentina.

Mercoledì: gli azzurri hanno goduto di un giorno di tutto riposo e di completa libertà dopo un mese di intenso ritiro.

Giovedì: brusco ritorno alla realtà. Di nuovo ritiro ad oltranza anche se l'impegno è stato esclusivamente quello di un allenamento pomeridiano durato meno di un'ora con ginnastica, palleggi e partitella finale.

Venerdì allenamento mattutino cui hanno partecipato tutti i giocatori ad eccezione di Vierchowod, ancora a riposo. Nel pomeriggio gli azzurri hanno ricevuto la visita del presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, poi hanno assistito all'incontro Brasile-Argentina. Per tutti è stato un risveglio amaro: la vittoria sull'Argentina è già passato remoto, c'è ora il Brasile cui basta il pareggio per qualificarsi. Gli azzurri sono rimasti impressionati dal gioco brasiliano.

Il più blasonato

MADRID — Molti grandi campioni hanno caratterizzato con la loro immagine la storia della Coppa del mondo di calcio. Così, ad esempio, il francese Just Fontaine è ancora il detentore del record di reti segnate in un Mondiale (13), stabilito in Svezia.

Ma la più prestigiosa serie di successi spetta incontestabilmente al brasiliano Mario Zagalo. Con il Brasile, tre volte campione del mondo, Zagalo appare nientemeno che in tutte e tre le vittorie.

ARGENTINA ALLO SFASCIO, MARADONA NON BASTA: LA NAZIONALE DI MENOTTI DELUSA TORNA A CASA

Abdicano i campioni, Zico & C. da dominatori

BARCELLONA — L'ultimo tango argentino si è ballato a ritmo di samba, Il Brasile ha travolto i campioni uscenti che hanno anche subito l'onta dell'espulsione della loro «stella spenta» Maradona a cinque minuti dal termine, vinta dalla delusione e dai nervosismo. I tre volte iridati hanno dato spettacolo nel piccolo stadio Sarria pieno come un uovo e vibrante di tifo carioca come il Maracanà.

Sbloccato il risultato dopo 12' con una punizione-bomba di Eder finita contro la traversa e corretta in rete da Zico, i brasiliani hanno dominato il confronto grazie alla sapiente regia di Falcao, autentico baricentro della squadra e protagonista forse della sua migliore prova in maglia gialloverde. Splendido per un'ora di gioco, Falcao ha anche pennellato per la testa di Serginho il gol del 2-0 che ha messo k.o. la squadra di Menotti. incapace di una efficace reazione, irretita dal magnifico centrocampo brasiliano contro il quale il solo Ardiles, per quanto attivo e generoso, nulla ha potuto.

Una macchina da calcio, il Brasile, contro una formazione disgregata, l'Argentina, e troppo condizionata dal rendimento di Maradona. Quest'ultimo ha denunciato limiti di condizione fisica, concentrazione e persino di inventiva.

Schierato ancora di punta, in posizione di centravanti, Maradona non è mai riuscito a superare la retroguardia avversaria mancando di forza d'urto anche se all'inizio della ripresa, sull'1-0 per i brasiliani, il fuoriclasse si è visto negare un rigore per atterramento in area da parte di Junior. Più che meritata comunque la vittoria della nazionale di Tele Santana. Impostata la partita sull'agilità contro la cieca forza argentina, il Brasile ha «toreato» con i rivali finendo per cogliere un 3-1 neppure rispondente ai valori espressi in campo. Con questo successo, comunque, la squadra di Tele Santana ha ipotecato la qualificazione alla semifinale perché contro l'Italia, tra due giorni, le basterà non perdere per assicurarsi il passaggio del turno.

Il Brasile, che ha confermato di essere depositario del gioco più spettacolare visto in «España '82», ha così colto la sua ventottesima affermazione sull'Argentina (contro 27 successi dei rioplatensi e 23 pareggi) continuando la sua marcia a pieno regime nel «Mundial» (quarta vittoria in quattro partite; 13 gol fatti contro 3 subiti).

Con gioco delizioso ma anche pratico (basti rilevare che l'Argentina ha battuto 13 calci d'angolo contro nessuno per il Brasile), la squadra brasiliana ha messo in luce, oltre a Falcao, felice sintesi tra calcio sudamericano ed europeo, un brillante e dinamico Eder dal tiro micidiale e un efficace Zico sempre pronto all'assist e alla conclusione.

Brasile-Argentina 3-1 (1-0)

BRASILE: Valdir Peres, Leandro (81' Edevaldo), Oscar, Luizinho, Junior, Falcao, Cerezo, Socrates, Serginho, Zico, Eder.

ARGENTINA: Fillol, Olguin, Galvan, Passarella, Tarantini, Barbas, Ardiles, Bertoni (64' Santamaria), Calderon, Maradona, Kempes (46' Ramon Diaz).

ARBITRO: Rubio (Messico).

MARCATORI: al 12' Zico, 66' Serginho, 74' Junior, 89' Ramon Diaz.

NOTE: angoli 13-0 per l'Argentina. Pomeriggio caldo, terreno in buone condizioni; spettatori 44 mila. Ammoniti Passarella, Valdir Peres, Falcao, Socrates. Espulso Maradona al 77' per gioco scorretto.

Dal Brasile opinioni discordanti

BRASILIA — «Mi sono mantenuto al di sotto del risultato» ha commentato il Presidente del Brasile, Joao Figueiredo, il quale aveva pronosticato una vittoria brasiliana per 2-1 contro l'Argentina. Figueiredo è rimasto soddisfatto del gioco del Brasile contro gli argentini e si è mostrato preoccupato per le condizioni di Zico, contuso, e ha chiesto ai suoi consiglieri di mettersi in contatto con la delegazione brasiliana in Spagna per avere notizie su Zico.

Il Mundial di Spagna «è di basso livello in tutti gli aspetti: qualità di gioco, prestazione delle squadre, dei giocatori e degli arbitri». Lo ha affermato, attraverso una radioemittente di Porto Alegre (stato di Rio Grande do Sul), l'ex portiere della nazionale brasiliana, Emerson Leao, che è stato titolare della nazionale brasiliana durante un decennio.

Leao, attuale portiere del Gremio di Porto Alegre e che si trova in Spagna commentando la Coppa del Mondo, ha aggiunto che il Brasile ha la migliore squadra tra quelle rimaste in lizza e possiede ottime risorse tecniche per superare gli avversari. Leao ritiene che il miglior portiere del Mundial di Spagna sia il sovietico Dasaev.

I commentatori sportivi brasiliani elogiano la vittoria del Brasile per 3-1 sull'Argentina a Barcellona, anche se ci sono delle opinioni diverse tra alcuni veterani della critica sportiva. Ruy Porto (Radio Globo) ha considerato eccellenti le prestazioni del Brasile e dell'Argentina, mentre Joao Saldanha (Radio Tupi) ha detto che entrambe le squadre hanno giocato molto male.

L'Argentina — secondo il giudizio di Porto — non è stata l'Argentina che ha perso contro il Belgio né l'Argentina sconfitta dall'Italia, ma l'Argentina campione del mondo che ha giocato un calcio da campione del mondo».

DECISIVO PER LA QUALIFICAZIONE L'INCONTRO FRA IBERICI E INGLESI

Spagna eliminata, ma la Germania non è un «panzer»

Germania Occ.-Spagna 2-1 (0-0)

GERMANIA OCC.: Schumacher, Kaltz, K. Foerster, Stielike, Briegel, B. Foerster, Littbarski, Breitner, Rummenigge (46' Reinders), Dremmler, Fischer.

SPAGNA: Arconada, Camacho, Tendillo, Alesanco, Gordillo, Alonso, Juanito (46' Lopez Ufarte), Zamora, Santillana, Urquiaga, Quini (65' Sanchez).

ARBITRO: Casarin (Italia).

MARCATORI: al 50' Littbarski, 75' Fischer, 82' Zamora.

NOTE: serata calda con 33 gradi di temperatura; terreno in buone condizioni. Ammoniti Alesanco, Sanchez, Briegel, Camacho; spettatori 90 mila.

MADRID — Triste eliminazione della Spagna dai mondiali di calcio, dopo una sconfitta onorevole subita nel Santiagio Bernabeu di Madrid di fronte alla Germania Occidentale. Una sconfitta onorevole perché la Spagna ha giocato con impegno e dopo aver segnato con Zamora è sembrata negli ultimi minuti che potesse pareggiare le reti siglate all'inizio della ripresa da Littbarski e Fischer. Tuttavia, la Nazionale spagnola ha mostrato i suoi difetti di sempre, di fronte a una Germania superiore al suo livello medio dei Mondiali, ma non trascendentale.

Santamaria, che già lavora senza contratto, scaduto il 30 giugno, e che quasi certamente lascerà la direzione della Nazionale spagnola, non ha fatto grandi innovazioni. Ha immesso Urquiaga a terzino destro, senza che ciò desse una sicurezza completa in difesa e senza che Camacho si rivelasse utile come laterale, e ha mantenuto un giocatore fuori forma come Alesanco.

All'attacco, con il rientro di Zamora che ha giocato un secondo tempo accettabile dopo una prima parte disastrosa, ha schierato due punte, tentando la carta Santillana. Ma di passaggi ne sono arrivati pochi, la Spagna si è ostinata ad ammassare il gioco al centro dell'area senza sfruttare le fasce laterali anche quando c'erano uomini liberi, cosicché le punte non hanno avuto possibilità di rendersi utili.

La Germania si è trasformata dopo la sostituzione di Rummenigge, un peso morto, con il più redditizio Reinders, e animata da Stielike, Briegel, Breitner e Littbarski, si è resa molto pericolosa, senza però dare ancora l'idea della grande squadra.

In questo girone, i giochi non sono ancora fatti. La partita Spagna-Inghilterra sarà decisiva, con l'Inghilterra, che se si vuole qualificare a spese della Germania, dovrà vincere segnando almeno due reti. E' possibile che la Spagna, ormai eliminata e priva di responsabilità, di fronte ad una squadra costretta ad attaccare, faccia qualche brutto scherzo agli uomini di Greenwood. Quel che è grave però è che in queste ultime partite la Spagna si è dimostrata incerta nei suoi tradizionali punti forti, il portiere e la difesa.

Dopo la partita, Santamaria ha dichiarato: «Abbiamo perso contro una grande squadra. Ma non abbiamo avuto la fortuna con noi, perché abbiamo sempre cercato il gol». Per la partita con l'Inghilterra, che la Spagna giocherà con tutto l'impegno possibile, non ci saranno cambiamenti di fondo. «Si impone ad ogni modo — ha detto Santamaria — una fase di studio del calcio spagnolo». Accanto a lui sono apparsi Zamora, che ha segnato il 500.o gol nella storia della Nazionale spagnola, e Arconada,

Critiche a Casarin

MADRID — Critiche, sia pure abbastanza velate, dei giornali spagnoli all'arbitro italiano Paolo Casarin per la sua direzione di Spagna-Germania occidentale nel «Bernabeu» davanti a 90 mila spettatori. Casarin è accusato soprattutto di non aver recuperato nel finale (quando la Spagna stava facendo un forcing per cercare il pareggio) parte del tempo perduto durante la gara e di aver valutato diversamente alcuni falli.

Il giornale sportivo «Marca» recrimina anche per un fallo di mano di Dremmler al limite dell'area non fischiato dall'arbitro e, come l'altro giornale sportivo «As», scrive che Casarin ha usato valutazioni diverse per certi falli e ammonizioni.

Per «El Pais», Casarin «ha voluto dimostrare che gli arbitri non favoriscono la squadra di casa e c'è riuscito», mentre di parere completamente opposto è «Ya» secondo il quale l'arbitro «è stato casalingo, ma accettabile». Infine «Diario 16» spezza una lancia a favore di Casarin che, a parere del giornale, «ha diretto molto meglio di quanto il pubblico pensa, seguendo le azioni sempre da vicino».

Più amari i commenti nei confronti della nazionale spagnola. «Addio Spagna addio», «Spagna, addio al Mondiale», «È finita», titolano i principali giornali spagnoli riferendosi alla sconfitta subita dalla squadra di casa contro la Germania Occidentale.

L'anticipata eliminazione degli iberici dalle semifinali è stata accolta con una certa rassegnazione dai commentatori. Lo stesso Alfredo Di Stefano, in un articolo pubblicato da «El Pais» sostiene che «la Spagna ha fatto quello che ha potuto». Anche «Abc» scrive che la formazione di casa «è arrivata dove poteva, dove le sue forze e i rivali glielo hanno permesso».

Per «Ya» la Spagna ha mostrato solo una grande volontà, mentre il quotidiano sportivo «As» afferma che alla compagine iberica è oltretutto mancato il suo uomo migliore: il portiere Arconada, accusato di avere grosse responsabilità nei due gol tedeschi.

Autostop spagnoli

MADRID — Dopo la sconfitta subita contro i tedeschi i giocatori spagnoli hanno dovuto fare anche l'autostop per raggiungere l'albergo fuori Madrid dove si trovano in ritiro. L'autobus sul quale viaggiavano è rimasto, infatti, bloccato a metà strada per mancanza di gasolio. L'autista, spagnolo e tifoso, nella grande attesa per la partita, si era dimenticato di fare rifornimento. I giocatori e gli accompagnatori hanno, pertanto, nella notte hanno dovuto affidarsi ad automobilisti di passaggio per ritornare in albergo.

ESPAÑA 82

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi conosceremo le prime semifinaliste

PER QUALIFICARSI A BONIEK E COMPAGNI BASTA IL PAREGGIO

Polonia-Urss all'ultimo sangue In palio la supremazia dell' Est

BARCELLONA — Si decide tutto tra Urss e Polonia. In questo raggruppamento il Belgio, dopo la fiammata iniziale contro l'Argentina ha pagato l'insita incapacita di giocare. Finché ha trovato chi generosamente e stoltamente gli si avventava contro, il piano ha funzionato a meraviglia. Contro squadre che operano per folate e che sanno rintanarsi nella propria metà campo, il Belgio ha saputo macinare un calcio ordinato, certamente, ma anche prevedibile perché mai sostenuto da giocatori di classe. Guy Thys è un vero mago: dal piombo (come sognavano gli alchimisti) è riuscito a estrarre l'oro. Ma ciò può accadere solo in particolari situazioni. Vandenbergh, Vercauteren, Ceulemans e via enumerando restano piombo.

Contro il Belgio è andata a nozze la Polonia, anzi Zbignew Boniek. Il fuoriclasse polacco ha incantato avversari e pubblico. E ha rifilato tre pappine nella porta difesa da Custers. Già, perché anche Pfaff, lunatico n. 1, ha abbandonato la barca fin dall'incontro con l'Ungheria.

L'Urss, stringendo i denti e sudando non solo le sette proverbiali camicie, si mantiene in corsa per le semifinali dove spera di trovarsi nuovamente il Brasile e, stavolta, rifarsi delle ingiustizie patite per mano di Lamo Castillo in quella torrida sera di Siviglia. Era un lunedì, 14 giugno. I sovietici avevano messo da parte un piccolo gruzzolo, omaggio del portiere brasiliano. Assistevano impotenti alle danze brasiliane e ogni tanto fiondavano in contropiede. Per due volte avevano costretto al fallo grossolano in area gli artisti della samba: in entrambi i casi l'arbitro aveva loro negato la sacrosanta mercede di rigore. Il Brasile aveva vinto e loro si erano guadagnati la stima del mondo calcistico.

Inversa la parabola dei polacchi. Sperperarono la nomea con cui sono apparsi in Spagna nel corso di una qualificazione prima titubante e insipida. Nell'ultimo atto si sono svegliati: 5-1 al Perù. Poi è venuto l'incredibile 3-0 al Belgio e adesso sono là a far paura all'Urss. La nazionale di Jaruszelski contro quella di Breznev? Nemmeno per sogno. Piuttosto la nazionale di Solidarnosc contro quella delle nazioni caucasiche.

È vero che Boniek ha affermato che per una sera a Varsavia la gente era allegra come non succedeva da tanti mesi? E vero o no che gli armeni e i georgiani sono osservati speciali dalla burocrazia sovietica al seguito della nazionale? Che il calcio serva a trovare una gratificazione per popoli intristiti da situazioni politiche non è una novità. In questo caso si tratterebbe della solita guerra tra poveri che, però, combattono sotto l'ombrello di chi li comanda. Che è sempre l'Urss.

La Polonia, sulla carta, è avvantaggiata dal fatto di poter giocare per la vittoria e per il pareggio; l'Urss deve puntare per vincere, altrimenti è fuori. Questione di differenza-reti

Barcellona, ore 21, TV 1

POLONIA		URSS	
MLYNARCZIK	1	1	DASAEV
JANAS	5	2	SULAKVELIDZE
MAJEVSKI	10	6	DEMIANENKO
JALOCHA	7	5	BALTACHA
ZMUDA	9	3	CHIVADZE
KUPCEWICZ	3	8	BESSONOV
LATO	16	7	SHENGELIA
MATYSIK	8	12	BAL
BONIEK	20	9	GAVRILOV
BUNCOL	14	10	OGANESIAN
SMOLAREK	11	11	BLOCHIN
All.: PIECHNICZEK		All.: BESKOV	

Arbitro: VALENTINE (Scozia)

Barcellona — Una puntata di Blochin controllato a stento da un difensore belga. Basterà la «stella rossa» a mettere in crisi la Polonia di Boniek? *(Telefoto Ap)*

Il Mundial in cifre

La seconda fase

Girone A (Barcellona, Nou Camp)

POLONIA - BELGIO 3-0
URSS - BELGIO 1-0
Oggi: POLONIA - URSS

Classifica

POLONIA	p. 2	(differenza reti + 3)
URSS	p. 2	(differenza reti + 1)
BELGIO	p. 0	(differenza reti − 4)

Girone B (Madrid, Bernabeu)

GERMANIA - INGHILTERRA 0-0
GERMANIA - SPAGNA 2-1
Domani: SPAGNA - INGHILTERRA

Classifica

GERMANIA	p. 3	(differenza reti + 1)
INGHILTERRA	p. 1	(differenza reti =)
SPAGNA	p. 0	(differenza reti − 1)

Girone C (Barcellona, Sarria)

ITALIA - ARGENTINA 2-1
BRASILE - ARGENTINA 3-1
Domani: BRASILE - ITALIA

Classifica

BRASILE	p. 2	(differenza reti + 2)
ITALIA	p. 2	(differenza reti + 1)
ARGENTINA	p. 0	(differenza reti − 3)

Girone D (Madrid, Calderon)

FRANCIA - AUSTRIA 1-0
IRLANDA N. - AUSTRIA 2-2
Oggi: FRANCIA - IRLANDA N.

Classifica

FRANCIA	p. 2	(differenza reti + 1)
IRLANDA NORD	p. 1	(differenza reti =)
AUSTRIA	p. 1	(differenza reti − 1)

I marcatori

4 reti: Boniek (Polonia), Rummenigge (Rfg), Zico (Brasile).
3 reti: Kiss (Ungheria).
2 reti: Wark (Scozia), Fazekas, Nyilasi, Poloskei (Ungheria), Robson, Francis (Inghilterra), Maradona, Bertoni, Passarella (Argentina), Eder, Falcao, Serginho (Brasile), Schachner (Austria), Genghini, Six (Francia), Panenka (Cecoslovacchia), Armstrong, Hamilton (Irlanda del Nord).
1 rete: Vandenbergh, Coeck, Czerniatynski (Belgio), Toth, Vargan, Szectes (Ungheria), Ramirez (El Salvador), Socrates, Junior, Oscar (Brasile), Dalglish, Robertson, Archibald, Narey, Sounnes, Jordan (Scozia), Sumner, Woodin (Nuova Zelanda), Soler, Platini, Bossis (Francia), Madjer, Belloumi, Assad, Bensaoula (Algeria), Mariner (Inghilterra), Zelaya, Laing (Honduras), Lopes Ufarte, Saura, Juanito, Zamora (Spagna), Al Dakheel, Al Buloushi (Kuwait), Conti, Tardelli, Cabrini, Graziani (Italia), Diaz, La Rosa (Perù), Ardiles, Ramon Diaz (Argentina), Gavrilov, Blokhin, Bal, Oganesian, Chivadze, Shenghelia (Urss), Littbarski, Fischer, Hrubesch, Reinders (Rfg), Moscoso, Letelier, Neira (Cile), Gudelj, Petrovic (Jugoslavia), Krankl, Pezzey, Hintermayer (Austria), Smolarek, Lato, Buncol, Ciolek (Polonia), M'Bida (Camerun).

IN SVEZIA LA SPUNTARONO I FRANCESI CHE SOGNANO DI RIPETERE I RISULTATI DI QUEL CAMPIONATO DEL MONDO

Francia e Irlanda del Nord come nel '58 si disputano oggi un posto in semifinale

Madrid — Contro l'Austria, Hamilton (n. 11) ha realizzato una doppietta. Lo vediamo battere di testa il forte Koncilia *(Telefonto Ap)*

MADRID — Come nel magico '58 la Francia, 24 anni dopo, si trova nuovamente di fronte l'Irlanda del Nord e, come allora in Svezia, chiede agli avversari di un tempo il passaggio alla semifinale del campionato del mondo. Allora la Francia riuscì a spuntarla, ma in semifinale cedette al super-Brasile di Garrincha, Didi, Vava, Pelé e Zagalo, un formazione praticamente imbattibile per i pur bravi transalpini. Questa volta la Francia, nel caso superasse l'ostacolo, incontrerebbe l'Inghilterra o la Germania (dipenderà dal risultato di Spagna-Inghilterra) e per la nazionale di Hidalgo il compito potrebbe essere alla portata. Ai transalpini si presenterebbe così, per la prima volta nella loro storia, la possibilità di disputare la finalissima di un Mundial. Un sogno? La Francia non la pensa così.

Ma veniamo al presente. Ai «galletti» può bastare anche il pareggio, ai nordirlandese no. Come si ricorderà la Francia ha infatti superato l'Austria 1-0, mentre Austria e Irlanda del Nord hanno impattato 2-2. Il verdetto dunque ha già sancito l'eliminazione dell'Austria.

Nelle file francesi dovrebbe rientrare Platini che aveva saltato la partita con gli austriaci nella quale però, un certo Tigana non lo aveva fatto rimpiangere. Il gol vincente era giunto invece con una perfetta punizione di Genghini. Tigana-Platini è dunque il dilemma per Hidalgo. Squadra che vince non si tocca, d'accordo, ma Platini non può nemmeno rimanere fuori squadra, altrimenti c'è il rischio che scoppi un'altra Rivoluzione francese... È dunque probabile che Hildago ripresenti Platini al centro.

La formazione nordirlandese dovrebbe essere quella che ha impattato 2-2 con gli austriaci, la quale presenta un Hamilton in particolare stato di grazia, autore di entrambe le reti all'Austria. E sono proprio questi nordirlandesi la vera sorpresa del Mundial che li ha visti qualificarsi a spese della favorita Jugoslavia e del sorprendente Honduras.

La nazionale allenata da Bingham, dunque, si trova a un punto cruciale della sua storia e restituire lo smacco del '58 ai francesi sembra sia la parola d'ordine in casa degli «isolani». Questa volta, in semifinale ci vogliono andare loro.

Madrid, ore 17.15, TV 2

FRANCIA		IRLANDA del N.	
ETTORI	22	17	PLATT
AMOROS	2	2	NICHOLL
BATTISTON	3	6	J. O'NEILL
JANVION	5	4	McCREERY
TRESOR	8	5	NICHOLL
GIRESSE	12	8	H. O'NEILL
TIGANA	14	16	WHITESIDE
GENGHINI	9	19	HEALY
SOLER	20	9	ARMSTRONG
PLATINI	10	10	McILROY
SIX	19	11	HAMILTON
All.: HIDALGO		All.: BINGHAM	

Arbitro: JARGUZ (Polonia)

Regole del Mundial

MADRID — La Fifa ha diffuso un comunicato ufficiale per ricordare le principali regole per quanto concerne le qualificazioni dell'ultima fase del Mondiale di calcio.

Per il secondo turno di qualificazione, quello attuale, il regolamento prevede l'ammissione alle semifinali della prima classificata di ogni gruppo. In caso di parità vale la differenza reti e, quindi, si qualifica la squadra che ha realizzato più gol. Nell'eventualità di una ulteriore parità è ammessa la formazione meglio classificata nella prima fase. Quale ultima soluzione è previsto il sorteggio.

Per le semifinali, sempre in caso di pareggio, sono previsti due tempi supplementari di quindici minuti ciascuno e, eventualmente, i rigori.

Infine se la finale finisce in parità, questa sarà ripetuta. Solo per la seconda partita sono previsti i tempi supplementari e i rigori per designare, comunque, un vincitore.

NON HANNO MANTENUTO LE PROMESSE LE DUE RAPPRESENTATIVE ALLENATE DA THYS E SCHMIDT

Austria e Belgio mestamente se ne tornano a casa

MADRID — Austria e Belgio addio! Tante promesse se ne tornano a casa mestamente lasciandoci in balia dei soliti nomi e delle solite rappresentative. I più forti continuano e i deboli devono cedere il passo. Il Belgio era riuscito, per qualche tempo, a rovesciare questa legge. Senza campioni, senza stelle, Guy Thys aveva plasmato una squadra capace di mettere a frutto la propria debolezza.

Con la precisa coscienza di non poter fare i guasconi, undici cavalloni erano riusciti a oscurare i purosangue allevati su prati ben più verdi di quelli che si trovano nelle Fiandre. Già agli ultimi europei il Belgio aveva iniziato a propagandare il nuovo verbo fatto di tanta umiltà, tanta concentrazione e di tanto collettivo. Tutti assieme erano diventati fortissimi. I difensori che ogni tanto si spingevano in avanti era solo un diversivo atto a portare turbamento negli avversari; quello che contava di più era il fatto che le punte sempre tornavano a dar manforte alla difesa, correvano a raddoppiare e triplicare le marcature, ad asfissiare i playmaker avversari. Quanti chilometri hanno percorso Ceulemans, Vandenbergh e Czerniatinski?

Se si vuole competere, magari battere i campioni, chi campione non è deve correre il doppio. Dopo aver sfiancato argentini, salvadoregni e ungheresi, contro polacchi e sovietici non ce l'hanno fatta più e hanno perduto. Hanno perduto con tutti gli onori: polacchi e sovietici vantano una preparazione fisica notevolissima oltre a individualità di spicco. Chi ha segnato contro i belgi è senz'altro giocatore di classe: Boniek, estroverso e mattocchio, come Oganesian.

Tornano a guardare il Danubio gli austriaci. Se ne tornano con lo sdegno di tutti: hanno messo su la combine coi cugini tedeschi per far fuori l'Algeria e nei quarti di finale hanno racimolato appena un pareggio. Di livello decente per un Mondiale gli austriaci hanno presentato il portiere Koncilia, Schachner, Krankl e a tratti la mezz'ala Hintermayer. Il resto della squadra è da dimenticare.

Lenti in difesa, prevedibili a centrocampo ma con una capacità straordinaria negli avanti, gli austriaci hanno avuto la ventura di trovarsi davanti formazioni ancora naïf: sono bastate poche puntate di Schachner e Krankl per assicirarsi la vittoria (Cile e Algeria).

Ma il loro walzer era superato dai ritmi moderni. Eppoi ognuno pretendeva di fare in campo i comodi propri. Lotte tra clan, pettegolezzi, invidie. I viennesi contro i carinziani, poi quelli che giocano in Austria contro gli emigrati, infine Jara contro tutti. In quelle condizioni è stato già tanto che l'Austria abbia passato il primo turno.

Adesso da Vienna ognuno guarderà verso il resto dell'Europa e cercherà di scoprire se qualche squadra ha bisogno di un giocatore straniero, magari austriaco a prezzo modico (tanto poi aumenterà).

CLASSIFICA SPECIALE

È il francese Giresse il più combattivo

MADRID — Il francese Giresse, dopo l'ottima prestazione offerta nella partita contro l'Austria, è passato in testa alla classifica del giocatore più combattivo del Mondiale al quale sarà assegnato un trofeo messo in palio da una Banca spagnola.

Giresse ha cinque punti e precede Strachan (Scozia) e Gerets (Belgio), che ne hanno quattro; seguono Maradona (Argentina), Lato (Polonia), e Merzekane (Algeria) con tre.

LA FINE DEL MONDO SI PUÒ COMPERARE

(alle condizioni più favorevoli: quelle famose praticate dall'UNIVERSALTECNICA)

PIONEER®

un passo avanti nella tecnica e nel design

Si dice comunemente che la qualità non ha prezzo. Nel caso di PIONEER è vero piuttosto che la qualità ha un prezzo accessibile, invitante. La nuova serie di apparecchiature HI-FI presentata da questa grande Casa — in particolare i superbi complessi «rack» — è infatti caratterizzata da una splendida semplicità, da un design raffinatissimo che racchiude soluzioni tecnologiche veramente innovative. E — sorpresa — i prezzi sono fra i più interessanti: il rapporto prezzo-qualità raggiunge nelle apparecchiature PIONEER un livello ottimale. «La fine del mondo si può comperare», afferma la PIONEER, con legittimo orgoglio. Non solo: ma all'Universaltecnica la si può comperare... senza acconti, senza cambiali, senza scadenze, con rateazioni fino a 40 e fino a 60 mesi.

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18
PIAZZA GOLDONI 1
CENTRO HI-FI: VIA ZUDECCHE 1 (a dieci passi dal negozio di piazza Goldoni)

CRONACHE DELLO SPORT

A Zandvoort sfreccia la Ferrari di Pironi

DOPO LA VITTORIA DEL PILOTA DI MARANELLO CON LA NUOVA VETTURA TURBO

L'iride non è più un sogno

Ordine d'arrivo

1) DIDIER PIRONI (Francia) Ferrari turbo 1 ora 38 minuti 3 secondi (media 187,3 km/h); 2) Nelson Piquet (Brasile) Brabham Bmw turbo 1 h 38'24"; 3) Keke Rosberg (Finlandia) Williams-Ford 1 h 38'25"; 4) Niki Lauda (Austria) McLaren-Ford 1 h 39'26"; 5) Derek Daly (Irlanda) Williams-Ford a 1 giro; 6) Mauro Baldi (Italia) Tyrrel-Ford a 1 giro; 7) Michele Alboreto (Italia) Tyrrel-Ford a 1 giro; 8) Patrick Tambay (Francia) Ferrari-turbo a 1 giro; 9) John Watson (Irlanda) McLaren-Ford a 1 giro; 10) Marc Surer (Svizzera) Arrows-Ford a 1 giro; 11) Bruno Giacomelli (Italia) Alfa Romeo a 2 giri; 12) Manfred Winkelhock (Germania) Ats a 2 giri; 13) Eliseo Salazar (Cile) Ats a 3 giri; 14) Jean-Pierre Jarier (Francia) Osella a 3 giri.

Classifica mondiale

1) JOHN WATSON (Irlanda) 30 punti; 2) Didier Pironi (Francia) 29; 3) Keke Rosberg (Finlandia) 21; 4) Riccardo Patrese (Italia) 19; 5) Alain Prost (Francia) 18; 6) Nelson Piquet (Brasile) 17; 7) Niki Lauda (Austria) 15; 8) Michele Alboreto (Italia) 10, Eddie Cheever (Usa) 10 e Elio De Angelis (Italia) 10; 11) Nigel Mansell (G.B.) 7; 12) Carlos Reutemann e Gilles Villeneuve (Canada) 6; 14) Derek Daly (Irlanda) e Andrea De Cesaris (Italia) 5; 16) Rene Arnoux (Francia) 4.

ZANDVOORT — Didier Pironi su Ferrari turbo ha vinto la 31.a edizione del G.P. d'Olanda di formula uno. Il francese è passato in testa al quinto giro rimanendo in prima posizione fino al termine.

Secondo si è piazzato il brasiliano Nelson Piquet, campione mondiale uscente, su Brabham Bmw turbo, davanti al finlandese Keke Rosberg su Williams Ford Cosworth e a Niki Lauda su McLaren. Tutte le altre macchine sono state doppiate. L'irlandese Derek Dalyt su Williams e l'italiano Mauro Baldi su Arrows sono finiti quinto e sesto a un giro da Pironi.

L'attuale leader della classifica mondiale, John Watson, non è mai apparso in grado di dire una parola decisiva nella corsa finendo con tre giri di distacco dopo una fermata ai box. Dopo Zandvoort, Watson è sempre in testa con 30 punti ma ha un solo punto di vantaggio su Pironi che è secondo con 29.

Una vittoria alla grande: è il minimo che si possa dire del successo di Didier Pironi, il terzo nella carriera di questo trentenne parigino neosposo di Christine. È anche la seconda vittoria della stagione, ma quella di Imola è legata alla polemica con il povero Gilles Villeneuve. Zandvoort ha invece dimostrato un Pironi ed una Ferrari che vincono come ai tempi di Lauda; in solitudine.

«La mia macchina si è comportata come speravo — ha commentato Pironi dopo essere sceso dal podio — questa vittoria conferma la tradizione di affidabilità della Ferrari, ma se mi fa felice non mi fa esaltare: il mio pensiero torna sempre a Gilles Villeneuve...».

La Ferrari ha dato spettacolo di potenza ed affidabilità. Già da tempo si parlava di una versione avveniristica del turbo di Maranello: 700 cavalli generati da un sistema di alimentazione con raffreddamento interno, ad acqua, della camera di scoppio; qualcosa di veramente rivoluzionario nel mondo dell'automobile. Se le ipotesi fatte siano quelle corrette o meno lo sanno soltanto Forghieri, Calzavara e Piccinini.

Adesso Pironi si trova in piena corsa per il titolo mondiale. Davanti a lui, con un punto di vantaggio, ha soltanto John Watson che ieri è stato frenato da problemi di gomme e che, comunque, e alla guida di una McLaren, eccellente sul piano del telaio, ma dotata dell'ormai «banale» Ford Cosworth 8 cilindri. Se davvero le piste veloci confermeranno la supremazia del turbo (e infatti i prossimi appuntamenti sono, nell'ordine, a Brands Hatch, le Castellet, Hockenheim, Zeltweg, Digione, Monza per chiudere sul «lento» di Las Vegas) per la Ferrari la strada potrebbe essere tutta in discesa.

UNCINI DIFENDE IL PRIMATO NELLE 500

Motomondiale in Belgio

BRUXELLES — Franco Uncini oggi dovrà subito difendere la sua posizione di leader nella classifica mondiale delle 500 su uno dei circuiti più veloci del mondo, il Francorchamps, situato nella suggestiva foresta delle Ardenne. Franco Uncini che corre su una Suzuki, è balzato in testa alla classifica dopo il G. P. d'Olanda ed è a tre punti soltanto dall'inseguitore più pericoloso, lo statunitense Kenny Roberts su Yamaha, che sembra avere grossi problemi con il suo team.

Nella 125 parte favorito lo spagnolo Angel Nieto che è al comando con 41 punti seguito dall'italiano Aldrovandi e lo svizzero Muller.

Motocross - Oggi mondiale 125

TOLOSA — Oggi sul campo di gara di Lavaur, circuito a 35 chilometri da Tolosa, si disputa il gran premio di Francia, ottava prova del campionato mondiale di motocross classe 125. L'appuntamento è importante perché si è giunti ormai nell'ultima fase del torneo iridato e quindi ai quattro piloti che stanno lottando per il titolo non è più consentito il minimo errore.

Al comando della graduatoria c'è per la prima volta il belga Geboers su Suzuki che ha scavalcato l'altro belga e leader della Yamaha Velkeneers; seguono i due della Gilera Rinaldi e Maddii che continuano a tenere il passo dei due scatenati belgi mentre, distanziato, c'è l'attuale campione della categoria Everts che ha accusato nell'annata numerose battute a vuoto.

Zandwoort — La Ferrari turbo di Pironi taglia per prima il traguardo del G.P. d'Olanda di F1 tra il tripudio del box italiano

QUESTO POMERIGGIO SI DISPUTA LA FINALE DEL PRESTIGIOSO TORNEO

Wimbledon: Connors-McEnroe sfida tutta grinta e potenza

LONDRA — L'americano Jimmy Connors, testa di serie numero 2, si è qualificato per la quinta volta dal '74 per la finale del singolo di Wimbledon. Connors, che ha 29 anni, ha battuto in semifinale il 28.enne australiano, testa di serie numero 12, Mark Edmondson in tre set (6-4, 6-3, 6-1) in un'ora e 33 minuti di gioco.

Connors in passato, nelle quattro finali giocate a Wimbledon, soltanto nel '74 riuscì ad imporsi battendo l'australiano Ken Rosewall. In seguito, nel '75, '77 e '78, dovette arrendersi davanti ad Arthur Ashe e due volte davanti a Borg.

Quest'anno in finale, Connors affronterà John McEnroe, campione in carica, che ha battuto la rivelazione del torneo, il ventunenne connazionale Tim Mayotte per 6-3, 6-1, 6-2

La statunitense d'origine cecoslovacca Martina Navratilova, già vincitrice nel 1978 e nel '79, ha vinto la finale del singolare femminile del torneo di Wimbledon battendo in tre sets la connazionale Chris Evert-Lloyd, vincitrice nello scorso anno, con il punteggio di 6-1, 3-6, 6-2.

QUARTI DI FINALE

Arrivati i neozelandesi per la «Davis»

CERVIA — «La squadra italiana è la favorita di questo incontro, soprattutto perché avrà il vantaggio di giocare in casa. Noi però non ci sentiamo battuti, anzi potremo giocare con la tranquillità di chi non ha il pronostico dalla sua».

Così Jeff Robson, capitano non giocatore della Nuova Zelanda, ha presentato l'incontro tra la sua squadra e quella italiana per i quarti di finale di Coppa Davis in programma a Cervia dal 9 all'11 luglio.

Robson è arrivato nella cittadina romagnola da Londra assieme a Bruce Delrin (ultimo entrato nella squadra di Davis), Jeff Simpson (fratello maggiore del titolare Russel) e David Lewis (fratello minore del numero uno neozelandese Chris: non ha parte della squadra ed è in Italia per farsi un po' di esperienze).

Russel Simpson, che a Wimbledon è arrivato ai sedicesimi di finale perdendo poi da Edmondson, è arrivato ieri a Bologna da Parigi; Chris Lewis, confermando il suo carattere bizzarro, sta invece facendo il viaggio Londra-Cervia in automobile. Entro oggi arriverà anche Tony Roche, che sarà il prestigioso allenatore dei neozelandesi.

Restano disponibili pochi biglietti (poltronissime da 77.000 lire per i tre giorni): se verranno venduti anche questi sarà probabilmente battuto il record d'incasso per la Coppa Davis in Italia (120 milioni per l'incontro con l'Australia a Roma nel 1980).

Connors gioca oggi la sua quinta finale a Wimbledon *(Tel. Upi)*

AL VINCITORE DEL GIRO IL PROLOGO - TAPPA A PEETERS

Partito il Tour de France Accoppiata per Hinault?

BASILEA — Hinault conquista la maglia gialla nel prologo del Tour, poi la perde, quasi volutamente, nella prima tappa: il Tour comincia così, con due giornate interessanti che ribadiscono la forma del campione francese il quale si impegna a fondo nei sette chilometri contro il tempo volendo ribadire la sua superiorità; e poi coglie l'occasione, tatticamente favorevole, nella prima tappa, lasciando il primato allo squadrone più forte ma senza pretese di successo finale.

La Raleigh-Campagnolo, difendendo nella prima parte del Tour la maglia gialla di Ludo Peeters (il vincitore della tappa-Kermesse, di ieri) finirà col diventare la più valida alleata di Hinault, il quale non ha una compagine molto rassicurante.

Gli italiani tornano al Tour dopo due anni con un Beccia che punta alla classifica degli scalatori e un Battaglin menomato dalla frattura e dalla lunga inattività conseguente. Il campione vicentino cerca la condizione sperando di trovarla almeno a metà corsa, ai piedi delle montagne. Sia Battaglin sia Beccia sono giunti in gruppo dopo aver offerto una buona prova nel cronoprologo: Beccia piazzandosi ad appena 26" da Hinault e Battaglin a 55".

«È andata meglio del previsto a cronometro: tanti hanno fatto peggio di me — osserva il campione vicentino — devo dire che non avevo spinto al massimo. Sul duro circuito, invece, ho sofferto parecchio nella prima parte fino all'80.o chilometro: le gambe mi facevano male, si erano gonfiate, ho temuto di dovermi staccare su quella salita da ripetere nove volte. Invece mi sono ripreso e nemmeno la bagarre finale ha avuto conseguenze. Posso mettere all'attivo questa giornata».

ORDINE D'ARRIVO

1) Ludo Peeters (Bel) in 5 ore 20'23" alla media di km 38,766; 2) Sean Kelly (Irl) a 38"; 3) Jan Raas (Ola); 4) Eddy Planckaert (Bel); 5) Leo Van Vliet (Ola); 6) Rudy Pevenage (Bel), 7) Stephan Mutter (Svi); 8) Pol Verschuere (Bel); 9) J. Francois Rault (Fra); 10) Johan Van Der Velde (Ola); 11) P. Bonnet (Fra); 12) E. Van De Wiele (Bel); 13) K. P. Thaler (Rfg) segue il grosso del plotone, comprendente Bernard Hinault, col tempo di Kelly.

CLASSIFICA GENERALE

1) Ludo Peeters (Belgio) 5 h 30'18"; 2) Bernard Hinault (Francia) a 14"; 3) Jerrie Knetemann (Olanda) a 21"; 4) Gregor Braun (Germania Ovest) a 25"; 5) Phil Anderson (Australia) a 27"; 6) Regis Clere (Francia) a 27"; 7) Bernard Vallet (Francia) a 28"; 8) Daniel Gisiger (Svizzera) a 30"; 9) Joop Zoetemelk (Olanda) a 34"; 10) Patrick Bonnet (Francia) a 35"; 11) G Duclos-Lassale (Francia) a 37"; 12) J. Michaud (Francia) a 37"; 13) Mario Beccia (Italia) a 40".

CALCIO

L'Udinese ha ceduto Cinello e Billia

UDINE — Il direttore generale dell'Udinese Dal Cin ha ceduto il centravanti friulano Gianfranco Cinello al Como e il difensore Marco Billia al Monza, ambedue con la formula della comproprietà. È stata così ripresa l'operazione «sfoltimento ranghi» dopo il viaggio in Spagna di metà settimana del presidente dell'Udinese Mazza assieme a Dal Cin e ai tecnici Ferrari e Galeone (allenatore della Primavera), i quali hanno presentato, nel particolare clima del Mundial, la sponsorizzazione Zanussi della blasonata squadra del Real Madrid per il prossimo campionato spagnolo.

L'Udinese ha sul mercato italiano una decina di giocatori dalla cessione dei quali Dal Cin dovrebbe ricavare circa due miliardi di lire (i più importanti sono il portiere Della Corna e il centrocampista Pin, che con tutta probabilità andrà a Perugia). Da tenere presente che ne sono stati spesi circa 6 e mezzo per i cinque nuovi bianconeri Surjak, Edinho, Corti, Mauro e Virdis.

Questi soldi investiti (perché proprio di investimento si è trattato) stanno già fruttando parecchio in maniera diretta: i tifosi del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto stanno letteralmente prendendo d'assalto i botteghini dello stadio Friuli per accapparrarsi un abbonamento per il prossimo campionato. Fino a ieri sera erano stati venduti 13.100 abbonamenti, per un incasso di due miliardi e trecento milioni: come a dire che se si continuerà di questo passo l'Udinese supererà abbondantemente i 20 mila abbonati (i botteghini saranno aperti anche oggi), una cifra record. Frattanto è già stato cancellato il limite dello scorso anno, quando i tagliandi venduti per la stagione 81-82 erano stati 12.672.

Fra i bianconeri in vacanza, da segnalare l'arrivo di fiori d'arancio per il portiere Fausto Borin.

Antonello Capone

In poche righe

Nuoto: record europeo di Gross

DARMSTADT — Il tedesco dell'Ovest, Michael Gross ha stabilito il nuovo record europeo dei 100 metri farfalla nel corso della quarta giornata dei campionati nazionali della Germania Ovest nuotando la distanza in 54". Il precedente record (54"15) apparteneva allo svedese Arvidsson che lo aveva ottenuto l'11 aprile 1980 nei Campionati invernali statunitensi

Rieti: «Nova Cucine»

RIETI— Si chiamerà «B. Nova Cucine» la squadra del Sebastiani di Rieti che disputerà il prossimo anno il campionato di A/1. L'accordo è stato raggiunto dai proprietari dell'industria di Assisi e i dirigenti reatini per tre anni, per un cifra che dovrebbe superare i 300 milioni annui. Intanto l'allenatore McMillan e il presidente Milardi sono negli Stati Uniti per ingaggiare un pivot che possa sostituire il partente Sojourner

Ritossa alla Tropic Udine

Anziché alla Rapident Ritossa sembra adesso destinato ad accasarsi alla Tropic Udine. Si realizzerebbe in questo modo il compromesso necessario per superare l'impasse cui si era giunti tra società e giocatore sui corrispettivi da versare a Ritossa per l'operazione. A Trieste, a fronte dei 260 milioni di valore attribuito al giocatore, potrebbe arrivare, oltre al playmaker Carlo Fabbricatore (120 milioni), anche un altro giocatore, non escluso il pivot Delle Vedove.

Koopmans querela l'Ebu

L'AJA — Il campione d'Europa dei pesi mediomassimi, l'olandese Rudi Koopmans, ha sporto querela contro l'Ebu (Federazione europea di pugilato) dopo che essa nei giorni scorsi, aveva fatto sapere che gli esami del doping fatti a Roma a seguito del combattimento sostenuto dall'olandese il 2 giugno a Chianciano contro Cristiano Cavina, avevano dato esito positivo.

L'avvocato di Koopmans, Huinzega, ha spiegato che gli errori di procedura commessi nel corso del controllo rendono impossibili eventuali provvedimenti da parte della Federazione europea al di là dell'esito che avranno gli ulteriori esami eseguiti a Londra il 22 giugno come controprova e di cui ancora non si ha notizia.

L'udienza è stata fissata per il primo ottobre a Rotterdam. Huinzeng esigerà l'omologazione del risultato (vinse Koopmans per k.o. al primo round), la sospensione delle misure disciplinari prese contro il pugile sulla base delle risultanze del controllo antidoping e di tutti i provvedimenti in genere che l'Ebu avrà preso prima del processo.

Koopmans venuto a sapere del risultato del controllo antidoping, dichiarò subito che né l'arbitro né un delegato dell'Ebu avevano presenziato alle operazioni come imporrebbe il regolamento. Quindi, a suo avviso, gli esami non dovrebbero avere valore.

Blocco attività calciatori

MILANO — Durerà fino al 24 luglio prossimo il periodo di sospensione annuale dell'attività calcistica (cessata il 24 giugno) durante il quale — ricorda la Lega nazionale — è vietato alle società ed ai calciatori di svolgere qualsiasi attività agonistica, anche se occasionale e senza scopo di lucro.

Per quanto riguarda l'attività ricreativa, la stessa Lega calcio ha richiamato le società «alla scrupolosa osservanza delle norme vigenti». In particolare ha sottolineato «l'assoluto divieto» a tutti i calciatori di partecipare a tornei ricreativi, da qualsiasi ente organizzati.

Capri-Napoli di nuoto

NAPOLI — Organizzata dal giornale «Il Mattino», nell'ambito della settimana aeromotonautica, oggi si svolge la Capri-Napoli, prova unica del campionato mondiale di nuoto su lunga distanza. Quindici le nazioni rappresentate con i migliori specialisti della «maratona» in mare aperto. Fra gli iscritti figurano l'argentino Claudio Plit, vincitore dell'edizione della passata stagione e campione del mondo in carica, l'egiziana Mona Hussein e l'americana Tina Bishoff, classificate a pari merito nella categoria femminile nell'ultima edizione, l'italiano Paolo Pinto, reduce della brillante traversata dell'Adriatico dalla Jugoslavia all'Italia e per la prima volta al via ci sarà anche una nuotatrice giapponese

Master Alfa Romeo Lacoste

MONFALCONE — Il bellunese Radoni, tra i non classificati e, il friulano Folegotto, tra i veterani, si sono imposti ieri nelle finali del Master Alfa Romeo Lacoste, che ha visto in gara un centinaio di tennisti sui campi di Monfalcone. Radoni ha superato il goriziano Stratta per 7-6, 6-3; Folegotto ha battuto il triestino Finzi per 6-1, 6-1.

VARATI I GIRONI ELIMINATORI: PRIMA GARA IL 18 AGOSTO

Anche Ascoli e Sampdoria in Coppa con la Triestina

MILANO— Questa la composizione dei gironi eliminatori dell'edizione 1982-83 di Coppa Italia di calcio, alla quale sono ammesse le squadre di serie «A» e «B» e, per la prima volta, le retrocesse dalla «B» alla «C 1» e le squadre classificate al terzo, quarto, quinto e sesto posto dei due gironi di «C 1» dello scorso campionato.

PRIMO GIRONE: Torino, Cagliari, Palermo, Reggiana, Monza, Benevento.

SECONDO GIRONE: Ascoli, Sampdoria, Varese, Pistoiese, Brescia, Triestina.

TERZO GIRONE: Napoli, Avellino, Perugia, Lazio, Atalanta, Salernitana.

QUARTO GIRONE: Fiorentina, Pisa, Bologna, Cavese, Campobasso, Nocerina.

QUINTO GIRONE: Roma, Verona, Como, Lecce, Spal, Modena.

SESTO GIRONE: Juventus, Genoa, Milan, Catania, Pescara, Padova.

SETTIMO GIRONE: Catanzaro, Cesena, Sambenedettese, Cremonese, Arezzo, Paganese.

OTTAVO GIRONE: Inter, Udinese, Bari, Foggia, Rimini, Vicenza.

Alla fase finale saranno ammesse le prime due di ogni girone.

Queste le date della fase eliminatoria, articolata su gare di sola andata: mercoledì 18, domenica 22 e domenica 29 agosto; mercoledì 1 e domenica 5 settembre.

La Tris: due vincite

Ben poco sotto tutti gli aspetti ha offerto la Tris livornese. Ha vinto il favorito Beguin the Beguin precedendo l'appoggiato Giò Sette ed il compagno di colori Otir. Due quindi le combinazioni vincenti. Premio Armando Picchi (L. 10.000.000, m. 1950 - corsa Tris) 1) Beguin the Beguin (R. Sannino) signora T. Foglia; 2) Giò Sette, 3) Otir, 4) Caind. N.P.: Hector Umbro, Xandra Snappy, Riden, Principe Igor, Settembre, Dainty Piat John Phill. Lunghezze: 1/2, Muso, 2 1/2. Tot. 44, 29, 19, 49 (178). Combinazioni vincenti Tris: 1 - 6 - 3 e 3 - 6 - 1. Movimento globale: L. 533.967.500. Quota Tris: L. 44.738 per 8116 vincitori.

COMUNICATE LE DATE DEL CALENDARIO MASCHILE

Parte il 26 settembre la serie A di basket

BOLOGNA — La lega basket ha comunicato le date del calendario della serie «A» del campionato maschile di pallacanestro 1982-83.

Andata: 1.a giornata 26/9; 2.a giornata 3/10; 3.a giornata 10/10; 4.a giornata 17/10; 5.a giornata 20/10; 6.a giornata 24/10; 7.a giornata 27/10; 8.a giornata 31/10; 9.a giornata 7/11; 10.a giornata 14/11; 11.a giornata 17/11; 12.a giornata 21/11; 13.a giornata 24/11; 14.a giornata 28/11; 15.a giornata 1/12.

Ritorno: 1.a giornata 5/12; 2.a giornata 12/12; 3.a giornata 19/12; 4.a giornata 22/12; 5.a giornata 21/1/1983; 6.a giornata 5/1; 7.a giornata 9/1; 8.a giornata 16/1; 9.a giornata 23/1; 10.a giornata 30/1; 11.a giornata 6/2; 12.a giornata 20/2; 13.a giornata 27/2; 14.a giornata 6/3; 15.a giornata 13/3.

Play off: termine entro il 20/4/83.

La A. P. Cantù anticiperà la prima giornata di andata sabato 25/9/82 e la seconda giornata a mercoledì 22/9/82.

■ BASKET — Risultati della Coppa di Cuba di basket. Prima giornata: Cuba «B» batte Italia 80-79; Cuba «A» batte Urss 100-82. Seconda giornata: Canada batte Urss 67-64; Cuba «A» batte Cuba «B» 110-56. Terza giornata: italia batte Urss 87-82; Cuba «A» batte Canada 78-66. Quarta giornata: Italia batte Canadà 72-55; Cuba «B» batte Urss 83-72. Classifica: Cuba «A» punti 6, Italia e Cuba «B» 4, Canadà 2.

TENNIS A PADRICIANO

Si concludono stamane le finali di serie C

Ultimo atto stamane a Padriciano, sui campi del T.C. Triestino, delle finali nazionali del campionato di serie C femminile. Da venerdì mattina si contendono questo scudetto tricolore le formazioni del Tc Monviso Grugliasco di Torino, il Ct Eur Roma, il Tc Milano e il Tc Parioli Roma.

Nella prima giornata con l'identico punteggio di 2-1, il Monviso aveva battuto il Milano e l'Eur aveva avuto la meglio sul Parioli.

Stamane, con inizio alle ore 9, si affronteranno Monviso-Eur e Milano-Parioli. Ogni partita prevede la disputa di due singolari e un doppio. Fra le giocatrici di maggior spicco in gara le promettentissime Golarsa di Milano e la Fratta dell'Eur.

La Coppa Cadelli al Csi e al San Giacomo

Si è svolta al «Grezar» la Coppa Marcella e Antonio Cadelli, valevole per il campionato regionale di società ragazzi e ragazze. Risultati.

RAGAZZI

80 H: 1) Lovisetto Guido, Csi, 13"5; 2) Vascotto, Csi, 14"2; 3) Giacomini, Adria Ts, 15"; 4) Marchesi, San Giacomo, 15"3; 5) Sgarra, Marathon, 16"4; 6) Cusin, Csi, 17".

Alto: 1) Marsi Riccardo (Csi, 1,38; 2) Depeitl, Csi Ts, 1.33; 3) Lubiana, San Giacomo, 1.33; 4) Mauro, Csi, 1.30; 5) Mosina, Bor, 1.25; 6) Zecchin, Csi, 1.25.

Peso: 1) Volpatti Federico, Csi, 10.31; 2) Ivone, San Galcomo, 8.53; 3) Giombetti, San Giacomo, 8.49; 4) Cavezzana, Prevenire, 8.17; 5) Madotto, Adria, 8 06; 6) Bubola, Csi, 7.69; 7) Cociani, Csi, 6.16; 8) Fattorini, Prevenire, 6.01; 9) Bussani, San Giacomo, 5.61.

80 piani: 1) Pavoni Giulio, Csi, 10"7; 2) Gustincic, Bor, 11"; 3) Piccini, Csi, 11"1; 4) Cepar, Bor, 11"4; 5) D'Olimpo, San Giacomo, 11"6; 6) Palcini, San Giacomo, 11"7; 7) Guerrato, Csi, 11"8; 8) Famularo, San Giacomo, 12"; 9) Sgarra, Marathon, 12"7; 10) Marchesi, Marathon, 13"; 12) Cottone, Marathon, 13"1.

Lungo: 1)Pinto Fabio, Csi, 4.67; 2) Toffanello, Csi, 4.31; 3) Labinaz, Csi, 4.30; 4) Zhok, Csi, 3.95; 5) Seppi, Cus, 3.89; 6) Brescia, San Giacomo 3.83.

Metri 2000: 1) De Laurentis Walter, San Giacomo 6'44"3; 2) Radivo, San Giacomo, 6'51"1; 3) Vellenich, Csi, 6'59"4; 4) Kleiderz, Marathon 7'31"4; 5) Cola, Csi, 7'33"2; 6) Kozlovic, Bor, 7'40"8.

Marcia km 4: 1) Furlanic Roberto, Marathon, 22'49"9; 2) Giovannini, San Giacomo, 26'42"; 3) Pozzari, Marathon, 28'14"7; 4) Lumbar, San Giacomo, 28'36"5.

Staffetta 4×100: 1) Centro sportivo italiano (Lovisetto, Pinto, Guerratto, Piccini) 54"6; 2) San Giacomo (Biffiga, Palcini, Lubiana, D'Olimpo) 58"5.

Staffetta 3×1200: 1) Centro sportivo italiano (Padovan, Segrè, Robba) 14'37"4.

Lancio della palla: 1) Sedmak Igor, Bor, 42.72: 2) Buffi, San Giacomo, 32.38; 3) Cavezzana, Prevenire, 25.78; 4) Stavagna, Csi, 24.38; 5) Franceschini, Csi, 22.42; 6) Declich, San Giacomo, 21.88; 7) Fattorini, Prevenire, 15.92.

RAGAZZE

60 H: 1) Kalc Tanja, Bor 11"; 2) Viezzoli, S. Gia omo, 12"; 3) Grando, Saat, 12"4; 4) Toncich, Edera, 12"7.

Peso: 1) Ferrarese Arlena, San Giacomo, 4.87; 2) Buri, Saat, 3.77;.

Alto: 1) Kermez Vera, Bor, 1.20; 2) Rumez, San Giacomo, 1.15; 3) Savarin, Saat, 1.15; 4) Vattovani, San Giacomo, 1.15.

60 piani: 1) Zampino Roberta, San Giacomo, 9"1; 2) Tedesco, San Giacomo 9"3; 3) Succi, Bor, 9"3; 4) Montecchini, Edera, 9"7; 5) Savarin, Saat, 9"8; 6) Carlesi, Cus, 10"2; 7) Pullini Cus, 10"6.

1000 piani: 1) Weiss Alessandra, San Giacomo, 3'47"5; 2) Viezzoli, San Giacomo, 3'51"2; 3) Koslovic, Bor, 3'52"1; 4) Ritani, San Giacomo, 4'05"9.

Lungo: 1) Pavletic Poljanka, Bor, 3.95; 2) Massalin, Edera, 3.91; 3) Viezzoli, San Giacomo, 3.51; 4) Grando, Saat, 3.26; 5) Gelletti, Edera, 3.01. **Marcia km 2:** 1) Werk Monica, San Giacomo 14'18"3; 2) Lari, San Giacomo 14'19"4.

Staffetta 4×100: 1) San Giacomo (Viezzoli, Rumez, Tedesco, Zampino), 57"9; 2) Bor (Succi, Kerhok, Pavletic, Kalc), 58"8; 3) Edera (Paulin, Toncich, Montecchini, Massalin), 1'01"5.

Lancio della palla: 1) Sumberaz Alessandra, Adria, 24,64; 2) Paulin, Edera, 20.10;; 3) Iori, Cus, 19.94; 4) Orlandini, San Giacomo, 19.50; 5) Desco, Cus, 15.34; 6) Buri, Saat,

Classifica per società ragazze: 1) Gruppo sportivo San Giacomo, punti 151.5; 2) Bor Trieste, 56.5; 3) Ass. sportiva Edera Trieste, 56,

Classifica per società ragazzi: 1) Centro sportivo italiano, punti 199; 2) Gruppo sportivo San Giacomo, 142; 3) Marathon Trieste, 48;

NELLA TERZA GIORNATA DI RITORNO DELLA SERIE C

Pallanuoto: alabardati in scioltezza

Triestina-Lara Val Secchia 17-7

(5-0, 3-3, 1-3, 8-1)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta (3), Cechet (3), Comisso, Gavagnin, Umer (3), S. Milossevich, G. Milossevich (1), Pino (1), Bertazzoli (5), Maizan, Pecorella (1), Spagnoli.

VAL SECCHIA: Berselli, Pinzinibio (1), Bulgarelli, Figari (1), Massa, Padovani, Mattioli (2), Borghi, Macchelli (2), Giovanardi (1), Incerti, Cavazza.

ARBITRO: Pisani di Busto Arsizio.

Un allenamento più che una partita di campionato l'impegno della Triestina col Lara Val Secchia. La squadra di Sassuolo, non a caso ultima in classifica, non ha fatto vedere assolutamente nulla a tutto beneficio del sette alabardato. La partita si è giocata nella piscina dell'Ausonia, a causa della doppia indisponibilità della «Bianchi» e della vasca monfalconese dell'Albatros: erano otto anni che non si giocava un impegno di campionato in acqua salata e bisogna ammettere che il contorno ne ha guadagnato.

Buona la prova dei sette titolari, che nel primo e nell'ultimo tempo hanno maramaldeggiato, ma un campanello di allarme si è acceso durante le due frazioni centrali che, con i rincalzi in acqua, hanno visto una supremazia degli ospiti; troppe le sviste.

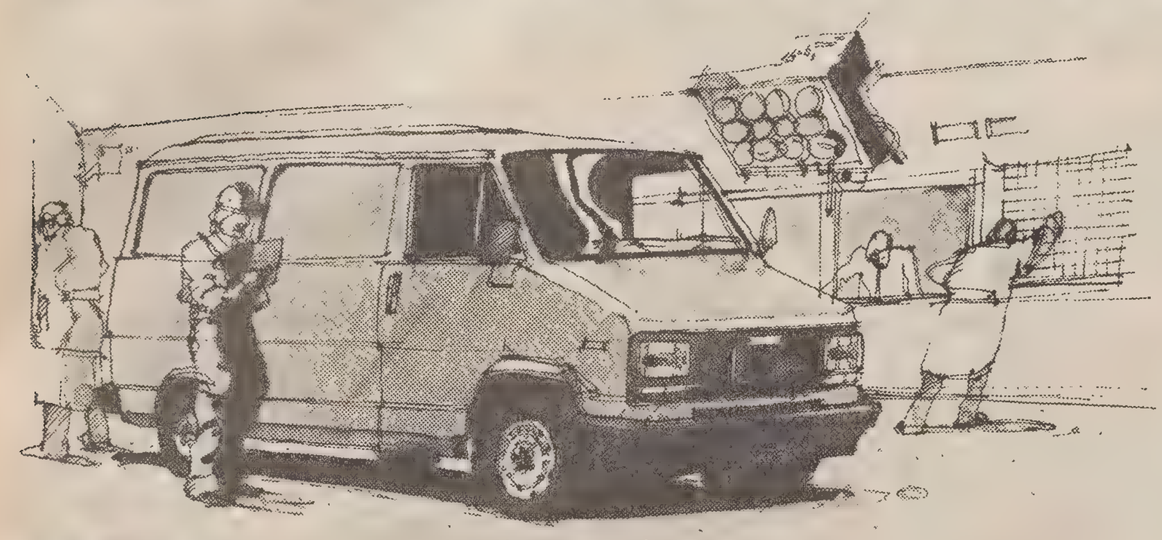
La cronaca faceva registrare dopo soli ventisette secondi la prima marcatura ad opera di Bertazzoli, che alla fine risulterà il miglior realizzatore con cinque reti, oltre che miglior uomo in acqua. Alla prima rete facevano seguito altre quattro, con le palle che finivano in rete con estrema facilità. Secondo e terzo tempo con le riserve e ritorno del Lara Val Secchia che conquistava anche il terzo parziale;

Alessandro Bourlot

A conclusione del **TORNEO DI TENNIS** che ha riportato un consenso di partecipazione senza precedenti, la ditta GODINA sente il dovere di ringraziare il Consiglio Direttivo del Circolo Marina Mercantile, il giudice arbitro il signor Roberto Pieve, il giudice arbitro assistente, i direttori di gara, gli atleti partecipanti, la stampa sportiva e tutti coloro che in vario modo hanno contribuito al successo della manifestazione.

Godina sport

Un Ducato, un Bulldozer.



Comodo come un'automobile, spazioso e forte, ecco il "Ducato", il veicolo commerciale che Fiat costruisce nel nuovo stabilimento Sevel in Val di Sangro, nel Mezzogiorno d'Italia.

Sempre nel Sud, a Lecce, nascono anche i grandi apripista della Fiatallis, uno dei piú grandi produttori mondiali di macchine movimento terra, con società operative in Italia, Stati Uniti e Brasile.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, l'automobile ha sviluppato conoscenze tecnologiche che Fiat ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri, treni, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat, diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.

Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	14.30	22 05
Amsterdam	07 00	11.50
	14.30	19 30
Atene	11.35	19 05
Barcellona	07.00	13.05
Bruxelles	14 30	19 30
Colonia-Bonn	14.30	20 25
Copenaghen	07.00	13.10
Dusseldorf	14.30	20 35
Francoforte	07 00	10.00
	14.30	18 20
Ginevra	14 30	18 30
Londra	07 00	10 25
Madrid	07.00	11 05
	11.35	18 50
Malta	11 35	15 25
Monaco	14 30	20 25
New York	07 30	14 55
Parigi	14.30	18 00
Stoccarda	14 30	21 40
Stoccolma	07 00	15 10

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	13.50
Barcellona	11.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.50
Colonia-Bonn	09 30	13.50
Copenaghen	18 15	22.40
Francoforte	10.50	13.50
	19.20	22.40
Ginevra	19.15	22 40
Londra	17.25	22 40
Madrid	12.40	18.25
Malta	16 10	22.10
Monaco	17.35	22.40
New York	19 30	*13.50
Parigi	10.10	13 50
	19.00	22 40
Stoccarda	08 20	13 50
Stoccolma	16.05	22 40
Zurigo	17.25	22 40

* il giorno dopo

ATI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12 25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18 15
	19 05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22 45
Cagliari	07 30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23.05
Catania	07 30	10.30
	11.35	18.35
	19 05	22 35
Lametia Terme	07 30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07 00	07.50
	14 30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11 35	16.55
	19.05	23 00
Palermo	07 30	10.40
	11 35	17.50
	19.05	22 15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07 30	10.45
	11.25	14.35
Roma	07 30	08 35
	11.35	12 40
	19 05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18 25
Bari	07.00	10.55
	14 30	18 25
	18 55	22 10
Brindisi	07.00	10.55
	19 00	22 10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18 05	22 10
Catania	06.30	10 55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17 45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13 00	13 50
	21 50	22 40
Napoli	07.05	10.55
	17 55	22 10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06 55	10.55
	14 10	18 25
	18 35	22 10
Pantelleria	13 05	18.25
Reggio Calabria	07 40	10.55
	15.15	18 25
Roma	09 45	10 55
	17 15	18.25
	21 00	22.10
Trapani	15 10	18.25

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA
Partenze

Per Trieste: 0.03 (L'), 5.35 (L+), 6.18 (L), 7.15 (D°), 7.49 (L), 8 18 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11 20 (Rx), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 19.51 (L'), 21.35 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L'), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.04 (D), 10.45 (L), 13.06 (D), 14.12 (L), 14.41 (D), 15.27 (L), 16.56 (D=), 17.56 (L), 18.26 (D°), 19.00 (L), 20.05 (D'), 19.00 (L), 20 05 (D'), 20.55 (L), 21.34 (D').

Per la Jugoslavia: 9.08 (L), 18.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.01 (D), 10.40 (L), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D°), 18.58 (L), 20.04 (D), 20.54 (L'), 21.33 (D), 23.59 (L').

Da Udine: 0.02 (L'), 5.34 (L+), 6.16 (L), 7.14 (D°), 7.47 (L), 8.16 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.19 (Rx), 13.43 (D), 14.23 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 19.50 (L'), 21.31 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 10.57 (L), 20.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(°) Non si effettua nei giorni festivi.
(+) Si effettua dal 24.5 all'8.8 e dal 16.8.82 al 28.5.83, soppresso nei giorni festivi.
(x) Non si effettua nei giorni 15.8, 25 e 26 12.82 e 1.1.83.
(') Si effettua dal 26.9 82 al 28.5 83
(=) Si effettua nei giorni di venerdì dal 28.5.82 al 27.5.83; nonché nei giorni 23 e 30.12.82, soppresso nei giorni 24 e 31.12 82.

Continuaz. dalla 14.a pagina

APPARTAMENTO uso ufficio in locazione possibilmente centrale cercasi. Telefonare 817607. 7482/18

CERCASI affitto appartamento 2 stanze cucina servizi 2 persone città-altipiano tel. 630600 7103/18

CERCASI appartamento per due universitari stanza letto, cucina, bagno preferibilmente centrale. Tel. 0376/369298. 7366/18

CERCASI appartamento 80-90 mq con affitto trattabile. Telefonare dalle ore 13 alle ore 17 tel. 420243. 7357 18

CONIUGI cercano appartamento minimo 2 stanze più servizi. Tel. 575224. 1931/18

CONIUGI mezza età senza figli marito turnista giornaliero nozioni giardinaggio, moglie guardarobiera cercano appartamento in cambio lavoro. Telefonare domenica 9-12 al 757883. 1963/18

COPPIA referenziata cerca appartamento due-tre stanze, cucina, bagno, area urbana. Tel. 213190. 7407/18

COPPIA senza figli cerca 2 stanze, cucina, servizi, solvibilità, serietà. Tel. 421789. 6784/18

DIPENDENTE assicurativa cerca due stanze servizi riscaldamento oppure monolocale servizi max affitto duecentomila. Scrivere Publikompass cassetta n. 5/U 34100 Trieste. 7299 18

GIOVANI sposi dipendenti statali cercano appartamentino in affitto. Tel. 941371. 7396/18

MEDICO con famiglia cerca appartamento in affitto. Tel. ore pasti 771667. 6506/18

MEDICO non residente cerca appartamento in affitto contratto transitorio telefonare 796524. 7480/18

SECONDA casa con giardino, villa cercasi in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/U 34100 Trieste. 3439 18

SOCIETA' nazionale cerca piccolo locale max 30 mq per propria rappresentanza possibilmente zone Oberdan - Marina -Garibaldi. Telefonare 65608 ore 10-12; 16-19. 7444/18

3 studentesse cercano appartamento. Tel. 0434/684271, tel. 0432/699120. 7293/18

4studentesse cercano appartamento ammobiliato e non. a partire da gennaio 1983. Telefonare al n. 768424 o 742137. 7447/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. ECCARDI AFFITTA locali con ampio giardino attrezzati e funzionanti per scuola materna per 40 alunni. Zona Besenghi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/19

A.A.A. ECCARDI AFFITTA ufficio quattro vani e servizi per ambulatorio, ecc. via Rossetti - viale Venti Settembre. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/19

ACIT tel. 68810 affittansi stanze singole centrali per ufficio. 7453 19

AFFITTASI box centralissimo 110.000 mensili tel. pom. 62892 Ara. 7455/19

AFFITTASI deposito centrale 20 mq telef. 64465. 7496/19

AFFITTASI piccolo PIED-À-TERRE CENTRALISSIMO per uomo solo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 7449 19

AMMOBILIATO due stanze soggiorno cucinino bagno ripostigli terrazza affittasi zona Flavia. Scrivere disponibilità, referenze a Publikompass cassetta n. 22/U 34100 Trieste. 7474/19

AMMOBILIATO strada Lazzaretto fronte mare tutti i confort affittasi Immobiliare Italia tel. 61512. 4/19

AMMOBILIATI in villetta affittansi a persone referenziate. Immobiliare Italia tel. 61512. 4/19

APPARTAMENTO bistanze arredato zona collinare servito autobus affittasi esclusivamente singoli referenziati esclusa residenza. 65329. 7404/19

APPARTAMENTO buone condizioni uso affari centralissimo II piano 4-8 stanze più servizi offresi. Telefonare 224239 ore 8.30-9.30, 13.30-14.30, 20.30-21.30. 1966 19

BARRIERA affittasi posto macchina in autorimessa. Tel. 69210. 1 19

BOX affittasi via Capodistria 3 tel. 755184. Telefonare lunedì 13-15. 7442/19

CEDESI affittanza vasto locale centralissimo mq 280 4 fori passo carrabile anche permutando con locale inferiore metratura. Tel. 814867 domenica, 943374 lunedì 15-16. 7347/19

IACP scambiasi. Soggiorno, cucina, bagno, servizi, 3 camere, cantina, poggioli, orto, poggio proprio, zona altipiano, vista mare, circondato pineta, con altro più piccolo possibilmente zona centrale. Telefonare da lunedì in poi tel. 220491. 1983 19

BREMA VIA MAZZINI 16 TEL. 68605
Il centro «box doccia» in centro città
DUSCHOLUX: prestigioso prodotto tedesco-svizzero
VIKING: il meglio in campo nazionale
FRIGES: le belle cabine a prezzo contenuto
Pareti per vasca di alta qualità
In viale D'Annunzio 6, tel. 782712 mobili bagno componibili a prezzi interessanti: modelli 1982

M. C. P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Moquettes e Carte da Parati
La nostra forza è:
1) esperienza nella tecnica di rivestire pareti e pavimenti
2) sincerità professionale nel consigliarvi
3) la più vasta scelta nella regione
4) migliaia di clienti affezionati

†

Il giorno 1 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Decarli

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, il figlio LUCIANO con la moglie GRAZIELLA e il nipotino GIOSUÈ, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 5 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

Si associa al dolore:
— AMELIA STOR

Trieste, 4 luglio 1982

La Direzione ed il Personale della SCHENKER & Co. partecipano al lutto del loro collega LUCIANO DECARLI per la perdita del padre

Francesco Decarli

Trieste, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

E mancato ai suoi cari

Raffaele Ramani

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie RAMANI, ZUCCA, GIORGESI

Trieste, 4 luglio 1982

LARGO Barriera locale con soppalco e ufficio di 180 mq. Passo carraio Tel. 69210. 1/19

LORENZA affitta ammobiliato, non residenti, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno tutti conforts, 350 000. Tel. 734257. 1957 19

LORENZA affitta studio, 3 stanze, servizio 150.000. Tel. 734257. 1957/19

MAGAZZINO 256 mq negozio 45 Roiano tutti confort affittansi tel 413308. 7118 19

PRIVATO affitta zone verdi uso parcheggio roulottes, tende, week-end e terreni uso orto zona collinare. 65329. 7413/19

ZONA dolomitica vicinanze Marmolada e stazioni sciistiche affittasi mansarda 90 mq nuova non ammobiliata contratto minimo 2 anni. Tel 773629. 1974/19.

20 Capitali Aziende

A.A.A. ECCARDI VENDE boutique abbigliamento centralissima arredamento signorile bene avviata. Trattative riservate. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950 20

A.A.A. ECCARDI VENDE bar centralissimo (paraggi Sant'Antonio Nuovo) compresi muri. Ambiente due fori mq 120 utilizzabili qualsiasi attività. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 795861. 1950/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/20

A.G. ALIMENTARI salumeria avviamento trentennale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967'20

A.G. BAR centrale cedesi. Possibilità acquisto locale. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/20

A.G. LATTERIA Caffè cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/20

A.G. PASTICCERIA ampia licenza cedesi. ADRIA. Mazzini 30, tel. 68758. 1967/20

A.G. TRATTORIA tipica con giardino cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/20

ABBIGLIAMENTO femminile corso Italia con annessa sartoria associerebbe signora esperta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-U, 34100 Trieste. 1944/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 62765, propone avviatissima licenza articoli regalo e varie negozio rimodernato posizione splendida, 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765, muri trattoria con possibilità licenza zona Campanelle 120 mq più giardino, 45.000.000 trattabili. 22/20

ADVISER 62765, S. Giacomo licenza avviamento arredamento negozio bigiotteria coltelleria drogheria, prezzo interessante. 22/20

ADVISER 62765, semi centrale rivendita tabacchi e giornali, prezzo convenientissimo! 22/20

AGENZIA MERIDIANA 733275, vende licenza tab. IX X XIV ambulante con posto fisso, piazza LIBERTA'. 7340/20

AGENZIA MERIDIANA 733275, vende licenza ambulante tab. VI con posto fisso. 7340/20

AUTORIMESSA possibilmente con lavaggio cercasi in gestione. Tel. 744761 - 224438. 7349/20

BOSCHETTO Immobiliare cerca gestore negozio elettrodomestici, mobili, 55232, pomeriggio. 7307/20

BOTTIGLIERIA vasta licenza, zona Flavia muri compresi. Solario, tel. 61061, orario 16-19. 7418/20

BOUTIQUE centralissima licenza IX, 2 fori, forte passaggio, vendesi. Esperia, Battisti, 4, tel. 750777. 7449/20

BOUTIQUE rionale licenze IX X XIV, forte passaggio vendesi occasione causa malattia. Esperia, Battisti 4, tel. 750777. 7449/20

CEDESI latteria in gestione, telefonare lunedì pomeriggio, giorni settimanali, ore 13.30-16 al 43503. 7446/20

CEDESI salone parrucchiera adatto attività commerciali, Monfalcone via centrale. Tel. 208407. 7470/20

CEDO attività artigianale elettromeccanica leggera, in espansione, laboratorio attrezzatura portafoglio clienti, anche compartecipazione. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 28-U, 34100 Trieste. 7487/20

GABETTI vende locale via Settefontane piccola metratura eventualmente con licenza IX e X. Tel. 764842. 050737/20

GORIZIA avviato bar trattoria cedesi 70.000.000. Telefonare 0481-7220 - 41539. 567/20

GRADO GRIMALDI 0481-45283, pensione avviatissima con ristorante tutto completamente arredato in città giardino, prezzo interessantissimo. 1000/20

GRADO vendesi avviatissimo ristorante con locanda AGENZIA GABBIANO, 0481/45947. 607/20

Continua in 21.a pagina

†

Il giorno 29 giugno è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
Mario Chersul

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie CLAUDIA, le figlie ROSSANA e CINZIA, i generi GIOVANNI e MORENO, i suoceri e i parenti tutti.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

Mario

ANGELO e MARCELLA GIACOMINI

Trieste, 4 luglio 1982

La società A. ZANKL figli succ. prende viva parte al dolore per la perdita del

DOTT.
Mario Chersul

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto ANGELO DALLAGIACOMA e famiglia.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto della famiglia i condomini di via Petronio 28.

Trieste, 4 luglio 1982

Commossi partecipano al lutto le famiglie:
— GALETTI
— DALLEGNO

Trieste, 4 luglio 1982

GIULIETTA SPADARO ed il figlio GIORGIO, affettuosamente vicini alla famiglia, nell'ora del sommo dolore, piangono, per l'immatura dipartita, il caro nipote e cugino

DOTT.
Mario Chersul

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto IRMA CAPORICCIO e famiglia SVARA.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore famiglie NONIS e BENEDETTI.

Trieste, 4 luglio 1982

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Pavesi

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie BRUNA, i figli MARIAROSA con il marito GIORGIO, GIULIANO con la moglie RITA, i nipotini TATIANA e PAOLO.
Si dispensa dalle visite.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore dei congiunti i condomini e gli inquilini di via Murat 10.

Trieste, 4 luglio 1982

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.
Ostilio Sprugnoli

Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e l'affezionata cugina PIA.
Un ringraziamento particolare al prof. PASTORELLI per le premurose cure prestateGli.
I funerali seguiranno martedì 6 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

†

È mancata ai suoi cari

Antonietta Morisani nata Segulin

A tumulazione avvenuta, danno il doloroso annuncio il marito ENRICO, CARLO, MARIUCCIA col marito ANGELO CATANIA e parenti.

Trieste, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Valentic in Demicheli

ringraziano tutti i parenti, le sorelle, il fratello, i nipoti, gli amici e i conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.
Sentita commozione per l'affetto dimostrato dai bambini del vicinato, i condomini di via Baiamonti 23, la direzione e i colleghi dell'Informatica F.-V.G.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari di

Sergio Pizzioli

profondamente commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari del compianto

Luigi Caneva

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

Ieri ricorrreva il I anniversario della morte di

Giacomo Colarich

Lo ricordano con rimpianto la moglie, figli, nuora, generi e nipoti.

Muggia, 4 luglio 1982

†

Il giorno 1 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Editta Renni in Agostini

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito PIETRO, i figli ROBERTO con la moglie LAURA ed ASTRID col marito ERASMO, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada al professor BERNARDO BENNARI per le amorevoli cure prestate con perizia e generosità.

Trieste, 4 luglio 1982

Commossi partecipano al dolore i condomini di via Camber-Barni 8.

Trieste, 4 luglio 1982

EGIDIA MILIANI e famiglie VALDISTENO sono affettuosamente vicine all'amico PIERO e figli in questo triste momento.

Trieste, 4 luglio 1982

Piangono la perdita della zia carissima
— GIULIETTA e UCCIO
— DARIO e FLAVIA

Trieste, 4 luglio 1982

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il corpo insegnante e i dipendenti della Scuola di qualificazione operai edili di Trieste partecipano al dolore del dott. ROBERTO AGOSTINI per la scomparsa della madre

Editta Agostini

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto REMI e GIULIANA.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto della famiglia:
— CLAUDIO e MARINA VERZEGNASSI
— FORTUNATO MORO
— RODOLFO e ANNAMARIA VERZEGNASSI

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore dei famiiari FRANCO e MARINA BUTTAZZONI.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 3 corrente mancava all'affetto dei suoi cari

Olga Magris ved. Favetta

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nuora GIANNA e gli adorati nipoti.
I funerali seguiranno martedì 6 alle 12 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 luglio 1982

Prende parte al lutto la nonna MARIA

Trieste, 4 luglio 1982

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Vidmar in Gigante

Ne danno il triste annuncio il marito AMELIO, il figlio ARDUINO, i fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Zenone Zuppini

Ne danno il triste annuncio la figlia GABRIELLA, il fratello IGNAZIO, la cognata, nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 5 luglio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

Un grazie di tutto cuore alle gentili persone che hanno voluto onorare la memoria di nostro fratello

Stefano Beacovich

Un grazie commosso agli inquilini dello stabile n. 72 di via D'Alviano.
Una Messa verrà celebrata nella chiesa dei Salesiani il giorno 30 luglio 1982 alle ore 19

LOREDANA, ALDO e papà FRANCO e LUCIANA

Trieste, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Kastelic in Barut

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

San Dorligo della Valle, 4 luglio 1982

5-7-81 5-7-82

Guerrino Zanolin

Nel I anniversario della scomparsa Lo ricordano i suoi dipendenti.

Trieste, 4 luglio 1982

Ieri ricorreva il VII anniversario di

Felicia Rocco

I suoi cari La ricordano sempre.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 2 luglio, dopo lunghe sofferenze, è spirata

Livia Mascarin nata Bortolotti

Ne danno il triste annuncio il marito GINO, i figli FABIO, ELISABETTA con il marito ERNESTO e la nipotina VALENTINA, la suocera ANGELA, la zia ARGIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 5 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto:
— LILIANA, FABIO e CARLA DELLACH
— zia BRUNA, GIORGIO e NINO

Trieste, 4 luglio 1982

Si associano al dolore:
— PINO e BIANCA PICCINI unitamente ai figli.

Trieste, 4 luglio 1982

Famiglie dott. DE GALASSO e CARLO CARRER partecipano al lutto.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore della famiglia di

Livia Bortolotti in Mascarin

i condomini di via Catraro 4.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore gli amici di FABIO

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore di FABIO i compagni di classe.

Trieste, 4 luglio 1982

A tumulazione avvenuta annunciano con dolore la scomparsa della cara

Medea Eppinger ved. Bruckner

il figlio BRUNO con la moglie PAOLA ed i figli MAURO e MARCO; i fratelli ALMA LEDERER e famiglia, RENATO EPPINGER e famiglia.
Si ringraziano per le amorevoli cure i dottori MODUGNO, MAIONICA, RELJA e tutto il personale del Policlinico Triestino.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al dolore i cugini:
— BRUNO e LAURA APOLLONIO
— LEONE e GINA TAGLIA
— DORA EPPINGER
— CARLO EPPINGER

Trieste, 4 luglio 1982

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Cernigoi ved. Kaucic

Ne danno il triste annuncio il figlio ANGELO, la nuora, il nipote, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 5 luglio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto famiglie DODIC e VALLE.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Romolina Carpitelli

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie CARLA, CLARA, i generi, nipoti e il fratello con la moglie.
Le esequie avranno luogo domani 5 corr. alle ore 9 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 30 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Rebec

A tumulazione avvenuta, lo annunciano la moglie EMMA, la figlia AURORA, con il genero PINO e la nipotina MORGANA.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari di

Ermanno Dalfovo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

S. Diego - Trieste, 4 luglio 1982

2-7-1973 2-7-1982

Ricciotti Bullo senior

Figli e nipoti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 4 luglio 1982

Nel quarto anniversario della scomparsa del loro caro figlio

Giampaolo D'Aprile

i genitori Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Treiste, 4 luglio 1982

VI ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

con profondo dolore.

La moglie

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 1 luglio, dopo breve malattia, rese la sua bell'anima a Dio

Anna Sain nata Sandrin
d'anni 97
da Capodistria

Lo partecipano dolenti i figli GERMANO, IRMA, NORMA col marito ANTONIO CINCO, LINO con la moglie SILVIA PREMRU nonché i nipoti, pronipoti e tutti i parenti.
I funerali seguiranno domani 5 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano addolorati il nipote TUCCI con la moglie ANNA, i pronipoti NINO, DANIELA, la nipote MIMINA con il marito GINO, i pronipoti RROK, ZEFF, KATRIN

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto della famiglia GIACOMO e HILDE DEL FABBRO.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto le famiglie:
— AMODEO
— CRAGLIETTO
— DE PAULI
— BOGATAI-DE FEO

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipa al lutto NERINA APOLLONIO e famiglia.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Dopo lunga malattia si è spento

Sergio Pausich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli NADIA e MAURO, la mamma EMILIA e parenti tutti. Un grazie vada ai medici e personale tutto della Clinica Chirurgica e in particolare al dott. RISETTA.
I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 9 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

Si associano al dolore per la perdita del caro

Sergio

FANI, NELLA ed ENRICO BEACO.

Trieste, 4 luglio 1982

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Inamo
Vigile del fuoco a riposo
Invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie STANA, il figlio ALESSANDRO con la moglie DANILA ed i nipotini DAVID ed ERIKA, i cognati ANNA, LUIGI con IVANKA e parenti tutti.

Trieste, 4 luglio 1982

Partecipano al lutto ARRIGO GENTILLI e famiglia.

Trieste 4 luglio 1982

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Palmira Mindotti ved. Bigollo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia MARIA OPERA con il marito LUCIANO, i nipoti RINO, AURO ed ALAN con le mogli (assenti), la cognata LUIGIA PAUSÈ, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, Sidney, Auckland, 4 luglio 1982

†

Il giorno 30 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Coslovi

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie SOFIA, VIRGINIA, SILVERA e MARIA, la sorella, i nipoti, i generi ed i parenti tutti.

Trieste, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gigi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare al dott. REIS.

ADA SIMONIC

Grignano, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

Papà e Mamma di

Micaela Motta

nell'impossibilità di farlo di persona ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati vicino in questa triste circostanza.

Trieste, 4 luglio 1982

Padre sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri peccati poiché anche noi rimettiamo a ogni nostro debitore e non ci indurre in tentazione.

(Luca II)

2.7.1980 2.7.1982

A due anni dalla morte di

Franco Barbagallo

Lo ricordano con immutato affetto e con immenso rimpianto

La moglie, i parenti e gli amici

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 30 giugno cessò di vivere

Federico Bresciani
ex controllore dell'ACEGAT

Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie LISETTA unitamente alle sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti.
Si ringraziano i medici ed il personale del Sanatorio Pneumologico «Santorio» per la premurosa assistenza.

Famiglie BOSCHIN, BRESCIANI, FILIPPI

Trieste, 4 luglio 1982

Grazie

zio Rico

per aver arricchito la nostra vita con i tuoi insegnamenti, la tua spiccata personalità e la tua figura esemplare.

LIBERA, FAUSTA, NORA, CLAUDIO

Trieste, 4 luglio 1982

zio Rico

ora assurto a mito, che trasfuse ad intere generazioni una scuola di vita vissuta al margine della realtà, rimarrà sempre vivo nei cuori di ROMANO, ARRIGO, ACHILLE, LILIANA e loro figli.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Improvvisamente il giorno 1 luglio ci è mancato il nostro

Mario d'Angeli

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, le figlie MARIELLA con il marito EDOARDO DEL NERI, BARBARA, con il marito FLAVIO BIRSA e gli adorati nipotini, il fratello STELLIO con la moglie AMELIA le zie MARY ed ANITA, il cugino GIORGIO MILOSSEVICH con la moglie CARMINA.
Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prodigate vada al prof. SERGIO BABICH, a suor ANNA GIUSEPPINA nonché a tutto il personale medico, paramedico ed ausiliario della prima divisione pneumologica dell'Ospedale Santorio Santorio, al dott. MARIO NICOTRA, ai medici curanti dott. MARIO BALESTRA e dott. AURO GIASSI.
I funerali seguiranno il giorno 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 luglio 1982

Ciao

nonno Mario

Un bacio STEFANO, DIEGO, AMBRA, ERIKA.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente

Giordano Tomè

Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA LANDO, il figlio, la nuora e il nipote ROBERTO.
Si ringrazia tutto il personale ospedaliero in particolare la Chirurgia d'urgenza.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 luglio 1982

†

A tumulazione avvenuta annunciano l'improvvisa scomparsa del

RAG.
Antonio Chiaruzzi

il fratello GIORGIO, i parenti e la fedele GHINA.
Il 5 luglio alle ore 19 sarà celebrata una Santa Messa in suffragio nella Chiesa di San Giusto.

Gorizia, 4 luglio 1982

I colleghi di lavoro partecipano al lutto che ha colpito MAURIZIO per la prematura scomparsa del padre

Bruno Patron

Padova, 4 luglio 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albina Crevatin ved. Drioli
di anni 71

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed in particolare Medici e personale della Clinica Neurologica.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari di

Renato Galvini

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

X ANNIVERSARIO

DOTT.
Mario Lovenati

la tua IOLANDA Ti ricorda con infinito amore.

Trieste, 4 luglio 1982

Il 2 luglio ricorreva il IX anniversario della morte di

Vittoria Sterpin

I familiari La ricordano sempre.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Dopo brevi sofferenze è mancato il giorno 29 giugno il loro adorato

Romano Ledieri

A tumulazione avvenuta lo annunciano con grande cordoglio la moglie LUCIA, l'affezionato nipote CESARE ed i parenti tutti a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 26 luglio alle ore 19 nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Rita.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Dopo lunghe e penose sofferenze è mancata l'1-7-1982 la nostra adorata mamma

Rosa Paolini ved. Madalosso

donna di rare virtù e madre dolcissima.
A tumulazione avvenuta, lo annunciano, con immenso dolore, le figlie, il genero, gli adorati nipoti e pronipoti, le sorelle, i fratelli, i parenti tutti e la cara FULVIA e SERGIO cui va la nostra infinita riconoscenza.
Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del I.o Reparto lungodegenti di S. Giovanni.

Trieste, 4 luglio 1982

Al dolore partecipano commossi: JOLANDA e LUCIANO FONDA con ANTONELLA e SERENA.

Trieste, 4 luglio 1982

ENZO e ALDO RICCI con i familiari, sono vicini a WALJ e BINO partecipando con fraterna amicizia al dolore per la perdita della mamma signora

Rosa Madalosso

Si associano PINO BOSSI e TULLIO CRISMAN.

Trieste, 4 luglio 1982

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

S.M.
Giulia Poclen ved. Dilich

maestra di vita e di bontà.
Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, il genero, la nuora e i nipoti a tumulazione avvenuta.
I familiari ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

†

Il giorno 3 è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gismano

Lo annunciano con immutato affetto la moglie, il figlio, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 5 alle 11.30 con partenza dalla cappella dell'ospedale per la chiesa di San Giuseppe Artigiano.

Gorizia, 4 luglio 1982

†

Il 30 giugno è mancato

Valentino Volli

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia ALDA e il genero.
Assieme ai parenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari di

Bruna Delbello in Vidal

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S Messa sarà celebrata nella chiesa di via Capodistria, martedì 6 luglio ore 19.

Trieste, 4 luglio 1982

I familiari di

Lucia Sitar n. Rossignoli

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 1982

Nel primo anniversario della scomparsa di

Guerrino Zanolin

i figli Lo ricordano con immutato affetto a quanti Gli vollero bene.
Una S. Messa in memoria sarà celebrata lunedì 5 luglio alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni.

Trieste, 4 luglio 1982

ESTERI

COMPROMESSO RAGGIUNTO SUL BILANCIO

Schmidt ha guadagnato solo un po' di respiro

Garantita la continuità della coalizione di Bonn Prossimo traguardo: il voto di settembre in Assia

BONN — Il governo di Helmut Schmidt ha solo passato il turno per una serie di circostanze positive, ma è destinato a sicura fine nel prossimo più difficile incontro, o la sua forza non è stata valutata veramente da chi prediceva una sua imminente fine?

L'interrogativo, in un tono adeguato all'atmosfera calcistica di questi giorni, appare su tutti i giornali all'indomani dell'accordo raggiunto tra socialdemocratici e liberali sul bilancio 1983 e il pacchetto delle misure di risparmio.

Due settimane di negoziati con punte drammatiche, voci incontrollate di imminenti dimissioni di ministri, 13 ore consecutive di discussione sulla base di un documento di compromesso elaborato personalmente dal cancelliere: la coalizione social-liberale, che governa a Bonn da tredici anni, è stata sul punto di rompersi a metà legislatura, aprendo la strada a un cambiamento di potere di cui si parla ormai da quasi un anno.

La rottura non è avvenuta e l'accordo è stato raggiunto in extremis, a pochi giorni dalla scadenza prevista dal governo per il varo del bilancio, il 7 luglio prossimo. Il compromesso raggiunto appare molto più influenzato dai liberali che dai socialdemocratici.

I liberali mostrano perciò una grande soddisfazione e parlano di una «svolta» secondo il loro programma economico, liberista e antidirigista.

Di fronte alla volontà dichiarata dei leader liberali di cominciare ad abbandonare i loro alleati per frenare la emorragia elettorale che ne mette in discussione la stessa esistenza, i socialdemocratici hanno fatto in modo di non offrire loro alcun alibi politico, mostrando disponibilità a dimenticare, per il momento, il programma del congresso di Monaco, che prevedeva diverse misure per combattere la disoccupazione: distribuzione degli oneri attraverso nuove tasse, difesa dello stato sociale costruito in questi anni.

Schmidt è così riuscito a costruire un compromesso proprio nel momento in cui i ministri liberali facevano ventilare ipotesi di dimissioni e a Bonn già si parlava di un possibile governo Schmidt di minoranza. In autunno, il 26 settembre, la «squadra di Bonn» ha un nuovo appuntamento decisivo, le elezioni dell'Assia, dove la Fdp sperimenta l'impatto del cambiamento di alleanze. Per il momento, Schmidt può contare solo su un po' di respiro.

A SEI MESI DAL GOLPE ROSSO DI JARUZELSKI

Varsavia: solo ora tolto il coprifuoco

Venticinque turisti polacchi in Spagna per il Mundial chiedono asilo politico

VARSAVIA — Le autorità polacche hanno revocato mercoledì scorso il coprifuoco a Varsavia in vigore, ad eccezione di tre notti, dal 13 dicembre 1981. L'agenzia ufficiale Pap ha inoltre annunciato che è stato revocato il divieto ai night-club ed altri locali notturni.

Il coprifuoco è stato progressivamente revocato il tutto il paese, ma è tuttora in vigore nella città meridionale di Breslavia in seguito agli incidenti avvenuti lo scorso mese. A Varsavia il coprifuoco era stato revocato il primo maggio e poi imposto nuovamente tre giorni dopo in seguito agli scontri avvenuti dopo una marcia indetta a favore del sospeso sindacato indipendente «Solidarnosc».

Domani entreranno in vigore i nuovi rincari decisi dal governo militare. In particolare, il caffè aumenterà del 130 per cento e il tè di circa il cento per cento. Inoltre, secondo l'agenzia Pap, saranno applicate nuove norme in materia di distribuzione della Vodka.

Secondo quanto si apprende da fonti sindacali a Varsavia, la direzione clandestina di «Solidarnosc» avrebbe diffuso un appello in cui chiede la sospensione di tutte le manifestazioni di protesta durante il mese di luglio per non fornire al governo argomenti contro una eventuale visita del Pontefice in Polonia.

Intanto venticinque cittadini polacchi hanno chiesto asilo politico in Spagna da quando sono cominciati i mondiali di calcio. Si tratta per la maggior parte di turisti giunti nel paese iberico per seguire la nazionale del loro paese.

A BRUXELLES

I pacifisti d'Europa confrontano le strategie

BRUXELLES — Cinquecento delegati di movimenti di una ventina di paese europei a favore del disarmo e dell'abolizione delle armi atomiche sono riuniti a Bruxelles per fare il punto sulle campagne in atto e per concordare future azioni comuni.

La «convenzione europea sul disarmo», cui sono anche presenti alcuni pacifisti della Germania «democratica», intende proporre ai governi la possibilità di una «Europa denuclearizzata, dal Portogallo alla Polonia».

Tra i partecipanti, gli eurodeputati Luciana Castellina e Sergio Segre, il laburista Tony Benn, il presidente del partito socialista fiammingo Karele van Miert.

Dopo una prima sessione comune, i convenuti si sono divisi in gruppi «di affinità», che si riuniscono in una raffineria di zucchero e in un mercato all'ingrosso della capitale belga.

La scelta di Bruxelles, si precisa, ha pure ragioni logistiche, indipendenti dalla presenza della sede della Nato.

IL NUOVO SEGRETARIO RAFFORZERÀ L'ALLEANZA CON I LIBERALI

I socialdemocratici britannici scelgono Jenkins (ala destra)

Ferrovie di nuovo paralizzate da uno sciopero dei macchinisti

LONDRA — Roy Harris Jenkins, 62 anni, è stato eletto «leader» del partito socialdemocratico britannico (Sdp) in seguito ad una votazione svoltasi per posta tra i 65 mila membri del partito, una vasta percentuale dei quali (75,6) ha risposto prontamente al richiamo elettorale. La sfida, limitata a due concorrenti, Jenkins e il quarantaquattrenne David Owen, è stata serrata fino all'ultimo minuto, ma si è conclusa con un divario di voti più ampio del previsto.

Owen, ex ministro degli esteri laburista, si è visto sorpassare di 6000 preferenze da colui con il quale, accanto a Shirley Williams e Bill Rodgers, condivide la paternità del giovane partito socialdemocratico, ufficialmente fondato nel marzo 1981 in seguito alla defezione dei quattro dal «Labour Party» e successivamente stretto in alleanza con il partito liberale di David Steel.

Figlio di un parlamentare e leader sindacale del Galles, laureato ad Oxford, Roy Jenkins ha seguito le inclinazioni politiche familiari abbracciando la causa laburista. Ministro degli interni, nel governo Wilson e cancelliere dello scacchiere nel governo Callaghan, Jenkins aveva poi rassegnato le dimissioni nel settembre 1977 per andare a ricoprire, per quattro anni, la carica di presidente della commissione della Comunità europea. Ritornato definitivamente a Londra da Bruxelles, è diventato il principale ispiratore del nuovo partito socialdemocratico.

Due successi conseguiti dall'Sdp in altrettante elezioni supplettive, una delle quali aveva riportato in Parlamento la collega di partito Shirley Williams, avevano convinto Jenkins, nel marzo di quest'anno, a presentarsi candidato nella circoscrizione di Hillhead, un quartiere di Glasgow. L'elezione, vinta sgominando i candidati conservatori e laburisti locali, gli aveva a sua volta nuovamente aperto le porte di Westminster.

Considerato politicamente più elastico di Owen (e più a destra) il nuovo leader si propone soprattutto di rafforzare il legame con i liberali, facendo un punto di forza delle comuni linee di intesa, invece che di accentuare le sfumature di divergenza con tale partito.

Secondo il leader liberale David Steel, «l'alleanza tra i due partiti avrà ora modo di funzionare con maggiore coerenza». «Al contrario — ha osservato Steel — se fosse stato eletto David Owen, la natura dell'alleanza sarebbe stata molto diversa. Avrebbe ancora funzionato, ma il meccanismo tra i due partiti avrebbe risposto a criteri leggermente differenti».

Intanto è iniziato alla mezzanotte di ieri lo sciopero a tempo indeterminato proclamato dal sindacato dei macchinisti delle ferrovie britanniche «Aslef» in segno di protesta per la decisione della «British Rail» di istituire dal prossimo lunedì orari flessibili di lavoro per questa categoria di dipendenti.

Il braccio di ferro tra il sindacato e gli organi direttivi delle ferrovie ha ormai raggiunto un punto di stallo, le due parti rimangono solidamente trincerate dietro le proprie posizioni e tutto lascia prevedere ulteriori battaglie. Ai Comuni, il ministro dei trasporti David Howell ha definito l'agitazione «il più inutile sciopero su scala nazionale proclamato da un sindacato da cinquant'anni a questa parte», avvertendo che «se non sarà revocato, esso non farà che dissanguare le ferrovie di fondi vitali necessari per l'ammodernamento».

Mentre un temporaneo accordo realizzato tra l'azienda dei trasporti londinesi e i ferrovieri che operano sui servizi della metropolitana garantirà almeno sei settimane di ininterrotta attività dell'«underground», prosegue intanto, l'agitazione dei dipendenti del settore sanitario pubblico nazionale originato da una vertenza riguardante rivendicazioni salariali.

IL NUOVO PRESIDENTE INSEDIATO A BUENOS AIRES

Un preciso impegno di Bignone per il ritorno a libere elezioni

BUENOS AIRES — Il panorama argentino presenta ancora molte zone d'ombra che — come osservano gli osservatori locali — solo il tempo e la buona volontà degli argentini potranno eliminare. Tuttavia, molti osservatori ritengono che la presenza ai vertici dello Stato di un uomo come il generale Reynaldo Bignone — nominato Presidente con il solo «voto» dell'esercito — può rappresentare il passo iniziale verso la normalizzazione del paese.

Molti dirigenti politici sono d'accordo, per lo meno, nel giudicare «positivo» il messaggio rivolto giovedì sera alla nazione, a poche ore dalla cerimonia d'investitura, rilevando un tono e uno stile diversi da quelli dei suoi predecessori.

Al di sopra di qualsiasi impegno politico e ideologico, Bignone sarà, in realtà, l'esecutore dell'ultimo accordo raggiunto dalle forze armate, prima della scissione, che prevede il passaggio dei poteri ai civili entro marzo del 1984. È presumibile che, nel corso del suo breve mandato transitorio, egli cercherà di preparare il terreno al futuro governo costituzionale, espressione delle elezioni, libere e democratiche, che saranno indette alla fine del 1983.

Era abituale, prima d'ora, che gli uomini chiamati a ricoprire cariche esecutive, pronunciassero frasi elogiative nei riguardi del governo militare, nonostante le critiche e l'indifferenza dell'opinione pubblica.

Bignone, invece, si fa osservare, si è limitato a esporre una serie di buone intenzioni, in attesa di verifica sul piano dei fatti, con frequenti richiami all'etica e alla morale, nel linguaggio tipico di un fervente cattolico. Egli ha assunto un impegno personale sulla restaurazione della democrazia in Argentina, attenuando, in questo modo, i dubbi e le riserve della vigilia.

Sembra chiaro, comunque, che qualsiasi tentativo di ritorno a posizioni dure — semmai dovesse presentarsi — sarà fatto alle spalle del generale Bignone, il quale, riferendosi alle responsabilità singole nella situazione che vive l'Argentina, non si è sottratto al giudizio autocritico.

Si rileva, inoltre, che Bignone, pur riaffermando l'impegno argentino di recuperare le isole Malvine, ha evitato riferimenti a soluzioni armate prossime o future.

L'unico terreno sul quale sembrano sussistere ancora alcune riserve è quello relativo alle riforme economiche e finanziarie che, si rileva, sono state enunciate in modo troppo vago per potere formulare concrete valutazioni.

Il Presidente si è impegnato a favorire una ripresa dei settori produttivi del paese e a combattere, nello stesso tempo, l'inflazione — che ha raggiunto punte annuali del 130 per cento — e la disoccupazione. Non ha specificato, tuttavia, la politica che sarà adottata per raggiungere tali obiettivi.

Non c'è stato infine, da parte di Bignone, alcun riferimento concreto alla crisi che divide le forze armate. Non è però sfuggito agli osservatori che, dietro al nuovo Presidente, erano schierati tre aiutanti di campo in rappresentanza delle rispettive armi. Tanto più eloquente il fatto se si considera che normalmente i presidenti sono accompagnati da un solo aiutante di campo.

Ciò starebbe a confermare, secondo gli osservatori, l'intenzione di Bignone di riunificare il fronte militare, alla cui divisione hanno contribuito non solo le divergenze fra le tre armi sulla successione presidenziale, ma la disfatta militare alle Malvine e le contrastanti valutazioni delle responsabilità del conflitto.

■ PRIGIONIERI — Tra i 500 e i 600 prigionieri di guerra argentini sono stati imbarcati su navi britanniche ormeggiate al largo delle Falkland e potrebbero presto essere portati in Gran Bretagna.

I MESSICANI ALLE URNE IN UN CLIMA DI INSOFFERENZA

«Democrazia guidata» in crisi

CITTÀ DEL MESSICO — Trentun milioni e mezzo di messicani sono chiamati oggi alle urne per eleggere il presidente della repubblica, che rimarrà in carica sei anni, nonché 64 senatori e 400 deputati.

Appoggiati da nove partiti, sette candidati competono per la presidenza della repubblica, ma il successo andrà sicuramente a Miguel de la Madrid Hurtado, 47 anni, ex ministro della programmazione e del bilancio, che è stato presentato alle elezioni dal Partito rivoluzionario istituzionale (Pri), che da oltre mezzo secolo controlla la vita politica del paese.

Forte di una struttura irrobustitasi nei decenni grazie a una gestione monopolistica del potere, il Pri, sia come partito, sia attraverso le sue organizzazioni sindacali e contadine, esercita da anni un incontrastato dominio sulla gestione degli affari pubblici messicani.

Grazie alla partecipazione record di partiti a queste elezioni gli osservatori politici considerano probabile una forte diminuzione dell'astensionismo, ma resta un fatto che l'ormai cinquantennale predominio del Pri sulla vita del paese ha però avuto la conseguenza di disseminare a livello popolare un alto grado di sfiducia nella possibilità di un effettivo rinnovamento della vita politica messicana.

E questa sfiducia è aumentata dalle attuali difficoltà economiche, che cominciano a farsi sentire profondamente: il debito estero messicano è dell'ordine di 70 miliardi di dollari, l'inflazione, quest'anno, supererà sicuramente il 50 per cento, una recente svalutazione ha quasi dimezzato il valore della moneta messicana, il peso, rispetto al dollaro, facendo rincarare le merci d'importazione, tra cui vi sono importanti quantitativi di derrate alimentari, e soprattutto facendo ulteriormente pesare il debito estero sull'economia del paese.

Di fronte a questa situazione, neppure l'esportazione di un milione e mezzo di barili di petroli al giorno riesce a sanare lo squilibrio esistente nei conti messicani con l'estero.

Abbraccio mortale per l'ayatollah

TEHERAN — Una giornata di lutto nazionale è stata proclamata in Iran dopo un attentato suicida avvenuto a Yazd, con cui è stato ucciso l'ayatollah Mohamme ' Sadughi, uno dei più eminenti religiosi sciiti del paese. Un giovane ha abbracciato l'ayatollah facendo esplodere un rudimentale ordigno che recava indosso.

QUATTRO MORTI

Sud Africa: violenta protesta di minatori

JOHANNESBURG — Almeno quattro minatori africani sono morti ed altri sette sono rimasti feriti in una notte di violenze ed incendi nelle miniere d'oro del West Rand, vicino a Johannesburg.

Un portavoce della polizia ha precisato che due minatori sono stati uccisi mentre saccheggiavano un negozio nei pressi della miniera di West Driefontein, la più grande e profonda miniera d'oro del mondo. Altri due sono morti e sette sono rimasti feriti in un'altra miniera dopo che la polizia ha aperto il fuoco su centinaia di minatori che avevano appiccato il fuoco ad alcuni uffici della miniera ed avevano circondato gli agenti.

La polizia, ha detto il portavoce, era dovuta intervenire l'altra notte nel West Rand, una delle zone più ricche d'oro in Sud Africa, situata 120 chilometri ad Ovest di Johannesburg, dopo che quattromila minatori africani si erano rifiutati di iniziare il turno di notte ed erano scesi in sciopero per un più alto salario.

I minatori hanno appiccato il fuoco ad edifici amministrativi e ad un posto di pronto soccorso nelle miniere di West Driefontein, Buffelfontein e Stilfontein.

La polizia è intervenuta in forze ed ha prima lanciato candelotti lacrimogeni per cercare di disperdere la folla. I disordini sono proseguiti e gli agenti sono ricorsi all'uso di cani poliziotto e di un elicottero. La situazione è stata definita ieri «sotto controllo».

Diecimila minatori bianchi hanno un incontro mercoledì prossimo per decidere se scioperare per ottenere un migliore salario. Attualmente, il rapporto salariale tra un minatore bianco ed uno africano è di circa sei a uno. I minatori africani hanno ricevuto, di recente, un aumento del dodici per cento, e quelli bianchi del nove per cento.

Continuaz. dalla 20.a pagina

LATTERIA CAFFE' 2 fori con wc cedesi 15.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

MUGGIA La Chiave 272725 cedesi attività casalinghi elettrodomestici tabelle VII VIII. 7292/20

MUGGIA La Chiave 272725 cedesi avviatissimo negozio alimentari tabelle I, VI, XIV. 7292/20

MUGGIA La Chiave 272725 cedesi avviatissima attività commerciale tabelle IX, X, XIV tabacchi giornali profumi abbigliamento ecc. 7292/20

MONFALCONE GRIMALDI 0481/45283 centrale avviatissimo negozio-laboratorio quadri cornici 28.000.000. 1000/20

SALONE parrucchiera vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/U, 34100 Trieste. 1927/20

S.IM.I. 772629 - Cede ristorante centralissimo, ottimo avviamento, attrezzatura completa, arredamento, immediata disponibilità. Trattative riservate. 7424/20

TABACCHINO-giornali, centrale, altro edicola giornali, vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 7418/20

TRATTORIA con muri, zona Servola, vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 7418/20

VENDESI chiosco frutta con licenza. Tel. 71875 domenica ore 12-13.30. 7369/20

VENDESI trattoria con licenza alcolici e super alcolici. Telefonare 751431. 7406/20

VENDO agenzia bruciatori. Tel. lunedì ore 20-21 760819. 7354/20

VENDO legatoria di libri avviatissima a solo seri intenzionati. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 25/U, 34100 Trieste. 7478/20

VIA CARDUCCI negozio di abbigliamento avviatissimo con licenza. Trattative riservate. Grimaldi 040/764952. 100 D/20

ZARABARA 732409, tabaccheria rionale, licenza giocattoli, cartolibreria, merceria cede causa malattia. 7490/20

ZARABARA 732409 vende zona forte sviluppo licenze panetteria, pasticceria, gelateria, panificazione, lavorazione pasticceria, compreso arredi e macchinari seminuovi. Affare! 7490/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A.A.A. ACQUISTASI negozio solo se in condominio libero centralissimo (Corso Italia o adiacente). Pagamento in contanti, cerca ditta di Milano. Scrivere a Publikompass cassetta 26/U, 34100 Trieste. 050739/21

ACQUISTASI da privato appartamento libero. Telefonare mattino 68723 Amministrazione stabili. 050734/21

CERCASI villa con giardino zona Besenghi, Gretta, Barcola panoramica. Tratto solo con privati. Tel. 795008 ore serali. 1961/21

CERCO per investimento casetta o appartamento in provincia di Gorizia. Telefonare 0481/45283. 1000/21

GEOM. Sbisà cerca appartamenti tre-quattro camere servizi periferici validi. Tel. 942494. 7387/21

GEOM. Sbisà cerca ville villette zone Trieste, Opicina valide massimo 400.000.000 contanti. Tel. 942494. 7387/21

ININTERMEDIARI cerco villetta periferica Trieste con giardino. Telefonare 417030. 7480/21

PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero 80-90 mq zona via Giulia, Cologna, Severo e vicinanze. Tel. 574641. 7440/21

PRIVATO acquisterebbe appartamento anche occupato 4 stanze servizi zona Giulia S. Giovanni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/U, 34100 Trieste. 1908/21

PRIVATO cerca solo da privato appartamento in villetta o casetta con giardino in periferia. Telefonare giornalmente 775115. 1000/21

SPOSI acquisterebbero appartamentino o soffitta da ristrutturare pagamento contanti. Telefonare 796524. 7480/21

STABILI in blocco o appartamenti occupati acquisto contanti per investimento solo privatamente. Telefonare 755059. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.M. LIBERO soggiorno cucina 2 stanze bagno posto macchina confort vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/22

A.A.A.M. LIBERO stanza cucina bagno vendesi 18.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/22

A.A.A.M. SISTIANA in palazzina tinello cucinino 2 stanze cucina confort vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 1967/22

A.A.A. COLOGNA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, tutti i confort, vende libero Immobiliare Italia, tel. 61512 - 795974. 4/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE paraggi Rotonda Boschetto, terzo piano, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centraltermo, ascensore, cantina. Zona verde. Vista libera. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Roiano appartamento libero, camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Tigor quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, box, autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno-cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE centro S. Croce casa libera da ristrutturare di circa mq 1300 tre fronti su strada. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Baiamonti appartamento occupato due stanze, cucina, servizio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero Strada di Rozzol stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato paraggi via Locchi quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, autoriscaldamento gas, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE terreno mq 7000 vigna e bosco. Vista panoramica. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato zona viale D'Annunzio quinto piano tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 1950/22

A.A.A. ORSERA stanza soggiorno-cucinino bagno vende libero Immobiliare Italia tel. 61512 - 795974. 4/22

A.A.A. VILLETTE accostate DUINO E SISTIANA-VISOGLIANO salone 3 stanze mansarda taverna doppi servizi garage giardino privato vende DIRETTAMENTE IMPRESA tel. 630050. 6742/22

A.I. NUOVI PRONTINGRESSO - zona STADIO e SONCINI, 1-2 stanze, saloncino, servizi, ascensore, riscaldamento da mq 67-71-86-100. POSTI AUTO. Mutui già concessi ventennali. Informazioni per visite sul posto. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

A.I. TIGOR - Vendonsi appartamenti 2-4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. LIBERI ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

A.I. GRETTA alta - VISTA MARE, 2 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, poggiolo, centralnafta, posto auto. LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

A.I. GRETTA - In PARCO SIGNORILE, 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, terrazza, vista mare, box auto, ogni confort, vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

A.I. DUINO MARE - 2 stanze, saloncino con cucinotto, doppi servizi, ogni confort, cantinetta rustica, posto auto. Vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

Lotti di terreno costruibile località

DOMIO

per villette mono-bifamiliari.

Visione piante e informazioni presso nostri uffici.

il Quadrifoglio

Studio Consulenze Immobiliari
34100 Trieste, Passo Goldoni 2
tel. (040) 772737-764317-772354

A.I. LOCALI D'AFFARI (muri) occupato centralissimo 30 mq, 2 fori, vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 7449/22

A.I. GRADO PINETA e LIGNANO SABBIADORO - Appartamenti, stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza, ogni confort vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

A. IMPRESA vende in via Petronio 17 appartamenti nuovi pronta consegna ripostiglio, cucina, soggiorno, 2/3 stanze, poggioli, doppi servizi, ascensore, autoriscaldamento, mutuo quindicennale approvato. Visite in cantiere mercoledì, sabato, domenica dalle 11 alle 13 o per appuntamento telefonando 576422. 4007/22

A. IN palazzina al bivio di Grignano in parco con vista mare appartamenti di varie grandezze con taverna o mansarda e box vende direttamente impresa. Per informazioni o appuntamenti telefonare feriali 755450. 6497/22

A. PRIVATO vende intermediari appartamento 70 mq libero dicembre 1983. Telefonare orario ufficio 61260. 1962/22

ACIT TEL. 68810 appartamento attico zona MONTEBELLO vendesi. 7452/22

ACIT TEL. 68810 VILLA nuova 2 appartamenti contigui giardino zona San Giovanni vendesi. 7452/22

ACIT TEL. 68810 VIA RIGUTTI ultimo piano vista 2 stanze stanzetta bagno autoriscaldamento vendesi. 7452/22

ACIT TEL. 68810 vendesi attico lusso panoramico mq 160 50.000.000 mutuo al 15% accettasi permute. 7452/22

ACIT tel. 68810 vendesi DUINO salotto-soggiorno stanza cucina confort 55.000.000. 7452/22

ACIT TEL. 68810 via C. ANTONI II p. soggiorno 2 stanze cicina grande 2 poggioli cantinetta eventualmente box macchina vendesi. 7452/22

ACIT TEL. 68810 VIA RICCI V p. in ordine 2 stanze soggiorno-cucinino bagno riscaldamento autonomo vendesi. 7452/22

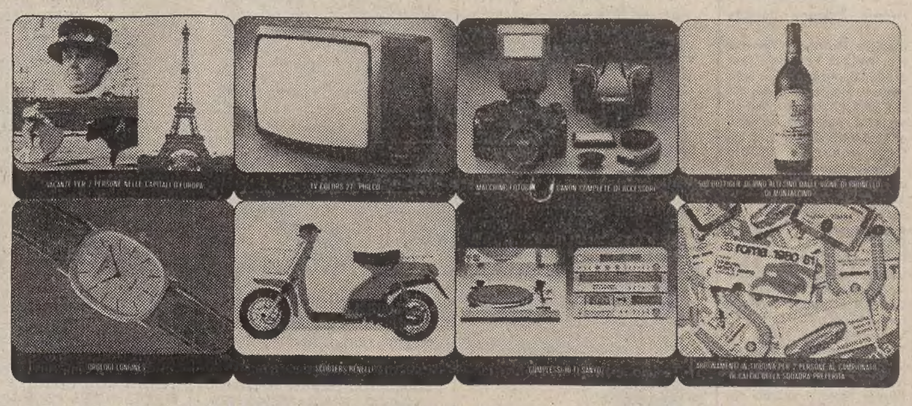
Continua in 22.a pagina

GRANDE CONCORSO

NordItaliA

1 OGNI CENTO

BASTA COMPRARE UNA DI QUESTE 3 POLIZZE



PER VINCERE UNO DI QUESTI PREMI A SCELTA

LE POSSIBILITÀ SONO ALTISSIME:
OGNI 100 ASSICURATI VERRÀ ESTRATTO UN PREMIO.
(ESTRAZIONI MENSILI)

RIVOLGETEVI ALLE AGENZIE NORDITALIA

AUT. MIN. CONC. N. 4/232972 del 13/5/82

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16 6 al 14 9 82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28 5 al 24 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23 5 82 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26 9/82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
3.03 L Portogruaro (si effettua dal 27 9 82 al 28 5 83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24 5 al 25 9 82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26 9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23 5 al 23 9 82 e dal 29 3 al 28 5 83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 24/5 al 15/6, dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/82 e 1/1/83
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 3 al 31/7/82
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19.28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23 5 al 25 9 82 e dal 29 3 83; cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4 6 al 24 9 82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29 5 al 25 9 82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28 5 al 24 9 82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3 6 al 23 9 82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27 9 1982 al 26 3 1983
(2) Si effettua dal 24 5 1982 al 25 9 82 e dal 28/3 al 28 5 1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 24 9 82
(5) Non circola il venerdì (dal 23 5 al 23 9) e il mercoledì (dal 25 9 82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23/5 al 25/9 1982)
9.38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
19.50 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9 82, autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28 5/83)
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28 5/83)
1.25 Udine (si effettua dal 23 5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
6.35 L Udine (1) (soppresso dall'8 al 15/8/82)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.16 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.29 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.30 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
22.30 L Udine
22.50 D *Gondoliere* - Monaco - (solo dal 23/5 al 25/9/82) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/82, e 1/1/1983

L'AVVISO ECONOMICO
può aiutarvi a risolvere
qualsiasi vostro problema
Con una spesa
limitata potete mettervi
in contatto con le persone
interessate
Chi cerca e chi offre
tutti si incontrano
nelle colonne
degli avvisi economici de
IL PICCOLO

Continuaz. dalla 21.a pagina

ACIT TEL. 68810 VIA GIUSTINELLI mq 85 3 stanze stanzetta cucina servizio vendesi. 7452/22

ACIT TEL. 68810 SISTIANA-VISOGLIANO vendesi villa soggiorno 2 stanze cucina cantina garage giardino. 7452/22

ACIT TEL. 68810 VIA CAPODISTRIA bello 2 stanze cucina bagno comfort poggioli vendesi. 7452/22

ACIT TEL 68810 VIA UDINE III p. 3 stanze cucina bagno 43.000.000 vendesi possibilità mutuo. 7453/22

ACIT TEL. 68810 OPICINA centro zona tranquilla soggiorno stanza cucina poggiolo riscaldamento vendesi. 7453/22

ACIT TEL. 68810 OPICINA appartamenti nuovi da 90 mq a 170 mq autoriscaldamento eventualmente box macchina zona tranquilla alberata vendesi mutui approvati. 7453/22

ACIT TEL. 68810 ZONA F. SEVERO I p. appartamento 100 mq box macchina vendesi.

ACIT TEL. 68810 VIA SVEVO garage per due macchine vendesi. 7453/22

ACIT TEL. 68810 vende appartamenti occupati via PETRARCA, GUERRAZZI, INDUSTRIA, GALLERIA. Prezzi minimi possibilità mutuo. 7453/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 62765 Bergamino appartamentino molto bellino semi arredato posto macchina adatto giovane coppia. 22/22

ADVISER 62765 Giulia matrimoniale bagno cucina cantina rimesso a posto. 18.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roiano riscaldamento autonomo da rimodernare 68 mq 39.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Molino a vento 85 mq da rimodernare panoramico luminosissimo. 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 zona Giardino pubblico per chi ama gli affari 90 mq luminosissimi riscaldamento autonomo 45.000.000 stabile epoca. 22/22

ADVISER 62765 nuovo perfetto secondo piano ascensore due stanze cicinino soggiorno doppi servizi 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 zona tranquillissima verde cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio box 60.000.000. 22/22

ADVISE 62765 piano alto panoramico cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina poggioli 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale militare tranquillo luminoso cucina due camere bagno grande poggiolo 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Pasquale verde affarone! Condizioni perfette per chi vuole la casa chiavi in mano adatto famiglia media. 22/22

ADVISE 62765 recente rifinitissimo cucina soggiorno due camere ripostiglio bagno posto macchina mutuo residuo. 22/22

ADVISER 62765 vista mare recente 90 mq luminoso piano alto ascensore posto macchina prezzo allettante. 22/22

ADVISER 62765 Belpoggio stabile epoca ristrutturato cucina due camere servizio ripostiglio 36.000.000. 22/22

ADVISER 62765 uffici via S. Caterina 5, largo Mioni piano alto panoramico sino Miramare cucina soggiorno tre camere doppi servizi poggioli ripostigli 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 semi centrale riscaldamento autonomo cucina soggiorno due camere cameretta doppi servizi verde luce panorama 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Ippodromo condominio recente piano alto cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio poggioli 90.000.000 sulki in omaggio. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale nuovo in palazzina due piani 120 mq più box giardino proprio adatto professionisti prezzo adeguato. 22/22

ADVISER 62765 Grado centro esclusivo attico mansardato 95 mq super rifiniti per vacanze speciali prezzo interessantissimo. 22/22

ADVISER 62765 rustico carsico in avanzato stato di risistemazione ed ampliamento già bello poi stupendo mutuo approvato per informazioni nostri uffici. 22/22

ADVISER 62765 Paisiello costruzione recentissima panoramico cucina soggiorno due camere doppi servizi box auto tutto libero 1984. 22/22

ADVISER 62765 magazzini anche con passo carrabile posizioni anche centrali con possibilità varie utilizzazioni prezzi interessanti. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via ARTEMISIO recente signorile salone 4 stanze doppi servizi disimpegni autobox giardino privato panoramico vista mare. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 GRIGNANO villa su due piani mq 180 giardini mq 1000 vista intero golfo - altra stessa zona mq 320 abitabili più mansarda, giardino mq 1300. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via GIULIA recente signorile tre stanze cucina doppi servizi poggioli. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona PICCARDI ultimo piano rifinitissimo tre stanze cucina bagno poggioli panoramico. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona PAM recente soggiorno cucinino bistanze bagno tranquillo soleggiato - altro simile via COLOGNA - altro zona D'ANNUNZIO. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona BAIAMONTI seminuovo signorile stanza, soggiorno cucinino bagno poggiolo, cantina. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona GIARIZZOLE casetta ristrutturata mq 70 con terreno coltivato mq 3.000. 7340/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 Viale D'ANNUNZIO appartamento in casetta tre stanze stanzetta cucina bagno terrazzo autiriscaldamento da ristrutturare 30.000.000 - altro zona Garibaldi casa d'epoca mq 60 ristrutturato luminoso. 7340/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio. Zone Fiera Cologna Flavia Roiano, 2-3 stanze servizi. 7462/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio. Adiacenze Ospedale 110 mq piano alto ascensore. 7462/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio. Mansarda centralissima tristanze cucina doccia. 7462/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio. Salone 2-3-4 stanze servizi zone centrali e residenziali. 7464/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 pomeriggio. Costruzione unica 350 mq con terreno passo carraio. 7462/22

ALLOGGIO in casetta bifamiliare giardino proprio box zona tranquilla vende studio immobiliare. Tel. 43681. 1928/22

APPARTAMENTI uso ufficio o abitazione mq 122 e 201 centralissimi in ristrutturazione vendesi. Informazioni telefono 64524. 7355/22

APPARTAMENTO in palazzina soggiorno cucina 3 camere 2 servizi garage vendesi Monfalcone. Tel ore pasti (0481) 42793. 602/22

APPARTAMENTO libero zona Conti tre camere cucinino servizi due ampi poggioli con vista ultimo piano ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

APPARTAMENTO libero via Revoltella palazzo decoroso, camera cameretta cucina bagno wc separato poggiolo vendesi. Tel. 631792 Bonzanini.

APPARTAMENTO libero via Genova 21, cinque camere cucina servizi separati 230 mq da ristrutturare ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

APPARTAMENTO libero Scala Santa, due camere soggiorno cucinino bagno ascensore ripostiglio due poggioli dantina box auto ascensore riscaldamento, 68.500.000 vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

APPARTAMENTO tristanze cucina bagno gabinetto poggiolo cantina esclusi intermediari vendesi. 748223 lunedì martedì. 7383/22

APPARTAMENTO vicino Ginnastica Triestina pianoterra soleggiato due stanze cucina terrazzino vendesi. Telefonare 767887 pomeriggio. 7346/22

AQUILEIA TERZO vendesi nuova villa schiera 160 mq giardino. AGENZIA GABBIANO (0481) 45947. 607/22

ARA vende libero Eremo appartamento lussuoso mansarda terrazze box pineta. Tel. pomeriggio 62892. 7455/22

ARA vendesi libero Rossetti miniappartamento bellissimo. Tel. pomeriggio 62892. 7455/22

ATTICO mq 70 2 matrimoniali soggiorno cucinino bagno terrazza centraltermo ascensore vendesi libero, L. 55.000.000 contanti. Telefonare 68848 mattino, amministrazione. 050735/22

B. BARRIERA locale d'affari 140 mq attualmente occupato reddito 10% vendesi affarone, 500.000 al mq. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. MAGAZZINO centrale 240 mq totalmente restaurato adatto ingrosso o deposito vendesi libero, prezzo da concordare secondo rifiniture, facilitazioni di pagamento. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. GIARDINO Pubblico 4 stanze cucina wc V piano libero settembre 83 vendesi occasione. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. OSPEDALE 2 stanze cucina possibilità wc doccia libero luglio 83 AFFARONE 3.000.000 contanti rimanenza 165.000 mensili 5 anni. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. PALAZZO D'EPOCA VIA ROMA 130 mq, salone 3 stanze cucina biservizi ripostiglio riscaldamento vendesi libero 600.000 al mq, adatto anche studio. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. OSPEDALE in stabile restaurato 1 stanza cucina doccia wc separato autometano, prezzo affare 22.000.000 chiavi in mano, possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. HORTIS mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio riscaldamento metano 2 caminetti, rifiniture extra vendesi libera. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. HORTIS 33LIBERO DICEMBRE 82, 3 stanze salone cucina wc in palazzo d'epoca, 15.000.000 saldo mutuo già concesso 280.000 mensili 5 anni. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. CENTRALE in stabile restaurato soleggiato, salone cucina 2 stanze biservizi vendesi libero rifiniture a richiesta, possibilità mutuo, prezzo interessante. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. IPPODROMO soleggiato 1 stanza stanzetta cucina wc possibilità doccia, libero luglio 83, affarone 4.800.000 contanti rimanenza 280.000 mensili 5 anni. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. IPPODROMO bellissimo 1 stanza saloncino ampia cucina bagno wc separato vendesi affarone 9.800.000 contanti rimanenza 280.000 mensili 5 anni, libero luglio 83. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. BARRIERA 2 stanze cucina wc doccia autometano completamente restaurato vendesi 15.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. LIBERO centrale 1 stanza cucina wc in stabile totalmente restaurato vendesi 10.000.000.EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

B. OSPEDALE libero dicembre, 4 stanze cucina wc ripostiglio poggiolo in stabile restaurato vendesi 10.000.000 contanti rimanenza 320.000 mensili.EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 1947/22

BAIAMONTI recente salone cottura 2 stanze bagno, 48.000.000. Tel. 733229. 25/22

BARCOLA riviera appartamento libero panoramicissimo mq 64 vendesi. Telefonare 413333. 7339/22

BOXES primingressi varie metrature anticipo 500.000 rimanenza dicembre. Tel. 64266. 6/22

CAR 631192. Molino a Vento attico 100 mq, soggiorno due stanze cucina bagno splendida vista, possibilità box. 7480/22

CAR 631192. Giulia seminuovo soggiorno due stanze cucina bagno poggioli, 60.000.000. 7480/22

CAR 631192. D'Annunzio perfetto soggiorno cucinetta due stanze poggiolo comfort, 60.000.000. 7480/22

CAR 631192. Pascoli 95 mq perfetto, soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo, 50.000.000. 7480/22

CAR 631192. Vicolo Castagneto occasione in bella posizione tra il verde, soggiorno cucinino matrimoniale bagno autoriscaldamento, 34.000.000. 7480/22

CAR 631192. Roiano seminuovo soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo, 45.000.000. 7480/22

CAR 631192. Roiano seminuovo soggiorno cucina matrimoniale bagno, 40.000.000. 7480/22

CAR 631192. Istria epoca in ottime condizioni 60 mq, due stenze cucina bagno, 28.000.000. 7480/22

CAR 631192. Roiano graziosissimo camera cucina bagno casa decorosa, 26.000.000. 7480/22

CAR 631192. San Giacomo completamente rimodernato camera cucina bagno, 24.000.000. 7480/22

CASA con cortile, orto, vigna via Moreri, 94 privato vende. 7454/22

CASA MIA vende zona Carlo Alberto in casa epoca vista mare 160 mq, 4 poggioli servizi separati, autoriscaldamento. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende Roiano centro luminoso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende casetta centrale interna, luminosa 80 mq più soffitta, 2 servizi, adatta abitazione oppure laboratorio artigianale. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA VENDE Giulia 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano completamente ristrutturato 39.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

CASA MIA vende S. Giacomo in casa completamente ristrutturata piano alto vista mare 87 mq 44.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende Settefontane alta seminuovi, spaziosi, 2 stanze, cucina servizi poggioli comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende moderno 3 stanze, cucina bagno poggiolo autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende S. Giuseppe terreno coltivato vigna alberi frutta 1300 mq. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende zona Pam seminuovo ultimo piano, soleggiatissimo vista libera, soggiorno, 3 stanze, cucina bagno veranda comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende centrale in casa epoca 130 mq 35.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASA MIA vende centralissimo in decorosa casa epoca 180 mq doppi servizi buona manutenzione 110.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 7345/22

CASETTA completamente restaurata con piccolo appartamento, cucina, antibagno, bagno, salotto con caminetto, letto matrimoniale, al sottotetto impianto riscaldamento, piccolo giardino. Occasionissima privato vende 34 milioni. Tel 818097. 7422/22

CASETTA restaurata, 2 stanze, cucina, bagno, ottimo investimento, Vende Ara tel pom. 62892. 7455/22

CASETTA Rozzol panoramicissima, perfette condizioni, vende immobiliare Amco. Tel 732467. 1941/22

CASETTA soleggiata, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, mq 75, soffitta 35 mq, vendesi libera. Telefonare 68723 mattino. 050734/22

CATTINARA prossima consegna salone 2 camere, cucina, giardino proprio 79.000.000 dilazionati. Tel 733229. 25/22

CERVIGNANO vendesi nuovo appartamento in palazzina 90 mq cantina garage 58.000.000 trattabili, mutuo, dilazioni di pagamento. AGENZIA GABBIANO 0481/45947. 607/22

CHALET arredato nella sella del Monte Pura a m 1350 vendesi. Telefonare ore pasti 0431-30028. 1958/22

CONSORZIO vende zona FARO nuovo panoramico saloncino matrimoniale terrazzo posto macchina coperto mutuo agevolato. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona OSPEDALE ristrutturato saloncino due grandi stanze cucina abitabile autoriscaldamento pagamento dilazionato. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze San SERGIO perfetto stato soggiorno 1/2 camere poggioli occupati da 23.500.000. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona MARINA soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 50.000.000. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende TERRENO inedificabile pianeggiante alberato 2150 mw vicinanze Opicina. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende GHIRLANDAIO soleggiato saloncino due grandi stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 69.000.000. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende inizio REVOLTELLA recente signorile salone 2 matrimoniali cucina abitabile servizi poggioli. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze LOCCHI PIANO ALTO SALONE 4 stanze cucinino tinello servizi garage autoriscaldamento. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende inizio GAMBINI recente piano alto saloncino tre stanze cucina abitabile servizi poggioli 97.000.000. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende IPPODROMO come primingresso ultimo piano soggiorno cucinino matrimoniale terrazzo eventuale box 44.000.000. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende Via di Montebello BOX acqua luce. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende CARPISON soggiorno cucina 1/2 camere poggioli da 19.000.000 occupati. Tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende villinorustico come nuovo periferico saloncino tre stanze garage pagamento dilazionato. Tel 62043. 17/22

COSTRUZIONE recente zona Fiera 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi due poggioli riscaldamento centrale ascensore vende privato. Tel. 61451 da lunedì 15-17.30. 7469/22

D'ANGELI occupato recente buono stato 2 camere cucina servizi 30.000.000. Tel. 630383. 1942/22

D'ALVIANO recente soggiorno cucinino bicamera casa recente 54.000.000, tel. 733229. 25/22

DUINO Immobiliare VITTORIA tel. 41569 Monfalcone vende appartamento 2 letto 68.000.000, mansarda nuova 2 letto 130.000.000, vista mare. 1/22

FLAVIA bellissimo appartamento ultimo piano mq 90. Occasione Solario tel. 61061 orario 16-19, altro mq 75 seminuovo zona Revoltella. 7418/22

FORAGGI panoramico ultimo piano ascensore salone 2 stanze cucina bagno perfetto tel. 733229. 25/22

FORNI DI SOPRA zona panoramica privato vende villa indipendente 170 mq circa vera occasione. Telefonare ore pasti 0432/470810. 192/22

GABETTI vende MARINA appartamento libero in casa d'epoca buono stato di manutenzione composto da ampio salone, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, poggiolo riscaldamento autonomo a metano, tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende appartamento libero via COLOGNA vicinanze UNIVERSITA' in casa recente V piano ampia cucina, 1 stanza, ripostiglio, poggiolo, tel. 764842. 050737/22

GABETTI vende via GINNASTICA appartamento libero 115 mq cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno parzialmente da ristrutturare tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende appartamento libero zona FIERA in palazzina recente cucina, saloncino, 3 stanze, poggiolo tel. 764842. 050737/22

GABETTI vende zona GIARDINO PUBBLICO appartamento V piano cucina, soggiorno, 1 stanza, lire 18.500.000 possibilità MUTUO FINANZIARIO GABETTI tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO appartamento III piano cucina, 2 stanze, doccia-wc, ripostiglio lire 19.000.000 possibilità MUTUO FINANZIARIO GABETTI 764842. 050737/22

GABETTI vende locale zona centralissima 200 mq libero tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende zona MADDALENA appartamento cucina 2 stanze bagno lire 17.000.000 possibilità MUTUO FINANZIARIO GABETTI tel. 764842. 050737/22

GABETTI vende zona MADDALENA fori commerciali varie metrature tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende appartamento libero viale D'ANNUNZIO V piano molto luminoso buone condizioni ampia metratura riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi separati poggioli tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende piazzale ROSMINI appartamentino libero cucina, soggiorno, 1 stanza, poggiolo tel. 764842. 050737/22

GABETTI vende appartamento libero in casa d'epoca da ristrutturare complessivi 100 mq tel. 764664. 050737/22

GABETTI vende via CARPINETO appartamento libero con mansarda cucina, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi terrazzini tel. 764842. 050737/22

GABETTI vende viale XX SETTEMBRE appartamento in buone condizioni cucina soggiorno 2 camere doccia-wc lire 27.000.000 possibilità MUTUO FINANZIARIO GABETTI tel. 764664. 050737/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola villa recente vista completa golfo 250 mq coperti possibilità bifamiliare occasione 190.000.000 più lavori. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 villetta Strada Friuli 120 mq vista golfo più dependance garage cantine terreno coltivato 800 mq 174.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana villa recente valida ottime rifiniture 300 mq coperti più terreno 228.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Duino villa schiera nuova salone cucina tre camere doppi servizi giardino garage facilitazioni permute 146.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinetta servizio riscaldamento autonomo 42.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella panoramico soggiorno camera cameretta cucina servizi ampia terrazza 70.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella panoramico soggiorno camera cameretta cucina servizi ampia terrazza 70.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura recente soggiorno cucinino camera bagno terrazza occasione 40.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella perfetto salone cucinino camera cameretta bagno 50.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Strada Opicina supervilla prestigiosa stile moderno rifiniture lusso vista mare mq 530 coperti più terreno. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Severo-Coroneo tre camere cameretta cucina servizi riscaldamento autonomo 74.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol terreno con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000 più oneri. 7387/22

Continua in 23.a pagina

STENOGRAFA
assume prontamente AZIENDA COMMERCIALE di Trieste.
Esigesi MASSIMA CAPACITÀ ottimo trattamento con possibilità di ulteriore miglioramento.
TELEFONARE Soc. FIORANI al N. 775504.

APPARTAMENTI LIBERI

BOX zona MASCAGNI anche per 2 automobili più ripostiglio, officina da 10.000.000.
MANSARDA in ristrutturazione CENTRALISSIMA casa signorile salone camera cucinino bagno.
MINI alloggio centrale convenientissimo monolocale e servizio 4.900.000.
S. GIACOMO camera cucina servizio luminosissimo confortevole 11.000.000.
VIA UDINE piano basso camera cucina servizio 17.000.000.
VIA MADONNINA buone condizioni 2 camere cucina servizio 21.000.000.
VIA del BOSCO piede-à-terre in ottimo stato camera cucina accessori 16.000.000.
ZONA GIULIA mansardina 40 mq camera cucina servizio 14.000.000.
VIA ROSSETTI perfetta mansarda ristrutturata salone 2 camere cucina bagno 48.500.000.
VIA GIULIA ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi tranquillo 26.000.000.
CENTRALISSIME mansarde da ristrutturare in palazzo rimesso a nuovo anche grandi metrature da L. 22.000.000.
ROIANO perfetto recente 6 piano ascensore camera cucina bagno poggiolo 40.000.000.
S. VITO recente ottime condizioni soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio 2 poggioli 42.500.000.
VIA CAPODISTRIA ultimo piano recentissimo soleggiatissimo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio 47.000.000.
GIULIANI grazioso ultimo piano soggiorno ampia matrimoniale cucina doccia WC 25.000.000.
VIA della TESA recente tranquillissimo soggiorno 2 camere cucinino bagno 56.000.000.
S. GIACOMO buono stato interno ed esterno 75 mq III piano 41.000.000.
VIA DONADONI attico con 2 terrazze recentissimo 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box.
VIA CONTI recentissimo perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno 3 poggioli 75.000.000.
VIA COMMERCIALE signorile appartamento con mansarda vista panoramica autometano terrazza 120.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO perfetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 73.000.000.
ZONA FLAVIA recentissimo 80 mq + 120 mq MANSARDA 2 posti macchina 136.000.000.
VIA dell'ISTRIA recente 2 camere saloncino cucinotto bagno 66.000.000.
VIA COMBI panoramico ATTICO 85 mq più terrazze e cantina.
VIA BROLETTO recente soggiorno 3 camere cucinino ripostiglio bagno cantina 68.000.000.
VIA GINNASTICA recente 90 mq signorile IV piano 80.000.000.
CENTRALISSIMO ristrutturato autometano luminosissimo 100 mq piano alto 49.500.000.
S. GIOVANNI primo ingresso signorile soggiorno 3 camere cucina arredata 2 bagni ripostiglio eventuale box 130.000.000.
S. GIUSTO da ristrutturare 100 mq esterno in buono stato 31.000.000.
VIALE MIRAMARE recente lussuosamente rifinito salone 2 camere 2 servizi cucina garage 135.000.000.
ZONA ROSMINI lussuoso attico 170 mq + terrazze cantina box 198.000.000.
VIA IMBRIANI in palazzo rimesso a nuovo 180 mq da ristrutturare III piano 55.000.000.
CENTRALISSIMO perfettamente ristrutturato 220 mq autometano ascensore 183.000.000.
ZONA TRIBUNALE signorile 250 mq ultimo piano ascensore prontingresso 220.000.000.
STRADA del FRIULI lussuoso appartamento in casa d'epoca salone 6 camere tripli servizi terrazza. Trattative riservate.
ZONA MARINA signorile 320 mq III piano ascensore autometano panoramico. Trattative riservate.
CATTINARA villino recentissimo perfette condizioni 150 mq interni più giardino.
SERVOLA casetta indipendente 5 camere cucina tripli servizi garage cantina serra giardino 170.000.000.
S. GIOVANNI villino d'epoca ottime condizioni 210 mq interni + giardino box 180.000.000.
RUPINGRANDE villa unifamiliare salone tavernetta 4 stanze cucina tinello box 1000 mq giardino.

APPARTAMENTI OCCUPATI

VIA FLAVIA recente 1 piano soggiorno camera cucinino bagno 24.000.000.
ZONA TIGOR 2 camere cucina servizio III piano 10.500.000.
S. GIOVANNI in casetta 2 camere tinello cucinotto bagno terrazza 40.500.000.
VIA dell'ISTRIA 2 camere cucina bagno poggiolo 20.000.000.
VIA SETTEFONTANE recente IV piano con ascensore 2 camere tinello cucinino 37.000.000.
VIA FRANCESCO mansarda 120 mq con servizio interno 15.000.000.
CENTRALISSIMO soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio 49.500.000.
VIA S. FRANCESCO appartamenti in stabile signorile con ascensore autometano da 120 mq in poi a L. 380.000 mq.
VIA GIULIA affittato uso ufficio 1 piano 190 mq 7 vani più accessori 55.000.000.
VIA SEVERO ottimi appartamenti 2 stanze stanzetta cucina bagno da L. 27.300.000.
VIA GAMBINI recente buone condizioni soggiorno 2 camere cucinino bagno poggioli 43.500.000.
VIA SEVERO luminosissime mansarde da L. 3.250.000.

MAGAZZINI

S. GIOVANNI libero subito 75 mq con ufficio e servizio passo carraio già laboratorio artigiano 34.000.000.
GIARDINO PUBBLICO 70 mq altezza circa 4 metri occasione 22.000.000.
BAIAMONTI seminuovo 190 mq ampio passo carraio con uffici servizio forza motrice telefono 123.500.000.

TERRENI

AQUILINIA lotti terreno costruibile alto indice di fabbricabilità informazioni nostri uffici.
STRADA per LONGERA 1.260 mq possibilità costruzione 2,4 mc/mq piante e informazioni in ufficio.
MONRUPINO terreno con progetto approvato per monofamiliare 1.400 mq 45.000.000.

LICENZE E NEGOZI

GASTRONOMICA avviatissima attrezzata forte guadagno 35.000.000.
TRATTORIA centrale 90 mq licenza superalcoolici anche con muri 33.500.000.
VIA FOSCHIATTI muri 2 fori 42.000.000.
VIA VIDALI magazzino affittato 60 mq accesso strada 3 fori 26.500.000.
CENTRALISSIMO muri negozio 2 fori 37.000.000.
TABELLE IX X XIV centralissimo ampia metratura 10 vetrine. Trattative riservate.

LOCALITA' TURISTICHE

GRADO pineta soggiorno camera cucinotto bagno ampia terrazza.
S. CASSIANO primo ingresso a 100 metri dagli impianti 1-2 camere soggiorno angolo cottura piante nostri uffici.
FORNI DI SOPRA centralissimo ristrutturato 2 camere salone cucina bagno arredato 75.000.000.
VICINO BOLZANO varie possibilità primi ingressi a 1.200 metri di altitudine in residence con ampio parco visione piante presso nostri uffici.

il Quadrifoglio
Passo Goldoni 2, tel. (040) 772737 - 764317

RollyGo è tornato. Maximilian I° festeggia una spumeggiante storia di mare.

I Rollynauti sono tornati. RollyGo dondola nell'acqua tranquilla della darsena di Portsmouth.
Lontani sono i ghiacci galleggianti, le tragedie appena sfiorate laggiù a 50° sud, l'ala spezzata che ne ha frenato il volo. Lontane sono le onde alte come palazzi, la salsedine che ti accarezza con la sua mano ruvida, le frecce bianche degli albatros che feriscono il cielo che chiama tempesta.

RollyGo ha ammainato le vele e dorme come un guerriero, stanco, ma felice. L'avventura intorno al mondo si è conclusa. Le sirene ci hanno accolto all'arrivo, le colonne verticali d'acqua delle manichette di bordo ci hanno fatto corona; sono saltati in rapida successione gli ultimi tappi di Maximilian I°, lo spumante che ha segnato con i suoi schiocchi festosi gli eventi eccezionali, i cambi di equipaggio, il coraggio degli uomini.
Ci siamo ritrovati tutti, a festeggiare il ritorno: Giorgio Falck, i Rollynauti, giornalisti, curiosi, tanta bella gente. Rosanna Schiaffino che faceva gli onori di casa. Maximilian I°, con la sua naturale, irresistibile forza, a salutare gli ospiti. Tutti pendevano dalle labbra di Sicouri, lo skipper, che imprecava contro la cattiva sorte che l'aveva costretto, suo malgrado, ad abbandonare la partita, per poi prendersi la rivincita con una spettacolosa ultima tappa. Jeppson, il marinaio che ha resistito a tutte le miglia marine ed ha vissuto in prima persona l'intera regata, parlava della "sua" RollyGo come di una donna bellissima, di cui conosce gli slanci appassionati e le piccole innocenti bizzarrie, la fedeltà e la ritrosia. Donna capace di fianchi, forte nel pericolo, agile e slanciata nel rincorrere il vento, accogliente nei momenti di abbandono. Ogni episodio, ogni ricordo che gli attraversava la mente, si stemperava in un ribollire di bollicine di Maximilian I°, lo spumante che ha fatto il giro del mondo. Proprio Maximilian I° è stata l'ultima scia spumeggiante di una bellissima storia di mare.

18MX3/40

Continuaz. dalla 22.a pagina

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol terrenoò con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000 più oneri. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera piano quinto soggiorno cucinetta camera cameretta servizi terrazza 60.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata vasto terreno 110.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol casetta da restaurare panoramica con 1128mq terreno edificabile 80.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 villa stupenda Carso salone cinque camere quattro servizi vasto scantinato garage terreno splendido 11.000 mq. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villa mono-bifamiliare vista golfo mq 300 più terreno 240.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale molto signorile salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento 158.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 Romagna prestigioso appartamento salone tre camere cucina doppi servizi garage parco 2.000 mq. 7387/22

GEOM. Sbisà 942494 affittato piano quinto moderno 65 mq 30.000.000. 7387/22

GEOM. Sbisà Brigata Casale panoramicissimo recente soggiorno cucina camera servizio terrazza posteggio 48.000.000.

GHIRLANDAIO recente soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzi cantina tel. 728334. 1961/22

GIERARDINI Timignano primo ingresso saloncino due stanze cucina bagno terrazza posto macchina coperto 64346. 050736/22

GIERARDINI Erica panoramico soggiorno cucina due stanze doppi servizi terrazze box 64346. 050736/22

GIERARDINI Capodistria soggiorno stanza bagno ripostiglio poggiolo ascensore 64346. 050736/22

GIERARDINI Carli salone tre stanze doppi servizi cucina riscaldamento autonomo 64346. 050736/22

GIERARDINI Piccardi recente salone tre stanze cucina doppi servizi terrazza poggioli 64346. 050736/22

GIERARDINI semicentrale ristrutturato due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 64346. 050736/22

GIERARDINI Sistiana centro mansarda 55 mq e terrazzo edificabile 1200 mq 64346. 050736/22

GIERARDINI Campanelle stanza cucina bagno giardino posto macchina 64346. 050736/22

GIERARDINI locale uso artigianale ristrutturato due fori 30 mq altro centrale 80 mq 64346. 050736/22

GIERARDINI via Udine due stanze cucina wc 18.000.000. Tel. 64346. 050736/22

GINESTRE ultimi appartamenti dotati di ogni confort in palazzina panoramica architettura originale accesso direttamente al mare vende privato pronta consegna tel. 732489 ore 16.30-19.30. 7430/22

GORIZIA GRIMALDI 0481/45283 centrale luminoso 2.o piano 90 mq 45.500.000. 1000/22

GRADO GRIMALDI 0481/45283 appartamento 2.o piano cucina soggiorno 1 camera ripostiglio + 2 camere in mansarda prezzo interessante. 1000/22

GORIZIA vendonsi ultimi appartamenti condominio zona centrale consistente mutuo agevolato, prontingresso. Telefonare 0481/84084 ore ufficio. 417/22

GRADO centralissimo piano alto riscaldamento ascensore soggiorno 2 stanze bagno terrazzi 728334. 1961/22

GRADO Pineta monovano completamente arredato vendesi. Tel. 765346 ore ufficio. 7358/22

GRADO Pineta tre stanze cucinino bagno poggioli posto macchina 70.000.000 trattabili 55232 pomeriggio. 7307/22

GRADO Squero privato vende libero 65 mq confort giardino 70 mq 0481-41270 feriali. 600/22

GREBLO Sistiana zona tranquilla recente panoramico 2 stanze soggiorno cucinotto 65.000.000. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO prontaconsegna villini accostati Duino 3 stanze salone con caminetto servizi taverna giardino proprio possibilità mutuo. Tel. 040/299969.

GREBLO Sistiana primoingresso in villino signorile 3 stanze saloncino doppi servizi autoriscaldamento ampio giardino. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO Aurisina recente 60 mq 2 stanze cucina bagno servizio cantina posto macchina. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO propone terreni Carso inedificabili varie misure. Tel. 040/299969. 23/22

GRIMALDI 040/764952 - TRIESTE - Via Palestrina 10; 8.30-18.30 - Via Bellosguardo libero in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Franca libero 2 camere cucina servizio cantina prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Stazione libero saloncino 3 camere cucinotto 2 servizi 67.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - San Giacomo libero salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo 78.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - San Giovanni libero in palazzina saloncino 3 camere cucina 2 servizi balcone giardino di 300 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Pendice Scoglietto recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Roiano libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina 63.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Vespucci libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio balcone 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Rossetti libero attico con mansarda salone 3 camere cucina 3 servizi ampia terrazza. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via dell'Istria libero camera cameretta cucina servizio 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Chiadino libero 2 camere cucina servizio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Carpineto recentissimo soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Università libero in palazzina recente vista mare salone 6 camere cucina 2 servizi 2 balconi giardino di proprietà. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Conti libero in costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 89.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Maovaz libero saloncino 3 camere cucina servizi balcone 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Piazza Ospedale libera mansarda camera cucina servizio 10.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Adiacenze piazza Oberdan proponiamo appartamento in costruzione consegna dicembre 1983. Prezzi bloccati. Mutuo al 75%. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via dell'Industria libero camera cucina servizio 18.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Opicina libero in villetta saloncino 3 camere cucina 2 servizi giardino box Mutuo Fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Zona Industriale terreno edificabile uso capannone di circa 1.800 mq 44.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta modesta con 2 appartamenti da 2 stanze stanzetta bagno, cortile. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piccolo ATTICO zona PERUGINO stanza tinello, cucinetta bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore terrazza, armadimuro S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA vende locale occupato ROTONDA BOSCHETTO casa recente mq 19, lire 18.000.000. Vai S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende PESTALOZZI - vista mare, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggiolo, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza FORAGGI, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende lussuoso viale XX SETTEMBRE - 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7411/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende viale XX SETTEMBRE - seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, 60.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7427/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende MARCONI - 2 stanze, cucina, gabinetto, rinnovato, 25.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7411/22

IN parco zona Scorcola Romagna alloggio prestigioso duecento metri ampia terrazza giardino comfort extra vende impresa. Tel. 422660 ore 16-19. 6326/22

LIGNANO libero fronte mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone 63.000.000. GRIMALDI 040 - 764952. 1000/22

LOCALE affari Balamonti 80 mq 67.000.000 magazzino via Puccini 50.000.000 vende Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 7307/22

LOCALE mq 90 in casa recente, semicentrale; vende Solario, piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 7418/22

LOCALI d'affari da 140 a 500 mq liberi zona Politeama (viale XX Settembre) adatti qualsiasi attività con ampio passo carrabile tel. 766676. 19/22

LOCCHI appartamenti occupati tutti confort vero affare telef. 68537 dalle 8-13.30. 1952/22

LORENZA vende: bellissimo mq 95, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, box auto, mutuo esistente 30.000.000 al 16%, tel. 734257. 1957/22

LORENZA vende: bellissimo, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli, tutti confort 80.000.000. Tel. 734257. 1957/22

LORENZA vende: d'Annunzio II piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, cantina, riscaldamento autonomo, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 1957/22

LORENZA vende: rinnovato, salone, matrimoniale, cucina grande, bagno, soffitta, 46.000.000. Tel. 734257. 1957/22

LORENZA vende: Baiamonti, appartamento, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, tutti confort 25.000.000. Tel. 734257. 1957/22

LORENZA vende: zona Carlo Alberto, box per 2 auto 26.000.000. Tel. 734257. 1957/22

MANSARDA zona Rossetti XX Settembre restaurata: soggiorno, cucina, matrimoniale, 2 stanzette, bagno, riscaldamento autonomo a metano, caminetti, pronta entrata. Scrivere a Publikompass casella n. 10-U 34100 Trieste. 7348/22

MANSARDE libere centrali ristrutturate varie metrature riscaldamento autonomo. Tel. 630383. 1942/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento semicentrale 3 stanze cucina doppi servizi terrazza. 7360/22

GENERAL SERRAMENTI

A SETTEMBRE I PREZZI AUMENTERANNO
Perché aspettare per cambiare i vostri serramenti? ORDINATELI ADESSO.
Partite per le vacanze e questo autunno ve li monteremo al PREZZO ATTUALE!
GARANZIA TOTALE DI 1 ANNO
PREVENTIVI GRATUITI
TEL. 040-762087
Via S. Francesco 6 - II piano

IN ALLUMINIO
UN ESEMPIO DEI NOSTRI PREZZI:
1500 mm
1000 mm
FINESTRA base a due ante con «U» termico
OFFERTA LIMITATA
Garantito antiappannamento per 5 anni solo L. 195.000

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento CORONEO adatto ufficio abitazione ascensore. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino VILLA centrale signorile appartamenti in vendita anche separatamente giardino circa 1500 mq. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattina vende appartamento recentissimo signorile vista mare zona GRETTA residenziale ogni confort. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino appartamento signorile con mansarda paraggi MONTEBELLO giardino proprio posto macchina. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende FABIO SEVERO signorile recentissimo pronto ingresso. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende SISTIANA appartamento seminuovo ogni confort giardino proprio. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento con mansarda semicentrale. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende varie località MONTAGNA appartamentini, mansarde, appartamenti con giardino da 39.000.000 in poi. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento paraggi CANTU' lussuoso 160 mq terrazza ampio giardino vista completo golfo. 7360/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende GRADO vicinanze viale appartamento arredato matrimoniale cucina bagno. 7360/22

MINIAPPARTAMENTO libero San Giacomo modesto vende Gamma, 68537 orario: 8-13.30. 1952/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento 3 letto soggiorno cucina servizi garage. Pagamento dilazionato 45947. 607/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 150 mq 55.000.000. 45947. 607/22

MONFALCONE circondario rustico 5 stanze cucina ampia stalla mansarda possibilità ampliamento 500 mq giardino vendesi affarone 66.000.000. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE via Duca d'Aosta 12 0481 - 44411. 1947/22

MONFALCONE palazzina periferica recente costruzione bellissimo appartamento salone 2 grandi stanze grande cucina bagno poggiolo cantina garage giardino condominiale vendesi. EUROPA IMMOBILIARE via Duca d'Aosta 12 0481 - 44411. 1947/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481 - 45283 inizio via Romana libero luminoso 120 mq cucina sala tinello 2 camere box 64.500.000. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481-45283 I Maggio recentissimo libero 110 mq circa cucina soggiorno 3 camere doppi servizi cantina box. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481 - 45283 libero centralissimo cucina salone 2 camere possibilità mutuo. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481 - 45283 libero centralissimo cucina salone 2 camere doppi servizi cantina box. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481 - 45283 centrale casetta su due piani da ristrutturare 35.000.000. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende appartamenti nuovi, seminuovi 1-2-3 letto da 38.000.000 in poi. 1/22

MONFALCONE Impresa Mario Jacumin vende Staranzano e Villesse appartamenti in palazzine in costruzione 2-3 letto rimessa impianti autonomi 1500 mq giardino possibilità mutuo. Tel. ore ufficio 75130. 606/22

MONFALCONE OCCASIONI IRRIPETIBILI: alloggio centralissimo mq 110 56.000.000; altro 140 mq bellissimo 70.000.000. DOMUS Monfalcone 72623. 604/22

MONFALCONE privato vende appartamento zona Villara SpA 0481-45938. Ore 9-13. 593/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero viale San Marco, mq 90, telefonare 74831. 597/22

MONFALCONE XXV Aprile tre stanze, servizi cantina terrazze 41 milioni telefono 72477. 594/22

MUGGIA La Chiave 272725 vende appartamento 110 mq fronte mare 85 milioni compreso mutuo. 7292/22

MUGGIA e dintorni La Chiave 272725 vende ville ed appartamenti con giardino. 7292/22

VILLE A SCHIERA DUINO
RESIDENZA ALLE BOUGANVILLE
Impresa ingg. CONTI & FEDRIGO
Informazioni, visione plastico progetto, visite in cantiere anche giorni festivi, rivolgersi a studio immobiliare
geom. SBISA'
V.LE IPPODROMO 14, TEL. 942494

MUGGIA La Chiave 272725 vende terreni ottime posizioni 9.500-1.500 e 500 mq tutti con progetto approvato. 7292/22

NEGOZIO occupato vendonsi muri via Genova 95 mq. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

NEGOZIO occupato vendesi muri zona Ponterosso 85 mq più 40 mq soppalco. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

OCCASIONE Ara vende occupati Rozzol 50 mq 25.000.000, via Tesa 70 mq 36.000.000. Tel. pom. 62892. 7455/22

OPICINA in parco verde vendesi appartamento in costruzione per visione progetti tel. ore uff. al 750281. 7445/22

OPICINA via Carsia ultimi lotti terreni edificabili zona E2 per villini uni-bifamiliari prenotansi. Tel. 761909 9.30-12.30 feriali. 7374/22

OPICINA villetta libera 2 app.ti tristanze servizi riscald. gas 500 mq giardino vendesi prezzo interessante. Tel. 744490. 7338/22

PANORAMICISSIMO salone tre stanze terrazze cucina doppi servizi cantina garage zona Gretta alta privato vende. Scrivere a Publikompass casella n. 24/U 34100 Trieste. 7477/22

PANORAMICO 87 mq 45.000.000, Ponziana vende Immobiliare Boschetto 55232, pomeriggio. 7307/22

PAPARIANO GRIMALDI 0481/45283 casetta da ristrutturare con giardino 26.000.000. 1000/22

PARAGGI Sansovino vendo camera cucina bagno 26.000.000. Tel. 790258. 1982/22

PIANCAVALLO monolocale 45 mq arredato più garage eventuale permuta. Tel. 728334. 1961/22

PICCARDI recente salone quattro stanze doppi servizi ampie terrazze riscaldamento ascensore. Tel. 728334. 1961/22

PIERIS GRIMALDI 0481/45283 villa rifiniture extra con taverna e mansarda mutuo già concesso. 1000/22

PRIMINGRESSI 900.000 al mq mutui 14% forniti ogni confort. Tel. 60125 uffici Strada Fiume 34. 6/22

PRIMO ingresso signorile 95 mq appartamento più terrazza posto macchina prezzo 1981 zona verde 631383. 050736/22

PRIVATAMENTE vendesi appartamento zona Fiera. 2 camere, ampio corridoio, tinello, cucina, doppi servizi. Tel. 795029. 7334/22

PRIVATO vende privato appartamento libero camera cucina servizi. Tel. 753253. 7392/22

PRIVATO vende appartamento centrale restaurato. Tel. 411116. 7175/22

PRIVATO vende libero centrale zona Barriera 130 metri quadri L. 35.000.000 trattabili, telefonare 755547. 7035/22

PRIVATO vende monolocale centrale ingresso libero pronta entrata telefono 763714. 7421/22

PRIVATO vende Muggia S. Rocco terreno vista mare con progetto approvato (esclusi intermediari), telefonare ore serali 212386. 7321/22

PRIVATO vende Staranzano centro appartamento spazioso ottime rifiniture 2 camere soggiorno servizi due terrazze garage. Telef. 0481/42495, dopo ore 19. 599/22

PRIVATO vende vicino Aeroporto Ronchi soffitta da restaurare con terrazza, possibile orto giardino. Telef. 0431/82502. 585/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via S. Francesco, ottimo appartamento, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 56.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda centrale via Ginnastica, camera, tinello, cucinotto, bagno, riscaldamento autonomo, 24.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via San Cilino) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo metano, 56.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Rivalto) soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazze, cantina, 58.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso pronta entrata Servola (via Carpineto) soggiorno, 2 camere, cucinotto, doppi servizi, terrazzo, garage, 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale adiacenze piazza Garibaldi (via Toti) 2 camere, cameretta, cucina, servizio, 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Matteotti, soggiorno, camera, cucina, bagno, 25.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrali soffitte camera, cucina, servizio, 8.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende vicolo Ospedale Militare, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, giardino condominiale, 14.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Gatteri (adiacenze via Rossetti) soggiorno, cameretta, cucina, bagno, 22.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente casetta indipendente San Pier d'Isonzo, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, garage, taverna, giardino 500 mq, 123.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via Campanelle (via Fragiacomo) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, sottoscala, box, 45.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via dei Moreri) soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazze, veranda, ripostiglio, 64.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Rossetti, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, 58.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) soggiorno, 3 camere, cucina, servizio, riscaldamento autonomo, 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli, salone, 3 camere, cucina, bagno, complessivi 128 mq, 44.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo via dell'Industria, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano via Tor S. Piero, recente salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, 93.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via D'Azeglio, camera, cucina, bagno, 17.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Battera (adiacenze via D'Alviano) recentissimo signorile, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzi, giardino condominiale, 62.500.000. Ottima occasione. 14/22

RABINO telefono 762081 vende (Prosecco) terreno edificabile con progetto approvato per due campi da tennis con casa e bar, 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente, luminosissimo, stupenda vista mare, via De Brigido (adiacenze via dell'Eremo) salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, posto macchina in box, cantina, 89.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende rustico libero S. Giuseppe, su due piani di circa 100 mq, terreno 900 mq, progetto ristrutturazione approvato, 46.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Molino a Vento, soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, terrazzo di 60 mq, 38.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo, Opicina via Nazionale in piccola palazzina con giardino condominiale, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, 48.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Trissino (adiacenze Burlo) recente soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta completamente indipendente, adiacenze via Campanelle (via Zarotti) soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terreno di 800 mq, 95.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo piazza Giotti adatto anche uso ufficio, salone, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente, signorile, piano alto via Falchi (adiacenze viale D'Annunzio) salone, camera, cucina, bagno, terrazzo, 71.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare in fase di ultimazione, via di Basovizza, piano seminterrato, 4 stanze, servizi, garage; pianoterra salone, tavernetta, 4 stanze, doppi servizi; piano mansarda 3 stanze, servizi, terrazzo, 284.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foscolo (adiacenze piazza Garibaldi) soggiorno, camera, cucina, servizio, 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Roncheto recentissimo soggiorno, camera, cucinotto, bagno, terrazzo, 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via del Rivo) camera, cucina, servizio, 8.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero S. Giacomo (via Paolo Diacono) camera, cucina, bagno, 12.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via dell'Industria (S. Giacomo) soggiorno, camera, cucina, bagno, 18.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero S. Giovanni (via Tintoretto) soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, ammobiliato, 73.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via dei Porta (adiacenze via Rossetti) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, volendo box, 77.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, cantina, 81.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Soncini, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, 76.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile centralissimo (via Donizetti) salone, 2 camere, 2 camerette, cucina, doppi servizi, cantina, 154.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile in palazzina, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 52.800.000 + 20.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta Opicina (via di Prosecco) camera, cucina, bagno, 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende attico libero recente signorile, vista mare, adiacenze via dell'Eremo (via Valentini) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terazzo di 90 mq, 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cereria, piano terra 80 mq adatto uso ufficio laboratorio, 20.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiamonti (via Pinguente) recentissimo soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, volendo box, 57.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via del Veltro) soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, 69.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Galilei) libero soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola via Boveto casetta su due piani, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo di 45 mq, 55.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo adiacenze via Giulia, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega, soggiorno, 6 camere, cucina, bagno, complessivi 240 mq, adatto anche uso ufficio, 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia recente soggiorno, camera, cucinino, bagno, 27.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco, camera, cucina, servizio, 15.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Udine, ottima occasione, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Flavia, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Crispi, recente, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Fiumicello (via Zanetti) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, giardino condominiale, volendo box, 49.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Sistiana in palazzina, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina, giardino pensile, 118.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Gretta adiacenze via Bonomea, primo ingresso pronta entrata, vista mare, grande salone, 3 camere, doppi servizi, taverna, grandi terrazze, complessivi 210 mq, volendo box, 155.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Alviano adiacenze (via Alberti) soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, 37.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo (adiacenze via Giulia) camera, cucina, bagno, 7.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio, camera, 2 camerette, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in palazzina signorile via Commerciale, salone, 6 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, cantine, ripostigli, riscaldamento autonomo, 176.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Garibaldi (via Raffineria) in stabile con ascensore, soggiorno, camera, cucina, servizio, 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova locale d'affari 40 mq, 2 fori, 34.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende negozio centrale a due fori adibito ad alimentari, 42.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero stupenda vista mare, signorile, Barcola, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina, posto macchina, riscaldamento, 138.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Roiano, camera, cucina, servizio interno, 7.600.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente stupenda villa Padriciano, su tre piani, totali 170 mq più 1800 mq terreno. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Valmaura, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, 121.000.000. 14/22

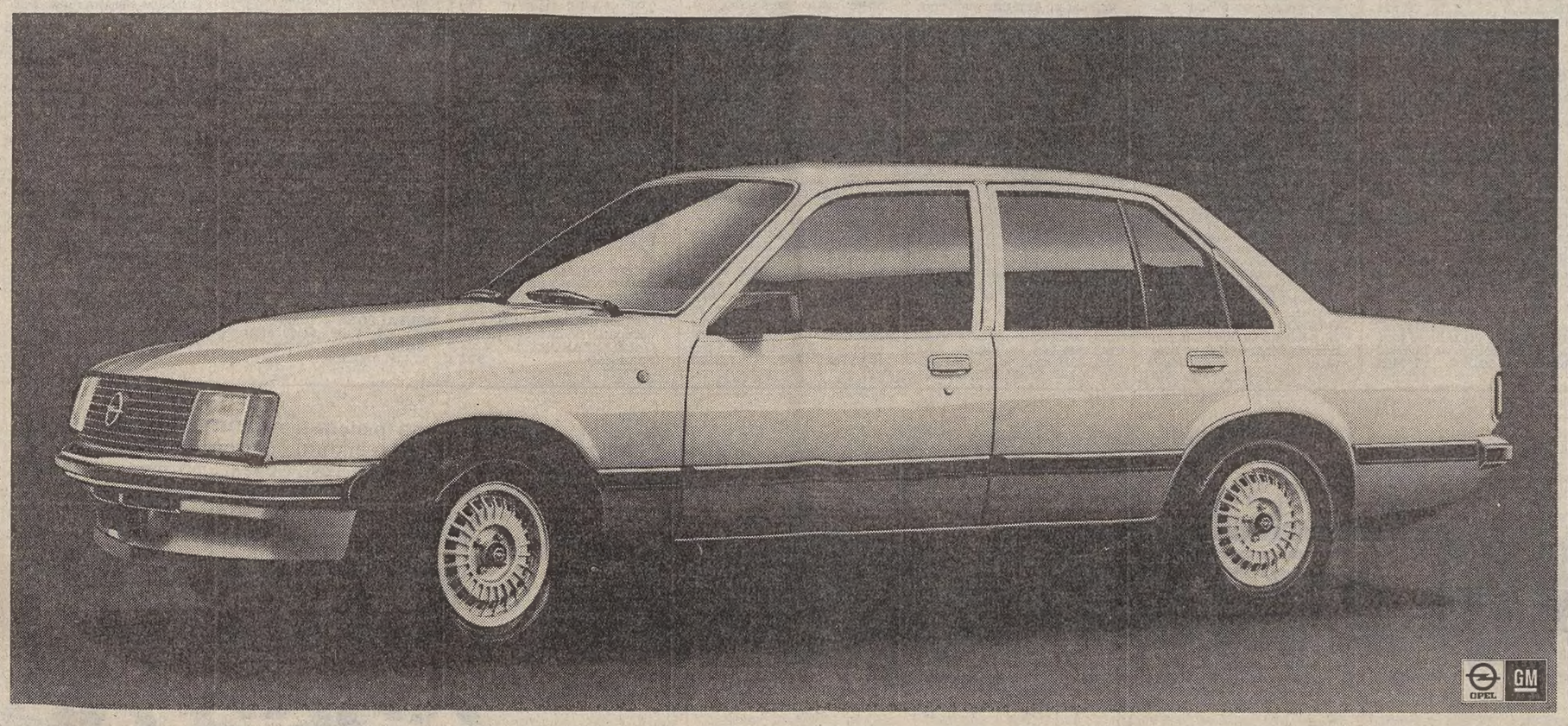
RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Torricelli) salone, 4 camere, cucina, servizio, 47.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento in signorile villa d'epoca con vista panoramica, salone, 4 camere, 2 servizi, cucina, 2 poggioli, garage, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo, 179.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Opel Rekord Diesel Serie Speciale.

Una Rekord ha già tutto.
Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessuna automobile è in grado di darvi altrettanto.



GLI OPTIONAL DELLA SERIE SPECIALE INCLUSI NEL PREZZO:
- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega di nuovo disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche ai sedili posteriori
- Cristalli atermici e parabrezza con antenna incorporata

Lire 11.081.000.* IVA ESCLUSA

Chi vi dà di più?

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

LOCCHI prestigioso appartamento in casa signorile: salone quattro stanze cucina bagno servizi poggioli.
ROMAGNA prossima consegna in palazzina circondata dal verde con splendido panorama sul golfo: salone due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi guardaroba ripostiglio terrazzo di 36 mq box di 38 mq.
COMPLESSO PMO INGRESSO in parco, vista golfo e città: attico con mansarda di 280 mq più terrazzi grande box cantina. Rifiniture a scelta.
GRIGNANO soleggiatissimo: salone due matrimoniali cucina bagno guardaroba giardino proprio di 200 mq.
GRADO P NETA in palazzina nuova vicinissima alla spiaggia: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto macchina. COMPLETAMENTE ARREDATO. Prezzo 65.000.000.
DUINO primo ingresso esposto sul verde: soggiorno due matrimoniali cucina bagno grandi terrazzi garage. Rifinitissimo.
PPROSECCO in complesso recentissimo panoramico: saloncino due camere cucina due bagni ripostiglio posto macchina.
VISTA MARE in palazzina recentissima: saloncino due matrimoniali cucina con veranda bagno grande terrazzo e box. Perfette condizioni.
COMMERCIALE in palazzo signorile tranquillo: saloncino due matrimoniali cameretta cucina bagno servizio ripostiglio. Accuratamente rifinito con marmi e dotato di riscaldamento autonomo.
FABIO SEVERO attico panoramico recentissimo in perfette condizioni: grande salone con caminetto quattro stanze cucina tripli servizi ripostigli terrazzi box cantina.

CITTA'

VIA CARDUCCI ufficio in recente costruzione signorile: tre vani servizio poggiolo ascensore riscaldamento portineria.

SERVOLA primo ingresso appartamenti con giardino proprio: salone due matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo posti macchina cantina. MUTUO APPROVATO - PREZZO BLOCCATO.

CONTI nuovo confortevole monolocale arredato con servizi e posto macchina in garage: mutuo approvato al tasso del 15%.

PIAZZA VENEZIA in signorile palazzo d'epoca: salone tre matrimoniali cucina bagno servizio guardaroba ripostigli 50 mq terrazzo poggiolo riscaldamento autonomo.

VIA GAMBINI in costruzione edificio a cinque piani modernamente rifinito con disposizione razionale degli spazi interni:
— mq 65 disposti in tre vani più servizi poggioli possibilità piano alto;
— mq 100 o 110 disposti in quattro vani biservizi accessori terrazzi possibilità piano alto.
Eventuali terrazze-giardino rifiniture interne a scelta autoriscaldamento a metano box auto.

CENTRO CITTÀ ristrutturazione completa di appartamenti con soluzioni dal monolocale ai quattro vani con possibilità di mansarda. Rifiniture accurate autoriscaldamento ascensore. PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA.

ZONA FERDINANDEO in recente palazzina rifinitissimo appartamento: soggiorno due matrimoniali cucina due bagni ripostiglio terrazzo posto macchina cantina.

ZONA FORAGGI recente palazzina rifinitissimo appartamento: salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo terrazzo.

SAN GIOVANNI ultime disponibilità anche piano alto con possibilità mutuo tasso 11,50%;
— tre vani servizi poggioli;
— quattro vani servizi poggioli;
Rifiniture moderne soffitte posti auto o box. PRONTA ENTRATA.

PIANO ALTO soleggiatissimo: spazioso ingresso soggiorno con poggiolo matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. PERFETTE CONDIZIONI.
ALTURA panoramico soleggiato recentissimo: saloncino tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli. Prezzo 85.000.000.
SAN GIUSTO in ottime condizioni con riscaldamento autonomo: saloncino due matrimoniali cucina abitabile guardaroba ripostiglio bagno. Prezzo 70.000.000.
SETTEFONTANE tre stanze, cucina bagno ripostiglio poggioli cantina riscaldamento autonomo a metano. Prezzo 75.000.000.
MANSARDA vista mare in casa a due piani, in posizione tranquilla: salone matrimoniale cameretta cucina bagno guardaroba ripostigli riscaldamento autonomo a metano. Prezzo 95.000.000.
CORSO ITALIA mini attico soleggiatissimo con lastrico solare di proprietà in palazzo recente: tre stanze cucina con veranda bagno terrazzo. VISTA CITTÀ E MARE. PREZZO 90.000.000.
IN COMPLESSO RECENTISSIMO: soggiorno matrimoniale due camerette cucina bagno terrazzi giardino condominiale. Prezzo 70.000.000.
VIA CRISPI in dignitoso stabile: saloncino due matrimoniali cucina servizio. Pavimentazione rifatta. Prezzo 45.000.000.

VILLE

COSTIERA splendido panorama sul mare in posizione tranquilla: salone tre stanze cucina tripli servizi cantina lavanderia garage terrazzi giardino di 650 mq. Recentissima costruzione.
LIGNANO primo ingresso villetta a schiera disposta su due piani più taverna abitabile giardinetto proprio porticato posto auto e posto barca. Particolarissima disposizione scalare.

AFFITTATI

BURLO, recente in perfette condizioni: due stanze cucina bagno stanzino poggiolo riscaldamento.
CONTI in ottime condizioni mini appartamento luminoso. Prezzo 19.000.000.
VIA MOLINO A VENTO recente: due camere cucina abitabile bagno grande ripostiglio. Posizione tranquilla.

LOCALI

RIVE locale di 30 mq adatto magazzino. Perfette condizioni interne.
ZONA PIAZZA HORTIS locale a tre vani per complessivi 124 mq. Prezzo 68.000.
VASTA LICENZA articoli da regalo - articoli sportivi in locale modernamente arredato zona di passaggio.

TERRENI

3.000 mq con progetto approvato per la costruzione di due villette bipiano. Prezzo 75.000.000.

MUGGIA

NUOVO piano alto monolocale con angolo cottura bagno e terrazzo di 20 mq. Mutuo trasferibile al tasso del 15%.
VISTA MARE nuovo ben rifinito: salone tre camere cucina servizi terrazzi. Prezzo 90.000.000.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

domus

8

Continuaz. dalla 23.a pagina

RABINO telefono 762081 vende appartamento libero centrale vista mare, largo Sonino, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazze. 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via del Pozzo (S. Giacomo) camera, cucina, bagno, 12.500.000; soggiorno, camera, cucina, bagno, 13.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno inedificabile Rupingrande 3.600 mq, 13.500.000; altro Sgonico 33.300 mq frazionabili in più lotti, 34.500.000.

ROIANO recentissimo cucina camera bagno 40.000.000. Tel. 733229. 25/22

RONCHI RUSTICI RISTRUTTURABILI UNIFAMILIARI vende Agenzia Immobiliare ISONTINA. Tel. 0481-777478. 590/22

RONCHI CASA BIFAMILIARE LIBERA con mq 180 capannoni presso svincolo autostradale. Agenzia Immobiliare ISONTINA. Tel. 0481-777478. 590/22

RUSTICO restaurato Cervignano 200 mq terreno alberato 2200 mq vende-permuta. Immobiliare Greblo, tel. 040-299969. 23/22

SAMATORZA villa rustica con 8900 mq di terreno vende La Chiave 272725. 7292/22

SAN Giovanni recente in palazzina soggiorno 3 camere doppio servizio poggioli. Tel. 733229. 25/22

SAPPADA vendesi rifinitissimo appartamento condominio Dolomiti. Tel. 0435-69414. 6798/22

SCAMBIASI appartamento-mansarda bellissimo pieno centro palazzo signorile con casa giardino villa semiperiferica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-U, 34100 Trieste. 3439/22

SCORCOLA primingresso appartamenti grandi finiture extralusso vendesi. Tel. ufficio 750281. 7445/22

SEMIATTICO centrale esentasse privato vende libero, salone matrimoniale cucina servizi ogni confort, lire 65.000.000. Tel. 813750. 7425/22

SAN Giovanni 2 stanze cucinino bagno vende Ara. Telefonare pomeriggio 62892. 7455/22

S.IM.I. 772629. Muri licenza attrezzatura completa pulisecco zona San Giacomo, immediata disponibilità, prezzo interessante. 7424/22

S.IM.I. 772629. Lussuoso primo ingresso, vista mare, zona Rossetti salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 terrazze box posto macchina, termoautonomo, giardino condominiale, 170.000.000, possibilità mutuo. 7424/22

S.IM.I. 772629. Libero, via della Tesa, soggiorno 2 stanze cucina bagno ingresso ripostiglio balcone, 29.000.000, rimanenza mutuo approvato. 7424/22

S.IM.I. 772629. Casetta panoramicissima in Gretta, 3 piani giardino 3 appartamenti e locali d'affari, prezzo interessantissimo. 7424/22

S.IM.I. 772629. Settembrini libero lussuosamente rifinito salone 4 stanze cucina doppi servizi 2 terrazze cantina box giardino. 7424/22

S.IM.I. 772629. Zona Ospedale appartamento da restaurare 5 stanze cucina servizio ingresso soffitta, prezzo interessantissimo. 7424/22

S.IM.I. 772629. Villa libera sull'altipiano (strada per Basovizza) due piani ottime condizioni, 1500 mq di terreno, trattative riservate. 7424/22

S.IM.I. 772629. Locali d'affari e magazzini in via Canova, varie metrature a partire da 16.000.000. 7424/22

S.IM.I. 772629. Commerciale stabile con ascensore 3 stanze cucina bagno ingresso 2 ripostigli ampio balcone, 34.700.000. Rimanenza mutuo approvato. 7424/22

S.IM.I. 772629. Via Udine 4 stanze cucina bagno wc ingresso balcone, 43.600.000. 7424/22

SISTIANA Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 Monfalcone vende nuovo 3 letto, giardino proprio, 114.000.000. 1/22

SPAZIOCASA tel. 64266 150 mq Rosmini recente cucina 5 stanze doppi servizi. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64255, Verniellis terz'ultimo piano vista totale Golfo cucina 4 camere doppi servizi. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, Botticelli primingresso 85 mq mutuo 11%. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, casetta con doppio garage terreno vera occasione, 83.000.000. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, D'Annunzio stabile prestigioso cucina tricamere biservizi, 110.000.000. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, Panorama primingresso 200 mq ogni confort giardino. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, Rozzol primingresso stupendo 68.000.000 cucinotto tricamere bagno. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, periferico primingresso 90 mq taverna garage 200 mq giardino. 6/22

SPAZIOCASA tel. 64266, corso Italia prestigiosa cucina trivani biservizi. 6/22

OPAZIOCASA tel. 64266, vende muri locali varie zone ottimi investimenti. 6/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO. Il lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi. Tel. 69131 - 60251. 7382/22

STUDIO tecnico vende in palazzina signorile appartamenti di prestigio finiture extra lusso zona Romagna salone tre stanze ampie terrazze box cantina. Tel. 750281. 7005/22

STUDIO 4, 9-12 17-19, 728334. Grignano alta splendida vista villa 160 mq su due piani cantina giardino, trattative riservate. 1961/22

STUDIO 4, 9-12 17-19, 728334. Zona S. Francesco recente IV piano riscaldamento ascensore soggiorno due stanze bagno più wc. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Donizetti salone tre stanze stanzetta bagno più wc riscaldamento ascensore ottimo stato. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Rossetti primo ingresso piano alto salone due stanze doppi servizi 32 mq terrazzo posto macchina. 1961/22

STUDIO 4, 9-12 17-19, 728334. Zona Crispi primo ingresso casa signorile soggiorno 2-3 stanze doppi servizi mansarda. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Giardino Pubblico primo ingresso soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio posto macchina. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Romagna primo ingresso lussuoso salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo box giardino, trattative riservate. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Centralissimi in ristrutturazione consegna agosto 83 ultimi piani con mansarda soggiorno 2-3 stanze doppi servizi prezzi bloccati. 1961/22

OTUDIO 4, 9-12 17-19, 728334. Cantù lussuoso salone quattro stanze tripli servizi garage terrazzi giardino. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Ginestre esente mediazione lussuosi ultimi appartamenti soggiorno 2-3 stanze doppi tripli servizi ampi terrazzi posti macchina accesso spiaggia. 1961/22

STUDIO 4, 728334. Villa prestigiosa Gretta su due piani più cantina garage ampio giardino possibilità piscina, trattative riservate. 1961/22

TARVISIANO Bagni di Lusnizza vendo stanza cucinino cantina posto macchina. Rivolgersi domenica condominio Onan interno 33 o tel. 910854. 7423/22

TERRENO progetto approvato palazzina due appartamenti più due box via Vigneti. Tel. 631792 Bonzanini. 7441/22

TERRENO con progetto approvato strada Friuli adiacente Faro vendesi. Tel. 631792, Bonzanini. 7441/22

TOLMEZZO libero in palazzina recente soggiorno salone con caminetto cucina 3 camere 2 servizi balcone cantina box. GRIMALDI 040-764952.

VENDESI a Sistiana al n. 15 I appartamento di mq 45 più garage con giardino privato di 110 mq, entrata sola. Composto: cucinino, servizi, camera, soggiorno lire 48.000.000 trattabili. Per informazioni telefonare 299101. 6807/22

VENDESI appartamentino nuovo volendo posto macchina. 796692 anche domenica. 6756/22

VENDESI appartamento 80 mq luminoso visita lunedì via Severo 126 Pasqualato. 7435/22

VENDESI tre stanze cucina bagno poggioli seminuovo 68.000.000. 55232 pomeriggio. 7307/22

VENDESI Trieste viale D'Annunzio, primoplano mq 103 quadrivano, gabinetto e bagno, cantina, poggiolo, 60 milioni trattabili. Tel. 0832/53027. 209/22

VENDO appartamento in costruzione edilizia convenzionata soggiorno bicamere cucina bagno ripostiglio poggiolo posto macchina coperto VII piano. Telefonare dopo ore 20, 727183. 7461/22

VENDO appartamento ammobiliato. Telefono 752807. 67388/22

VENDO recente Valmaura 60 mq mutuo agevolato. Tel. 810925 inintermediari. 7459/22

VENDO 2-3 stanze salone cucina terrazzi; altro stanza cucina servizio balcone 21.000.000. Tel. 943580 - 63129. 1976/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona Baiamonti mq 130 con grande terrazza due box. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Strada del Friuli vista mare in palazzina mq 150 tutti confort moderni grande terrazza. Telefonare 730344 Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina vista mare mq 100 tutti confort moderni posto macchina. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in palazzina mq 120 tutti confort moderni posto macchina. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in parco alberato con mansarda tutti confort moderni. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Barriera mq 110 con tutti confort moderni. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona D'Annunzio ultimo piano mq 95 tutti confort moderni. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi prontingresso zona Servola - San Giovanni 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Rossetti piano alto luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Soncini soleggiato vista mare due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende box libero via Soncini. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Ghirlandaio due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona San Vito stanza stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giardino pubblico tre stanze cucina bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Massimo D'Azeglio due stanze stanzino cucina bagno. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 130 adatto ufficio ambulatorio riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 + altro di mq 60 nello stesso piano con tutti confort moderni. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Pam stanza cucina wc 10.000.000. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende occupato zona Giulia stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende occasioni occupati di varie grandezze zone Severo, Roiano, D'Alviano. Telefonare 730344, Gallina 4. 1934/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno edificabile Duino mq 1000. Tel. 730344. 1234/22

VIA Aleardi 100 mq adatto ufficio-ambulatorio-abitazione affittato 25.000.000, 55232 pomeriggio. 7307/22

VIA Apiari in casa d'epoca perfetto salone cucina 2 stanze bagno luminosissimo. Tel. 733229. 25/22

VILLA carsica Gabrovizza vendesi 750.000 mq eventuale permuta accettansi. Direttamente impresa. Tel. 422328. 7285/22

VILLINI zona Prosecco 300/500 mq giardino. Possibilità mutuo regionale. Prenotazioni direttamente impresa. Tel. 422328. 7285/22

ZONA Rossetti appartamento prestigioso V piano tristanze biservizi terrazzo soleggiatissimo autorimessa e cantina et ufficio cinque stanze dotato di ogni confort rifiniture accurate due posti macchina vende direttamente impresa pronta consegna. Tel. 732489 ore 16.30-19.30. 7430/12

ZONA Tribunale vendesi mini appartamento 50 mq libero casa recente signorile. Tel. 766676. 19/22

15.000.000 MANSARDA Carducci bilocali servizi vera OCCASIONE. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

27.000.000 in CASETTA D'ANNUNZIO cucina tricamere bagno riscaldamento. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

29.000.000 MARINA ristrutturato cucina tricamere bagno. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

25.000.000 MANSARDE bilocali bagno adattissime INVESTIMENTO. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

38.000.000 Colle S. GIUSTO cucina bicamere biservizi PERFETTO. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

4.000.000 anticipo NAVALI occupato cucina soggiorno matrimoniale bagno. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

32.000.000 trattabili ROSSETTI occupato 110 mq + MONOLOCALE AFFARONE. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

40.000.000 RISTRUTTURATO periferico cucinotto saloncino matrimoniale bagno ogni confort. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

48.000.000 VIALE ristrutturato cucina tricamere servizi. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

53.000.000 SVEVO recentissimo cucina saloncino matrimoniale bagno. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

63.000.000 PERIFERICO bellissimo cucina salone bicamere bagno. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

23 Turismo e villeggiature

CORVARA appartamentino tuttoconfort 5 letti affittasi. Telefonare mattino presto o cena 52477. 1972/23

GRADO affittasi agosto appartamento arredato città giardino. Tel. pom. Ara 62892. 7455/23

GRADO prenotazione appartamenti estivi: «Agenzia Trieste Mia» (9-12) piazza Ospedale 6/E (768800). 6929/23

LIGNANO pineta affittasi quattro posti letto mese agosto. Tel. 794558. 262/23

LIGNANO riviera in signorile residence meridiana con parco, piscina affittasi due persone accurate ampio monovano terrazza panoramica ogni confort luglio agosto ducentomila settimanali. Tel. (040) 722233. 100/23

LIGNANO Sabbiadoro arredato quattro posti letto libero fino 22 luglio 25.000 giornaliere. Tel. 229187 oppure 750930. 7481/23

LUGLIO in montagna soggiorno ideale, ristorante Miravalle Comelico Cadore mt 1300 pensione completa, prezzi modici. Telefonare 0435/68812. 6428/23

MONFALCONE — Immobiliare VITTORIA tel. 41569 affitta MARINA JULIA 2-3 posti letto, luglio 600.000. 1/23

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06/777102. 050007/23

SAPPADA affittasi roulotte confortevole. Incantevole posizione. Telefonare: mattina 768800, pomeriggio 54519. 7276/23

24 Smarrimenti

FEDE nuziale inciso Patrizia e data smarrita pregasi onesto rinvenitore telefonare 61204 orario ufficio compenso pari valore. 1979/24

TROVATA vicinanze caserme via Prosecco-Opicina capretta bianca chiazze marron, campanellino e nastro rosso. Telefonare Enpa 17-20 796700. 7361/24

25 Animali

ADDESTRO cani a domicilio ubbidienza guardia difesa. Polonsky 911718. 7420/25

BOXER tigrati cuccioli nipoti di campioni mondiali vendesi. Tel. (040) 211507. 1977/25

CUCCIOLI cuccioloni pastori tedeschi adulti addestrati, barboncini nani vendo. Pensione, addestramento telefonare 829128. 5638/25

DALMATA cucciolo pedigree cercasi telefonare ore pasti 0481/777725. 607/25

DOBERMANN CUCCIOLONE splendido ottima genealogia 150.000 causa partenza 410701. 7488/25

VENDESI cuccioli da pastore belga. Tel. 0481/779237 ore serali. 549/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Risolverete felicemente vostra solitudine. Ventennale esperienza. «Focolare» — Eustachi, 45 — Milano 02/222380. 82081/MI26

PENSIONATO benestante buona presenza cerca signora o signorina, massimo 70enne scopo matrimonio adeguatamente sola. Possibilmente origine giuliana triestina slovena o goriziana purché buona casalinga. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-U 34100 Ts. 7434/26

PENSIONATO Inps buona pensione solo vedovo autosufficiente religioso cerca signorina 60-65 anni pensionata sola religiosa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-U 34100 Trieste.

PROFESSORE non vedente quarantaseienne solo discreta posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile, preferibilmente massimo quarantenne, Telef. 0481 - 40969 Monfalcone, ore 16-20. 547/26

RIVOLGETEVI Associazione Agi troverete serie amicizie scopo matrimonio. 040/755895 - 761142; 0481/73664. 6501/26

65ENNE sano solo conoscerebbe scopo matrimonio massimo 60enne sana sola scrivere a Publikompass cassetta 21-U 34100 Trieste. 7473/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Cambiare conquistare autorealizzazione. Telefonare 775453. 7385/27

A. STELLA Sibilla cumana sfera cristallo chirocartomanzia ecc. tel. 763714. 7420/27

TRIONFA IN AMERICA LA BIRRA MORETTI

Quaranta esperti di birra, a Chicago, hanno scelto la birra Moretti

Centoundici birre, importate da tutto il mondo e suddivise per categorie (Pils, Dortmund, scura, Ale ecc.), sono state rinchiuse in contenitori anonimi, numerate e sottoposte ad assaggio.

La birra Moretti è risultata prima assoluta nella sua categoria (tipo Pils).
E una grande vittoria della Birra Moretti e della sua esperienza, che sa trasformare in profumo e in sapore insuperabili i semplici ingredienti delle sue birre. È una grande vittoria della genuinità friulana, e del gusto italiano. Congratulazioni Birra Moretti!

Il test è stato organizzato a Chicago, la città americana dove si beve più birra, dal Chicago Tribune, uno dei quotidiani più autorevoli degli Stati Uniti.

UWS Udine

i supermolleggiati PIRELLI

gommapiuma®

I famosi materassi in **gommapiuma®** Pirelli eccellenti per tutti, possono rivelarsi addirittura preziosi in particolari casi. Attenzione però: GOMMAPIUMA è solo PIRELLI. Ed è vera schiuma da lattice, un **prodotto naturale** che si ottiene attraverso complessi procedimenti dal lattice dell'albero della gomma.

Materasso **gommapiuma®** Pirelli: uno spazio naturale al corpo stanco.

A TRIESTE IN VENDITA ESCLUSIVA ALLA

casa del materasso
di OSMO

CENTRO SPECIALIZZATO: TRIESTE - Via Italo Svevo, 6 (di fronte ai cantieri San Marco) parcheggio riservato